

Asta Numismatica Ranieri S.r.l.



NUMISMATICA RANIERI

Via de'Poeti, 4
40124 Bologna
Italia

Tel. (+39) 051.267736

Fax (+39) 051.2967854

info@numismaticaranieri.it

www.numismaticaranieri.it

Membri delle seguenti Associazioni:

Numismatici Italiani Professionisti

Association Internationale des Numismates Professionnels

Asta – Auction – Vente – Auktion

n. 17

28/29 Ottobre 2022

Presso:

Royal Hotel Carlton, Via Montebello, 8 - 40121 Bologna

Egidio Ranieri



Marco Ranieri



Numismatica Ranieri S.r.l.



**ACQUISTO e VENDITA MONETE e MEDAGLIE DA
COLLEZIONE**

ASTE PUBBLICHE

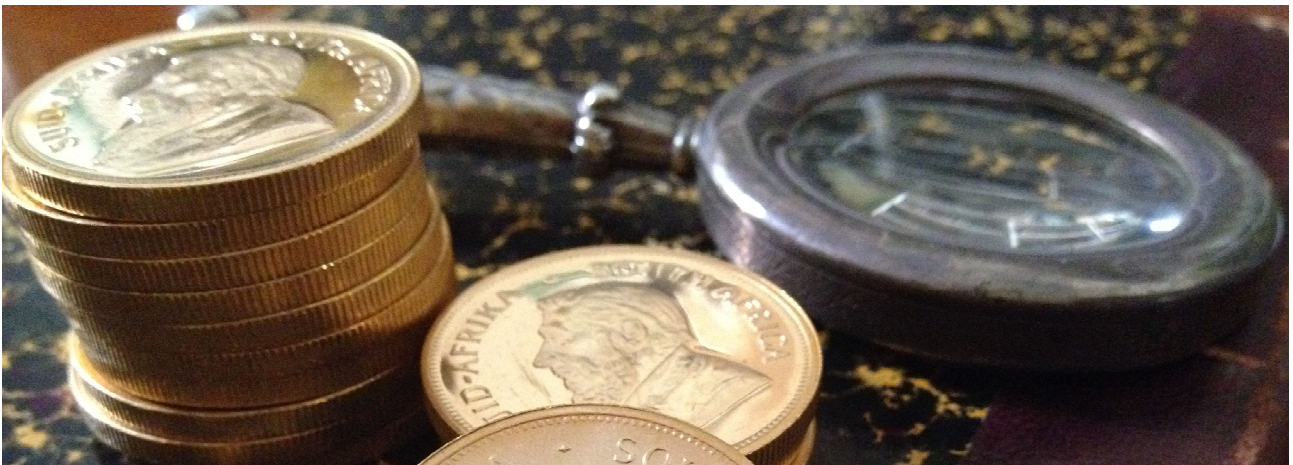
ACQUISTO e VENDITA MONETE IN ORO DA INVESTIMENTO

Via de'Poeti, 4
40124 Bologna
Italia

Tel. (+39) 051.267736

info@numismaticaranieri.it

www.numismaticaranieri.it



dal 1979
Numismatica **RANIERI**



ACQUISTO E VENDITA
MONETE IN INVESTIMENTO E DA COLLEZIONE
ASTE NUMISMATICHE

Marenghi | Sterline | Krugerrand | 20 dollari Usa
50 pesos Messico | Monete del mondo

Numismatica Ranieri Srl · Via de' Poeti 4 Bologna

Tel. 051.227736 · 051.2967854

info@numismaticaranieri.it

www.numismaticaranieri.it

CONDIZIONI DI VENDITA

I partecipanti all'asta n. 17 dal lotto n. 1 al lotto n. 1500 sono tenuti all'osservanza del presente regolamento

Ogni moneta e/o medaglia e/o bene mobile, facente parte di un lotto singolo, posto in vendita dalla Asta Numismatica Ranieri S.r.l., in accordo con lo statuto delle Associazioni delle quali fa parte (Numismatici Italiani Professionisti e Association Internationale des Numismates Professionnels), viene garantita autentica.

1. REGIME IVA (REGIME DEL MARGINE)

Tutte le vendite effettuate da **ASTA NUMISMATICA RANIERI SRL (di seguito ANR)** sono operate in virtù di rapporti di commissione stipulati con privati consumatori o con soggetti IVA, che operano nel regime del margine, regolato dall'art. 40bis dl n. 41/95 e successive modifiche. In virtù di tale normativa la ANR non applicherà né l'IVA sui servizi e/o prestazioni rese all'acquirente e al venditore, né l'IVA sul prezzo di aggiudicazione.

2. COMMISSIONI COMPRATORI

L'importo complessivo a carico dell'aggiudicatario - compratore, per ciascun lotto, è composto dal:

- 1. Prezzo di aggiudicazione.**
- 2. Commissione del 20 % IVA inclusa**
- 3. Commissione del 23 % IVA inclusa nel caso di aggiudicazione tramite internet live bidding**

3. PREMESSA

Quanto forma oggetto della vendita è di proprietà di terzi, che ne garantiscono la lecita provenienza e l'assenza di qualsiasi gravame (a titolo semplificato e non esaustivo: pegno, pignoramento ecc...). I lotti sono posti in vendita in locali aperti al pubblico dalla ANR che agisce quale mandataria in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun venditore il cui nome è trascritto nei registri di P.S. presso ANR. Gli effetti della vendita influiscono e ricadono direttamente ed in via esclusiva sul venditore; pertanto ANR non assume nei confronti dell'aggiudicatario o di terzi in genere altra responsabilità oltre quella ad essa derivante dalla propria qualità di mandataria. In particolare si precisa che la presente vendita costituisce contratto aleatorio ed è quindi esclusa la garanzia per l'evizione, ai fini e per gli effetti dell'art. 1488 comma 2 del Codice Civile.

4. PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Si può partecipare all'asta tramite offerte scritte **da far pervenire entro e non oltre le ore 18** del 27 Ottobre 2022.

Le offerte potranno essere inviate mediante lettera raccomandata, fax, e-mail o telefono (in quest'ultimo caso è necessaria la conferma scritta). La ANR non applicherà nessuna spesa aggiuntiva per la cura delle commissioni rispetto alla commissione sopra indicata. Con la firma dell'apposito modulo d'offerta e/o del modulo di partecipazione si sottoscrive in maniera esplicita, formale, specifica ed espressa l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

E' possibile indicare nel modulo d'ordine lotti alternativi a quelli preferenziali: tali offerte saranno prese in considerazione unicamente prima della vendita ed in ogni caso entro e non oltre il termine indicato per le prenotazioni delle telefonate ovvero le ore 18 del 27 Ottobre 2022.

Le commissioni che recano offerte non ben definite (es. "al meglio", "prendere", "...% in più della massima offerta") non saranno prese in considerazione senza che il partecipante possa nulla opporre in merito.

Gli scatti minimi per le offerte devono essere di euro 5 per i piccoli importi. Eventuali offerte con importi differenti verranno arrotondate per difetto o per eccesso. (es. offerta Euro 152 verrà registrata come 150 ed Euro 148 come Euro 150).

La ANR si riserva il diritto di non accettare richieste di partecipazioni telefoniche per lotti con base d'asta inferiore ad Euro 500,00. La partecipazione telefonica deve essere concordata entro e non oltre le ore 18 del 27 Ottobre 2022 per entrambe le sessioni. In caso di accettazione da parte della ANR, il partecipante deve perfezionare tale richiesta, inviandola a mezzo email o fax almeno 48 ore prima dell'asta e deve contenere: numero del/i lotto/i, recapito telefonico, dati anagrafici completi e firma. Nel caso di impossibilità da parte della ANR a raggiungere telefonicamente il cliente, per qualsiasi motivo (linee occupate o malfunzionamento delle stesse, erronea trascrizione dei recapiti telefonici o dei numeri dei lotti) nulla potrà essere addebitato alla ANR.

Gli oggetti sono aggiudicati al migliore offerente. La ANR non accetterà trasferimenti a terzi di lotti già aggiudicati e riterrà unicamente, direttamente e personalmente responsabile del pagamento l'aggiudicatario; la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi potrà essere ammessa solo previo deposito presso gli uffici di ANR di una procura speciale autenticata da un pubblico ufficiale e di adeguate referenze bancarie.

La ANR si riserva la facoltà di ritirare all'asta qualsiasi lotto. La ANR, durante lo svolgimento dell'asta, ha facoltà di abbinare o separare i lotti ed eventualmente variare l'ordine di vendita. Il tutto a sua discrezione ed a suo insindacabile giudizio senza che il partecipante possa nulla opporre in merito.

L'aggiudicatario corrisponderà a ANR una commissione d'asta, per ciascun lotto, pari al 20 % (ventipercento) (IVA inclusa) sul prezzo d'aggiudicazione: solo nel caso di aggiudicazione tramite internet live bidding l'aggiudicatario dovrà corrispondere una commissione d'asta, per ciascun lotto, pari al 23 % (ventitrepercento) (IVA inclusa) sul prezzo d'aggiudicazione.

Gli aggiudicatari sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e/o normative e/o regolamentari in vigore relativamente agli oggetti dichiarati d'interesse storico o artistico particolarmente importante. L'esportazione di oggetti di rilevante interesse numismatico da parte di aggiudicatari residenti e non residenti in Italia è regolata da specifiche normative di legge europee, statali, doganali, valutarie e tributarie. I tempi di attesa di un permesso di libera circolazione sono di 60 giorni circa dal giorno della richiesta al Ministero dei Beni Culturali, Ufficio Esportazioni. La richiesta della licenza è inoltrata al ministero previo pagamento del lotto e su esplicita autorizzazione dell'aggiudicatario. ANR non assume alcuna responsabilità nei confronti degli aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, né in ordine ad eventuali licenze o attestati che l'aggiudicatario dovrà ottenere a proprie cure e spese in base alla legge italiana. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato italiano, non potrà pretendere da ANR o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

Gli aggiudicatari (cittadini italiani o residenti in Italia) sono tenuti a fornire alla ANR il proprio valido Documento d'Identità e Codice Fiscale, se non già stato fornito per le vendite passate purché sempre in corso di validità.

A tutti i partecipanti all'asta è richiesto, ai sensi della validità di un eventuale aggiudicazione, di compilare una scheda di partecipazione con i dati personali e le referenze bancarie, prima di ogni asta, in modo che gli stessi possano effettuare le offerte per mezzo del numero loro assegnato.

Nel caso di due offerte scritte identiche per offerta inerenti il medesimo lotto, lo stesso verrà aggiudicato all'offerente la cui offerta sia stata ricevuta per prima. ANR a sua discrezione ed a suo insindacabile giudizio senza che il partecipante possa nulla opporre in merito, si riserva il diritto di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti a meno che non venga rilasciato un deposito a intera copertura del valore dei lotti desiderati o, in ogni caso, fornita altra adeguata garanzia. All'atto di aggiudicazione, ANR potrà chiedere all'aggiudicatario le proprie generalità e, in caso di pagamento non immediato e in contanti (sempre nel rispetto della normativa in merito Decreto Legge n. 6 del Dicembre 2011, n. 201, convertito con la legge n. 214 del 2011 e sue successive modifiche e/o integrazioni), l'aggiudicatario dovrà fornire a ANR referenze bancarie congrue e comunque controllabili: in caso di evidente non rispondenza al vero o di incompletezza dei dati o delle circostanze di cui sopra, o comunque di inadeguatezza delle referenze bancarie, ANR si riserva di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato.

Gli scatti delle offerte, normalmente del 10 % (dieci per cento) circa, saranno a discrezione del direttore di vendita che a suo insindacabile giudizio potrà variare detta percentuale senza che il partecipante possa opporre nulla in merito.

5. SPEDIZIONI E PAGAMENTI

La spedizione sarà effettuata a mezzo plico assicurato tranne che non venga esplicitamente richiesto l'invio tramite raccomandata a rischio e pericolo dell'aggiudicatario. Per il costo della spedizione e assicurazione fino ad un massimo di 10.000 euro, si va da un **minimo di euro 12 per ogni assicurata convenzionale (50 euro) tramite Poste e da 12 euro fino a 85 euro con corriere, sempre assicurato, in base all'importo assicurato mentre un minimo di euro 15 ad un massimo di euro 30 per ogni plico contro-assegno con assicurazione convenzionale per un importo massimo di 3.000 euro.** Per importi superiori, l'invio verrà effettuato tramite corriere privato, i cui costi verranno quantificati da ANR al momento della spedizione e sin da ora già accettati dall'aggiudicatario-compratore. **Nel caso dell'invio di lotti pesanti o di lotti di libri, le spese di spedizione verranno quantificate da ANR al momento della spedizione** e sin da ora già accettati dall'aggiudicatario-compratore.

Dati per effettuare i bonifici:

intestazione conto corrente: Asta Numismatica Ranieri Srl – Via de'Poeti, 4 – 40124 Bologna
numero conto corrente: 13254
Banca: **Intesa San Paolo** – Via Farini – 40124 Bologna
IBAN: IT51S0306902478100000013254
BIC (SWIFT): BCITITMM

Solo per bonifici inferiori a 3.000,00 euro è possibile utilizzare:

intestazione conto corrente: Asta Numismatica Ranieri Srl – Via de'Poeti, 4 – 40124 Bologna
numero conto corrente:
Banca: **Banco Posta** – Viale Europa 175 – 00144 Roma
IBAN: IT96V0760102400000006348393
BIC (SWIFT): BPPIITRRXXX

Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da ANR; in ogni caso dovrà essere effettuato per intero, in Euro, entro sette giorni dall'aggiudicazione. In difetto ANR, fatto comunque salvo il risarcimento dei maggiori danni, potrà a sua discrezione ed in via alternativa: **a)** procedere per l'esecuzione coattiva dell'obbligo di acquisto; **b)** alienare il lotto a trattativa privata oppure in un'asta successiva in danno dell'aggiudicatario, trattenendo comunque, a titolo di penale, eventuali acconti ricevuti. L'oggetto verrà custodito da ANR a rischio e spese dell'aggiudicatario fino a quando non sarà venduto come sopra oppure restituito al venditore su richiesta del medesimo. In ogni caso, fino alla data di restituzione o di vendita, l'aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere a ANR una penale pari agli interessi, calcolati sul prezzo di aggiudicazione più le commissioni d'asta, al tasso interbancario in vigore maggiorato di due punti; gli interessi così calcolati saranno applicati sulle somme dovute a decorrere dall'undicesimo giorno seguente la data dell'aggiudicazione.

Gli aggiudicatari (cittadini italiani o residenti in Italia o all'estero) sono tenuti a fornire alla ANR il proprio Codice Fiscale ed un documento d'identità in corso di validità come da legge espressa nel D. Lgs. Antiriciclaggio N. 231/2007 divenuto effettivo il 30/04/2008.

La ANR, in osservanza delle normative vigenti in materia, non può accettare pagamenti in contanti per un importo pari o superiore a 2.000 euro.

Nonostante ogni disposizione contraria qui contenuta, ANR si riserva il diritto di concordare con gli aggiudicatari forme speciali di pagamento, di depositare in magazzini privati/pubblici o vendere privatamente i lotti aggiudicati, di risolvere controversie o contestazioni effettuate da aggiudicatari o contro gli stessi e in generale di intraprendere qualsiasi iniziativa ritenuta opportuna al fine di riscuotere somme dovute dall'aggiudicatario o anche, a seconda delle circostanze, di annullare e rendere inefficace la vendita ai sensi degli articoli 13 e 15 e restituire il prezzo all'aggiudicatario.

6. DESCRIZIONE, AUTENTICITA' E CONSERVAZIONE DEI LOTTI

Le descrizioni dei lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisione, mediante comunicazioni al pubblico.

Gli oggetti offerti in vendita sono stati attentamente esaminati e vengono garantiti autentici incondizionatamente.

I lotti multipli vanno esaminati dall'acquirente prima dell'acquisto e non si accettano reclami post vendita inerenti alla conservazione indicata o altro.

Lo stato di conservazione indicato in catalogo è frutto della nostra personale esperienza ed è formulato in maniera rigorosa. Tuttavia invitiamo i Sigg. Clienti a recarsi di persona o incaricare un proprio esperto al fine di visionare direttamente i lotti di proprio interesse.

ANR agisce in qualità di mandataria dei venditori e declina ogni responsabilità in ordine alla descrizione degli oggetti contenuta nei cataloghi, nelle brochure ed in qualsiasi altro materiale illustrativo; le descrizioni di cui sopra, così come ogni altra indicazione o illustrazione, sono puramente indicative e non potranno generare affidamenti di alcun tipo negli aggiudicatari. Tutte le aste sono precedute da un'esposizione al fine di permettere un

esame approfondito circa lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti. Dopo l'aggiudicazione, né ANR né i venditori potranno esser responsabili per i vizi relativi allo stato di conservazione, per l'errata attribuzione, la provenienza, il peso e la mancanza di qualità degli oggetti.

I lotti contenenti più monete e non illustrati sul catalogo cartaceo sono venduti come visti e piaciuti e non sono soggetti a resa da parte dell'acquirente.

I lotti non fotografati sono contrassegnati da un asterisco * e visibili sono via web.

7. CATALOGAZIONE E FOTOGRAFIA

Per la catalogazione del materiale ci si è avvalsi dei testi più qualificati, dei quali viene sempre indicato il relativo numero di riferimento. Queste indicazioni non hanno altro scopo se non agevolare il collezionista nella ricerca degli esemplari di suo interesse e non costituiscono vincolo alcuno.

Il fotografo ha disposizione ed obbligo di non mascherare e/o alterare eventuali difetti dei beni mobili posti in vendita con giochi di luce o con altri accorgimenti e/o artifici.

8. GRADO DI CONSERVAZIONE

Il grado di conservazione indicato nelle schede è pur sempre il risultato di un giudizio soggettivo espresso nella compilazione del catalogo.

In ciascuna scheda relativa ad ogni singolo pezzo è scrupolosamente indicato il grado di conservazione sulla base dei seguenti principi internazionalmente accettati:

FDC: fior di conio, uncirculated, fleur de coin, stempelglanz, ovvero, stato zecca, moneta battuta senza imperfezioni. Com'è facilmente comprensibile, tale grado si adatta alle monete moderne, coniate meccanicamente, piuttosto che alle antiche, coniate a martello o fuse.

SPL: splendido, extremely fine, superbe, vorzüglich, ovvero, con lievissima usura, in sostanza senza difetti. Spigoli ancora vivi, fondi lucenti e/o ben patinati. Sono ammesse anche leggere imperfezioni di conio, purché modeste e in ogni caso dichiarate.

BB: bellissimo, very fine, très beau, sehr schön, ovvero con tracce di circolazione, senza evidenti difetti, salvo precisa indicazione e descrizione. Ogni dettaglio, nitidamente percepibile, moneta complessivamente ben conservata.

MB: molto bello, fine, beau, schön, ovvero, esemplare che ha a lungo circolato, ma con dettagli ancora individuabili in modo abbastanza agevole. Vari difetti ammessi, compresi residui non deturpanti di montatura, ma d'aspetto ancora attraente.

B: bello, very good, très bien conservé, sehr gut erhalten, ovvero moneta frusta, fortemente circolata o difettata. Di qualità sostanzialmente scadente.

Q: quasi, about, presque, gutes, solitamente prima del grado di conservazione, vale all'incirca mezzo punto nella scala dell'usura. Si forniscono le due indicazioni qualora la qualifica del dr. differisce da quella del rv.

La maggior parte dei lotti è stata fotografata, al fine di fornire un'idea di massima anche a chi non ha la possibilità di presenziare all'asta. Nel caso in cui ad una fotografia sia assegnato un numero di catalogo errato, quello che fa fede è il testo e pertanto non saranno ammessi reclami in merito, in quanto i lotti sono venduti con la clausola "come visti piaciuti".

Le presenti condizioni di vendita sono accettate automaticamente da quanti concorrono all'asta e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta.

Per qualsiasi controversia è stabilita la competenza esclusiva del foro di Bologna.

9. CONTESTAZIONI

E' ammesso reclamo:

1. Entro 1 anno dalla ricezione per dubbi sull'autenticità o per gravi difetti occulti.
2. Per disservizi postali che cagionino un danno o una perdita, anche parziale, del contenuto del plico.
(Il reclamo deve essere fatto immediatamente al postino, all'atto della ricezione del plico).

Non è ammesso reclamo:

3. In merito allo stato di conservazione, essendo la valutazione dello stesso strettamente personale e l'acquisto vincolato alla clausola "come visto, piaciuto".
4. Per difetti citati in catalogo o facilmente riscontrabili in fotografia.
5. Per tutto quello che riguarda i lotti multipli (conservazione, composizione, etc...): vanno esaminati a priori e vale la regola del visto e piaciuto ragion per cui non si accettano reclami o restituzioni dopo l'aggiudicazione del lotto multiplo.
6. In caso l'acquirente abbia tenuto un comportamento in contrasto con il presente regolamento.

Modalità di reclamo:

7. L'invio del materiale contestato deve essere effettuato mediante assicurata, non contrassegno (pena il rifiuto della stessa) e utilizzando imballaggio idoneo. Il mittente è direttamente responsabile della cura del materiale fino alla consegna dello stesso alla Asta Numismatica Ranieri Srl. Quanto oggetto di contestazione deve essere reso nelle medesime condizioni d'origine e libero da qualsiasi vincolo e/o controversia con terzi.
8. Nel caso di furto postale il cliente dovrà trasmettere tutta la documentazione in suo possesso (dichiarazione al postino e denuncia effettuata ai Carabinieri o alla Polizia Postale).

10. VARIE

Per gli oggetti sottoposti a notifica dello Stato, ai sensi degli artt. 2, 3, 5 della Legge 1089 del 01/06/1939, gli acquirenti sono tenuti all'osservanza delle relative disposizioni vigenti.

Ogni acquirente è direttamente responsabile degli acquisti effettuati e non può pretendere di aver agito per conto d'altre persone o Enti.

I lotti contrassegnati da un * non sono illustrati nel catalogo ma sono visibili sono via web.

CONDITIONS OF SALE

FOR FOREIGN CUSTOMER

Every buyer (successful bidder) must observe all legislative decrees concerning items considered to be of particular and important artistic or historic interest and value. The export of a lot of numismatic interest, outside Italian territory, is regulated by specific customs, tributary and monetary regulations. Every export licence is applied for through the Cultural Heritage office takes roughly 40 days to be issued. The export licence application will be sent to the ministry only upon payment of the lot and only upon express authorization of the buyer. ANR is neither responsible for any restrictions the ministry may place on the export of the lot nor for any other export licence the buyer may have to obtain as per Italian law. In the event that the Italian State takes action for the right of the pre-emption, the buyer will not have the right to request a refund from ANR or the seller for any possible interest on the total price and commissions already paid.

The text in English and in French for your convenience, however the only legally valid, is that in Italian.

The following terms and conditions are accepted by all persons participating in the auction:

- Auction bidding is conducted in Euro. The highest bidder who has been acknowledged by the auctioneer when the hammer falls after the third call has legally the lot. Written bids have priority. The successful bidder has committed himself personally to the purchases made. He cannot claim to have acted on behalf of a third party.
- Absentee bidders can bid up 27th October 2022 6 p.m. by writing, telephone or electronically. The auction house does not accept liability for bidding mandates in writing.
- Bidders must show proof of identification before the auction, and subsequently be registered. The Auction House may require a bank reference and/or guarantee. The Auction House reserves the right to deny a person from participate in the auction.
- The director of the sale may raise or reject a bid without giving a reason, and furthermore reserves the right to combine or split up catalogue lots, or to offer them out of sequence or omit or withdraw them from the auction.
- **A commission of the 20 % will be levied on the hammer price, VAT included. Bidders using our Live internet facilities pay an additional charge of 23 %.**
- Payment is in Euro and is immediately due upon adjudication of the lot. Late payment will incur into a monthly default interest of 1 %.
- Shipping and insurance are at the buyer's cost and risk. Any fees and charges payable abroad are borne by the buyer (successful bidder) who is responsible for acquiring the necessary information about any applicable customs and foreign exchange regulations. The Auction House accepts no liability for any contraventions of such regulations.
- **The Auction House offers an unconditional and unlimited guarantee for the authenticity of coins.** All identifications and descriptions of the items sold in this catalogue are statements of opinion and were made in good faith.
- The objects which come under the hammer are auctioned on behalf of a third party or are the property of the Auction House. The buyer (successful bidder) has no entitlement to have the identity of the consignor disclosed to them and acknowledges that the Auction House might receive a commission from the consignor for the sale.
- The above conditions are a component of each individual contract of sale concluded at the auction. Alterations must be made in writing in order to be valid. If any parts of these Conditions of Sale should be no longer or not fully in conformity with the valid legal situation, this shall not affect the content and validity of the remaining parts. The above-mentioned conditions are written in Italian, English and French; the only valid text is the Italian one.
- The contractual relationship between parties is subject in all facets to Italian law. The exclusive court of jurisdiction is Bologna.

Conditions de la vente aux enchères

Du fait de la participation à la vente aux enchères, les conditions suivantes sont réputées être acceptées:

- Les enchères sont effectuées en Euro. L'adjudication prononcée par la tombée du marteau sera définitive et irrévocable. Les offres formulées par écrit sont prioritaires. Chaque enchérisseur s'engage personnellement en ce qui concerne les acquisitions réalisées par ses soins. Il ne peut pas faire valoir le fait d'avoir agi pour le compte d'une tierce personne.
- Les demandes d'enchères par écrit (également par moyen électronique) pour les personnes intéressées et non présentes sont réceptionnées jusqu'à la date limite du 27 October 2022 - 18 heures. Le commissaire-priseur n'assume aucune responsabilité en ce qui concerne les enchères effectuées par écrit.
- Le commissaire-priseur peut exiger une référence bancaire et/ou une garantie.
- Le commissaire-priseur se réserve en outre le droit d'associer des lots, de les séparer, de faire des offres en dehors de l'ordre prévu ou de les laisser de côté, voire de les retirer de la vente aux enchères.
- **Un supplément de 20 % au prix d'adjudication, TTC sera dû. Les soumissionnaires qui utilisent nos installations Internet en direct devront payer un supplément de 23 %.**
- Le prix total est exigible après application du supplément et doit être acquitté en euro lors de la remise de l'objet adjugé. Pour les paiements effectués ultérieurement, une pénalité de retard de 1 % par mois sera facturée.
- Les frais d'envoi et d'assurance sont à charge et au risque de l'acheteur. Les taxes ou les impôts facturés à l'étranger sont à la charge de l'acquéreur (enchérisseur). Il lui incombe de s'informer au sujet des directives étrangères en matière de douane et de devises. La salle des ventes décline toute responsabilité pour les éventuelles infractions à l'encontre de ces directives.
- **La salle des ventes garantit l'authenticité des monnaies sans réserve et sans limitation dans le temps.** Toutes les indications mentionnées dans le catalogue sont rassemblées en toute conscience et en toute bonne foi.
- Les objets mis aux enchères le sont pour le compte de tierces personnes ou bien sont la propriété de la salle des ventes. L'acquéreur (enchérisseur) n'a aucun droit d'obtenir communication du nom de la personne qui met en vente et se déclare en accord avec le fait que la salle des ventes perçoive une commission de cette dernière.
- Les présentes conditions font partie intégrante de tout contrat de vente conclu dans le cadre de la vente aux enchères. Les modifications ne sont valables que par écrit.
- La juridiction dépend exclusivement des Tribunaux de Bologne.

I PREZZI INDICATI IN CATALOGO SONO ESPRESSI IN EURO; I MEDESIMI COSTITUISCONO STIMA E BASE D'ASTE.

IL LISTINO DEI PREZZI SARA' INVIATO UNICAMENTE AI CONCORRENTI ALL'ASTA.

ABBREVIAZIONI

LEGENDA

dr.	dritto, recto
rv.	rovescio, verso
s.d.	senza data
a d.	a destra
a s.	a sinistra
s.s.z.	senza segno di zecca
es.	Esergo o esemplari
gr.	Grammi
mm	Millimetri
q.	Quasi
var.	Variante

METALLI

Pt	Platino
Au	Oro
Ag	Argento
Æ	Bronzo
Mi	Mistura
Ni	Nichel
Ac	Acmonital
Ba	Bronzital
It	Italma
Al	Alluminio
Pb	Piombo
Sn	Stagno
An	Antimonio
M.b.	Metallo bianco (termine generico)
Ott.	Ottone
Pa	Palladio

GRADO DI RARITA'

E' indicato secondo le conoscenze ed il convincimento dei periti con riguardo alla scala seguente:

NC	Non Comune
R	Rara
RR	Molto Rara
RRR	Rarissima
RRRR	Estremamente Rara
RRRRR	Di grande rarità, pochi esemplari noti reperibili sul mercato
Unica	Unico esemplare conosciuto

Eventuali rarità estreme sono opportunamente indicate nelle schede con riferimenti, anche perché sono diversi i giudizi che si possono dare sull'importanza della rarità di una variante oppure di un tipo monetale.

Legge sulla privacy

Informativa fornita dal Sig. Marco Ranieri ai sensi e per effetti di cui all'art. 14 del Regolamento UE 679/2016

1. Premessa

In osservanza al Regolamento UE 679/2016, con la presente si forniscono le dovute informazioni in ordine alle finalità e modalità di trattamento dei dati personali a coloro che partecipano alle aste organizzate dall'Asta Numismatica Ranieri S.r.l., in qualità di titolare del trattamento dei dati.

2. Tipi dei dati trattati

Ai sensi del citato articolo 14 Reg. Ue 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 in quanto compatibile, si informa l'Utente delle seguenti informazioni:

a) Il trattamento che il Titolare potrà svolgere, sarà effettuato tramite processo automatizzato e/o raccolta di documentazione cartacea;

b) L'Utente è libero di fornire proprie informazioni inviandole al titolare del trattamento attraverso i recapiti presenti sul sito web www.numismaticaranieri.it e/o compilando specifici moduli di raccolta informazioni presenti sul sito e nel catalogo cartaceo; in quest'ultimo caso, il mancato conferimento di alcuni dati potrebbe, a seconda dei casi, comportare l'impossibilità di dare corso alle attività richieste dall'Utente;

c) I dati personali dell'Utente saranno trattati da soggetti appositamente nominati dal Titolare del trattamento dei dati in qualità di responsabili del trattamento dei dati e/o da chiunque agisca sotto la sua autorità e che abbia accesso a dati personali; tali soggetti tratteranno i Suoi dati solo qualora necessario in relazione alle finalità del conferimento e solo nell'ambito dello svolgimento dei compiti loro assegnati dal Titolare del trattamento dei dati, impegnandosi a trattare esclusivamente i dati necessari allo svolgimento di tali compiti e a compiere le sole operazioni necessarie allo svolgimento degli stessi. Inoltre, i dati personali potrebbero essere comunicati ad eventuali soggetti terzi solo qualora ciò risulti strettamente necessario per fornire specifici servizi o informazioni richieste dall'Utente. Infine, si evidenzia che il Titolare del trattamento potrà avvalersi di tecnici informatici interni o esterni per occasionali operazioni di manutenzione, aggiornamento o assistenza, in caso di malfunzionamento, del sito web. Nessun dato derivante dal servizio web verrà, comunque, comunicato o diffuso all'esterno dell'azienda. Le comunicazioni di dati precedentemente descritte sono strettamente connesse alla normale operatività aziendale nell'ambito della gestione del rapporto e, risultano strettamente necessarie per le finalità per le quali i dati sono stati conferiti;

c1) in ottemperanza del Provvedimento "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema - 27 novembre 2008" (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) e relative integrazioni e modificazioni, il titolare del trattamento dei dati ha nominato specifici " Amministratori di Sistema" che, nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, potranno accedere, anche indirettamente, a servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale ;

c2) i dati non saranno comunicati ad altri soggetti terzi, se non chiedendoLe, in via preventiva, il Suo espresso consenso; I Suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione.

d) I dati saranno conservati per il tempo necessario a conseguire le finalità per le quali i dati sono stati conferiti. I dati saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, decorso il quale, se non espressamente riconfermati dall'interessato, verranno cancellati, salva la loro trasformazione in forma anonima;

e) I dati personali conferiti non saranno trattati al fine di realizzare un processo decisionale automatizzato (c.d. profilazione);

f) Nell'ipotesi in cui i dati personali conferiti debbano essere trattati per finalità diverse ed ulteriori rispetto a quelle sopra indicate, il Titolare Le fornirà informazioni in merito a tale diversa finalità ed ogni ulteriore informazione pertinente. Il Titolare, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento sia al momento di determinare i mezzi del trattamento sia all'atto del trattamento stesso (c.d. analisi dei rischi - accountability), ha messo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate, volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati e a integrare nel trattamento le necessarie garanzie al fine di soddisfare i requisiti del Reg. UE 679/2016 e tutelare i diritti dell'interessato. Il trattamento dei dati avverrà mediante modalità e strumenti idonei a garantirne la sicurezza (art. 24, 25 e 32 Reg. UE 679/2016) e sarà effettuato attraverso processo automatizzato ed attraverso mezzi non automatizzati (archivi cartacei), a cui saranno applicate tutte le misure tecniche ed organizzative atte a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, così da assicurare su base permanente, la loro riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento. Si informa che il trattamento dei dati si basa su quanto disposto dall'art. 6, comma 1, lett. a) Reg. UE 679/2016, e l'Utente è libero di fornire proprie informazioni inviandole al titolare del trattamento attraverso i recapiti presenti sul sito web www.numismaticaranieri.it e/o compilando specifici moduli di raccolta informazioni presenti sul sito (se esistenti); in quest'ultimo caso, il mancato conferimento di alcuni dati potrebbe, a seconda dei casi, comportare l'impossibilità di dare corso alle attività richieste dall'Utente .

Il Titolare del trattamento è: Marco Ranieri, nato a Ravenna (RA) il 12/08/1982 Cod. Fisc. RNRMRC82M12H199D con sede - studio in Via de'Poeti, 4 - 40124 Bologna (BO) - Tel. 051.267736 - e - mail: info@numismaticaranieri.it - PEC: numismaticaranieri@pec.it in qualità di amministratore e legale rappresentante della società Asta Numismatica Ranieri S.r.l., con sede in Via de'Poeti, 4, 40124 Bologna P. IVA 03016921201.

Ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento potrà avvalersi di soggetti terzi che trattano dati per suo conto e da questi formalmente nominati in qualità di responsabili del trattamento dei dati.

Ai sensi dell'art. 29 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento potrà avvalersi di chiunque agisca sotto la sua autorità e/o del nominato responsabile; tali soggetti saranno debitamente istruiti.

Il Titolare del trattamento non ha designato il D.P.O. (art. 37 Reg. UE 679/2016 e Linee Guida WP articolo 29 del 13.12.2016), in quanto figura non necessaria all'interno della struttura, dato che le caratteristiche dei trattamenti non rientrano nelle fattispecie di cui al citato articolo 37.

Il Titolare del trattamento informa, inoltre, che:

g) L'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento oltre al diritto alla portabilità dei dati (art. 15, art. 16, art. 17, art. 18, art. 20 Reg. UE 679/2016); con l'esercizio del diritto di accesso, l'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, mentre l'esercizio del diritto alla portabilità consente all'interessato di ottenere dal Titolare del trattamento i dati personali in un formato strutturato, d'uso comune e leggibile ovvero il trasferimento di detti dati dal l'originario titolare del trattamento ad un altro (cfr. WP 242 del 13.12.2016);

h) L'interessato ha il diritto, nel caso in cui il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

i) L'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo;

j) L'interessato ha il diritto di venire a conoscenza, da parte del Titolare, che deve provvedere in tal senso senza giustificato ritardo, di una violazione dei dati personali suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche (art. 34 Reg. UE 679/2016). Il testo integrale degli articoli del Reg. UE 679/2016 relativi ai Suoi diritti (articoli da 15 a 23 compreso) sono consultabili in qualsiasi momento al seguente link presente sul sito web dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali: <http://194.242.234.211/documents/10160/0/Regolamento+UE+2016+679,+Con+riferimenti+ai+considerando> o, in alternativa, Le saranno forniti dal Titolare a Sua semplice richiesta, inviando una comunicazione ai recapiti precedentemente indicati.

Data di ultima modifica 31/07/2018.

CALENDARIO DELL'ASTA**ORDRE DE VENTE****TIME TABLE**

Venerdì, 28 Ottobre 2022 14:30 - 19:00 **Dal lotto 1 al lotto 582**
(I Sessione – Medaglie Italiane, Medaglie Papali, Medaglie Straniere e Monete Italiane fino alla zecca di Napoli compresa)

Sabato, 29 Ottobre 2022 10:00 - 13:00 **Dal lotto 583 al lotto 971**
(II Sessione – Monete Italiane da Parma a Vittoria, Monete di Casa Savoia I parte)

Sabato, 29 Ottobre 2022 14:30 - 19:00 **Dal lotto 972 al lotto 1500**

(III Sessione – Monete di Casa Savoia II parte, Monete Straniere e Lotti)

EXHIBITION**VISIONE DEI LOTTI****EXPOSITION**

Dal 15 Settembre al 27 Ottobre 2022

a BOLOGNA

Via de'Poeti, 4

Tel. 051 267736

Fax 051 2967854

Esclusivamente previo appuntamento presso i nostri locali di Via de'Poeti, 4 durante i nostri orari di ufficio (dal Lunedì al Venerdì – ore 09:00 – 13:00 e ore 14:00 – 18:00).

Only by appointment c/o our office (Monday to Friday from 9:00 to 18:00)

ASTA n. 17

27/28 Ottobre 2022

a Bologna presso il
Royal Hotel Carlton
Via Montebello, 8
40121 Bologna
Tel. +39 0514212031

Per informazioni, potete contattarci al **051 267736** chiedendo di

Egidio Ranieri

Marco Ranieri

L'asta è visibile on-line all'indirizzo

www.numismaticaranieri.it

Venerdì, 28 Ottobre 2022 14:30 - 19:00 Dal lotto 1 al lotto 582 – I SESSIONE
(I Sessione – Medaglie Italiane, Medaglie Papali, Medaglie Straniere
e Monete Italiane fino alla zecca di Napoli compresa)

MEDAGLIE ITALIANE

BOLOGNA



1 1:1,3

1 **Giovanni Bentivoglio (signore di Bologna), 1462-1509.** *Medaglia 1462 opus Sperandio da Mantova.* Æ gr. 479,94,40 mm 104,80 Dr. IOANNES BETIVOLVS BO - NON LIBERALITATIS PRINCEPS. Busto a s. con alto berretto e vistosa catena al collo. Rv. Due genii alati sostengono un emblema; in esergo, OPVS SPERANDEI. Börner 45, 118; Friedländer p. 63.4; Armand I, 65,7; Hill 355 var. Bargello 94 var. Molto Rara. Bella fusione antica. Patina marrone. BB
Datata dal Foville al 1462, allorchè Giovanni fu proclamato Princeps della Repubblica Bononiese all'età di 19 anni. Il rv. è riprodotto sulle ceramiche di Gubbio.

300



2 1:1,3

2 *Medaglia 1495 opus Sperandio da Mantova.* Æ gr. 218,40 mm 91,80 Dr. IO BENT II HANIB FILIVS EQVES AC COMES PATRLÆ PRINCEPS AC LIBERTATIS COLVMEN. Busto a d. con berretto e corazza. Rv. OPVS S - P - ERANDEI. Giovanni Bentivoglio corazzato, su cavallo al passo verso s., regge con la s. le redini e con la d. il bastone del comando; sullo sfondo, un cavaliere con una lancia. Hill 391; Kres 128; Pollard 110; Rizzini 93.

Molto Rara. Bella fusione antica, patina scura, forellino in alto. BB

300



3



- 3 **Domenico Maria Garganelli (cavaliere), ? - 1470.** *Medaglia s. data, opus sconosciuto.* Æ gr. 188,60 mm 75 Dr. GARGANELLORVM ILLVSTRATOR ET P P DOMINICVS M A. Busto a s. porta la mano d. sul cuore. Rv. Un fanciullo in camicia, stante, di prospetto, regge un elmo che ha per cimiero un cane e uno scudo. Arm. III, 162; Rizzini 461. 600

Condottiero ed importante uomo per la città di Bologna, non si hanno molte notizie sulla sua vita. Su commissione di Bartolomeo Garganelli, figlio di Domenico, sarebbe stata realizzata dal maestro ferrarese Francesco del Cossa la cappella Garganelli in San Petronio: si annovera la lastra funeraria, sempre fatta dal del Cossa, che testimonia i vertici raggiunti dalla produzione figurativa bolognese nell'ambiente bentivolesco: Domenico fu cavaliere (anche nella lastra stringe fra le mani una lunga spada) e fu fra i maggiori fautori di Giovanni II.



4



- 4 **Zanetti Guidi Antonio (numismatico), 1741-1791.** *Medaglia 1791.* Æ argentato gr. 64,17 mm 60 Dr. EQ GUIDO ZANETTUS ITALICAE MONETAE SCRIPTOR. Busto di scorcio verso s., con mantello. Rv. IN HAC HISTORIAM CASTIGES. Bilancia. Johnson 687. 150

Attivo nella bottega paterna, dalla errata valutazione di una moneta, che gli aveva invalso i rimproveri del padre, fu spinto a studiare il valore delle monete che circolavano in quel periodo in Italia. In poco tempo divenne particolarmente esperto nella circolazione monetaria e, allargati gli studi, ottenne l'impiego di computista nel Banco di Bologna, di cui divenne più tardi il direttore.

In questo periodo poté costituire un'ampia collezione di monete, la cui fama si diffuse e fu richiesta dal re di Napoli per i musei del Reame. Ceduta questa raccolta, Zanetti ne costituì una nuova, ancora più ampia. Assieme alla raccolta di monete, iniziò lo studio della numismatica, approfondendo le monetazioni medievali e moderne italiane.

Risultato dei suoi studi fu la pubblicazione di alcuni lavori, tra cui della Nuova raccolta, che doveva proseguire quella di Filippo Argelati. Il primo volume fu pubblicato nel 1775 a Bologna. Gli altri quattro volumi furono pubblicati dal 1779 al 1789.

Morì nel 1791, fu sepolto a Bologna nella monastero delle Clarisse.



5



- 5 **Cornelio Bentivoglio (Figlio di Costanzo Bentivoglio), 1536-1585.** Medaglia 1577 opus Pastorino di Giovan Michele de' Pastorini. Æ gr. 72,12 mm 62,5 Dr. CORNELIVS BENTIVOLVS. Busto a d., drappeggiato e corazzato; sul taglio del braccio, 1577; sotto il busto, P. Rv. NEC TEMPVS NEC AETAS. Donna andante verso d. regge libro e solleva la mano s.; a terra, vari strumenti musicali; davanti, armilla e clessidra su un tavolo. Forrer IV, 413. Molto Rara. Traccia di appiccagnolo, bulinata. BB

300

Fu un impavido condottiero al servizio del Re di Francia, nella prima parte della sua vita: elemento di spicchio della politica italiana dell'epoca si ritirò a Ferrara dove morì.

Medaglia uniface fusa, realizzata nel 1557 in omaggio a Cornelio Bentivoglio, Marchese di Gualtieri. La medaglia è stata anche accoppiata per fusione successiva a quattro differenti rovesci opera di altri autori.



6



- 6 **Lorenzo Pasinelli (pittore barocco), 1628-1700.** Medaglia. Æ gr. 84,62 mm 61,0 Dr. LAVRENTIVS PASINELL - VS BONONIENSIS. Busto a d., con grande parrucca e mantello; sotto la troncatura del busto, JOAN FRANCISCVS NEI DINGER FEC. Rv. IMITATIO RE - RUM NATURAE. Un cavalletto con quadro raffigurante un ritratto volto a d.; sotto, pennelli, tavolozza, compasso e riga. Johnson 190. Molto Rara. Buon BB

200

Bolognese di nascita, la pittura di Pasinelli è debitrice di un gusto che attinge indirettamente al linguaggio classico di Guido Reni, grazie agli studi giovanili intrapresi presso due dei suoi migliori seguaci, Cantarini e Torri. A lui furono commissionati importanti quadri e cicli alla Certosa di Bologna, dimorando per commissioni anche a Venezia, Mantova, Roma e Torino.

Oltre che pittore Lorenzo Pasinelli si rivela anche collezionista, stando agli scritti del Malvasia per il quale l'artista possedeva un gran numero di tele (circa ottanta): quadri abbozzati dello stesso, diverse copie e molti disegni, tra i quali alcuni dei Carracci, dell'Albani e del Cantarini.



7



- 7 **Antonio Francesco Ghiselli (scrittore), 1634-1730.** Medaglia 1684 opus Gian Maria Bassi. Æ gr. 280,1 mm 97,00 Dr. CANONI ANTONIUS FRANC GHISELLI NOB BON. Busto di scorcio verso s. con mantello. Rv. EX MORTALITATE SIBI PARTA IMMORTALITATE. Guerriero con stendardo regge sero d'alloro; sotto, ai lati dello stemma, G B - F F. Rizzini 893.

Rarissima. Bella fusione originale, patina marrone scuro. SPL

500

Medaglia fusa, realizzata probabilmente nel 1630 in memoria di Antonio Francesco Ghiselli (1634-1730) scrittore, soprattutto di cronaca e storia bolognese.

Appartenente a una famiglia della piccola nobiltà bolognese, il G. aderì pienamente - insieme con le famiglie del suo rango - all'opposizione al governo oligarchico. Il G., esaltando l'antica Repubblica bolognese e la molteplicità dei corpi sociali su cui essa in passato si era fondata, denunciò il monopolio del potere esercitato dal ceto senatoriale, di cui condannava lo stile di vita ricercato e vuoto, nonché la scarsa considerazione per la preparazione culturale necessaria in chi doveva ricoprire cariche pubbliche.



8

- 8 **Pier Jacopo Martelli (poeta), 1665-1727. Medaglia.** Æ gr. 142,95 mm 78 Dr. PET JAC MARTELI PH D H L IT PROF P SENAT A SEC. Busto a s. Rv. MYRTIAOS. Caduceo entro ghirlanda di foglie di alloro. Johnson 271. Molto Rara. Bella fusione originale, patina marrone scuro. SPL

400

Figlio del dottor Giovanni Battista dopo la laurea nel 1701 in filosofia divenne professore di Lettere umane all' università e in seguito segretario pubblico presso l'ambasciatore di Bologna a Roma. Nel 1711 si recò in Francia presso il Nunzio Apostolico a Parigi Mons. Bentivoglio e nel 1717 divenne segretario maggiore del Senato di Bologna. Poeta drammatico e scrittore molto accreditato ai suoi tempi, morì a Bologna il 10 Maggio 1727.



9

- 9 **Giampietro Zanotti Cavazzoni, (pittore e scrittore), 1674-1753. Medaglia 1710.** Æ gr. 111,37 mm 72,5 Dr. IO PETRVS CAVAZZONVS ZANOTTVS. Busto a d. con cravatta e mantello. Rv. IMITATIO RERVM - NATV - RAE. La Pittura seduta su scranno verso d., in atto di dipingere. Johnson 619. Molto Rara. Patina bruna. BB

200

Pittore e storico dell'arte italiano, fu un fondatore dell'Accademia degli artisti di Bologna nota come Accademia Clementina.



10



12



10



11



- 10 **Eustachio Manfredi (matematico, astronomo), 1674 -1739. Medaglia 1750. Æ gr. 98,53 mm 67,0**
 Dr. EUSTACHIUS MANFREDIUS BON PHIL DOCET. Busto a d. Rv. OMNI - UM MAGIS -
 TRA VIRTUTUM. L'astronomia seduta sui libri regge globo e compasso. Johnson 69.
 Molto Rara. Bella patina intensa. SPL 300
- 11 *Medaglia opus sconosciuto. Æ gr. 98,85 mm 72,30* Dr. EUSTACHIVS MANFREDIVS BONON
 ASTRON ET HYDROST. Busto a d. Rv. AD SIDERA FERTVR. L'astronomia seduta sui libri
 regge globo e compasso. Molto Rara. SPL 300
- 12 **Eustachio Zanotti (poeta), 1692-1777. Medaglia opus G. Rossi e V. Caponegri. Æ gr. 70,67 mm**
 54,5 Dr. EVSTACH ZANOTTVS BONON MATH INSTIT PRAES. Busto drappeggiato a d.;
 sotto, G R. Rv. QUANDO VLLVM INV - ENIENT PAREM. Mercurio e Pallade ai lati di una
 piramide; sulle scalinate, un putto; a d., V C. John. pag. 404, 278. Molto Rara. SPL 200
*Zanotti cominciò la sua carriera di astronomo a venti anni alla specola di Bologna, divenendone il direttore nel 1739.
 Si occupò in particolare di comete, scoprendone una, la C/1739 K1, di eclissi solari e lunari, di aurore boreali, osservò
 il transito di Mercurio del 6 maggio 1753 e il transito di Venere del 6 giugno 1761. Compilò un catalogo di stelle
 contenente le coordinate di 413 stelle che venne pubblicato nel 1750: questo catalogo è il primo ad essere stato stilato
 secondo una metodologia moderna. Nel 1776 restaurò la meridiana situata nella basilica di San Petronio, progettata
 da Giovanni Domenico Cassini.
 Zanotti fu anche un rinomato ingegnere idraulico.*



13



- 13 **Francesco Zanotti (poeta), 1692-1777. Medaglia opus F. Balugani.** Æ gr. 89,67 mm 55,7 Dr. FRANCISCVS M ZANOTTVS BONON MATH PHIL POETA MAXIMVS. Busto a s. con manto di ermellino. Rv. INVENIT DOC - VIT PLACVIT. Pallade, con scudo e lancia, seduta davanti a obelisco decorato con bassorilievo, con compasso, con squadra e cetra; in esergo, PRAECEPTORI ET AMICO / CASALIVS BENTIV PALEOT / DEDICAVIT. Johnson vol. II, 267; Forrer I, 120. Rara. SPL

200

Nacque a Bologna il 6 gennaio 1692. Dal 1718 fu professore di filosofia all'Università di Bologna, e nel 1723 fu nominato Segretario dell'Istituto di scienze, del quale in seguito (1766) divenne presidente. Morì a Bologna il 25 dicembre 1777. Suo fratello fu Giampietro Zanotti, pittore e storico, il figlio di Giampietro, Eustachio Zanotti, fu un famoso astronomo e ingegnere idraulico.

Zanotti pensò di applicare alle idee la teoria dell'attrazione di Newton, e in proposito scrisse un opuscolo (che finse di tradurre dal francese): Della forza attrattiva delle idee (1747). Scrisse anche una Filosofia morale (1754), essenzialmente una sintesi dell'etica di Aristotele. Tra le opere epistemologiche la principale è Della forza dei corpi che chiamiamo viva (1752), che si inserisce in una questione vivacemente dibattuta tra seguaci di Leibniz e di Cartesio. Nel De viribus centralibus (1762) Zanotti espone secondo una prospettiva relativamente originale la teoria newtoniana dell'attrazione. Zanotti scrisse molte altre opere, tra cui saggi di poetica, composizioni in versi, un Ragionamento sopra la filosofia, Paradossi e un Epistolario.



14 1:1,3



- 14 **Padre Floriano "Bernardino" Toselli, 1699-1768. Medaglia opus N T S C.** Æ gr. 472,86 mm 105,5 Dr. PADRE BERNARDO TOSELLI CAPPUCCINO SVA ETA' ANNI 67. Busto a d., con capo scoperto e lunga barba a d. Rv. QVI FECERIT - ET DOCVERIT - HIC MAGNVS. Putto alato appoggiato ad un frammento di colonna, nella mano d. tiene una fiaccola capovolta; sotto, nel giro, N T S C (incuso). Lanna 393; Michael Hall I, 602. Rara. Patina scura. Fusione coeva. SPL

800

Bibliotecario dei Frati Minori Cappuccini. Padre cappuccino, superiore dei Chierici Religiosi di San Paolo in Bologna, era addetto a rilasciare l'imprimatur sui libri che venivano stampati.



15



- 15 **Giovanni Luigi Mingarelli (Abate ed orientalista), 1722-1793. Medaglia 1785. Æ gr. 115,80 mm 71,5 Dr.** D IO ALOYS MINGARELLI BON AB EXGEN CAN R SS SALV. Busto a d. con berretto e mozzetta. Rv. HEBRAICAM / ET GRAECAM / LINGVAM / EDITIS SCRIPTIS / EXCOLVIT / AEGYPTIAN NOVISSIME / INLVSTRAVIT / MDCCLXXXV. Iscrizione disposta su otto righe. Molto Rara. Bella fusione originale, patina marrone scuro. Buon BB

400

Per celebrare le opere in greco ed ebraico e l'interpretazione di geroglifici.



16



- 16 *Medaglia 1785. Æ gr. 119,67 mm 71,0 Dr.* D IO ALOYS MINGARELLI BON AB EXGEN CAN R SS SALV. Busto a d. con berretto e mozzetta. Rv. HEBRAICAM / ET GRAECAM / LINGVAM / EDITIS SCRIPTIS / EXCOLVIT / AEGYPTIAN NOVISSIME / INLVSTRAVIT / MDCCLXXXV. Iscrizione disposta su otto righe. Molto Rara. Bella fusione originale, patina marrone scuro. SPL

400

Per celebrare le opere in greco ed ebraico e l'interpretazione di geroglifici.



17 1:1,3



18



19 1:1,3



- 17 **Iacopo Isolani (cardinale), 1360- 1431.** Medaglia 1733 opus F. De Saint Urbain. Pb gr. 145,88 mm 74,5 Dr. IACOB TIT S EVSTACHI S R E CARDINALIS ISVLANO A MCCCCXIII. Busto a s., con berretto e abito talare; sotto la truncatura del braccio, F. DE S. V. Rv. HAEC SCISSA ILLA IACENS SED NOS VTRANQVE TVEMVR. Lupa che allatta i gemelli; a d., capitello con trigregno. Rizzini 898. Rara. Foro. BB 150

Cardinale di origine bolognese conosciuto anche come Cardinale di Sant'Eustachio.

- 18 **Filippo Schiassi (Professore universitario di numismatica e antiquaria), 1763-1844.** Medaglia 1830 a. II opus G. Cerbara. Æ gr. 76,97 mm 60,2 Dr. PHILIPPVS SCHIASSIVS DOCTOR REI ANTIQV IN ARCHIGYMN BON. Busto a d., sotto, MDCCCXXX. Rv. SCRIPTOR LATINOR / SVI TEMPORIS PRIMVS / AVCTOR LEXICI EPIGRAPHI / MORCELLIANI. Iscrizione disposta su quattro righe. Molto Rara. Bella patina antica. SPL 150

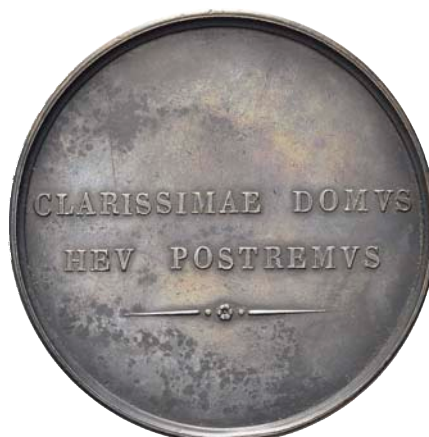
Fu autore di numerose pubblicazioni su svariati argomenti di antiquaria, soprattutto romana, spesso incentrati su ritrovamenti archeologici recenti del territorio bolognese (un'armilla d'oro, una gemma etrusca incisa, medaglie consolari, fittili dipinti). La sua opera più nota è una raccolta di epigrafi antiche intitolata Lexicon epigraphicum Morcellianum, in tre volumi editi tra il 1835 e il 1838. Diede inoltre alle stampe la dissertazione di Giacomo Biancani Tazzi sulle pàtere etrusche.

- 19 **Carlo Oppizzoni (cardinale), 1769–1855.** Medaglia 1831 opus G. Girometti. Æ gr. 213,43 mm 70,0 Dr. KAROLVS OPIZZONIVS CARD ARCHIEP BONON. Busto a s.; in esergo, G GIROMETTI F. Rv. LEGATVS PRAET POT / GREGORII XVI P M / PACEM PROVINCIIS III / RESTITVIT / A MDCCCXXXI. Iscrizione disposta su 5 righe; sopra, testa di Atena, tutto entro rami di alloro e quercia. q. FDC 100

Arcivescovo di Bologna dal 1802, divenne cardinale per volontà di papa Pio VII il 26 marzo 1804. Forte oppositore di Napoleone, si rifiutò di assistere alle sue nozze con Maria Luisa d'Asburgo-Lorena (1810), e per questo venne rinchiuso nel castello di Vincennes, esiliato e privato della porpora cardinalizia. Ritornato a Bologna, cominciò un lungo apostolato e appoggiò i suoi cittadini durante l'insurrezione del 1848. Morì a Bologna il 13 aprile 1855, all'età di 85 anni. Medaglia per la sconfitta dei moti in Romagna.



20



- 20 **Francesco Mondini, 1786-1844. Medaglia 1847 opus G. Girometti.** Æ gr. 90,43 mm 57 Dr. FRANCISCVS MONDINVS BONONIENSIS DOCTOR ANATOMESE. Busto a s.; sotto, F GIROMETTI / MDCCCXLVII. Rv. CLARISSIMAE DOMVS / HEV POSTREMVS. Iscrizione disposta su due righe. q. FDC 100

Fu Medico e anatomista italiano.



21



- 21 **Francesco Rizzoli (chirurgo), 1809-1865. Medaglia 1865 opus A. Pieroni.** Æ gr. 82,30 mm 55 Dr. A FRANCESCO RIZZOLI DA BOLOGNA. Testa a s.; in esergo, A. PIERONI F. Rv. GRATITUDINE / ED AMMIRAZIONE / FEBBRAIO 1865. Iscrizione su tre righe entro corona di alloro. Ballani 43. Rara. Colpi ai bordi, BB. 50

Medaglia per la nomina a Primario Chirurgo.



22



- 22 **Annibale Carracci, 1560-1609. Medaglia 1829 opus N. Cerbara.** Æ gr. 112,88 mm 61 Dr. ANNIBAL - CARACCIVS. Busto a s.; sotto la troncatura del busto, NIC CERBARA P AN 1829. Rv. Santa Cecilia in atto di suonare l' organo davanti alla Madonna con il Bambino (scena ripresa da un suo dipinto). Rara. FDC 80

Medaglia coniata, realizzata nel 1829, per ricordare Annibale Carracci, pittore nato a Bologna nel 1560 e morto a Roma il 15-07-1609. Il verso è realizzato componendo due dipinti del Carracci.



23



24



25 1:1,3



- 23 **Giosuè Carducci (poeta), 1835-1907. Medaglia 1895 opus F. Speranza.** Ag gr. 89,66 mm 60,8 Dr. Testa a s.; sotto la troncatura del collo, SPERANZA. Rv. IOSVE CARDVCCIO / NOSTRATIVM LITERARVM DISCIPLINAM / SVMMA INGENNI ET DOCTRINAE LAVDE / ANNVM XXXV TRADENTI / IN VNIVERSITATE BONONIENSI / COLLEGAE AVDTITORES CIVIS OMNIVM ORDINVM / HONORIS ERGO / MDCCCXCV. FDC 150

Medaglia dedicata a Giosuè Carducci poeta, scrittore da parte dell'Università di Bologna.

- 24 **Medaglia 1895 opus F. Speranza.** Æ gr. 86,00 mm 61,0 Dr. Testa a s.; sotto la troncatura del collo, SPERANZA. Rv. IOSVE CARDVCCIO / NOSTRATIVM LITERARVM DISCIPLINAM / SVMMA INGENNI ET DOCTRINAE LAVDE / ANNVM XXXV TRADENTI / IN VNIVERSITATE BONONIENSI / COLLEGAE AVDTITORES CIVIS OMNIVM ORDINVM / HONORIS ERGO / MDCCCXCV. q. FDC 100

Medaglia dedicata a Giosuè Carducci poeta, scrittore da parte dell'Università di Bologna.

- 25 **Durante Umberto I, 1878-1900. Medaglia 1888 opus L. Giorgi.** Æ gr. 143,93 mm 75 Dr. HVMBERTVS I REX ITALIAE VNIVERSITATIS LITTERARVM ET ARTIVM BONONIENSIS PATRONVS. Busto a s. in uniforme; sotto, L GIORGI F IN FIRENZE. Rv. ALMA / PARENS STVDIORVM / ADSTANTE ITALIA TOTA / CETERARVMQ GENTIVM LEGATIS / SAECVLARIA OCTAVA / CONCELEBRAT / PRIDIE IDVS IVNIAS / MDCCCLXXXVIII. q. FDC 100

Medaglia emessa per salutare l'ottavo centenario dell'Università di Bologna.



26



- 26 **Luigi Galvani (fisico), 1737-1798. Medaglia 1888 opus T. Mercandetti.** Æ gr. 141,59 mm 62,5 Dr. ALOYSIVS - GALVANVS. Busto drappeggiato a d.; sotto, T MERCANDETTI F R. Rv. ANNO MDCCCLXXXVIII / CENTESIMO / A VI ELECTRICA ANIMANTIUM INVENTA / CIVITAS BONONIENSIS / D.

q. FDC

100

Fisiologo ed anatomista.



27



- 27 **Ventennio Fascista, dal 1923 al 1943. Medaglia 1925 Esposizioni riunite al "Littoriale" di Bologna.** Æ dorato gr. 47,23 mm 50 Dr. Fascio sovrapposto ad aquila stante su ramo di quercia, con ali spiegate. Rv. ESPOSIZIONI - RIVNITE AL - LITTORIALE BOLOGNA.

q. FDC

100



28



- 28 **Periodo compreso tra Umberto I e Vittorio Emanuele III (1878- 1943). Medaglia premio Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Bologna s. data opus sconosciuto.** Au gr. 8,42 mm 25,3 Dr. Palazzo della Mercanzia. Rv. CAMERA COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA BOLOGNA.

Rara. q. FDC

400



29



- 29 **Marcello Malpighi (medico), 1628-1694. Medaglia 1972.** Ag gr. 147,27 mm 60 Dr. OSPEDALE M MALPIGHI BOLOGNA. Busto a s.; sotto, 1628 - 1694. Rv. INCONTRI INTERNAZIONALI DI ATTUALITA' UROLOGICA. CORSO PER UROLOGI / DELL'AMERICA LATINA / 26-30 APRILE 1972. Iscrizione disposta su tre righe. Rara. SPL

100

Malpighi fu medico, naturalista e si interessò molto di anatomia. Egli lavorò presso l'università di Bologna e poi di Pisa e alla fine fu richiesto a Roma dal Papa.

CARPEGNA



30



- 30 **Ulderico e Gaspare (cardinali di Carpegna), 1595-1714. Medaglia 1675 opus Carlo Citerni.** Æ gr. 77,43 mm 61,0 Dr. VLDERICVS ET GASPAR S R E CARDD OE CARPINEO. Busti accollati a d. con zucchetto e mozzetta; sulla troncatura del braccio, C C F; sotto, MDCLXXV. Rv. NOMEN FAMA QE VESTRA SVMVS. Veduta di Carpegna. Bargello 799. Molto Rara. SPL

400

Attorno al 1675 il cardinale Gaspare commissionò il progetto di un maestoso palazzo, da costruirsi nel paese di origine della famiglia, Carpegna, nel Montefeltro, al famoso architetto romano Giovanni Antonio De Rossi. Nel 1696, ad oltre vent'anni dall'inizio dei lavori lo splendido palazzo poteva considerarsi ultimato. Nei quattro punti cardinali delle fondamenta furono poste le medaglie di fondazione, fuse nei tre metalli: oro, argento e bronzo. Il Cardinale fu un importante collezionista della sua epoca e la sua collezione fu acquistata dal Gabinetto Vaticano durante il Pontificato di Benedetto XIV tra il 1741 e il 1743.

FERRARA



31



- 31 **Ercole I d'Este, 1471-1505.** *Medaglia 1501 opus scuola ferrarese.* Æ gr. 185,76 mm 89,7 Dr. HERCVLES DVX FERRARIE MVTIHE ET REGII RODIGII Q COMES 1501. Busto a s., con alto copricapo. Rv. IVPPITER EXALTO NOBIS ADAMANTA REMISIT. Quattro putti ricevono i diamanti e gli anelli floreali. Hill 120; Armand II, 43,2; Boccolari 54.

Molto Rara. Fondi bulinati, patina marrone. BB

1000

Medaglia fusa, di incerta attribuzione forse opera di Gianantonio da Foligno.

Il verso fu utilizzato per un'altra medaglia di Ercole I (Boccolari 50) attribuita a Sperandio da Mantova.



32

2:1

- 32 **Ludovico Ariosto (poeta), 1474-1533.** *Medaglia 1552-1553 opus Pastorino de' Pastorini.* Æ gr. 22,94 mm 36 Dr. LVDOVICVS ARIOST POET. Busto a s.; nella troncatura del busto, P (inciso). Rv. PRO BONO - MALVM. Sciami di api sopra un alveare con la base in fiamme. Attwood 538; Toderi Vannel 1839; Rizzini 286. Rara. Bella patina antica, coniazione originale. Buon BB

600

Ludovico Ariosto nacque a Reggio Emilia l'8 Settembre 1474 ma crebbe a Ferrara. Il ritratto del diritto, al pari dell'abbigliamento, è molto simile alla riproduzione del suo busto trovata nel frontespizio dell'Orlando Furioso, edito nel 1532, ad eccezione della corona d'alloro. L'iscrizione del rovescio, invece, potrebbe riferirsi alla mancanza di apprezzamento del Cardinale nei suoi confronti: le api, che prima hanno portato miele, ora vengono cacciate dalla loro casa dal fuoco appiccato dall'opera dell'uomo.

Nella letteratura, la medaglia viene datata nei primi anni dell'opera del Pastorino in quel di Ferrara dove cominciò il suo servizio al Duca dal 1552: alcuni ipotizzano che questa fu commissionata da uno dei figli dell'Ariosto o dai suoi parenti più stretti, come il fratello o la sorella.



33

- 33 **Durante Umberto I, 1878-1900. Medaglia 1879 Benemerenti Vaccinazione opus C. Moschetti.** Ag gr. 19,74 mm 37 Dr. HVMBERTVS I - ITALIAE REX. Testa nuda a d.; sotto la troncatura del collo, C. MOSCETTI. Rv. OB ISTITVTIONEM VACCINAM LATE PROPAGATAM. D'ORMEA / SEBASTIANO. Iscrizione disposta su due righe tra ramo di quercia e di alloro. Brambilla I pag. 388 B; Von Heyden 994. Graffi da pulizia. q. SPL

150

FIRENZE



34

1,5:1

34

- 34 **Baccio Bandinelli (scultore), 1488-1560. Medaglia post 1555 opus Leone Leoni.** Æ gr. 41,78 mm 39,1 Dr. BACIVS BAN - SCVLP FLO. Testa nuda a d. Rv. CHANDOR / ILLESVS. Iscrizione su due righe entro corona di alloro. Forrer, III, p. 398; Armand, I, 4, p. 163 e III, g, p. 66; Cat. Kress, 428, p. 81; Brescia, 227, p. 35; Toderi-Vannel, 2000, 84 - Medaglie del Rinascimento, catalogo Mostra Bologna 1960, 171. Rarissima. Patina scura. BB

500

Baccio Bandinelli, "artista di fama eterna": è questo il giudizio conclusivo della Vita dedicatagli da Vasari, che la mostra intende quasi provocatoriamente confermare per restituire infine al Bandinelli la sua posizione di merito nel panorama della scultura italiana della Maniera e per ristabilire la verità su un artista condannato all'ostracismo dalla critica negli ultimi due secoli, fino ad oggi.

In epoca barocca e per tutto il Neoclassicismo, invece, Bandinelli era considerato con Michelangelo il massimo scultore della sua epoca ed è innegabile che nella scultura fiorentina del Cinquecento, assieme a Jacopo Sansovino e al Cellini, egli sia la figura di maggior rilievo. I suoi committenti principali furono dapprima i due papi di casa Medici - Leone X e Clemente VII - e poi il duca Cosimo I: nessun dubbio è possibile sul livello che allora si richiedeva ad un artista per ambire a simili incarichi, che videro Bandinelli primeggiare su tutti i concorrenti (spesso di gran nome) e assicurarsi, a Firenze e non solo, le imprese artistiche più impegnative e più rappresentative della prima metà del secolo, mantenendo un indiscusso credito e prestigio.



35

- 35 **Giovanni Lami (giurista), 1697-1770.** Medaglia 1750 opus A. F. Selvi. Æ gr. 206,49 mm 87,0 Dr. IQANNHC O ΛAMIOC. Busto drappeggiato a d.; sotto la troncatura del braccio. Rv. Minerva seduta verso s., scrive su pergamena; in esergo, AYMZ. Toderi Vannel 208.

Rara. Foro in alto patina marrone, originale d'epoca. SPL

700

Nato a Santa Croce sull'Arno in provincia di Pisa nel 1697, Giovanni era figlio di Benedetto Lami, medico, e di Chiara Stella Baldacci e apparteneva a una famiglia agiata e colta. Rimasto orfano di padre a soli tre anni, Giovanni ricevette le attenzioni e le cure degli zii paterni, che si interessarono alla sua formazione. Fu educato secondo i canoni propri della nobiltà del tempo: precettori privati, un anno al collegio Cicognini di Prato retto dalla Compagnia del Gesù e infine, dal 1715, gli studi giuridici presso l'Università di Pisa. Laureatosi nel 1719, si trasferì a Firenze dove intraprese gli studi di filosofia e greco presso Anton Maria Salvini, socio di importanti accademie fiorentine e europee. Morì a Firenze il 6 febbraio del 1770.



36

- 36 **Ferdinando III di Lorena (granduca), 1791-1824.** Medaglia 1824 opus G. Merlini. Æ gr. 74,67 mm 51,0 Dr. FERDINANDVS III D G P R I A P R H ET B A MAGN DVX ETRVR. Testa nuda a d.; sotto, G. MERLINI. Rv. A DEO COMMODATVS AD - DEVM REDIT. Figure muliebri allegoriche ai lati, della tomba iscritta: MEMORIAE / FERDINANDI / III / M E D; in esergo, OBIIT XIV KAL IV AN / M DCCC XXIV. Turricchia 33. Rara. SPL

100

In ricordo della morte del Granduca.



37



38



38



- 37 **Periodo Napoleonico, dal 1796 al 1815. Medaglia 1814 opus C. Siries.** Ag gr. 33,36 mm 45 Dr. UN' EMULA VIRTU' GLI ANIMI ACCENDA. Busto elmato di Atena a d.; sotto, SIRIES F. Rv. ACCADEMIA FIORENTINA DELLE BELLE ARTI. Tre cerchi di lauro, quercia e alloro. Julius 2569; Turrinchia 834. Delicata patina. SPL 150

Medaglia premio coniata per l'Accademia Fiorentina delle Belle Arti.

- 38 **Medaglia 1814 opus C. Siries.** Ag gr. 33,53 mm 45 Dr. UN' EMULA VIRTU' GLI ANIMI ACCENDA. Busto elmato di Atena a d.; sotto, SIRIES F. Rv. ACCADEMIA FIORENTINA DELLE BELLE ARTI. Tre cerchi di lauro, quercia e alloro. Julius 2569; Turrinchia 834. In scatola originale rossa con stemma in oro. FDC 250

Medaglia premio coniata per l'Accademia Fiorentina delle Belle Arti.



39



- 39 **Leopoldo II d'Asburgo Lorena, 1824-1859. Medaglia 1838 opus G. Niderost.** Æ gr. 66,69 mm 52,4 Dr. FERDINANDVS II MAGNVS DVX ETRVRIAE ANNO IX. Testa nuda a s.; sotto, colomba con ramo di ulivo / G NIDEROST F. Rv. AREFACTA - EST TERRA. L'Agricoltura seduta frontale, con serto di spighe di grano, regge spighe di grano e cornucopia; ai suoi piedi, il Fiume Ombrone con serto d'alloro, disteso verso d., appoggiato a un orcio inscrito "VMBRO" da cui sgorga acqua, tende la mano alla personificazione della Toscana; in esergo, MDCCCXXXVIII; sotto, G NIDEROST F. Turrinchia I n. 70. Molto Rara. Colpetti al bordo. SPL 400

In ricordo delle opere di Bonifica della Maremma.



40



42



41



- 40 **Neri Corsini (diplomatico e Primo Ministro del Granducato di Toscana), 1771-1845. Medaglia 1846 opus P. Girometti.** Æ gr. 81 mm 54,4 Dr. Testa nuda a s.; sotto, P GIROMETTI. Rv. A NERI CORSINI TOSCANO / PERCHÈ / NEI MINISTERI DI STATO / MANTENNE LA DIGNITÀ / DEL PRINCIPE / E DELLA PATRIA / MDCCCXLVI. Iscrizione disposta su sette righe. Martini 2809; Turrinchia 179. q. FDC 30

FORLÌ-VENEZIA

- 41 **Giovanni Battista Morgagni (medico e anatomista), 1682-1761. Medaglia 1761 opus J. Lückner.** Æ gr. 38,56 mm 50,8 Dr. I B MORGAGNVS ANATOMICVS AET XC. Busto a d. con mantellina; in esergo, LVCKNER. Rv. PROXIMOS OCCVPAVIT HONORES - MDCCLXXI F(RANCISCVS) B(ARATTINI) F(ECIT). Al centro Asclepio (Esculapio verso i Romani) stante con la mano s. appoggiata ad un lungo bastone con il serpente attorcigliato, a d. Telesforo, il genio ammantato dio dei convalescenti (dal gruppo statuario posto a Roma nel Palazzo Massimo alle Colonne), alla s. un libro aperto con sopra una testa anatomica sovrastata da una civetta. Forrer I, pag. 120; Voltolina 1601. Molto Rara. SPL 300

Nato a Forlì, padre dell'anatomia patologica, studiò prima a Bologna per poi trasferirsi a Padova, ove morì, passando buona parte della sua brillantissima carriera, protetto dalla libertà di pensiero concessa dalla Repubblica veneta, fatta di opere letterarie, studio, ricerca e pensiero. Scrisse nel 1761 De sedibus, et causis morborum per anatomen indagatis, testo fondamentale che permise alla patologia di poter finalmente diventare una scienza sperimentale.

Giuseppe II d'Austria lo volle incontrare, colpito dal suo genio; durante la sua vita, il suo operato fu protetto da sovrani e pontefici.

Noè e Johnson attribuiscono il rv. della medaglia a Francesco Barattini e non a Filippo Balugani: entrambi operavano la loro arte a Bologna.

FORLÌ

- 42 **Durante Clemente XIV (Gian Vincenzo Antonio Ganganelli), 1769-1774. Medaglia 1770.** Æ gr. 39,03 mm 40 Dr. SVFF IX MODERAT GYMNASII CAESARINI MAZZONI. Stemma della città con aquila coronata ad ali spiegate che stringe negli artigli due scudi. Rv. EXPERIMENTIS LITERARVM PUBLICATIS. OB / MERITA. Iscrizione disposta su due righe; in esergo, FOROLIV. Johnson 691. Rara. q. FDC 150

Medaglia coniata per il Collegio Cesarini Mazzoni.

GENOVA



43

- 43 **Durante Repubblica Ligure, 1798-1805. Medaglia 1801.** Æ gr. 24,52 mm 37,2 Dr. COLONNA / NAZIONALE / REPUB LIGURE / GIORNO PRIMO / ANNO V. Iscrizione disposta su cinque righe. Rv. LIBERTA' / EGUAGLIANZA / MDCCCI / XIV / GIUGNO. Iscrizione disposta su quattro righe. Bramsen 154.

Molto Rara. Colpi ai bordi. BB

50

A ricordo dell'Erezione della colonna nazionale a Genova.

MESSINA - CAPO PASSERO



44

1,5:1

44

- 44 **Carlo III (poi VI) d'Asburgo, Re di Spagna e di Napoli 1707-1711, Imperatore d'Austria e re di Napoli, 1711-1734. Medaglia 1718 opus G. Wilhelm Vestner.** Ag gr. 8,68 mm 44,3 Dr. VETANT FOEDARI FOEDERA / CAROLVS VI D G ROM IMP SEMP AVG - GEORGIVS D G MAG BR FR ET HIB R. Busti affrontati, laureati e drappeggiati di Carlo VI e di Giorgio I; tra essi, caduceo su galea decorata da bandiere. Rv. SIC MOTOS FAS EST COMPONERE FLVCTVS. Giove seduto verso s., su aquila, con fulmine e Nettuno verso s., con tridente attaccano la flotta nemica; in esergo, HISPANORBM CLASSIS / A IOVE ET NEPTV / NO DELETA. Hawkins 43.

Molto Rara. Colpetti al bordo. q. SPL

800

La medaglia eseguita per la commemorazione della Battaglia di Capo Passero. La politica espansionistica spagnola che portò all'invasione della Sardegna e della Sicilia fu considerata atto di violazione del Trattato di Utrecht. La Quadruplice alleanza tra Austria, Francia, Inghilterra e Olanda ebbe come obiettivo la salvaguardia del Mar Mediterraneo dall'eccessiva ingerenza spagnola. La scena impressa sul rv. della medaglia allude a questo scenario politico-storico le forze congiunte dell'Austria (Giove) e dell'Inghilterra (Nettuno) schiacciano una flotta nemica (la Spagna), ristabilendo così lo status quo.

MILANO



- 45 **Francesco Giuseppe I d'Asburgo Lorena, 1848-1866. Medaglia 1859.** Ag gr. 12,77 mm 31,00 Dr. 5 / JUIN / 1859. Iscrizione disposta su tre righe entro corona di alloro. Rv. AUX / PLESSES ET MALADES / DE L'ARMEE' ALLIEE / FRANCO-PIEMONTAISE / LES COMMERCANTS / DE MILAN. Legenda disposta su sette righe. Camozzi 1031; Fava 56; Turricchia 667; Brambilla 261. Rara. SPL 100
- 46 **Durante Repubblica Italiana, dal 1946. Medaglia 1978 opus A. Pomodoro.** Ag gr. 49,63 mm 44,4 Dr. COMUNE DI MILANO. Composizione astratta; ai lati, in giro, S. JOHNSON / A. POMODORO. Rv. Composizione geometrica stilizzata. 150° Johnson 1406. Molto Rara. Custodia originale. FDC 125

NAPOLEONE BONAPARTE



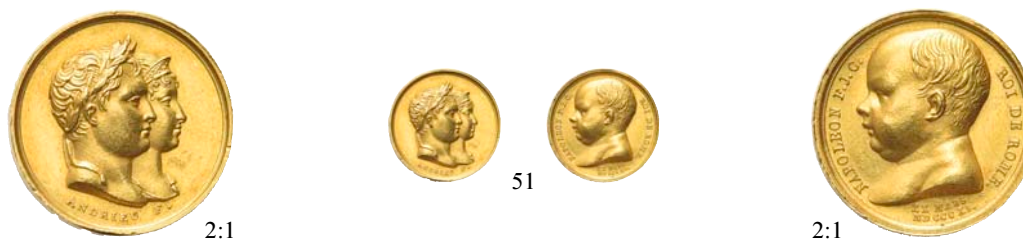
- 47 **Periodo Napoleonico, dal 1795 al 1815. Medaglia 1810 opus Andieu e Brenet Denon.** Au gr. 27,89 mm 32 Dr. Busti a d. accollati; sotto la troncatura del collo, ANDRIEU F. Rv. NAPOLEON EMP ET ROI - M LOUISE D'AUTRICHE. I due sposi in costume antico si stringono la mano presso ara accesa; in esergo, L'AVRIL M D CCC X / DENON DI. Br. 954. Molto Rara. Colpetti ai bordi. Bel BB 1500
Per il matrimonio con Maria Luigia.
- 48 **Medaglia 1810 opus Gallè e Denon. Ex Nomisma Asta n. 58 (6-11-2018), lotto n. 742.** Au gr. 17,68 mm 26,2 Dr. Busti a d. accollati; sotto la troncatura del collo, GALLE F. Rv. NAPOLEON EMP ET ROI - M LOUISE D'AUTRICHE. I due sposi in costume antico si stringono la mano presso ara accesa; in esergo, L'AVRIL M D CCC X / DENON DI. Br. 955; J. 2264. Molto Rara. Con appicagnolo colpetto al bordo. Buon BB 800
Per il matrimonio con Maria Luigia.



- 49 *Medaglia 1810 opus Gallè e Denon.* Au gr. 17,07 mm 26,2 Dr. Busti a d. accollati; sotto la troncatura del collo, GALLE F. Rv. NAPOLEON EMP ET ROI - M LOUISE D'AUTRICHE. I due sposi in costume antico si stringono la mano presso ara accesa; in esergo, L'AVRIL M D CCC X / DENON DI. Br. 955; J. 2264. Molto Rara. SPL 800
- Per il matrimonio con Maria Luigia.*
Provenienza: ex Varesi Asta. 64 del 28/04/2014, lotto n. 289a (duplicati ANPB) con cartellino del collezionista.



- 50 *Medaglia Marcia su Parigi 1815 opus Andrieu.* Au gr. 3,31 mm 14,12 Dr. Busti accollati di Napoleone I, Maria Luigia e del figlio Napoleone II; sulla troncatura del collo, ANDRIEU. Rv. MARS - 1915. Aquila ad ali chiuse verso s. sul fulmine. Br. 1593. Sabbaiata. SPL 200
- Provenienza: ex Varesi Asta n. 64 (28-04-2014), lotto n. 375.*
Sul contorno: OR in incuso (ca. 1930).



- 51 *Medaglia 1811 opus B. Andrieu.* Au gr. 3,75 mm 15 Dr. Busti affiancati di Napoleone, con corona d'alloro, e di Maria Luigia, con diadema; sotto, ANDRIEU F. Rv. NAPOLEON F J C - ROI DE ROME. Busto del figlio a s.; sotto, XX MARS / MDCCCXI. Br. 1092; J. 2433. Più che SPL 250
- Questa medaglia di piccolo modulo fu emessa per salutare e celebrare la nascita del Re di Roma, il figlio di Napoleone I e Maria Luigia d'Austria, Napoleone II e fu elargita alle più altre cariche politiche francesi e d'oltralpe per festeggiare il lieto evento.*
"Le medaglie coniate per la nascita del duca di Reichstadt erano in oro, argento o bronzo e di diverso modulo e hanno un costo di 49.500 franchi. Le medaglie in oro furono così distribuite: cinquantacinque alle città di Francia e di Italia, al Re di Spagna e alla sua consorte, al re di Westfalia, alla regina di Napoli, alla regina di Spagna - alla regina Ortensia, alla principessa Paolina, al principe Borghese, al viceré d'Italia, al granduca di Wurzburg, all'Arcicancelliere, al Vice Grande Elettore, all Vice Grande, al Cardinale Fesch, all'ambasciatore d'Austria, al principe Clary, al prefetto di Parigi, ai grandi cordoni della legione d'onore, ai grandi dignitari.
Ai grandi ufficiali della corona di Francia e d'Italia: sei medaglie.
Alle dame d'onore: due medaglie.
Al cavaliere d'onore e al primo scudiero dell'imperatrice: due medaglie.
Ai grandi ufficiali dell'Impero: ventotto medaglie. Ai ministri di Francia e di Italia: quattordici medaglie; agli ufficiali del Senato: quattro, al presidenti del consiglio di stato: quaranta. Agli ufficiali delle sezioni del Consiglio di Stato: quattro; ai funzionari del corpo legislativo: otto, ai cardinali: dieci.
Erano in casse in zigrino foderate di velluto bianco del celebre negozio Dirier di rue aux Ours" (da "Les Fournisseurs de Napoléon I" et des Impératrices, Maze-Sencier, Parigi 1909).



- 52 *Medaglia 1810 opus B. Andrieu e Gallè.* Au gr. 2,22 mm 1,4 Dr. Busti affiancati di Napoleone, con corona d'alloro, e di Maria Luigia, con diadema; sotto, ANDRIEU F. Rv. NAPOLEON EMP ET ROI - M LOUISE D'AUTRICHE. I due sposi in costume antico si stringono la mano presso ara accesa; in esergo, L'AVRIL M D CCC X / DENON DI. Br. 956; J. 2265. Molto Rara. q. FDC 250
Per il matrimonio con Maria Luigia.



- 53 *Medaglia 1810.* Au gr. 2,22 mm 1,4 Dr. NAPOLEON - EMPEREUR. Testa laureata a d. Rv. NAPOLEON EMP ET ROI - M LOUISE D'AUTRICHE. I due sposi in costume antico si stringono la mano presso ara accesa; in esergo, 1810. Br. - ; J. -. Molto Rara. q. FDC 250
Per il matrimonio con Maria Luigia.



- 54 *Medaglia per la nascita del Re di Roma.* Au gr. 0,22 mm 6,00 Dr. NAPOLEON - EMPREUR. Busto laureato a d. Rv. Busto infantile a s. Turricchia -. Rara. q. FDC 100



- 55 *Medaglia 1811 per la nascita del Re di Roma, V Tipo.* Au gr. 0,26 mm 5,5 Dr. Busto infantile a d. Rv. La Lupa stante verso s. Turricchia 778. Colpi. SPL 100

Questa medaglia di piccolo modulo fu emessa per salutare e celebrare la nascita del Re di Roma, il figlio di Napoleone I e Maria Luigia d'Austria, Napoleone II e fu elargita alle più altre cariche politiche francesi e d'oltralpe per festeggiare il lieto evento.

Le medaglie coniate per la nascita del duca di Reichstadt erano in oro, argento o bronzo e di diverso modulo e hanno un costo di 49.500 franchi. Le medaglie in oro furono così distribuite: cinquantacinque alle città di Francia e di Italia, al Re di Spagna e alla sua consorte, al re di Westfalia, alla regina di Napoli, alla regina di Spagna - alla regina Ortensia, alla principessa Paolina, al principe Borghese, al viceré d'Italia, al granduca di Wurzburg, all'Arcicancelliere, al Vice Grande Elettore, all' Vice Grande, al Cardinale Fesch, all'ambasciatore d'Austria, al principe Clary, al prefetto di Parigi, ai grandi cordoni della legione d'onore, ai grandi dignitari.



56



- 56 *Placchetta "repoussé" s. data opus P. J. Lienard. Æ gr. 12,04 mm 64,00 Dr. MARIE LOUISE D'AUTRICHE IMPERATRICE DES FRANCAIS REINE D'ITALIE. Busto, laureato e diadematato di Maria Luigia a d; sulla troncatura del busto, MED LIENARD. Rv. Stesso soggetto incuso. Rara. q. FDC*

100



57



- 57 *Placchetta "repoussé" s. data. Æ dorato gr. 4,80 mm 51,00 Dr. MARIE LOUISE - IMPERATRICE DES FRANCAIS. Busto, laureato e diadematato di Maria Luigia a d. Rv. Stesso soggetto incuso.*

Rara. SPL

150

Per il matrimonio con Maria Luigia.



58



1,5:1



58

- 58 *Medaglia 1801 opus A. Duprè. Æ gr. 18,70 mm 39,5 Dr. AU ROI - D'ETRURIE. Libro aperto in scritto "Code TOSCAN" su fascio con i simboli del Commercio, della Giustizia e dell'Eguaglianza; sotto, 10 JUIN 1801. Rv. A MARIE LOUISE JOSEPHINE. Il genio della Francia stante verso d. porge una rosa; in esergo, 21 PRAIRIAL / AN 9. Br. 152. FDC*

100

Per il soggiorno a Parigi del re e della regina d'Etruria.



1,5:1

59

59 *Medaglia 1802 a. X opus Manfredini.* Ag gr. 58,52 mm 54,8 Dr. SPERM BONAM CERTAMQVE DOMVM REPORTO HOR Mercurio con caduceo mentre porge alla Repubblica Cisalpina una tavoletta con inciso COS/CIS seduta. In basso, piccolo Genio occupato a districare le braccia di una bilancia, per indicare il bisogno di riforma nell'ordine giudiziario. A s., in basso, L M F; in esergo, COMIZI CISALPINI / IN LIONE A X. Rv. VOTI PVBBLICI/ PER LA PROSPERITA'/ ETERNA DELLA REPVBLICA/ CISALPINA ASSICVRATA/ COLLA COSTITVZIONE/ AVSPICE BONAPARTE. Iscrizione disposta su sei righe. Br. 189; J. 1043/45.

Rara. Splendida patina. Più che SPL

400

Apertura dei Comizi di Lione, costituzione della Repubblica Italiana.



60

1,5:1

60

60 *Medaglia 1805 opus B. Andrieu e N. G. A. Brenet.* Æ gr.43,91 mm 40,5 Dr. NAPOLEON - EMPEREUR. Testa di Napoleone laureata a d.; sotto, DENON DIR ANDRIEU F. Rv. Il Montebianco raffigurato come un vecchio imponente ed accovacciato sulle rocce e con il capo calvo coperto dalle nuvole; a s., due minatori; sotto, BRENET F - DENON D; in esergo, ECOLES DES MINES DU MONT BLANC. Br. 662; J. 1796; d'Essling 1185; T. 420.

Rara. q. FDC

100



61



- 61 *Placchetta "repoussé" 1810 opus Morel. Æ dorata gr. 13,21 mm 70,00 Dr. MARIE LOUISE - NAPOLEON. Busti accollati, laureati e diademati a s.; sotto, MOREL F. Br. 1003.*

Rara. Foro in alto. SPL 100

Per il matrimonio con Maria Luigia.



62



63



62

- 62 *Placchetta "repoussé" 1810 opus Morel. Æ dorata gr. 6,87 mm 66,8 Dr. MARIE LOUISE - IMPERATRICE. Busto diademato a s.; sotto la troncatura del braccio, MOREL F. Rv. Stesso soggetto incuso.*

Rara. Fori in alto. SPL 100

NAPOLI

- 63 *Pedro Alvarez de Toledo y Zuniga (Vicerè di Napoli), 1484-1553. Medaglia 1553 opus sconosciuto. Æ gr. 21,91 mm 35,8 Dr. PETRVS TOLETVS OPT PRIN. Busto drappeggiato a d. Rv. ERECTORI - IVSTITIE. La Giustizia genuflessa verso d. solleva la spada e rende omaggio a Pedro Alvarez corazzato e seduto verso s. Armand II, 186, 7.*

Rara. BB 400

NAPOLI - AUSTRIA



- 64 **Carlo III (poi VI) d'Asburgo, Re di Spagna e di Napoli 1707-1711, Imperatore d'Austria e re di Napoli, 1711-1734. Medaglia 1718 opus B. Richter.** Ag gr. 8,68 mm 29,7 Dr. IMP CAES - CAROL VI A P F P P. Busto laureato e drappeggiato a d.; sotto, R. Rv. BELLVM ITALICVM - PROPVLSANTVM. Trofeo d'armi e bandiere sormontato da tridente e da aquila imperiale; in esergo, CLASSE HOST OPE / BRITAN FOEDER / DELETA 1718. Hawkins 44.

Molto Rara. Più che SPL 500

La medaglia fu eseguita da Benjt Richter, medagliista di Carlo VI, per la commemorazione della Battaglia di Capo Passero.

La Marina britannica alleata dell'imperatore del Sacro Romano Impero (Carlo VI), e guidata dall'ammiraglio Sir George Byng, attaccò la flotta spagnola al largo delle coste della Sicilia, rea di aver invaso da poco l'isola. L'azione navale si risolse nella distruzione di gran parte dei contingenti spagnoli e nell'isolamento delle forze restanti.

NAPOLI



- 65 **Carlo di Borbone, 1734-1759. Medaglia 1751 opus G. De Gennaro.** Ag gr. 27,09 mm 41,5 Dr. CAROLVS ET AMALIA / UTR SIC ET HIER REG. Busti affrontati del Re, corazzato e drappeggiato, e della Regina, con abiti regali; sulla troncatura del braccio, DEG. Rv. FOELICITAS MILITVM ET POPVLO RVM. MDCCLI. Stemmi delle due Case sormontati da corona reale. Ricc. 11; D'Auria 13.

Rarissima. Piccoli colpetti al bordo. SPL 1500

Coniata per la nascita del Principe Ferdinando.

NAPOLI - SPAGNA



- 66 **Carlo III di Borbone, Re di Spagna 1759-1788. Medaglia di proclamazione 1759, Granata.** Ag gr. 38,92 mm 47,2 Dr. CAROLUM III D G HISPANIARVM REX. Busto drappeggiato di Filippo V (fondatore della dinastia dei Borbone) a d.; sotto, 1759. Rv. CAPUT CARNATAE PROCLAMAT. Melograno coronato accostato dalle lettere F e Y. Herrera 109 var. (bronzo); Vidal Quadras 13003 var. (idem). Rarissima. Bel BB 1500
- Per la salita al trono di Carlo III. Unica copia conosciuta in argento.*
Provenienza: ex Collezione Breogán, Asta Aureo del 22/10/1998, lotto n° 155: "Inédita. En V.Q. y Ha. figura una en bronce como 'único ejemplar que conocemos'"; ex Colección Celso Isla, Aureo y Calicò asta 354 (del 18 novembre 2020), lotto n. 12.

NAPOLI



- 67 **Ferdinando IV (I) di Borbone, 1759-1816. Medaglia 1815 coniata a Vienna.** Ag gr. 2,11 mm 18,8 Dr. Rami di alloro annodati; nel campo, trofeo d'armi. Rv. GEFEGHT / BEI / ST GERMANO / DURCH F M L / G NUGENT / AM 16 MAI / 1815. Iscrizione disposta su sette righe. Ricciardi -; Siciliano 50; J. 3314; Br. 1621; D'Auria 106. Rarissima. Meravigliosa patina. FDC 100
- Per la marcia degli austriaci sulle tre strade di accesso a Napoli: per la battaglia di S. Germano.*



1,5:1

68

1,5:1

68 **Marco Vitruvio Pollione (architetto e scrittore romano), 80-15 a. C.** *Medaglia 1830 ca. opus V. Catenacci e A. Arnaud.* Ag gr. 53,04 mm 40,9 Dr. M VITRVVIVS POLLIO ARCHITECTONIVM ANTESIGNANVS. Testa nuda a d.; sotto la troncatura del collo, V CATENACCI SCVLP. Rv. NATVS FORMIIS SVB AVGVSTO EMINVIT. Prospetto di tempio tetrastilo; in esergo, A ARNAUD SCVLP / L TAGLIONI CON NEAP. D'Auria 171.

Rarissima. Delicata patina. Insignificante colpetto. q. FDC

1200



1,5:1

69

1,5:1

69 **Ferdinando II di Borbone, 1830-1859.** *Medaglia ottagonale 1840 opus F. Benoist.* Ag gr. 19,04 mm 35,8 Dr. FERDINAND II ROI DES DEUX SICILIES. Testa a s.; sotto, BENOIST F. Rv. CHEMIN DE FER DE NAPLES A NOCERA ET CASTELLAMARE. Locomotiva a vapore; in esergo, B DE LA VINGTRIE F / ET DE VERGES / 1840. Ricciardi 171; D'Auria 197.

Molto Rara. Sul taglio le contromarche dell'epoca (mano che indica e ARGENT). SPL / FDC

1000

Realizzata per la costruzione della Napoli-Portici, la prima ferrovia italiana, inaugurata il 3 Ottobre del 1839 insieme con le relative stazioni.

PADOVA



70



- 70 **Dedizione a Venezia. Francesco Foscari Doge LXV, 1423-1457. Medaglia 1450 ca. attribuita a Guazzalotti.** Æ gr. 95,40 mm 61 Dr. DOTTVS PATAVVS PREFETVS PROPTER RES BENEGESTAS. (Dotto, padovano, Capitano della milizia, per le imprese compiute). Busto a d. Rv. La Costanza, nuda, stante verso s., regge lancia e colonna; a s., scudo; in esergo, CONSTANTIA. Voltolina 71; Hill 758. Molto Rara. Foro in alto patina scura. Bel BB

1300

Paolo Dotto di Padova, Generale prefetto del presidio Padovano nella custodia di Vicenza, difese la Piazza dalla congiura di Giordano Sarego nel 1289. La medaglia sarebbe stata commissionata da Paolo II.



1,5:1

71

1,5:1

- 71 **Marcantonio Contarini (statista), 1485-1546/8. Medaglia 1540 opus Giovanni Da Cavino.** Æ gr. 35,46 mm 39,4 Dr. M ANTONIVS - CONTARINVS. Busto a s. Rv. PATAVI - VM. Padova seduta a sinistra su trofeo di armi, tiene bilancia e cornucopia; in esergo, MDXL. Attwood 270; Armand I, 180, 11; Gaetani/Mazz., I, pag. 205, tax. XLV, n. 5; Toderi & Vannel 939; Voltolina 317.

Rarissima. Patina marrone. BB

500

Marcantonio Contarini nacque a Venezia verso il 1485 da Carlo di Sebastiano, del ramo di San Felice, e da una Badoer. Scarsamente interessato ad impraticarsi nella mercatura, esercitò la sua giovinezza negli studi letterari e filosofici, fu allievo, a Padova, di Giambattista Egnazio.



72

- 72 **Geta (imperatore romano), 209-211 d. C.** Medaglione (padovanino) 1550-1560 ca opus Giovanni da Cavino? Æ gr. 36,55 mm 37,4 Dr. IMP CAES SEPT GETAPIVS AVG PONT TR POT COS[...]. Busto laureato e corazzato a d. Rv. L'imperatore stante su una piattaforma bassa, si rivolge a quattro soldati che reggono standardi; in esergo, ADLOCVTIO. Rara. MB 150

PARMA



73

1,5:1

1,5:1

- 73 **Ottavio Farnese, 1521-1586.** Medaglia 1547 opus G. Bonzagni. Æ gr. 24,31 mm 30,9 Dr. OCTAVIVS F PARM ET PLAC DVX II. Busto del duca corazzato a s.; sotto, IFP. Rv. CVM DIIS NON CONTEN DENDVM. Apollo e il satiro Marsia. Attwood 956; Toderi Vannel 2137; Calveri 22. Rara. Fusione postuma. Buon BB 250

Per la nomina a Duca: dopo l'assassinio del duca Pier Luigi, il 10 settembre 1547, sarà il nuovo duca Ottavio a salvare la sua casata e a gettare solide basi per il futuro. Sposerà Margherita d'Austria, figlia illegittima di Carlo V, vedova dell'assassinato duca Alessandro de' Medici. Da loro nascerà Alessandro, duca dopo Ottavio, e generale tra i più grandi di ogni epoca.



1:1



1:1,5



1:1



74 **Carlo III di Borbone, duca di Parma 1849-1854. Medaglie in argento e bronzo 1849 in astuccio opus D. Bentelli. Æ e Ag gr. 86,08 mm 60,5 Dr. CAROLVS III H I D G DVX PARM PL ETC ET LVD MARIA BORB CONIVX. Busti accollati dei Duchi a s.; sotto, nel giro, D BENTELLI F. Rv. DISCVTIT EXORIENS NEBVLAS MOX OMNIA LAETAT. Personificazione della città di Parma, con attributi, seduta verso s.; in lontananza, il sole che sorge disperde le nubi; in esergo, OB ADVENTVM PRINCIPVM AVGG / PARMA / A MDCCCXLVIII / D BENTELLI F. Medagliere Risorgimento 993.**

Rara. In astuccio originale. q. FDC

900

Per l'arrivo a Parma del Duca.

PARMA e PIACENZA



75

- 75 **Margherita d'Austria (moglie di Ottavio Farnese), 1522-1586. Medaglia 1567 opus Jacques Jonghelinck.** Æ gr. 10,15 mm 32,6 Dr. MARGARETA AB AVSTRIA D P ET P GERM INFER G. Busto volto a d. Rv. A DOMINO FACTVM EST ISTVD. Donna con spada nella mano d. e nella s. rami d'olivo e di palma; a s., una città fortificata; sotto, 1567. Turrichia 44. Rara. Due fori. BB 250



76

1:1,5

76

- 76 **Durante Umberto I, 1890-1896. Medaglia 1894 opus Giovanni Giani.** Ag e Æ gr. 57,97 mm 55,3 e gr. 66,85 mm 55,4 Dr. Due operai, stanti e frontali con attrezzi, indicano il treno che esce da una galleria; sullo sfondo il sole calante sul mare; sotto, GIOV. GIANI ROMA. Rv. A RICORDARE / COME / NEGLI ANNI MDCCCLXXXIII / MDCCCXCIV / VINTA OGNI INCLEMENZA / DEGLI ELEMENTI / FOSSE / PER VOLONTA' / DEL RE E DEL PARLAMENTO / CON SOMMA DILIGENZA ED INGEGNO / PERFORATO IL MONTE BORGALLO / A PRESIDIO DELLA PATRIA / E INCREMENTO DEI TRAFFICI / LA IMPRESA / DI ALARICO PIATTI E COMPAGNI / CHE LA ESECUZIONE / CURO' E COMPI / VOLLE QUESTA MEDAGLIA / INCISA. Dedica su diciannove righe; sotto, GIOV. GIANI. Johnson 5265. Molto Rara. In astuccio l'argento. q. FDC l'argento mentre il brozno presenta colpetti ai bordi, SPL 900
Per il completamento della ferrovia Parma-La Spezia: il tunnel scavato nel Monte Borgallo.



78



77



78

PESARO - URBINO

- 77 **Vittoria Farnese (Duchessa di Urbino), 1521-1602.** Medaglia uniface 1548 opus Pastorino da Siena. Æ gr. 19,91 mm 35,5 Dr. VITTORIA FARNESE. Busto a s. con capelli raccolti. Turricchia 111. Rara. Tracce di appiccagnolo. BB 250
Figlia di Pier Luigi Farnese e seconda moglie del duca di Urbino Guido Baldo della Rovere.

PISA

- 78 **Ventennio Fascista, dal 1923 al 1943.** Medaglia 1939 a. XVII opus G. Cenni. Æ gr. 77,04 mm 55 Dr. SOCIETA' ITALIANA / PER IL PROGRESSO / DELLE SCIENZE. Piazza dei Miracoli; sotto, PISA / NEL CENTENARIO / DELLA PRIMA RIVNIONE / DEGLI SCIENZIATI / ITALIANI. Rv. Statua di Galileo Galilei; ai lati; PISA / 1839 - 1939/ XVII; sotto, G CENNI. Cas. XVII, 72. q. FDC 50
Riunione scienziati italiani Pisa

ROMA



79



1,5:1



79



80



- 79 **Alessandro Farnese (cardinale), 1520-1589.** Medaglia 1568 opus G. Bonzagni. Æ gr. 42,33 mm 38,0 Dr. ALEXANDER CARD FARN S R E VICECAN. Busto con mantellina a s.; sotto, nel giro, F P. Rv. NOMINI - IE - SV - SACRVM. Progetto della facciata della chiesa del Gesù a Roma; in esergo, AN MDLXVIII / ROMAE. Attwood 961; Toderi Vannel Medaglie 2188; Calveri 32. Molto Rara. Patina marrone, originale. Bel BB 750
Alessandro fu ordinato Cardinale a soli 14 anni, nel 1534 e fu uno dei più grandi porporati del XVI secolo. Legatissimo ai Gesuiti, curò, dopo molte difficoltà, la costruzione della loro chiesa più importante a Roma. La posa della prima pietra avvenne nel 1568, su progetto del Vignola. L'edificio fu completato nel 1584 da Giacomo della Porta. E' il primo esempio di grande architettura sacra dell'epoca della Controriforma.
- 80 **Vittorio Emanuele II, 1859-1861.** Medaglia 1859. Æ gr. 3,64 mm 23,4 Dr. VITTOTIO EMANUELE II RE DI SARDEGNA. Testa del sovrano a d. Rv. NEL VALENTE DIFENSORE NEL PRIMO SOLDATO DELL'INDIPENDENZA. L'ITALIA / GIULIVA / RICONOSCE IL / SUO RE / 1859. Iscrizione disposta su cinque righe. Turricchia 352. Rara. SPL 20
Medaglia che celebra le virtù eroiche del re.



81

81

81 **Vittorio Emanuele III, 1900-1943. Ordine della Corona d'Italia set: insegna da commendatore e placca.**
In scatola originale Cravanzola Roma. Oro argento e smalti Placca 69,6x70,3 pendente 50,7x50,9 Dr.
 Croce Patente smaltata di bianco, accantonata da quattro nodi d'amore, caricata in cuore da tondo
 smaltato d'azzurro con corona ferrea al dr. In scatola originale Cravanzola Roma.

250



82

82 **Ordine di SS. Maurizio e Lazzaro, 1860-1943.** Croce da Commendatore di San Maurizio e Lazzaro con nastro verde, oro e smalti. In scatola Cravanzola di Roma. Au e smalti bianco e verde gr. 26,14 mm 81x53,8.

In confezione originale. Perfetta

150



83

- 83 **Vittorio Emanuele III, 1900-1943. Medaglia 1917 al valore militare campagna Pod Koriti.** Ag gr. 22,27 mm 33,3 Dr. AL VALORE - MILITARE. Stemma Sabaudico coronato. Rv. POD KORITI 23 - MAGGIO - 1917. NOVELLI / FRANCESCO. Incisione entro corona d'alloro.

Molto Rara. q. FDC

400

Novelli Francesco, da Acquaviva delle Fonti (Bari), tenente complemento reggimento fanteria. Comandante di una pattuglia di zappatori, che precedeva l'avanzata di un battaglione lanciato all'attacco di forti posizioni, attraversava con mirabile ardimento più ordini di trinceramenti nemici, tracciando, con magnifico esempio di calma e di valore, la via alle compagnie retrostanti. Gravemente ferito ad ambe le braccia, rifiutava di essere trasportato al posto di medicazione, contribuendo all'opera dei reparti sopraggiunti, finché cadeva privo di sensi.



84

- 84 **Ventennio Fascista, dal 1923 al 1943. Medaglia s. data opus Paskal.** Ag gr. 131,87 mm 65,8 Dr. NEI SECOLI FEDELE BESNIK NER SHEKUJ. Busti di due carabinieri affiancati verso s. Rv. C C R R ALBANIA - K K MM SHQIPNI. Aquila bicipite coronata su fascio. Cas. Sd 110.

Rara. q. FDC

150



85

- 85 **Medaglia 1925 opus A. Mistruzzi.** Æ gr. 59 mm 50 Dr. BENITVS MVSSOLINVS - DVX MCMXXV. Busto a s. con il collare della S.S. Annunziata. Rv. ITALIA VEHIT FOR - TVNAMOVE SVAM. Timoniere verso s.; sotto, MISTRVTII / OPVS. Cas. III, 1.

FDC

80



86

- 86 *Medaglia 1927 a. V opus A. S. Motti. Æ argentato gr. 210,69 mm 82,4 Dr. REGNUM - ITALICVM. Testa turrita a d.; sotto, A M. Rv. Prospetto anteriore della Zecca; in esergo, AEDES NVMMIS CVDENDIS / REGNI SPLENDORI / BONARVMQVE ARTIVM INCREMENTO / EXCITATAE / OMNIGENIS ADDITIS INSTRVMENTIS / AN MDCCCXXI. Iscrizione disposta su sette righe. Casolari V,70. In scatola originale. q. FDC*

300

Medaglia in ricordo del quindicesimo anniversario dell'Inaugurazione del Palazzo della Zecca sull'Esquilino.



87

- 87 *Medaglia 1927 a V. opus A. Mistruzzi. Æ dorato gr. 86,40 mm 59,7 Dr. AD / VICTORIAM / PARATI. Vittoria con scudo e ad ali spiegate in volo su barionette; a s., MISTRVZZI. Rv. Fascio con scure tra rami di quercia; a d., VII GARA / GENERALE DI / TIRO A SEGNO / 1927 ANNO V / ROMA. Cas. V, 91. q. FDC*

100



91

- 91 *Medaglia 1932 opus R. Brozzi. Æ argentato gr. 86,04 mm 50 Dr. SOCIETA' ITALIANA - PER IL PROGRESSO DELLE SCIENZE. Testa elmata su fascio trasversale; a d., R BROZZI; sotto, DECENNALE / DELLA MARCIA / SV ROMA. Rv. Sette anfore reclinate versano acqua al centro; in esergo, MCMVII - MCMXXXII. Cas. X, 24.*

q. FDC

50



92

1,5:1

92

- 92 *Medaglia 1942 al valore militare campagna Sagodny (fronte Russo) opus G. Ferraris. Ag gr. 26,53 mm 33,2 Dr. AL VALORE - MILITARE. Stemma Sabauda coronato; sotto, F G. Rv. JAGODNY (FRONTE RUSSO) AGOSTO 1942 XX. ORSINI / G / MARCO. Incisione entro corona d'alloro.*

Molto Rara. In scatola originale Cravanzola ma danneggiata. Qualche insignificante colpo, vista la rarità della medaglia.

500

Questa medaglia e' stata conferita nell'ambito della prima battaglia difensiva del Don condotta dal Regio Esercito, nel periodo fine agosto e inizio settembre 1942 tesa a contenere una offensiva sovietica volta alla riconquista dell'ansa settentrionale del suddetto corso d'acqua. Nel tentativo di alleggerire la pressione nemica sullo schieramento italiano fortemente provato con il pressochè totale annullamento della Divisione Sforzesca, il Generale Messe ordinò cariche della cavalleria condotte rispettivamente il 20 agosto nella localita' di JAGODNIJ dai Lancieri di Novara ed il 24 agosto successivo in quella di Isbuscenskij dal Savoia cavalleria.



93

- 93 **Gabriele D'Annunzio (poeta), 1863-1938. Placchetta uniface s. data opus Pasquariello? Æ gr. 73,54 mm 69 Dr. Busto di scorcio verso d., in uniforme; ai lati, ramo di alloro e quercia.**

Rara. Patina bruna. SPL

100



94

- 94 **Durante Repubblica Italiana, dal 1946.** *Medaglia uniface rettangolare s. data opus A. Pomodoro. Æ dorato gr. 40,34 mm 50x50 Dr. Cunei sovrapposti a cuore stilizzato; a d., A POMODORO.*

Molto Rara. FDC

125

SAN MARINO



95



- 95 **Repubblica.** *Ordine di Sant'Agata dal 1923. Placca da Grand'Ufficiale. Ag gr. 75,28 mm 86x 85,1 Dr. Placca a stella ad otto punte, d'argento e diamantata; al centro, croce a smalti bianchi su ghirlanda con foglie di alloro e quercia; entro il medaglione centrale, volto di Sant'Agata; attorno, SANT'AGATA PROTETTRICE. T. Rv. DITTA CRAVANZOLA / E GIARDINO SUCC / ROMA.*

Ottime condizioni

250

SICILIA



96 (scatola 1:1,5)

- 96 **Durante Vittorio Emanuele III, 1900-1943. Medaglia 1908 opus L. Giorgi.** Æ gr. 20,68 mm 35 Dr. VITTORIO EMANUELE III RE D'ITALIA. Testa nuda a s.; sotto il collo, L. GIORGI. Rv. TERREMOTO / 28 DICEMBRE 1908 / IN CALABRIA / E IN SICILIA. Iscrizione disposta su quattro righe entro corona di quercia. Bini pag. 107. Rara. In scatola originale e con nastro bianco e verde, insieme raro. FDC 200
- Medaglia al merito per chi partecipò ai soccorsi e diede aiuto ai terremotati del 28 Dicembre 1908*

TORINO



97

1,5:1

97

- 97 **Vittorio Emanuele I, 1802-1821. Medaglia 1816, opus a. Lavy.** Ag gr. 2,99 mm 18,0 Dr. VITTORIO - EMANVELE. Testa del sovrano rivolta a d. con lunga capigliatura raccolta; sotto, A LAVY. Rv. VISITA / LA SVA ZECCA / DI TORINO / OGGI 2 OTT / 1816. Iscrizione disposta su cinque righe. Martini 1623. Rara. Patina scura. SPL 100
- Visita alla zecca.*



98

98 (scatola 1:2)

98

- 98 **Carlo Alberto, 1831-1849. Medaglia 1850 opus G. Galeazzi.** Ag gr. 71,41 mm 53 Dr. CARLO - ALBERTO. Testa nuda del re a d.; sotto, G GALEAZZI S. Rv. RAPPRESENTANZA NAZIONALE. JACQUEMOUD / GIUSEPPE / SENATORE / MDCCCL. Iscrizione disposta su quattro righe. Johnson 2230; Brambilla p. 182. In scatola dell'epoca. Bella patina. FDC 500
- Questa medaglia venne distribuita, in argento, nel corso delle Legislature ai Senatori e ai Deputati, affinché, presentandole, potessero essere riconosciuti fuori dalla sede del Parlamento.*



99

- 99 **Vittorio Emanuele II, 1849-1878. Medaglia 1862 opus G. Ferraris.** Æ gr. 94,51 mm 55,8 Dr. VITTORIO EMANUELE II RE D'ITALIA. Testa nuda a s.; sotto, G FERRARIS. Rv. MINISTERO DELL'AGRICOLTURA INDUS E COMMERCIO / ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI LONDRA 1862. ALLE ARTI / ED ALLA INDUSTRIA/ DELL' ITALIA UNITA. Iscrizione disposta su tre righe. Camozzi Vertova 1452. q. FDC

50

In ricordo della Partecipazione del Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio all'Esposizione Internazionale di Londra.

VENEZIA



100

1,5:1

1,5:1

- 100 **Agostino Barbarigo doge LXXIV, 1486-1501. Medaglia 1486 attribuita a Vettore Cambello detto Camelio.** Æ gr. 21,63 mm 30,8 Dr. AVGVSTINVS BARBADIC VENETOR DVX. Busto a s. con lunga barba indossa abiti e corno dogali. Rv. VENE(TIAE). Venezia seduta in trono brandisce una spada; attorno, armi; in esergo, VENE. Voltolina 1276; Armand II, p. 70, 4; Hill, Corpus, 458, tav. 86; Rizzini II, p. 73, 494. Rarissima. Coeva. BB

1000

Nei quindici anni del suo principato, Agostino Barbarigo si impose come uno dei massimi interpreti della politica di terraferma di Venezia contrassegnata da numerosi conflitti che misero a dura prova la resitenza della Serenissima e che finirono per spingerla verso il baratro dello scontro con la lega di Cambrai.

In questo periodo, il Dominio veneto registrò una sostanziale espansione territoriale (basti ricordare l'acquisizione di Cipro, Modone, Corone, Navarino, Cefalonia e, in Italia, di Cremona e della Ghiaradadda) e in questo il Barbarigo si fece carico della pesante responsabilità di proiettare la politica estera di Venezia da una dimensione italiana a europea, finendo inevitabilmente con l'espone la Repubblica a gravissimi rischi.

Il conflitto con Sigismondo d'Austria per i confini del trentino, la questione di Cipro, lo scontro con il sovrano di Francia Carlo VIII, la lotta con i Turchi, la lotta con Lodovico il Moro sono altrettante tappe di questa svolta politica che probabilmente può essere paragonata a quella imposta alcuni decenni prima da Francesco Foscari.



- 101 **Leonardo Loredan Doge LXXV, 1501-1521.** Medaglia 1521 opus Vettore Cambello detto Camelio. Æ gr. 16,89 mm 27,5 Dr. LEONARDVS LAVR - ED AN DVX VENETIAR. Busto a s., indossa corno dogale. Rv. OPTIMI / PRINCIPIS / MEMORIA. Iscrizione disposta su tre righe. Volt. 193. Molto Rara. Coniazione originale. BB 1000

Leonardo Loredan nacque il 16 novembre 1436 da Girolamo, membro di una delle più illustri famiglie delle casate "nuove". Uno fra i più belli e grandiosi palazzi sul Canal Grande è testimone dei fasti della famiglia. Dopo aver raggiunto la carica di Procuratore, nel 1501 fu eletto Doge. Il suo fu un dogado fra i più importanti della storia della Repubblica. Per fronteggiare le conseguenze negative dell'impresa di Vasco de Gama, Venezia cercò di stringere accordi con il Sultano d'Egitto e, per suo tramite, con i Turchi, togliendo in parte ai portoghesi il commercio delle spezie. Memorabili rimasero la fortunata difesa di Padova alla quale si recarono in massa popolo e patrizi veneti con alla testa due figli del Doge. Venezia subì anche delle sconfitte, al punto che le truppe dell'Imperatore Massimiliano arrivarono ad affacciarsi sulla laguna; poi venne la vittoria di Francesco I a Marignano che per Venezia significò la riconquista di gran parte dei territori di terraferma.



- 102 **Sisto Medici (teologo), 1502-1561.** Medaglia uniface 1561 opus Carlo Orsolini. Æ gr. 47,96 mm 71,2 Dr. SIXTVS MEDICES VEN(ETVS) THEOL(OGVS) PAT(AVINVS) OR(DINIS) PRAED(ICATORVM). Busto a s. con lunga barba e tonsura, abito dell'ordine con cappuccio. Cfr. Voltolina 520; cfr. Armand II, 228,17. Molto Rara. Due fori in alto patina marrone. Bel BB 700

Nato a Venezia nel 1502, Sisto apparteneva a una famiglia di origine bresciana, trasferitasi nella città lagunare prima del secolo XV. Rimasto orfano in tenera età e affidato alla tutela di due zie materne, ancora giovanissimo decise di abbracciare la vita religiosa, entrando nell'Ordine dei Predicatori, il 13 maggio 1512. Fu un grandissimo studioso, reggente del "suo" convento dei SS. Giovanni e Paolo a Venezia, insegnante di teologia tra Venezia, i suoi domini e Padova. Lasciò la sua cattedra padovana al suo discepolo Girolamo Vietri, futuro maestro anche di Carlo Borromeo. Per capire l'importanza del Medici, basti pensare che, tra le varie attestazioni di compianto per la sua dipartita, il Torquato Tasso vi dedicò un sonetto.

- 103 **Andrea Gritti Doge LXXVII, 1523-1532.** Medaglia 1523 opus A. Spinelli. Æ gr. 26,93 mm 36,6 Dr. ANDREAS GRITI DVX - VENETIAR MDXXIII. Busto a s., con corno dogale. Rv. DIVI FRAN - CISCI MDXXXIII. Prospetto della Chiesa di San Francesco delle Vigne secondo il progetto sansoviniano; in esergo, AN SP F. Voltolina 288. Rara. Mancanza al bordo. BB 500
- I due lati della medaglia presentano un largo bordo in rilievo, particolare comune alle medaglie dello Spinelli.*



- 104 **Nicolò Sagredo Doge CV, 1675-1676. Medaglia di benemerenza del Senato 1675.** Au gr.12,87 mm 30,2 Dr. Anepigrafe. Leone di San Marco verso s., regge Vangelo aperto. Rv. NICOLAVS SAGREDO DVX. SENATVS / CONSVLTO / 1675. Iscrizione disposta su tre righe. Majer 1927, n. 2; Heyden von, n. 135; Voltolina 1017. Estremamente Rara. Non circolata 10000

Nicolò Sagredo era nato il 18 dicembre 1606 da Zaccaria e da Paola Foscari, secondo di undici maschi; i Sagredo godevano di una buona posizione economica e di un certo prestigio per la carica di Procuratore, fissa in famiglia da cinque generazioni. Ma il padre di Nicolò, Zaccaria, perse il grado di procuratore per la viltà e l'inettitudine da lui dimostrate mentre ricopriva la carica di procuratore generale dell'esercito, durante la guerra per la successione del Monferrato, sia nella battaglia di Valeggio dove venne sconfitto dalle truppe imperiali.

Tutti i Sagredo provarono un'enorme vergogna e Nicolò, quando entrò nella vita pubblica, si accontentò di un posto modesto e non in vista nella Quarantia.

Tuttavia, la morte di Paolo e Bernardo sagredo nella guerra di Candia riabilitò la famiglia che riprese un suo prestigio e il carcere di Zaccaria fu dimenticato.

Nicolò entrò allora in Senato e svolse numerose ambascerie, come quella presso il re di Spagna che lo nominò Cavaliere, dopo di che divenne Procuratore di San Marco e fu attivo nelle magistrature più ragguardevoli. Il 6 febbraio 1675 venne eletto Doge: rimase in carica diciotto mesi che trascorsero in pace, fu ben accolto al popolo che già aveva fatto calca intorno a lui, appena eletto, nel tradizionale giro in piazza San Marco per ricevere le numerose monete da lui lanciate.



- 105 **Marc'antonio Giustinian Doge CVII, 1684-1688. Medaglia 1686 opus L. G. Lauffer e G. Hautsch.** Ag gr. 31,25 mm 42,5 Dr. VIRTUS - VENETA. Un putto alato stante regge due medaglie ovali con i ritratti del Doge e di Francesco Morosini; sotto, rappresentazione delle fortezze; ai lati, altare di trofei turchi catturati. Rv. La Vittoria alata, seduta, regge con la d. una palma e una targa ovale; ai lati, putti reggono targhe con la rappresentazione delle piazzeforti conquistate ai Turchi. Julius 322; Voltolina 1049. Rara. Colpetti. Buon BB 500

Per le vittorie in Morea compiute da Francesco Morosini, comandante supremo il quale compì numerose operazioni militari che portarono alla conquista di numerose fortezze della Dalmazia e del Peloponneso.



106

1,5:1

- 106 **Marco Carburio (professore di chimica e mineralogista), 1731-1808.** *Medaglia di benemerenzza del Senato 1772 opus A. Schabel.* Ag gr. 53,15 mm 51,6 Dr. RES PUBLICA VENETA. Leone di San Marco volto verso s., su mensola, regge Vangelo; in esergo, A SCHABEL FEC. Rv. M COM CARBURIO / P CHYMICAE ANTEC / MUNIFICENTIA / SENATUS / fusti di cannone decussati con munizioni / A MDCCLXXII. Iscrizione disposta su cinque righe tra due fregi; due fusti di cannone incrociati con relative palle, due fregi barocchi in alto e in basso. Ratto, XIII, n. 506; Volt. 1604.

Estremamente Rara. Meravigliosa patina. FDC

4000

Nato ad Argostoli (Cefalonia) nel 1731 da famiglia veneziana insignita del titolo comitale, Marco Carburio venne condotto a Venezia per compiere i suoi studi che concluse all'Università di Padova con la laurea in medicina. Dapprima a Bologna, successivamente si trasferì all'Università di Padova dove venne istituita la prima cattedra di chimica, affidata proprio al Carburio dal Senato veneto il quale gli assegnò uno studio sulle tecniche estrattive in uso nelle miniere d'Europa: in tal modo, ebbe modo di conoscere i più insigni studiosi europei tra cui il Linneo in Svezia. Nel 1772, il Senato veneto gli conferì una medaglia d'oro dal valore di 24 zecchini per avere inventato una carta non combustibile, a suo dell'artiglieria, come avvolgente per la polvere da sparo. Nel 1779, il Carburio fu tra i promotori dell'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Padova; proprio all'Accademia egli lesse alcune delle sue rinomate opere di carattere scientifico, fra questa, in particolare: Sul modo di fondere il ferro fufite senza l'aggiunta di fondenti (1780), problema che allora rivestiva particolare importanza al fine della fusione, in modo rapido ed economico, dei cannoni per i vascelli da guerra.



1,5:1

107

- 107 **Ludovico Manin Doge CXX, 1789-1797. Medaglia 1794 opus A. Schabel.** Ag gr. 94,56 mm 62,9 Dr. PONDERE ET MENSURA - A(NTONIVS) SCHABEL F(ECIT). La figura della Geometria e della Scienza delle costruzioni navali, stante e volta a d., nella mano d. tiene un compasso con cui confronta le proporzioni di un disegno di nave, appoggiato su di un tavolino, con il modellino della nave stessa retto nella mano s. Alla d., accovacciato, il Leone di San Marco regge il Vangelo aperto. Rv. DEI OPE ROBUR ET CONSILIUM / PRAEVALUIT / MENSE MART / A MDCCXCIII (Con l'aiuto di Dio l'energia e l'esperienza ebbero la meglio nel mese di marzo del 1794). Veduta di una serie di squeri uno dei quali è avvolto dalle fiamme, lo specchio d'acqua antistante pullula di imbarcazioni, mentre i tetti degli edifici adiacenti sono affollati di arsenalotti con il compito di ostacolare lo sviluppo dell'incendio. Litta, "Erizzo", fasc. 62; Voltolina 1757.

Citato unico esemplare in Coll. Cumano, andata dispersa. Unica? q. FDC

5000

La ricca e specifica bibliografia esistente sull'Arsenale di Venezia non fa parola dell'incendio sviluppatosi nella prima decade di marzo del 1794, così esplicitamente raffigurato nella medaglia in questione. Per trovarne traccia bisogna ricorrere ai documenti d'archivio e in particolare ai Registri dei Patroni e Provveditori dell'Arsenale.

La spiegazione va ricercata nel fatto che non si trattò propriamente di un incendio consumatosi in modo disastroso: i danni infatti furono relativamente modesti e rimasero limitati allo "squero 17 in Novissima e a due caravelle", certo però le conseguenze avrebbero potuto essere veramente distruttive se non ci fosse stato un efficace intervento da parte degli arsenalotti coordinati dal loro Patron, il nobile Guido Erizzo. L'incidente finì per essere del tutto ignorato dalle cronache ragion per cui la medaglia viene a costituire un documento davvero significativo di un avvenimento altrimenti destinato al silenzio.

Il Litta, nelle sue dissertazioni, dichiara come: "questa medaglia si dispensava anche in premio alla gioventù, ch'era applicata agli studi nelle scuole dell'Arsenale". L'indicazione, che pur non è del tutto escludibile per l'anno 1794, è stata probabilmente determinata dal fatto che le medaglie-premio che venivano assegnate agli alunni meritevoli della Scuola d'Architettura dell'Arsenale presentano lo stesso diritto di quella qui descritta, per la quale lo Schabel evidentemente utilizzò il conio del dr. già "pronto", limitandosi ad approntare il nuovo rv. raffigurante l'incendio. Per quanto a Guido Erizzo, Patron dell'Arsenale, al quale la medaglia, per quanto implicitamente si riferisce, si rimanda alla completa descrizione del Voltolina

MEDAGLIE PAPALI

ROMA



- 108 **Marcello II (Marcello Cervini), Aprile-Maggio 1555. Medaglia riconio s. data.** Æ gr. 14,53 mm 30,3 Dr. MARCELLVS II PONT MAX. Busto a s., con piviale decorato. Rv. HILARI - TAS - PONTIFICIA. Hilaritas stante verso s., tiene ramo di palma e cornucopia; a s., ara; in esergo, ROMA. Mod. 463. Rara. FDC 30
- 109 **Innocenzo IX (Giovanni Antonio Facchinetti), Novembre 1591-Dicembre 1591. Medaglia di restituzione di N. De Bonis e L. Fragni.** Æ gr. 11,18 mm 38 Dr. INNOCENT IX PONT MAX. Busto a d. con piviale decorato; sul taglio della spalla, N B; sotto, AN I. Rv. INNOCENTIO - IX PON MAX. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Mod. 938. q. FDC 30



- 110 **Urbano VIII (Maffeo Vincenzo Barberini), 1623-1644. Medaglia riconio 1641 a. XVIII opus G. Mola.** Ag gr. 31,33 mm 43,5 Dr. VRBANVS VIII PON MAX A XVIII. Busto a d., con piviale; sulla troncatura della spalla, G M, tutto entro corona di foglie di alloro. Rv. FERRI FODINIS APERTIS. Operai a lavoro nella ferriera di Monte Leone; in esergo, MDCXXXXI / ROMA, tutto entro corona di foglia di alloro. Bart. E641; Mis. 335. Molto Rara. q. BB 100
- Sotto il Pontificato di Urbano VIII furono trovati alcuni giacimenti di ferro vicino Spoleto in località Monte Leone. Per l'estrazione del minerale fu realizzato un impianto di estrazione idoneo e la strada che collegava il sito al Passo della Scheggia fu ampliata. Il giacimento di entità modesta fu chiuso non molti anni dopo durante il papato di Alessandro VIII. (cfr. Miselli p.335)*
- 111 **Alessandro VII (Fabio Chigi), 1655-1667. Medaglia 1660 a. VI opus G. Morone.** Æ gr. 19,12 mm 41,3 Dr. ALEX VII PONT - OPT MAX. Busto a s., con camauro, mozzetta e stola; nel taglio del braccio, G M; sotto, AN VI. Rv. OMNIS SAPIEN - TIA A DOMINO. Veduta della facciata della chiesa di Sant'Ivo; in esergo, MDCLX. Bart. E660; Mazio 262. BB 20
- La Chiesa di San Ivo fu costruita tra il 1642 e il 1660, la sua progettazione risultò difficile per la preesistenza dei due edifici del complesso architettonico della Sapienza. Borromini riuscì nella sua impresa facendo sì che la chiesa si inserisse perfettamente nello scenario architettonico facendo da raccordo e da coronamento dei due palazzi.*



112

- 112 **Clemente IX (Giulio Rospigliosi), 1667-1669. Medaglia 1667 a. I.** Æ gr. 14,19 mm 31,6 Dr. CLEM IX - PONT MAX A I. Busto a s., con camauro e pivial. Rv. IPSE DOMINVS / POSSESSIO / EIVS. Iscrizione su tre righe sormontata da Colomba raggiante, entro cartella; sotto, agnello tra due arbusti; in esergo, 1667. Mis. 680. q. FDC

30

Per il Possesso della Basilica di San Giovanni in Laterano.



113

1,5:1

113

- 113 **Innocenzo XII (Antonio Pignatelli), 1691-1700. Medaglia 1694 a. III opus G. Hamerani.** Ag gr. 20,13 mm 35,00 Dr. INNOCEN - XII PONT M A III. Busto a d., con triregno e pivial; sulla troncatura della spalla; HAMERANVS. Rv. VIGILAT - QVI CVSTODIT EAM. San Pietro vigila sulla città di Roma. Bart. E694; Mis. 309. Rara. Bella patina. Più che SPL

300

La raffigurazione del rv. sembrerebbe non riferirsi a un avvenimento specifico, tant'è che il Mazio, il Venuti e il Martinori si limitano alla semplice classificazione della medaglia. Il Patrignani adduce come motivazione "la vigilanza su Roma", probabilmente è da intendere l'azione moralizzatrice e le riforme religiose effettuate dal pontefice i primi anni di papato (cfr. Bart.).



114

- 114 **Medaglia 1700 a. IX opus G. Hamerani.** Æ gr. 21,56 mm 37 Dr. INNOC XII - PONT M AN IVB. Busto a d. con triregno e pivial decorato; sulla troncatura della spalla, MDCC. Rv. INTROITE PORTAS EIVS. Una lunga processione che entra, attraverso la Porta Santa, dentro la basilica vaticana; in esergo, HAMERANVS F. Bart. E 700; Mis. 349. Rara. SPL

30

Per il Giubileo del 1700 nonostante la grave infermità del Pontefice vi fu un notevole afflusso di fedeli tra cui Cosimo III de' Medici Granduca di Toscana.



115

- 115 **Opera Pia dei Poveri Vergognosi. Medaglia 1747 opus O. Hamerani.** Ag gr. 28,86 mm 42,2 Dr. ESVRIENTES IMPLEVIT BONIS. Figura di Santo nimbo che riceve l'omaggio di un uomo inginocchiato, riverente; a d., tre putti giocano in un bacile; in esergo, MDCC (stemma) MDCCXLVII. Rv. MACULA NON - EST IN - TE. L'immacolata sulle nubi, raggianti, con due cherubini attorno. Rara. Colpetti. SPL 200



116

2:1

116

- 116 **Clemente XIV (Gian Vincenzo Antonio Ganganelli), 1769-1774. Medaglia 1769 a. I opus F. Hamerani.** Ag gr. 13,71 mm 31 Dr. CLEMENS - XIV PONT M A I. Busto a d. con camauro, mozzetta e stola. Rv. DEDIT GLORIAM IN LOCO ISTO. Prospetto della Basilica dei SS. Dodici Apostoli; in esergo, AN MDCCLXIX. Bart. E769; Patr. 2. Rara. q. SPL 150

La Basilica dei SS. Apostoli risale al VI secolo, all'epoca della riconquista bizantina di Narsete. L'edificio fu distrutto nel 1348 da un terremoto e ricostruito da Martino V. In epoca successiva conobbe vari rimaneggiamenti ad esempio fu sottoposto a un'opera di totale ricostruzione ad opera di papa Clemente XI che ne cambiò totalmente l'aspetto. La scelta di Clemente XIV di imprimere la facciata della chiesa sul rovescio della sua prima medaglia annuale fu dovuta alla sua devozione e alla piena adesione al modello di vita claustrale vigente tra i frati di tale chiesa. La sua salma fu infatti trasportata nel 1802 e gli fu eretto un monumento scolpito dal Canova (cfr. Bartolotti p. 190).



117

- 117 **Medaglia 1770 a. II opus F. Hamerani.** Ag gr. 16,19 mm 33 Dr. CLEMENS - XIV PONT M A II. Busto a d. con camauro, mozzetta e stola. Rv. RE - FVLST - SOL. Figura allegorica della Chiesa che abbraccia un guerriero con la croce, mentre con un piede calpesta una figura a terra; a d., un drago; in esergo, CONCORDIA / A MDCCLXX. Bart. E770; Patr. 5. Rara. SPL 200
- Medaglia celebrativa dei rinnovati rapporti con il Portogallo dopo dieci anni.*



- 118 *Medaglia 1771 a. III opus F. Cropanese.* Ag gr. 19,61 mm 35,2 Dr. CLEMENS - XIV PONT M A III. Busto a d., con triregno e piviale decorato da arabeschi; sotto la troncatura della spalla, F CROPAESE. Rv. LIBERALITATE SVA. La Liberalità pontificia versa denaro da una cornucopia e mostra le opere d'arte acquistate per il Museo Clementino; in esergo, NOVVM VATICANI / DECVS 1771. Bart. E771; Patr. 9. 300

Clemente XIV si distinse per il suo amore per le arti: nonostante le condizioni economiche pontificie fossero deficitarie acquistò opere d'arte e oggetti d'antiquariato dalle ricche famiglie romane per evitare che questi capolavori abbandonassero Roma. Fu trasformata una parte del giardino di Innocenzo VIII in una galleria di statue che costituì il nucleo primitivo del Museo vaticano (detto anche clementino in onore del suo fondatore).



- 119 *Medaglia 1772 a. IV opus F. Cropanese.* Ag gr. 21,56 mm 37,0 Dr. CLEMENS - XIV PONT M A IV. Busto a d. con triregno e piviale decorato; sul taglio della spalla, F CROPAESE. Rv. DEVS NOVA FAE - DERA SANCIT. Il Papa benedice e battezza l'Infante, sostenuto dalla Spagna coronata e illuminato dal raggio divino; in esergo, HISPAN INFANS A S / PONTE SVSCEPTVS / 1772. Bart. E772; Patr. 11a. 300

Battesimo dell'Infante di Spagna.

- 120 *Medaglia 1774 a. VI opus F. Cropanese.* Æ gr. 23,66 mm 39,5 Dr. CLEMENS - XIV PONT M A VI. Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sul taglio della spalla, CROPAESE INC. Rv. FRVCTVM ATTVLIT IN PATIENTIA. Albero di palma, emblema di vittoria e di pace ottenuta; in esergo, AN MDCCLXXIV. Bart. E774; Patr. 23a. 300

Nel 25 Luglio 1774 fu decretata la soppressione dell'Ordine dei Gesuiti, il cui progetto di scioglimento aveva avuto inizio già con Papa Benedetto XIV.



- 121 **Pio VII (Barnaba Chiaramonti), 1800-1823. Medaglia 1804 a. V opus G. Hamerani.** Ag gr. 27,29 mm 39 Dr. PIVS VII PONT - M AN V. Busto a s. con triregno e piviale. Rv. PROMERCIOR PRIVILEGIA ABOLITA. Figura simbolica del Commercio e dell'Agricoltura, seduta verso s., con biade sul grembo, tra prora di nave, cornucopia e moggio con spighe. Bart. E804; Patr. 25.

Molto Rara. q. FDC

500

Per l'abolizione dei dazie gabelle che intralciavano il commercio. Furono abolite le più antiche gabelle sul vino: quella detta "dogana dello studio" di cui beneficiava la Sapienza; quella "del Popolo romano" del vino dei Castelli e quella di due paoli per ogni barile che veniva introdotto a Roma per via fluviale. Nel 1804 Pio VII predispose un frazionamento del latifondo romano più organica per ottimizzare al meglio la resa agricola (cfr. Bartolotti p. 227).



- 122 **Medaglia 1805 a. VI opus G. Hamerani.** Ag gr. 25,26 mm 38,8 Dr. PIVS VII - P M AN VI. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. EX GALLIA REDEVNTI POSTR EID MAI. Il ponte Milvio restaurato; in esergo, P MILVIVS REST / MDCCCIV. Bart. E 805; Patr. 39.

Molto Rara. Bordo modanato. q. FDC

350

Questa medaglia fu emessa per ricordare l'attraversamento del Ponte molle (Milvio) del papa durante il viaggio di ritorno da Parigi. L'occasione del viaggio fu la richiesta da parte di Napoleone Bonaparte della sua consacrazione a imperatore.



123



1,5:1



124



123 *Medaglia 1806 a. VII opus G. Hamerani.* Ag gr. 26,85 mm 38,5 Dr. PIVS VII - P M AN VII. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. SALINAE TARQVIN INSTITUTE. Figura allegorica femminile stante verso s. con cornucopia; ai piedi, utensili per la lavorazione del sale; in sergo, J HAMERANI. Bart. E 806; Patr. 47. 100

Nel quadro delle riforme agricole patrocinate da papa Pio VII si inserisce anche la realizzazione di un impianto per l'estrazione del sale a Corneto Tarquinia.

124 *Medaglia 1807 a. VIII opus T. Mercandetti.* Ag gr. 33,95 mm 40 Dr. PIVS SEPTIMVS - P M ANNO VIII. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; T MERCANDETTI F. Rv. EGO DOMINVS - QVI - SAN - CTIFICO VOS. L'occhio divino, irradia i cinque nuovi Santi; in esergo, ANNO ANNO CI)I)CCCVII / VIII K IVN. Bart. E 807; Patr. 50. 300

Per la Canonizzazione di 5 nuovi Santi: San Francesco Caracciolo, San Benedetto il Moro, S. Giacinta Marescotti, S. Coletta da Corbie, S. Angela Merici.



1,5:1



125



1,5:1

125 *Medaglia 1814 a. XV opus T. Mercandetti.* Ag gr. 22,10 mm 40 Dr. PIVS SEPTIMVS - PONT M A XV. Busto a d. con zucchetto e piviale; sotto, T MERCANDETTI F R. Rv. RENOVATVM - PRODIGIVM. Angelo libera San Pietro nimbatto dal carcere; in esergo, S PONTIFICIS AEDITVS / RELIGIONIS TRIVMPHVS / A D MDCCCXIV. Bart. E814; Patr. 67. 250

Per il rientro del Papa dopo la prigionia a Fontainebleu: dopo la sconfitta di Lipsia (1813) Napoleone iniziò a restituire i terreni usurpati alla Chiesa e permise al pontefice di ritornare a Roma.



126

126 *Medaglia 1815 a. XVI opus G. Pasinati.* Ag gr. 25,74 mm 36,9 Dr. PIVS VII - P M AN XVI. Busto con zucchetto, mozzetta e stola; sotto la troncatura della spalla, PASINATI. Rv. DEDIT GLORIAM - IN LOCO ISTO. Il Pontefice genuflesso incorona la Madonna di Savona; in esergo, DEIPARAE SIMVLACRVM SAVONAE / SOLEMNI RITV / CORONAVIT. Bart. E815; Patr. 76d.

Rara. q. FDC

400

Ricorda l'incoronazione della statua della Beata Vergine delle Misericordia custodita nella chiesa della Valle di S. Bernardo vicino Savona.



127

1,5:1

127

127 *Medaglia 1816 a. XVII opus F. Brandt.* Ag gr. 33,88 mm 43,0 Dr. PIVS SEPTIMVS - PONT MAX ANNO XVII. Busto a d. con triregno e piviale; sulla troncatura della spalla, BRANDT F. Rv. Le sei provincie ritornate sotto il dominio della Chiesa; in esergo, BONONIA FERRARA AEMILIA / PICENO BENEVENTO FREGELLIS / PONTIFICIAE POTESTATI / RESTITVTIS / AD MDCCCXV. Bart. E 816; Patr. 80.

Rara. SPL

300

In ricordo della restituzione allo Stato Pontificio della sue provincie dopo la battaglia di Waterloo e l'abbattimento della potenza napoleonica.



128

128 *Medaglia 1817 a. XVIII opus T. Mercandetti.* Ag gr. 30,63 mm 41,8 Dr. PIO VII PONT - MAX ANN XVIII. Busto, di scorcio, verso s. con triregno e piviale; sotto, T M. Rv. MONVMENTORVM - VETERVM RESTITVTORI. Il gruppo del Laocoonte. Bart. E 817; Patr. 85a.

Rara. q. SPL

200

Per la Restituzione delle opere d'arte trafugate dai Francesi durante l'occupazione napoleonica.



129



1,5:1



130



- 129 *Medaglia 1818 a. XIX opus S. Passamonti.* Ag gr. 31,30 mm 41,0 Dr. PIVS SEPTIMVS - PONT MAX ANNO XIX. Busto a d. con triregno e piviale; sotto la troncatura del busto, S PASSAMONTI. Rv. LEGES - LATVA. La Giustizia seduta verso s. sopra trofei di guerra, regge una bilancia, cornucopia e ramo d'olivo; in esergo, MDCCCXVIII / S PASSAMONTI. Bart. E 818; Patr. 89. SPL 300

La medaglia ricorda l'approvazione da parte del Papa del Nuovo codice di procedura che prevedeva la riorganizzazione della pubblica amministrazione e della giustizia.

- 130 *Medaglia 1819 a. XX opus S. Passamonti.* Ag gr. 32,54 mm 41,8 Dr. PIVS SEPT - PO MAX AN XX. Busto a d. con triregno e piviale; sotto la troncatura della spalla, S PASSAMONTI. Rv. L'Architettura stante e frontale; a s., il Tevere con cornucopia versa acqua da un vaso; a d., la Fortuna con ruota; in esergo, CONLEGIO / CONSTITVTO. Bart. E 819; Patr. 94. Rara. Bella patina. q. FDC 350

Costituzione del Consiglio dell'Arte.



131



1,5:1



131

- 131 *Medaglia 1820 a. XXI opus T. Mercandetti.* Ag gr. 34,82 mm 41,5 Dr. PIVS VII PONTIFEX - MAXIMVS ANN XXI. Busto a s. con triregno e piviale; MERCANDETTI / ROMAE. Rv. FRANC I AVSTR IMP IN QVIRINALI HOSPES. L'imperatore Francesco I e l'imperatrice accolti dal Pontefice al Quirinale. Bart. E 820; Patr. 99. q. FDC 300

Visita dell'Imperatore d'Austria.



- 132 *Medaglia 1821 a. XXIII opus T. Mercandetti. Ag gr. 33,63 mm 41,4 Dr. PIVS VII PONT - MAX ANNO XXII. Busto a d. con berretto, mozzetta e stola; sotto la troncatura del braccio, T MERCANDETTI. Rv. S FRANCISCI SEPVLCRVM GLORIOSVM. Riconoscimento del corpo di San Francesco d'Assisi; in esergo, MDCCXVII. Bart. E 821; Patr. 102a. q. SPL* 150

Si tratta dell'ultima medaglia incisa dal maestro Tommaso Mercandetti che morì l'11 Maggio 1821. Il rovescio celebra il riconoscimento ufficiale del corpo sotto le fondamenta dell'altare della basilica di Assisi di San Francesco d'Assisi avvenuto nel 5 settembre 1820.



- 133 *Medaglia 1822 a. XXIII opus G. Cerbara. Ag gr. 34,17 mm 42 Dr. PIVS SEPTIMVS - PON MAX ANNO XXIII. Busto a d. con triregno e piviale; sotto la troncatura della spalla, GIU CERBARA F. Rv. Il nuovo Braccio Chiaramonti del Museo Vaticano; in esergo, NOVVM MUSEVM PIVM / A D MDCCCXXII / CERBARA F. Bart. E 822; Patr. 108. q. FDC* 300

Ampliamento del Museo Vaticano.



- 134 *Medaglia 1823 a. XXIV opus G. Girometti. Ag gr. 32,08 mm 43,2 Dr. PIVS SEPTIMVS PONT - MAX ANNO XXIV. Busto a s. con triregno e piviale; sotto la troncatura del braccio, GIROMETTI F. Rv. AREA FLAMINIA EXORNATA. La piazza del Popolo a Roma; in esergo, A M DCCCXXIII. Bart. E823; Patr. 112. Rara. q. SPL* 200

La sistemazione della grande Piazza del Popolo fu eseguita sotto la direzione dell'architetto Valadier per poter dare un ingresso trionfale alla Città eterna dal lato Nord.



- 135 **Leone XII (Annibale Sermattei della Genga), 1823-1829. Medaglia 1824 a. I opus G. Cerbara (34 esemplari).** Au gr. 38,97 mm 42,5 Dr. LEO XII PON - MAX ANNO I. Busto a d. con triregno e piviale; sotto, G. CERBARA F. Rv. TECVM APERIAM - VT THESAVROS ANNI SANCTIORIS. La statua di San Pietro stante verso d.; sotto, G. CERBARA. Bart. E 824; Patr. 15.

Rarissima. q. FDC 10000

Nel 27 Maggio 1824, giorno dell'Ascensione, Leone XII, nonostante il parere contrario di alcuni cardinali, indisse con la "Bolla Quod hoc Ineunte Saeculo" l'anno Santo del 1825 dopo l'interruzione del 1800. Con la bolla successiva "Exultabat spiritus noster" furono estesi benefici e indulgenze e date le disposizioni per l'organizzazione dell'anno Santo: per l'arrivo dei numerosi pellegrini furono necessari molti lavori di ampliamento e riadattamento di uffici di varie confraternite come Santa Maria dell'Orazione e S. Trinità dei Pellegrini (cfr. Bartolotti).



- 136 *Medaglia 1824 a. I opus G. Cerbara.* Ag gr. 30,72 mm 42,5 Dr. LEO XII PON - MAX ANNO I. Busto a d. con triregno e piviale; sotto, G. CERBARA F. Rv. TECVM APERIAM - VT THESAVROS ANNI SANCTIORIS. La statua di San Pietro stante verso d.; sotto, G. CERBARA. Bart. E 824; Patr. 15. Rara. Colpetti al bordo. SPL 250

Per l'Indizione dell'anno Santo del 1825.

- 137 *Medaglia 1825 a. II opus G. Girometti.* Ag gr. 32,73 mm 43 Dr. LEO XII PONT - MAX ANNO II. Busto a s. con triregno e piviale; sotto, G GIROMETTI F. Rv. Il Pontefice assistito dalla Corte apre la Porta Santa; in esergo, IANVAS COELI / APERVIT. Bart. E 825; Patr. 26. Rara. SPL 250

Apertura dell'Anno Santo.



138

- 138 *Medaglia 1825 a. III opus G. Girometti. Ag gr. 33,04 mm 42,8 Dr. LEO XII PONT - MAX ANNO III. Busto a s. con triregno e piviale; sotto, G GIROMETTI F. Rv. Il Pontefice assistito dalla Corte chiude la Porta Santa; in esergo, ET CLAVSIT / MDCCLXXV. Bart. pag. 246; Patr. 49.*

Molto Rara. Delicata patina. Più che SPL

250

Chiusura dell'Anno Santo.



139

- 139 *Medaglia 1826 a. III opus G. Cerbara. Ag gr. 33,25 mm 42,5 Dr. LEO XII PONT - MAX AN III. Busto a s., con zucchetto e piviale; sotto, G CERBARA F. Rv. Il Pontefice accompagnato dal seguito visita gli infermi nell'Ospedale di Santo Spirito; in esergo, INFIRMVS ERAM / ET VISITASTIS / ME. Bart. E826; Patr. 52.*

Rara. SPL

250

Tra le molte opere di misericordia e carità compiute dal Pontefice si ricordano le frequenti visite agli ospedali, per accertarsi dell'efficienza dei servizi sanitari e delle condizioni dei ricoverati. In questa medaglia è ricordata una di queste visite all'Ospedale di S. Spirito.



140



1,5:1



140

- 140 *Medaglia 1827 a. IV opus G. Girometti. Ag gr. 32,74 mm 42,9 Dr. LEO XII PONT - MAX ANNO IV. Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; sotto la troncutura del braccio, G GIROMETTI F. Rv. Fonte battesimale in Santa Maria Maggiore; in esergo, BAPTISTERIO LIBERIANO / ERECTO DEDICATO. Bart. E 827; Patr. 60.*

q. FDC

300

In questa medaglia è ricordata la realizzazione del Battistero in Santa Maria Maggiore su progetto di G. Valadier.



1,5:1

141

1,5:1

- 141 Medaglia 1827 a. IV opus G. Girometti (36 esemplari). Au gr. 43,59 mm 42,9 Dr. LEO XII PONT - MAX ANNO IV. Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; sotto la troncutura del braccio, G GIROMETTI F. Rv. Fonte battesimale in Santa Maria Maggiore; in esergo, BAPTISTERIO LIBERIANO ERECTO DEDICATO. Bart. E 827; Patr. 60. Rarissima. Difetti al bordo SPL

5000

Il fonte battesimale raffigurato sulla medaglia fu fatto erigere per volere di Leone XII, secondo il progetto di Giuseppe Valadier, in una cappella che si apre nella sacrestia di Santa Maria Maggiore dedicata all'Assunta. Dopo gli opportuni restauri degli affreschi del soffitto e il rifacimento della pavimentazione, il fonte battesimale fu collocato al centro e circondato da una ricca balaustra marmorea con fregi e quattro piccoli cancelli. La grande vasca in porfido proveniente dall'appartamento Borgia in Vaticano si staglia su un piede scanalato decorato da festoni e teste di putti, sulla sua sommità chiusa da un coperchio bronzeo adorno anch'esso di fregi, cornici ed iscrizioni svetta la statua di San Giovanni Battista. Le decorazioni in bronzo furono eseguite negli anni del 1825-1826 nella bottega degli Spagna, abili fonditori di quel periodo (cfr. Bartolotti).



142

1,5:1

142

- 142 Medaglia 1828 a. V opus G. Cerbara. Ag gr. 33,83 mm 42,8 Dr. LEO XII PONT - MAX ANNO V. Busto a d. con Tiriagno e piviale; sotto la troncutura del braccio, GIVS CERBARA F. Rv. Prospetto della cappella dedicata alla Beata Vergine della Genga, fatta erigere dal pontefice nelle grotte di Monte Gingo presso Fabriano; in esergo, DEIPARAE DECATVM IN ANTRO / GINGVNI MONTIS. Bart. E828; Patr. 71. SPL

250

In ricordo della cappella votiva eretta a Monte Gingo in onore della B. Vergine del Genga.



- 143 **Sede Vacante (Cam. Card. Francesco Galeffi), 1829. Medaglia 1829 opus N. Cerbara. Æ dorato gr. 15,41 mm 31,3 Dr.** Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. PETR FRANCVS / CARD GALLEFFI / EPISC ALBANENSIS / S R E / CAMERARIVS. Iscrizione disposta su cinque righe. Bart. pag. 248; Patr. 121. Rara. q. FDC 75



- 144 **Medaglia 1829 opus L. Gennari. Æ dorato gr. 19,56 mm 33,4 Dr.** Stemma coronato di Roma su trofeo d'armi e di bandiere; sotto, L. GENNARI. Rv. SEDE - VACANTE MDCCCXXIX. O DE CINQUE / P CARANDINI / P MARTINEZ / P PATRIZI C R P. Iscrizione disposta su tre righe. Bart. pag. 248; Patr. 138. q. FDC 75
- Medaglia emessa dai Conservatori della Città di Roma a ricordo della Sede Vacante del 1829.*



- 145 **Pio VIII (Francesco Saverio Castiglioni), 1829-1830. Medaglia 1829 a. I opus G. Girometti. Ag gr. 32,79 mm 43 Dr.** PIVS VIII PONT - MAX ANNO I. Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; sotto, G GIROMETTI F. Rv. LACRIMAE PATRIS - LAETITIA FILIORVM. La Chiesa radiata stante con croce; ai lati, due putti con triregno e chiavi; in esergo, MDCCCXXIX / G G. Bart. E829; Patr. 7. Rara. q. FDC 300
- Medaglia annuale coniata, emessa il 29-06-1829 per ricordare l'elezione al Pontificato.*

- 146 **Medaglia 1830 a. II opus G. Cerbara. Ag gr. 31,79 mm 43 Dr.** PIVS VIII PONT - MAX ANNO II. Busto a s. con zucchetto e piviale; sotto la troncatura del braccio, GIUS CERBARA F. Rv. IVSTITIA ET PAX OSCVLATAE SVNT. La Giustizia, con bilancia e spada, tra due geni alati, uno (la Pace) regge un ramoscello d' ulivo, l'altro (l'Autorità Pontificia) il triregno e le chiavi; dietro la Giustizia, un leone; in esergo, MDCCCXXX; sotto, GIUS CERBARA F. Bart. E830; Patr. 19. Rara. SPL 250
- Successi della politica pontificia.*



147 **Sede Vacante (Maresciallo del Conclave Principe Agostino II Chigi), 1830. Medaglia 1830 emessa dal Maresciallo Perpetuo del Conclave Principe Agostino Chigi opus L. Gennari.** Ag gr. 11,32 mm 29 Dr. Anepigrafe. Stemma coronato del Principe Agostino Chigi in padiglione. Rv. AVGVSTINVS / PRINCEPS / CHISIVS / S R E / MARESCHALLVS / PERPETVVS / MDCCCXXX. Iscrizione disposta su sette righe. Patr. pag. 252; Patr. 141. Rara. q. FDC 100



148 **Gregorio XVI (Bartolomeo Alberto Cappellari), 1831-1846. Medaglia 1831 a. I opus G. Girometti.** Ag gr. 32,61 mm 43 Dr. GREGORIVS XVI - PONT MAX A I. Busto a s. con zucchetto e piviale; sotto la troncatura della spalla, G GIROMETTI F. Rv. DEXTERA DOMINI - FECIT VIRTVTEM. La Religione appoggiata ad una colonna con croce, chiavi e triregno calpesta l'idra; sulla colonna: SVpra / FIRMAM / PETR; in esergo MDCCCXXXI / G G. Bart. E831; Patr. 4. Rara. SPL 150

Alla morte di Pio VII i carbonari promossero manifestazioni e violenti tumulti in tutti i territori pontifici. Il nuovo papa, Gregorio XVI, per fronteggiare la situazione dovette prendere delle misure drastiche: chiese aiuto all'Austria che occupò con un contingente Bologna e Ferrara, mentre le truppe pontifice domarono i tafferugli a Roma. Il rovescio della medaglia allude alla repressione dei moti.



149 **Medaglia 1832 a. II opus G. Cerbara.** Ag gr. 31,84 mm 43,5 Dr. GREGORIVS XVI - PONT MAX AN II. Busto a s. con triregno e piviale; sotto il taglio della spalla, CERBARA JOSEPH. Rv. La Fede armata; ai piedi, un mostro alato tenta di fuggire; a s. il Tevere, la lupa e i gemelli; sullo fondo, San Pietro e i sette colli; in esergo, NON PRAEVALEBVNT / ADVERSVS EAM / CERBARA JOSEPH F. Bart. E 832; Patr. 16. Rara. SPL 200

La medaglia ricorda i Moti Rivoluzionari del 1831-1832 e la situazione di grave incertezza dovuta all'intervento non richiesto alla Francia di occupazione di Ancona. Secondo altri studiosi la raffigurazione del rv. potrebbe alludere agli scismi religiosi in atto durante i primi anni di pontificato.



150

- 150 *Medaglia 1833 a. III opus G. Girometti. Ag gr. 33,06 mm 43,2 Dr. GREGORIVS XVI - PONT MAX ANNO III. Busto a d. con triregno a e piviale; sotto la troncatura del braccio, G GIROMETTI F. Rv. PACE ET - RELIGIONIS - AMOR. La Pace e la Religione si tengono la mano; in esergo, MDCCCXXXIII. Bartolotti E 833; Patr. 23.*

Rara. q. FDC

200

Per pacificare le popolazioni dello stato Pontificio il papa preferì trattare con gli insorti e fare concessioni ai sudditi piuttosto che chiedere l'aiuto di potenze straniere.



151



1,5:1



151

- 151 *Medaglia 1834 a. IV opus G. Cerbara. Ag gr. 32,38 mm 43,2 Dr. GREGORIVS XVI - PONT MAX AN IV. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto la troncatura della spalla, CERBARA JOSEPH F. Rv. Personificazione dell'Aniene sdraiato con cornucopia; dietro, l'imbocco due nuovi cunicoli del Monte Catillo; in esergo, CATILLO MONTE AD ANIENEM / AVERTENDVM PERFOSSO / ELVVIONVM CLAVDIBVS / OCCVRRIT. Bart. E 834; Patr. 28.*

Rara. Più che SPL

150

Per eliminare il pericolo di piene dell'Aniene e salvaguardare la cittadina di Tivoli fu progettato e approvato un piano di deviazione del corso delle acque.



152



- 152 *Medaglia 1835 a. V opus G. Girometti. Ag gr. 32,95 mm 43,5 Dr. GREGORIVS XVI - PONT MAX A V. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Veduta prospettica del tempio di Antonino Pio e Faustina madre; in esergo, MONVM VET SERVATA / MDCCCXXXV. Bart. E835; Patr. 36.*

Rara. SPL

150

Tutela dei monumenti antichi. Secondo il piano di sistemazione urbanistica del Foro Romano fu predisposto un degno restauro del tempio di Antonino e Faustina trasformato in chiesa nell'XI secolo.



153

- 153 *Medaglia 1836 a. VI opus G. Cerbara.* Ag gr. 32,55 mm 43,5 Dr. GREGORIVS XVI - PONT MAX AN VI. Busto a s. con berretto e piviale; sotto il taglio della spalla, CERBARA IOSEPH F. Rv. CENTVMCELL VRBE AMPLIFICATA. Civitavecchia turrata, seduta verso s., indica il nuovo molo; in esergo, PORTV REDDITO / TVTIOR; sotto, IOSE CERBARA EXCVDIT. Bart. E836; Patr. 42. Rara. q. FDC 200

Il Pontefice che come tutti i suoi predecessori aveva particolarmente a cuore l'efficenza della città e del suo Porto pertanto decise di recarsi in loco per mettere mano a una fruttuosa opera di sistemazione di Civitavecchia. Dopo la sua visita, nel 20 Maggio 1835, si diedero così inizio ai lavori di ampliamento della cinta muraria, alla costruzione di nuovi edifici nonché alla bonifica di alcuni quartieri della città e alle opere di ammodernamento idraulico.



154



1,5:1



154

- 154 *Medaglia 1836 a. VI opus G. Cerbara.* Ag gr. 31,18 mm 43,6 Dr. GREGORIVS XVI - PONT MAX AN VI. Busto a s. con berretto e piviale; sotto il taglio della spalla, CERBARA IOSEPH F. Rv. CENTVMCELL VRBE AMPLIFICATA. Civitavecchia turrata seduta verso s., indica il nuovo molo; in esergo, PORTV REDDITO / TVTIOR / IOSE CERBARA EXCVD. Bart. E836; Patr. 42. Rara. FDC 300



155



- 155 *Medaglia 1837 a. VII opus G. Girometti.* Ag gr. 32,47 mm 43,6 Dr. GREGORIVS XVI - PONT MAX A VII. Busto a d. con berretto e piviale; sotto, G. GIROMETTI. Rv. Il Tevere sdraiato tiene anfora da cui sgorga acqua e cornucopia; di fronte, la Lupa con i gemelli; sullo sfondo, un edificio; in esergo, MVSEVM GREGORIANVM / EX MON ETRVSCIS / MDCCCXXXVII. Bart. E 837; Patr. 47. Rara. SPL 150

La costruzione del Museo etrusco inaugurato nel febbraio del 1837 ebbe il merito di contenere i reperti provenienti dagli scavi archeologici in Etruria Meridionale dal 1826 al 1836 e permetterne la catalogazione.



156

- 156 *Medaglia 1838 a. VIII opus G. Cerbara. Ag gr. 30,70 mm 43,5 Dr. GREGORIVS XVI P M - AN SACRI PRINC VIII. Busto a d., con berretto e stola; sotto il taglio del braccio, CERBARA IOSEPH F. Rv. Vista del palazzo Wedekind a Piazza Colonna; PORTICV ERVTIS / SOLO VEIENTI COLVMNIS / EXTRVCTA; sotto, P CAMPORESE INV CERBARA IOS F. Bart. E838; Patr. 55.*
 Rara. SPL 150

Inaugurazione del palazzo delle Poste Pontificie (palazzo Wedekind situato in piazza Colonna).



157



1,5:1



158



- 157 *Medaglia 1839 a. IX opus G. Girometti. Ag gr. 33,33 mm 44,0 Dr. GREGORIVS XVI - PONT MAX A IX. Busto a s. con berretto e piviale; sotto il taglio della spalla, GIROMETTI F. Rv. MIRABILIS DEVS - IN SANCTIS SVIS. Cinque Santi irradiati dalla luce della SS Trinità; in esergo, VII KAL IVN / M DCCC XXXVIII (7 giugno 1839). Bart. E 839; Patr. 58.*
 Rara. q. FDC 200

Canonizzazione di cinque nuovi Santi nel 7 Giugno 1839: Alfonso Maria Liguori, Francesco de Geronimo, Giovanni dalla Croce, Pacifico da San Severino e Veronica Giuliani.

- 158 *Medaglia 1840 a. X opus G. Cerbara. Ag gr. 33,09 mm 44 Dr. GREGORIVS XVI P M - ANNO SACRI PRINC X. Busto a s. con berretto e piviale; sotto, G CERBARA F. Rv. Il prospetto del nuovo edificio di via Ripetta; in esergo, VBI INDECORA LOCO / LIGNA CONGESTA PROSTABANT / AEDIVS A SOLO EXTRVCTIS / AVCTA VRBIS COMMODA ET / ORNAMENTA. Iscrizione su cinque righe; sotto, P CAMPORESE INV IOS CERBARA F. Bart. E 840; Patr. 67.*
 Rara. q. FDC 200

Per la costruzione del palazzo di via Ripetta a Roma. A Gregorio XVI spetta il merito di aver reso di nuovo accessibile la vecchia via Leonina (Ripetta), con il rifacimento del selciato e la costruzione di nuove infrastrutture. A questi lavori si accompagnò la realizzazione del grande Palazzo "Camerale".

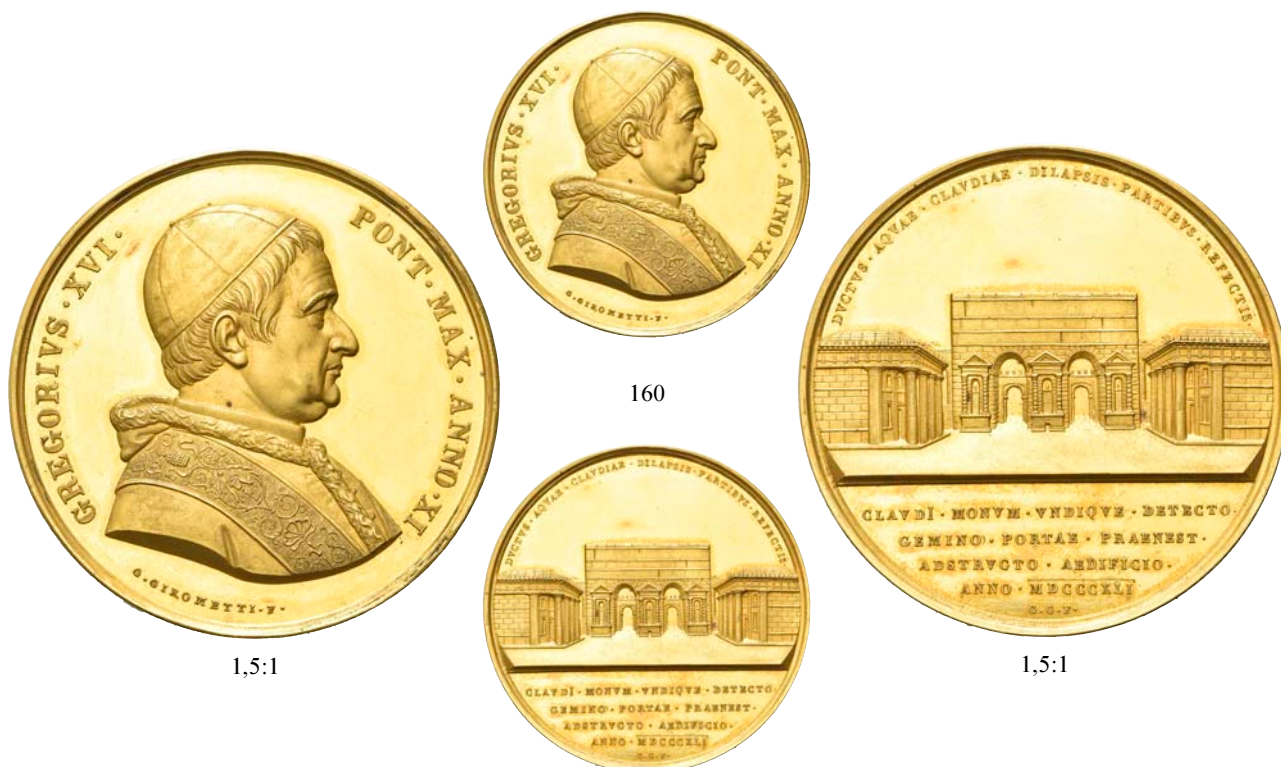


159

159 *Medaglia 1841 a. XI opus G. Girometti.* Ag gr. 32,34 mm 43,5 Dr. GREGORIVS XVI - PONT MAX ANNO XI. Busto a d. con berretto, mozzetta e stola; sotto il taglio della spalla, G GIROMETTI F. Rv. DVCTVS AQVAE CLAVDIAE DILAPSIS PARTIBVS REFECTIS. Prospetto dell'Acquedotto Claudio di Porta Maggiore; in esergo, CLAVDI MONVM VNDIQUE DETECTO / GEMINO PORTAE PRAENEST / ADSTRVCTO AEDIFICIO / ANNO MDCCCXLI / G G F. Bart. E841; Patr. 71.

150

Per il restauro dell'Acquedotto Claudio deturpato nel corso degli anni dalla costruzione di diversi e modesti edifici a ridosso degli archi.



160

1,5:1

1,5:1

160 *Medaglia 1841 a. XI opus Giuseppe Girometti (39 esemplari).* Au gr. 48,74 mm 43,5 Dr. GREGORIVS XVI - PONT MAX ANNO XI. Busto a d. con berretto, mozzetta e stola; sotto il taglio della spalla, G GIROMETTI F. Rv. DVCTVS AQVAE CLAVDIAE DILAPSIS PARTIBVS REFECTIS. Prospetto dell'Acquedotto Claudio di Porta Maggiore; in esergo, CLAVDI MONVM VNDIQUE DETECTO GEMINO PORTAE PRAENEST ADSTRVCTO AEDIFICIO ANNO MDCCCXLI; sotto, G G F. Bart. E841; Patr. 71.

Estremamente Rara. Segni di pulitura.q. FDC

10000

Il Monumento dell' Acqua Claudia, il cui nome deriva dall'Acquedotto ultimato dall'imperatore Claudio, sorge all'interno delle Mura di Porta Maggiore, fu restaurato durante il regno di Vespasiano e Tito per poi essere ripristinato da Sisto V ad opera dell'architetto Fontana. La magnificenza di tale opera fu deturpata da modesti fabbricati di epoche diverse. Gregorio XVI volle che il monumento fosse riportato all'antico splendore mediante un piano accorto di restauro (cfr. Bart).



- 161 *Medaglia 1842 a. XII opus G. Cerbara.* Ag gr. 32,54 mm 43,5 Dr. GREGORIVS XVI - PONT MAX AN XII. Busto a d. con berretto, mozzetta e stola; sotto il taglio della spalla, GIVS CERBARA F. Rv. Veduta della fortezza di Ancona; in esergo, ARCE ANCONITANA RESTITVTA / NOVIS OPERIBVS MVNITA / AN M DCCC XXXXI; sotto, monogramma GC. Bart. E842; Patr. 80. Rara. q. FDC 250
- Per il completamento dei lavori di restauro della fortezza di Ancona i cui impianti ed edifici erano stati danneggiati prima dagli austriaci nel 1815 e poi dai francesi nel 1832.*
- 162 *Medaglia 1843 a. XIII opus Giuseppe Girometti.* Ag gr. 32,21 mm 43,5 Dr. GREGORIVS XVI - PONT MAX A XIII. Busto a d. con berretto e piviale. Rv. Panorama di Terracina con veduta del molo e del porto canale solcato da barche; in esergo, PORTV TARRACINAE / SALVTARI CIVIBVS OPPORTVNO / NAVIGANTIBVS APERTO / AN MDCCCXXXIII. Bart. E843; Patr. 93. Rara. SPL 150
- Per il completamento dei lavori di l bonifica ed ampliamento del porto canale di Terracina.*
- 163 *Medaglia 1844 a. XIV opus G. Cerbara.* Ag gr. 33,05 mm 43,5 Dr. GREGORIVS XVI - PONT MAX AN XIV. Busto a d. con berretto, mozzetta e stola; sotto il taglio del braccio, G CERBARA F. Rv. Prospetto anteriore dell'ospedale di S. Giacomo; in esergo, VALETVDINARIO INCVRABILIVM / AD S IACOBI IN AVGVSTA / RESTITVTO AMPLIATO / AN M DCCC XXXXIV / GC. Bart. E844; Patr. 97. Rara. SPL 150
- Medaglia annuale coniata, emessa il 29-06-1844 per ricordare l'ampliamento e il rinnovamento dell'Ospedale San Giacomo per incarico dell'architetto Pietro Camporese.*



- 164 *Medaglia 1845 a. XV opus G. Girometti.* Ag gr. 33,58 mm 43,5 Dr. GREGORIVS XVI - PONT MAX A XV. Busto a s. con berretto, mozzetta; sotto il taglio della spalla, GIROMETTI F. Rv. Prospetto del ponte di Galloro; sullo sfondo, il Santuario; in esergo, AEQVATO GALLORI IVGO / PONTE CONSTRVCTO / VIA COMPLANATA / MDCCCXXXIII. Bart. E845; Patr. 98. Rara. q. FDC 200
- Per la Costruzione del ponte di Galloro sulla via Appia tra Ariccia e Genzano che rese più agevole anche il raggiungimento del Santuario di Santa Maria di Galloro.*



165

165 **Pio IX (Giovanni Maria Mastai Ferretti), 1846-1878. Medaglia 1846 a. I opus G. Cerbara.** Ag gr. 31,89 mm 43,5 Dr. PIVS IX P M EL DIE XVII COR DIE XXI IVN ANNO. Busto a s. con zucchetto e piviale ricamato con spighe e arabeschi e fermato sul petto da un medaglione; sulla troncatura della spalla, G CERBARA F; sotto, MDCCCXXXVI. Rv. ROMAE PARENTES ARBITRIQVE GENTIVM. I busti degli Apostoli Pietro e Paolo su una mensola istoriata. Bart. E846. SPL 100

Nel primo anno di Pontificato Pio IX volle onorare i Santi Patroni di Roma distribuendo questa medaglia durante la loro festività.



166

166 **Medaglia 1847 a. II opus G. Girometti.** Ag gr. 34,23 mm 43,2 Dr. PIVS IX PONT - MAX ANNO II. Busto a d. con berretto e stola; sotto, G GIROMETTI F. Rv. BASIL VATICANAE - DECVS ADDITVM. Le statue dei SS. Pietro e Paolo; in esergo, A MDCCCXLVII. Bart. E847. SPL 100

Durante i lavori di ricostruzione della Basilica di San Paolo distrutta nell'incendio del 1823, per volere del papa, le statue degli Apostoli Pietro e Paolo furono collocate agli angoli della gradinata che conduceva alla Basilica Vaticana in sostituzione di quelle precedenti.



167

167 **Medaglia 1848 a. III opus G. Cerbara.** Ag gr. 33,01 mm 43,5 Dr. PIVS IX P M A III IVRIS MVNICIPAL IN VRBE RESTITVTOR. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto la troncatura della spalla, GIVS CERBARA F. Rv. Mosè consegna ai sacerdoti il Libro della legislazione mosaica; a s., GIVS CERBARA F; in esergo, CONSTITVES MAGISTROS / PER TRIBVS DEVT XVI. Bart. E848. Rara. q. FDC 150

Per la promulgazione delle nuove leggi durante i primi anni di pontificato: amnistia, libertà di stampa, e nuovi regolamenti municipali.



168



1,5:1



168

- 168 *Medaglia 1850 a. V opus G. Girometti.* Ag gr. 33,58 mm 43,2 Dr. PIVS IX PONTIFEX - MAXIMVS ANNO V. Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; sotto, G GIROMETTI F. Rv. DIRVPTVS EST DRACO ET DIXIT DANIEL ECCE QVEM COLEBANTIS. Daniele indica un drago abbattuto; in esergo, G GIROMETTI F. Bart. E850. q. FDC 150

Per la caduta della Seconda Repubblica Romana e il rientro del papa dalla fuga a Gaeta



169



1,5:1



170



- 169 *Medaglia 1851 a. VI opus G. Cerbara.* Ag gr. 34,07 mm 43,6 Dr. PIVS IX PONT - MAX ANNO VI. Busto a s., con zucchetto, mozzetta e stola ricamata con chiavi decussate e triregno, fiori e S. Colomba; sotto, GIUS CERBARA F. Rv. Veduta dell'imponente ponte di Ariccia con tre file di arcate; in esergo, ALBANO ET ARICIA / PONTE CONIUNCTIS / MDCCCLI. Bart. E851; Donini "Ponti su monete e medaglie" pagg. 291-295. Rara. SPL 150

Per ricordare la costruzione del grandioso viadotto a tre ordini di archi che collegava Albano Laziale ad Ariccia.

- 170 *Medaglia 1852 a. VII opus B. Zaccagnini.* Ag gr. 32,95 mm 43,5 Dr. PIVS IX PONTIFEX - MAXIMVS ANNO VII. Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, BONFIL ZACCAGNINI INC. Rv. VIA APPIA RESTITVTA. San Sebastiano defunto coricato verso d. sulla tomba; sullo sfondo, la Via Appia con il mausoleo di Cecilia Metella e la chiesa di S. Sebastiano; in esergo, A TEMP S SEBASTIANI P M / AD BOVILLAS / B ZACCAGNINI FECIT. Bart. E852. q. FDC 150

Per i lavori di sistemazione apportati alla via Appia antica e i restauri dei suoi più importanti monumenti.



171

- 171 *Medaglia 1853 a. VIII opus G. Cerbara.* Ag gr. 33,89 mm 43,5 Dr. PIVS IX PONTIFEX - MAXIMVS AN VIII. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, GIVS CERBARA F. Rv. La scala d'ingresso del museo Lateranense; in esergo, MVSEVM IN AEDIBVS LATERAN / AVCTVM / AN MDCCCLIII. Bart. E853. Rara. SPL 100

Per la sistemazione del Museo Lateranense ampliato ed arricchito con materiale proveniente da nuovi scavi e gallerie. Il Rv. ripropone la parte del Museo detto Profano sito al pian terreno.



172



1,5:1



172

- 172 *Medaglia 1854 a. IX opus P. Girometti.* Ag gr. 32,27 mm 43,5 Dr. PIVS IX PONTIFEX - MAXIMVS AN IX. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, P GIROMETTI F. Rv. SINITE PARVULOS - VENIRE AD ME. Gesù seduto, ai piedi tre fanciulli in ginocchio a mani giunte; in esergo, PVEROR EDVCATIONEM / INSTAVRAT AVGET / P GIROMETTI F. Bart. E854. Rara. q. FDC 150

Per l'istituzione di asili infantili a Roma e in altre città dello Stato della Chiesa.



173



- 173 *Medaglia 1855 a. X opus P. Girometti.* Ag gr. 33,87 mm 43,3 Dr. PIVS XI PONTIFEX - MAXIMVS ANNO X. Busto a d. con zucchetto, mozzetta e piviale; sotto, P GIROMETTI. Rv. Pio IX benedice un ammalato tra membri della corte; in esergo, AD SANCTI SPIRITVS LVE LABORANTES / INVISIT XI CAL SEPT / A MDCCCLIV. Bart. E855. Rara. SPL 80

Visita del papa ai colerosi del Santo Spirito. Pio IX ebbe sempre l'occhio vigile sul buon funzionamento degli ospedali della città.



174

- 174 *Medaglia 1856 a. XI opus G. Bianchi. Ag gr. 35,81 mm 43,5 Dr. PIV IX PONT - MAX ANNO XI. Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; sotto, I BIANCHI F. Rv. Il Pontefice legge la promulgazione de Dogma dell'Immacolata Concezione; a s., due colonne dell'altare maggiore in San Pietro; sopra, apoteosi dell'Immacolata; in esergo, VI ID DEC AN CHR MDCCCLIV / SINE LABE CONCEPTA. Bart. E856.*

Rara. SPL

100

Proclamazione del Dogma dell'Immacolata Concezione.



1,5:1



175



1,5:1

- 175 *Medaglia 1856 a. XI opus G. Bianchi (39 esemplari). Au gr. 58,0 mm 43,5 Dr. PIVS IX PONT - MAX ANNO XI. Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; sotto, I BIANCHI. Rv. Il Pontefice legge la promulgazione de Dogma dell'Immacolata Concezione; a s., due colonne dell'altare maggiore in San Pietro; sopra, apoteosi dell'Immacolata; in esergo, VI ID DEC AN CHR MDCCCLIV / SINE LABE CONCEPTA. Bart. E856.*

Molto Rara. Colpetti ai bordi. SPL

3500

Questa medaglia celebra la solenne funzione tenuta a San Pietro per la promulgazione del dogma dell'Immacolata Concezione, dogma che attendeva sanzione pontificia dal 1830. L'antica credenza (non accettata universalmente) che la Vergine fosse stata concepita senza peccato diventa verità dogmatica dopo l'istituzione di una congregazione di Cardinali e una di Teologi incaricata di "vagliare il dottrinale in materia" (cfr. Bart.).



176

- 176 Medaglia 1856 a. XII opus Pietro Girometti. Ag gr. 33,83 mm 43,2 Dr. PIVS IX PONTIFEX - MAXIMVS AN XII. Busto a s., con zucchetto, mozzetta e stola decorata con l'Immacolata; sotto, P G F. Rv. PROVIDENTIA P M FERREA VIA ROMAM PROVINCIIS - JVNGI CVRAVIT. Vaporiera con sopra un angelo seduto che regge un caduceo e indica la via ferrata; a s., sullo sfondo, il Cupolone; in esergo, AN MDCCCLVI / P GIROMETTI F. Bart. E857. Rara. SPL 300

La prima linea ferroviaria italiana fu la Napoli-Portici aperta nel 1839; a questa seguirono la Milano-Monza (1840), la Padova-Venezia, la Livorno-Pisa e altre per cui lo Stato Pontificio risultava all'inizio della seconda metà del XIX secolo, buon ultimo nel campo dei trasporti ferroviari. A differenza di Papa Gregorio XVI che aborrisce le strade ferrate, Pio IX già nell'agosto del 1846 aveva nominato una commissione incaricata di studiare e proporre progetti per la costruzione di linee ferroviarie nello Stato Ecclesiastico. La commissione dopo gli opportuni rilievi propose una rete di linee per unire Roma con Ceprano, con Anzio e con Civitavecchia, e una linea a grande percorso Roma-Foligno-Ancona-Bologna. Questa medaglia celebra l'apertura del primo brevissimo tronco Roma, Frascati, inaugurato solennemente il 6 luglio 1856. Fu un avvenimento straordinario; le vetture e la vaporiera erano decorate con festoni e bandiere; cardinali e varie personalità presero parte a questo primo viaggio e a tutti suscitò grande stupore la breve galleria. L'arrivo del treno che impiegò 28 minuti a compiere il tragitto, fu accolto dalle grida di meraviglia e di saluto di una folla entusiastica. Lo storico avvenimento fu festeggiato con un sontuoso banchetto a Villa Torlonia, e il segretario di Stato decorò dell'ordine Piano, a nome del Pontefice, l'ing. York con i colleghi Harbing e De Vitry esponenti della società concessionaria. (cfr. De Cesare op. cit.) (dal Bart.)



177

1,5:1

1,5:1

- 177 Medaglia 1856 a. XII opus P. Girometti. Ag gr. 33,92 mm 43,3 Come precedente. Bart. E857. Rarissima. FDC 500



178



- 178 *Medaglia straordinaria 1858 opus G. Cerbara e G. Girometti. Æ gr. 63,63 mm 51 Dr. PIVS IX PONTIFEX MAXIMVS. Busto con berretto, mozzetta e stola a d. Rv. L'interno della Basilica di San Paolo dopo l'incendio; in esergo, BASILIC S PAVLI EX INCENDIO / XV IVL MDCCCXXII / GIROMETTI INC. Bart. SD, 43. Più che SPL* 50

L'immagine del rv. si riferisce all'incendio avvenuto durante il pontificato di Pio VII. Una prima medaglia è stata conosciuta sotto Gregorio XVI e una seconda sotto Pio IX, dal momento che i lavori di ricostruzione si poterono dire conclusi nel 1854, nel IX anno del suo pontificato, durante cui fu celebrata la cerimonia di consacrazione nel 10 dicembre.



179



- 179 *Medaglia 1859 a. XIII opus I. Bianchi. Ag gr. 34,52 mm 43,38 Dr. PIVS IX PONT - MAX AN XIII. Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; sotto, I BIANCHI. Rv. Il Pontefice incontra le province; in esergo, OPT PR PROVINCIAR LVSTRATIO / ANNO MDCCCLVII (1857) / I BIANCHI. Bart. E858. Rara. q. FDC* 100

Per il viaggio nelle Provincie del 1857: il papa con il suo corteo percorse la via Flaminia attraversando Civita Castellana, Terni Spoleto, Assisi e Perugia per poi dirigersi nelle Marche sua patria natale.



180



- 180 *Medaglia 1859 a. XIV opus P. Girometti. Ag gr. 32,39 mm 43,5 Dr. PIV IX PONT - MAX ANNO XIV. Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, P GIROMETTI F. Rv. PORTAM VRBIS IN JANICVLI VERTICE RESTITVIT ORNAVIT. Porta Gianicolense, ai lati, due stemmi con triregno; sulla facciata sotto la cornice, ANNO DOMINI MDCCCLIV PONTIFICALIS VIII; in esergo, ANNO MDCCCLVI / V VESPIGNANI ARCHIT. Bart. E859. SPL* 150

Per la costruzione della porta di San Pancrazio nel quartiere Gianicolense.



181 *Medaglia 1860 a. XV opus Ignazio Bianchi. Ag gr. 33,97 mm 43,5 Dr. PIVS IX PONT - MAX ANNO XV. Busto a d. con berretto, mozzetta e stola; sotto, I BIANCHI F. Rv. Il Trono di San Pietro sormontato da due putti con chiavi e tiara, nimbo e con raggiera e colomba; in esergo, FIDEI REGVLA / ECCL FVNDAMENTVM / I BIANCHI F. Bart. E860. Rara. q. FDC* 100

La cattedra di S. Pietro allude al richiamo alle dottrine fondamentali della Chiesa contro le teorie del razionalismo che minacciavano la fede cattolica.



182 *Medaglia di grande modulo 1861 opus G. Bianchi. Æ argentato gr. 337,09 mm 82,1 Dr. PIVS IX - PONT MAX. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; all'esergo sotto il busto; I BIANCHI F. Rv. PIVS IX P M BASILICAM PAVLI APOST AB INCENDIO REFECTAM SOLEMNI TITV CONSECRAVIT IV ID DEC MDCCCLIV. L'interno della Basilica di San Paolo fuori le mura, ricostruita nel 1854. Bart. pag. 137/25a per il dr. e 25/b per il rv. Rara. SPL* 200



183

- 183 Medaglia 1861 a. XVI opus C. Voigt. Ag gr. 34,63 mm 43,5 Dr. PIVS IX PONT - MAX AN XVI. Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, C VOIGT. Rv. DEVS MEVS CONCLVDAT ORA LEONVM. Il profeta Daniele fra due leoni; a s., ramo d'olivo; in esergo, MDCCCLXI (1861). Bart. E861. Rara. q. FDC 100

Questa medaglia si riferisce al periodo 1859-60, caratterizzato da avvenimenti politici e militari di tale importanza da far intravedere, come prossima ed inevitabile, la caduta del potere temporale. L'opera di Camillo Cavour portava alla preparazione della guerra liberatrice del 1859 che doveva dar l'avvio alla realizzazione dell'Unità d'Italia. Dopo le vittorie franco-piemontesi, dopo l'unione della Lombardia al Piemonte, lo Stato Pontificio si trovò smembrato dai plebisciti delle Marche e dell'Umbria. Invano Pio IX sollevò la sua protesta in un pubblico Concistoro. Garibaldi con la leggendaria spedizione dei Mille, distruggeva la monarchia Borbonica. Il 18 settembre 1860, con Castelfidardo, ha inizio l'agonia del potere temporale della Chiesa. (dal Bart.)



184



1,5:1



185



- 184 Medaglia 1862 a. XVII opus C. Voigt. Ag gr. 32,08 mm 43,5 Dr. PIVS IX PONT - MAX AN XVII. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola ricamata con croce, fiori e foglie, annodata sul petto; sotto, C VOIGT. Rv. PETRI INOPIAM CHRISTIANI STIPE SVSTENTANT. San Pietro nimato, seduto verso s., con le chiavi nella mano s. e la d. protesa nell'atto di accettare i doni della Chiesa; in esergo, ANTIQA / PIETAS RENOVATVR / MDCCCLXII (1861). Bart. E862. Rara. q. FDC 100

Questa medaglia, che i romani chiamavano pittorescamente "la medaja der Papa che bussa a quattrini" è dedicata all'obolo di S. Pietro e vuol essere un invito ai fedeli a collaborare in ogni modo per la sopravvivenza del potere della Chiesa, da tante parti così gravemente minacciato. Dopo Castelfidardo grandi preoccupazioni politiche ed economiche gravavano sul Governo Pontificio. Scorrendo i bilanci dello Stato del 1859 e quelli del 1861 si può vedere come, da una situazione di quasi pareggio, si fosse giunti ad un disavanzo preoccupante; innumerevoli erano le cause del progressivo impoverimento dello Stato Pontificio e tra queste, in misura prevalente, la guerra. (dal Bart.)

- 185 Medaglia 1863 a. XVIII opus G. Bianchi. Ag gr. 37,22 mm 43,5 Dr. PIVS IX PONT - MAX AN XVIII. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, I BIANCHI F. Rv. Prospetto dell'edificio della manifattura dei tabacchi; in esergo, NICOTIANIS FOLIIS ELABORANDIS / OFFICINAM APTIOREM / A SOLO EXTRVXIT / AN MDCCCLXIII / I BIANCHI F. Bart. E863. q. FDC 100
- Per l'inaugurazione del nuovo edificio della manifattura dei tabacchi.*



- 186 *Medaglia 1864 a. XIX opus G. Bianchi.* Ag gr. 37,22 mm 43,5 Dr. PIVS IX PONT - MAX AN XIX. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, I BIANCHI F. Rv. ANNO MDCCCLXIV. Prospetto di Porta Pia, su via Nomentana, a forma di arco trionfale; in esergo, C V VESPIGNANI ARCH. Bart. E864. 100
 q. FDC
Per il restauro di Porta Pia edificata nel luogo dell'Antica Porta Nomentana. I lavori di ristrutturazione di questo ingresso alla città eretto nel 1564 da Michelangelo furono affidati da Virginio Vespignani. Soltanto cinque anni dopo la loro restaurazione (1870) fu aperto il varco nel tratto di mura aureliane vicino alla Porta, attraverso cui passarono le truppe italiane (la famosa breccia di Porta Pia).



- 187 *Medaglia 1865 a. XX opus G. Bianchi.* Ag gr. 33,83 mm 43,5 Dr. PIVS IX PONT - MAX AN XX. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola ricamata con croce, S. Colomba e la figura di S. Lorenzo tra fiorami; sotto, I BIANCHI F. Rv. Prospetto dell'antica Chiesa di S. Lorenzo e della colonna con la statua del Santo; a s., i cipressi del cimitero del Verano; sul bordo del basamento, C V VESPIGNANI ARCH BIANCHI F; in esergo, TEMPVM S LAVRENTII M / RESTITVIT EXORNAVIT / COLVMN EREXIT / A MDCCCLXV (1865). Bart. E865. 100
 Rara. q. FDC
La medaglia si riferisce alla colonna con la statua di S. Lorenzo, opera del Galletti, fatta erigere dal pontefice in onore del Santo, davanti alla facciata restaurata dell'omonima Basilica; altri restauri furono effettuati fino al 1873 (vedi E 873). La Basilica di S. Lorenzo fuori le Mura, una delle sette chiese visitate dai pellegrini, sorse dalla fusione di due antiche chiese: S. Lorenzo, del IV secolo e la chiesa della vergine Maria dell'VIII secolo. Nel XII secolo furono aggiunti il campanile e il portico. Il pontefice tra le sue ultime volontà dispose che le sue spoglie fossero sepolte in questa chiesa. Tale desiderio poté essere esaudito solo tre anni dopo la sua morte. Il 12 luglio 1888, nottetempo, dalla Basilica vaticana si mosse un corteo funebre con le spoglie di Pio IX. Giunto nei pressi di Castel Sant'Angelo alcuni facinorosi bloccarono il mesto trasporto; si udirono grida "nel fiume, nel fiume". Solo l'intervento energico della polizia riuscì a scongiurare l'infame proposito. (dal Bartolotti)
- 188 *Medaglia 1866 a. XXI opus G. Bianchi.* Ag gr. 33,86 mm 43,5 Dr. PIVS IX PONT - MAX AN XXI. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, I BIANCHI S. Rv. Prospetto dell'ospedale psichiatrico; in esergo, HOSPITIVM DEMENTIBVS CVRAND / COMMODIVS INSTAVRATVM / AMPLIATVM. Bart. E866. 100
 q. FDC
I nuovo edificio ampliò il vecchio manicomio di via della Lungara. Nonostante in Italia già agli inizi del XIX secolo furono istituiti i primi ricoveri per gli alienati, le strutture con le grandi aree comuni erano progettati come gli ospedali comuni, rivelandosi inadatti per ospitare la tipologia di malati a cui erano destinati.



189

- 189 *Medaglia 1867 a. XXII opus G. Bianchi.* Ag gr. 34,75 mm 44 Dr. PIVS IX PONT - MAX AN XXII. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola ricamata con croce, stemma papale e fiorami; sotto, I BIANCHI S. Rv. ADSCENSU COMMODIORE AD COLLEM QVIRINALEM / APERTO EXORNATO. Veduta della piazza del Quirinale; sullo sfondo, il palazzo della Consulta; su un listello sopra l'esergo, VIRG VESPIGNANI ARCH I BIANCHI S; in esergo, AN MDCCCLXVII (1867). Bart. E867. Rara. q. FDC

150

Per agevolare l'accesso alla piazza del Quirinale e al palazzo pontificio, fu costruita un'ampia scalinata che collegava il piazzale con le vie sottostanti. Quest'opera disegnata dall'architetto Virginio Vespignani, bene si armonizzò con l'ambiente circostante e con il vicino monumento dei Dioscuri. Fu Sisto V a voler quivi sistemato questo gruppo marmoreo, replica romana di età imperiale di statue greche del V sec. A.C., trovato nelle vicine terre di Costantino; due secoli dopo Pio VI aggiunse l'obelisco che faceva parte del mausoleo di Augusto. Nel 1818, Pio VII completò il monumento con una fontana e una vasca di granito trovata in un tempio del Foro Romano. Dalle statue dei Dioscuri con i due cavalli la contrada fu chiamata, fin dal '600, "Montecavallo".



190

- 190 *Medaglia 1868 a. XXIII opus G. Bianchi.* Ag gr. 33,79 mm 43,8 Dr. PIVS IX PONT - MAX AN XXIII. Busto a s. con berretto e stola; sotto, I BIANCHI F. Rv. Veduta della galleria Piana in Vaticano; in esergo, PORTICVS DOM PONT / IN VAT EXCVLTA / BIANCHI F 1868. Bart. E868. Rara. SPL/q. FDC

100

Per la sistemazione della cosiddetta galleria Piana delle Logge di Raffaello detta Loggia Pia che conduce all'appartamento papale.



191

- 191 *Medaglia 1869 a. XXIV opus G. Bianchi.* Ag gr. 33,39 mm 43,8 Dr. PIVS IX PONT - MAX AN XXIV. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; in esergo, I BIANCHI S. Rv. IN COEM VRB - AD AGRVM VERAN. Monumento ai Caduti al Verano; in esergo, MILITIBVS QVI PRO PETRI SEDE / PVGNANTES OCCVBERVNT / A MDCCCLXVII. Bart. E869. q. FDC

100

Il Monumento ai Caduti a Campo Verano fu fatto erigere nel 1869 in memoria dei combattenti caduti per la difesa dello Stato Pontificio di tutte le guerre.



- 192 *Medaglia 1870 a. XXV opus G. Bianchi.* Ag gr. 32,72 mm 43,8 Dr. PIVS IX PONT - MAX A XXV. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, I BIANCHI S. Rv. Il nuovo ingresso del Cimitero del Verano in Roma; sopra esergo, VESPASIANI A; in esergo, COEMETERIVM VRB AD AGR VERANVM / INSIGNI IN FRONTEM / EXTRVCTIONE / AVCTVM NOBILITATVM / A CHR MDCCLXX / I BIANCHI S. Bart. E870. Rara. q. FDC 100
Sul rovescio è riproposto il monumentale ingresso al cimitero dei caduti progettato da V. Vespignani. Esso presentava tre fornici compresi da due corpi di fabbrica ed era ornato da quattro figure allegoriche sedute: Silenzio, Carità, Speranza e Meditazione.
- 193 *Medaglia 1871 a. XXVI opus G. Bianchi.* Ag gr. 33,06 mm 43,5 Dr. PIVS IX PONT - MAX AN XXVI. Busto a s., con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, BIANCHI. Rv. La Cattedra di San Pietro con il Pontefice inginocchiato verso s.; davanti, Gesù stante; dietro, San Pietro; in esergo, XXV ANNIS REGNAVIT / FECITQ QVOD RECTVM ERAT / REG III. Bart. E871. Rara. q. FDC 100
Dopo la caduta del millenario potere temporale dei Papi, Pio IX decide di sospendere definitivamente il Concilio Vaticano I, dichiarandosi privo della necessaria libertà.
- 194 *Medaglia 1872 a. XXVII opus G. Bianchi.* Ag gr. 34,84 mm 43,9 Dr. PIVS IX PONT - MAX AN XXVII. Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; sotto, I BIANCHI F. Rv. Il Sacello funerario di Sisto V; in esergo, SACELLVM XYSTIN IN BASIL LIB / OPERIB RENOVATIS EXVLTVM / A MDCCLXXI; sotto, I BIANCHI F. Bart. E872. Rara. q. FDC 100
Restauri alla Cappella Sistina in Santa Maria Maggiore.



- 195 *Medaglia 1873 a. XXVIII opus G. Bianchi.* Ag gr. 34,50 mm 43,8 Dr. PIVS IX PONT - MAX AN XXVIII. Busto a s., con berretto e stola; sotto, I BIANCHI F. Rv. L'interno della basilica di San Lorenzo; in esergo, BASIL S LAVRENTII M / REST ET ORN / I BIANCHI F. Bart. E873. Rara. q. FDC 100
Per il restauro della basilica di S. Lorenzo fuori le Mura. I lavori furono intrapresi a partire da Luglio 1862 con grande interessamento da parte del Pontefice che andò tre volte a controllarne l'andamento. Nel corso della II guerra mondiale la struttura subì notevoli danni per via dei bombardamenti durante i quali andarono distrutte preziosissime opere d'arte.



196



197



198



- 196 *Medaglia 1874 a. XXIX opus G. Bianchi.* Ag gr. 33,24 mm 43,8 Dr. PIVS IX PONT - MAX AN XXIX. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; a d., BIANCHI. Rv. Prospetto interno di S. Maria in Trastevere; in esergo, BASIL TRANSTIB MARIAE D N / REFECTA EXORNATA / A MDCCCLXXIV / BIANCHI. Bart. E874. Rara. q. FDC 100
Per il restauro della basilica di S. Maria in Trastevere, ritenuta da molti la prima Chiesa di Roma aperta ufficialmente al culto. Fondata da San Callisto nel III d. C. conobbe nei secoli numerosi interventi e restauri tra cui quello più importante di Clemente XI che comportò l'erezione del porticato.
- 197 *Medaglia 1875 a. XXX opus G. Bianchi.* Ag gr. 41,61 mm 44 Dr. PIVS IX PONT - MAX AN XXX. Busto a s., con zucchetto, mozzetta e stola; sotto la troncatura della spalla, BIANCHI. Rv. Veduta del nuovo ricovero per i poveri nel quartiere Mastai a Roma; in esergo, PAVPERVM COMMODITATI / AEDES A SOLO / EXTRVCTAE; sotto, I BIANCHI S. Bart. E875. q. FDC 100
Per la costruzione del nuovo ospizio per i poveri.
- 198 *Medaglia 1876 a. XXXI opus Ignazio e F. Bianchi.* Ag gr. 34,93 mm 44,0 Dr. PIVS IX PONT - MAX AN XXXI. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. IOSEPHVS MARIAE - V SPONSVS. S. Giuseppe stante regge il giglio; a s., la Religione gli porge la Chiesa; a d., la Madonna col Bambino; in esergo, ECCLESIAE CATH / PATRONVS DATVS / 1871. Bart. E876. Rara. SPL 80
Per la elezione di San Giuseppe nel 1871 quale "Patrono della Chiesa Universale"



199



- 199 *Medaglia 1878 a. XXXI opus G. Vagnetti.* Æ dorato gr. 77,59 mm 50,9 Dr. PIVS IX PONT - MAX AN XXXI. Busto a s. con berretto e stola; sotto, la troncatura del busto, GIOV VAGNETTI IN FIRENZE. Rv. NASCITA 13 MAG. 1792 - PONTIFICATO 16 GIUGNO 1846 - CONCEZIONE 8 XBRE 1854 - CENT DI S PIETRO 29 GIUG 1867 - CONC VATIC 8 XBRE 1869 / INFALLIBILITA' 18 LUGL 1870 - GIUB PONTIFIC 1871 - GIUB EPISC 3 GUIG 1877. IN / MEMORIA / DEL / PADRE E PONTEFICE / TOLTO ALL'AMORE / DELLA CRISTIANITA' / IL / 7 FEBBR 1878. Iscrizione disposta su otto righe. Bart. PM 4. FDC 50
Medaglia postuma.



1,5:1



200



200 Medaglia 1877 a. XXXII opus G. Bianchi e F. Speranza. Ag gr. 297,5 mm 82,7 Dr. PIVS IX - PONT MAX. Busto a s. con zucchetto, mozzett e stola; sotto la troncatura della spalla, I BIANCHI F. Rv. DIE FAVSTO FELICI / QVO PARENS SANCTISSIMVS / ANTE ANNOS I / IN BASILICA EVDOXIANA / EPISCOPVS CONSECRATVS EST / CONLEGIVM CARDINALIVM / GRATVLATIONIS ERGO / III NONAS IVN / A MDCCCLXXVII. Iscrizione disposta su nove righe; sopra, stella, tutto entro ghirlanda di foglie di alloro e quercia. Bart. MM 21.

Molto Rara. Colpetti ai bordi. q. FDC

600



201



202



203



201 *Medaglia 1877 a. XXXII opus F. Bianchi.* Ag gr. 34,14 mm 44,0 Dr. PIVS IX EPISC - A L PRINC XXXII. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto la troncatura della spalla; I BIANCHI. Rv. Gesù nelle vesti di pastore; in esergo, PRINCEPS PASTORVM / A MDCCCLXXVII / P BIANCHI. Bart. E877.

Rara. Tracce di pulitura. q. SPL

50

Per il 50° anno di episcopato.

202 **Leone XIII (Vincenzo Gioacchino Luigi Pecci), 1878-1903.** *Medaglia 1878 a. I opus F. Bianchi.* Ag gr. 33,92 mm 44 Dr. LEO XIII PONT - MAX ANNO I. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, F BIANCHI. Rv. DEO AVCTORE ECCLASIAE VNIVERSIAE RECTOR DATVS X KAL MART A MDCCCLXXVIII. Stemma Pecci sormontato da triregno e chiavi decussate tra due rami di quercia. Bart. E878; Rinaldi 72. q. FDC

80

Per l'elezione al Pontificato. Per la prima volta in questa serie annuale compare al rv. lo stemma gentilizio del papa riallacciandosi all'usanza di epoca rinascimentale. Da questo momento in poi lo stemma del casato comparirà nelle medaglie del primo anno di pontificato dei successivi pontefici ad eccezione di Pio XI e Giovanni XXIII.

203 *Medaglia 1879 a. II opus F. Bianchi.* Ag gr. 34,26 mm 44 Dr. LEO XIII PONT - MAX ANNO II. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto la troncatura del busto, F BIANCHI. Rv. GENES ET REGNV - QVOD NON SERVIERIT MIHI PERIBIT. La Chiesa seduta su nubi regge la Croce e il Vangelo; in esergo, MDCCCLXXIX. Bart. E879; Rinaldi 73. q.FDC

80

Il rovescio della medaglia allude alla promulgazione dell'enciclica "Quod Apostolici Muneris" del 1878 in cui veniva sottolineata il magistero della Chiesa e il suo compito di indirizzamento dei fedeli alla verità contro ideologie false quali comunismo, socialismo e nichilismo.



204



204 *Medaglia 1880 a. III opus F. Bianchi.* Ag gr. 35,30 mm 44 Dr. LEO XIII PONT - MAX ANNO III. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto la troncatura del braccio, F BIANCHI. Rv. THOMAE AQVINA - DOCTRINA IN PRISTINVM DECVS RESTITVTA. SAN TOMMASO D'AQUINO STANTE TRA LA SCIENZA E LA CHIESA; in esergo, RENOVATVM DIVINAE / HVMANAEQ SCIENTIAE / FOEDVS. Bart. E880; Rinaldi 74. SPL

50

Il Pontefice con l'enciclica "Aeterni Patris Sive de Philosophia Christiana" indicava S. Tommaso d'Aquino quale maestro e patrono ai filosofi cristiani, in netto contrasto con le teorie filosofiche che avevano portato alla Rivoluzione del 1789.



205



206



207



- 205 *Medaglia 1881 a. IV opus F. Bianchi.* Ag gr. 32,96 mm 44 Dr. LEO XIII PONT - MAX ANNO IV. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto la troncatura del braccio, F BIANCHI. Rv. IVVENTVTI RELIGIONE ET BONIS ARTIBVS INSTITVENDAE. La Chiesa staante con triregno, croce e chiavi; ai lati, quattro fanciulli; in esergo, PARATA IN VRBE / SCHOLAR SVBSIDIA / A MDCCCLXXXI. Bart. E881; Rinaldi 75. SPL 50

Per l'istituzione in Vaticano della scuola di Belle Arti.

- 206 *Medaglia 1882 a. V opus F. Bianchi.* Ag gr. 36,08 mm 43,8 Dr. LEO XIII PONT - MAX ANNO V. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, F BIANCHI. Rv. CAELITVM SANCTORVM - HONORES DECRETI. Quattro Santi sulle nubi irradiati dallo Spirito Santo; in esergo, A MDCCCLXXXII. Bart. E882; Rinaldi 76. q. FDC 80

Per la solenne canonizzazione di quattro nuovi Santi (Benedetto Giuseppe de Labre, Chiara da Montefalco, Giovanni Battista De Rossi, Lorenzo da Brindisi) avvenuta nel dicembre del 1881, in San Pietro.

- 207 *Medaglia 1883 a. VI opus F. Bianchi.* Ag gr. 35,53 mm 44 Dr. LEO XIII PONT - MAX ANNO VI. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, F BIANCHI. Rv. PVBLICA IN CYRLLVM ET METHODIVM RELIGIONE AVCTA / SLAVORVM OBSEQVIA EXCIPIT. Gruppo di pellegrini rende omaggio al Pontefice; in esergo, A MDCCCLXXXI. Bart. E883; Rinaldi 77. q. FDC 80

Omaggio al Pontefice dei pellegrini slavi.



208



- 208 *Medaglia 1884 a. VII opus F. Bianchi.* Ag gr. 35,51 mm 44 Dr. LEO XIII PONT - MAX ANNO VII. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, F BIANCHI. Rv. Prospetto del porticato che unisce la Basilica Lateranense dal lato della tribuna al monumentale Battistero; in esergo, PORTICV PRODVCTA BASILICA / CVM BAPTISTERIO CONIVNCTO / A MDCCCLXXXIV / F BIANCHI S. Bart. E884; Rinaldi 78. Rara. Traccia di pulitura nei campi. SPL 50

Per il prolungamento del porticato della Basilica Lateranense che veniva così collegata al Battistero.



209

- 209 *Medaglia 1885 a. VIII opus F. Bianchi.* Ag gr. 37,11 mm 43,5 Dr. LEO XIII PONT - MAX ANNO VIII. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, F BIANCHI. Rv. HISTORIA FUGIENTIVM TESTIS TEMPORVM VERITATIS LVCEM ADFERT ERVDITAE POSTERTATI MENDACIO PROFLIGATO REIECTO. La Storia, la Verità e la Fama; al centro, Angelo con pergamena su cui: LEONIS XIII EPIS; a d., un putto appoggiato ad una targa inscritta: HISTORIA / LVX / VERITATIS. Bart. E885; Rinaldi 79. q. FDC

80

Nel Gennaio del 1881 il Pontefice diede l'ordine di aprire la sala dell' Archivio Segreto Vaticano, autorizzando l'esame e la pubblicazione di qualsiasi documento conservato dagli inizi fino alla data del congresso di Vienna. Si trattò di una novità accolta con grande entusiasmo da studiosi di tutto il mondo.



210

- 210 *Medaglia 1886 a. IX opus F. Bianchi.* Ag gr. 34,01 mm 43,5 Dr. LEO XIII PONT - MAX AN IX. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, F BIANCHI. Rv. La consegna al Pontefice dei progetti di restauro della Basilica Lateranense; in esergo, CELLAM MAXIMAM BASIL LATER / AMPLIARI ORNARIQVE IVBET / AN MDCCCLXXXVI. Bart. E886; Rinaldi 82. q. FDC

80

La medaglia celebra i lavori di ampliamento e la decorazione della Basilica di San Giovanni in Laterano, sul rv. è riprodotto l'affresco eseguito dal prof. Grandi sulla parete della nuova abside.



211

- 211 *Medaglia 1887 a. X opus F. Bianchi.* Ag gr. 35,90 mm 44,0 Dr. LEO XIII PONT - MAX ANNO X. Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; sotto il taglio della spalla, F BIANCHI. Rv. CONTROVERSIA DE INSVLIS KAROLINIS - EX AEQVITATE DIREMPTA. La Chiesa stante tra la Spagna e la Germania; in esergo, PACIS ARBITRA / ET CONCILIATRIX / MDCCCLXXXV. Bart. E887; Rinaldi 81. Rara. q. FDC

80

Coniata in occasione dell'interessamento del papa per risolvere amichevolmente il dissidio fra la Germania e la Spagna per le isole Caroline. Leone XIII riuscì a risolvere, scongiurando un conflitto, la controversia e le isole furono vendute alla Germania nel 1899.



212



213



214



- 212 *Medaglia 1888 a. XI opus F. Bianchi.* Ag gr. 36,44 mm 43,5 Dr. LEO XIII PONT - MAX ANNO XI. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto il taglio della spalla, F BIANCHI. Rv. ORBIS VNIVERSI OBSEQVIA - ET GRATVLATIONES. Il Papa in trono; intorno, i cinque continenti che rendono omaggio al Pontefice; in esergo, ANTISTITI SACROR MAX / A L SACERDOTII EIVS. Bart. E888; Rinaldi 82. Rara. q. FDC 80
Per i 50esimo anno di sacerdozio.
- 213 *Medaglia 1889 a. XII opus F. Bianchi.* Ag gr. 35,52 mm 43,6 Dr. LEO XIII PONT - MAX ANNO XII. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto il taglio della spalla, F BIANCHI. Rv. Prospetto del Chiostro lateranense; in esergo, PORTICVM CLAVSTRUM LATERANENSEM EX VET FORMA RESTITVIT ORNAVIT / A MDCCCLXXXIX; sotto, F BIANCHI. Bart. E889; Rinaldi 83. q. FDC 80
Coniata in occasione dei restauri effettuati per riportare il Chiostro lateranense all'antico splendore.
- 214 *Medaglia 1890 a. XIII opus F. Bianchi.* Ag gr. 36,61 mm 43,6 Dr. LEO XIII PONT - MAX AN XIII. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto il taglio della spalla, F BIANCHI. Rv. TE VINDICE DEVS VINCVLAE CORRVPANT DA LIBERTATEM / APOSTOLICAE - POTESTATIS. San Pietro seduto incatenato a un masso, volge lo sguardo al cielo implorando benedizione; in esergo, A MDCCCXC. Bart. E890; Rinaldi 84. Rara. q. FDC 80
Coniata per denunciare, con la raffigurazione della Chiesa incatenata, la grave situazione esistente tra Vaticano e Italia, dovuta ad una ostinata intransigenza del governo italiano verso la Chiesa.



215



- 215 *Medaglia 1891 a. XIV opus F. Bianchi.* Ag gr. 35,99 mm 43,6 Dr. LEO XIII PONT - MAX AN XIV. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto il taglio della spalla, F BIANCHI. Rv. REI ASTRONOMI HONOR IN VAT INSTAVRATVS ET AVCTVS A MDCCCXCI. L'Astronomia appoggiata ad una colonna, regge l'emisfero celeste; sulla colonna, ANNO RESTITVTO MDLXXXII; sullo sfondo a d., la specola. Bart. E891; Rinaldi 85. q. FDC 80
Coniata per i lavori di restauro ed ammodernamento apportati all'Osservatorio Astronomico Pontificio che in seguito verrà chiamato Specola Vaticana.



216

- 216 *Medaglia 1892 a. XV opus F. Bianchi. Ag gr. 35,94 mm 43,5 Dr. LEO XIII PONT - MAX AN XV. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto il taglio della spalla, F BIANCHI. Rv. IVS DOMINII IVS OPERARIAE PLEBIS ASSERTVM. La Chiesa stante regge lunga Croce poggiata su un'idra e una pergamena inscritta: RER / NOVAR circondata da famiglia di operai e datori di lavoro; in esergo, XV MAII MDCCCXCI. Bart. E892; Rinaldi 86. Rara. q. FDC*

80

Per ricordare la promulgazione dell'Enciclica "Rerum Novarum" del 15 Maggio 1891 considerata come l'atto più importante del mandato di Leone XIII. Con essa la Chiesa dava un indirizzo ai lavoratori cristiani e si poneva da mediatrice per la risoluzione della lotta di classe.



217

- 217 *Medaglia 1893 a. XVI opus F. Bianchi. Ag gr. 35,96 mm 43,5 Dr. LEO XIII PONT - MAX AN XVI. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto il taglio della spalla, BIANCHI. Rv. QUINQVAGENNALIBVS EPISCOPALIS CONSECRATIONIS. Scena della consecrazione episcopale di Leone XIII; in esergo, XIX FEBBR / MDCCCXCIII. Bart. E893; Rinaldi 87. Rara. q. FDC*

80

50° anniversario della consecrazione episcopale del Pontefice.



218

- 218 *Medaglia 1894 a. XVII opus F. Bianchi. Ag gr. 36,01 mm 43,5 Dr. LEO XIII PONT - MAX AN XVII. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto il taglio della spalla, BIANCHI. Rv. FILII TVI INDIA ADMINISTRI TIBI SALVTIS. La Chiesa seduta in trono; di fronte, San Francesco Saverio in ginocchio; sullo sfondo, gruppo di gesuiti e prospetto del collegio Saveriano; in esergo, XAVERIO AVSPICE / ET PATRONO MDCCCLXXXIV. Bart. E894; Rinaldi 88. Rara. q. FDC*

80

Si riferisce all'istituzione della prefettura apostolica dell'India posta sotto il patronato di S. Francesco Saverio, il Santo che aveva consacrato la sua vita all'apostolato nelle Indie Portoghesi fondando scuole e chiese, convertendo alla religione cristiana un numero grandissimo di pagani.



219



220



221



- 219 *Medaglia 1895 a. XVIII opus F. Bianchi.* Ag gr. 35,55 mm 43,5 Dr. LEO XIII PONT - MAX AN XVIII. Busto a s., con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, BIANCHI. Rv. ALVMNIS MAGNI BENEDICTI IN SPEM VETERIS GLORIAE / INSTITVENDIS. Sant' Anselmo impartisce la benedizione a due benedettini; a d., un Angelo inginocchiato con libro; dietro, il collegio Anselmiano; in esergo, CONLEGIVM ANSELMIANVM / IN AVVENTINO / MDCCCLXXXV. Bart. E895; Rinaldi 89. Rara. Traccia di pulitura nei campi. SPL 50
Per la fondazione del nuovo collegio Anselmiano.
- 220 *Medaglia 1896 a. XIX opus F. Bianchi.* Ag gr. 34,90 mm 43,6 Dr. LEO XIII PONT - MAX AN XIX. Busto a s., con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, BIANCHI. Rv. FIET VNVM OVILE ET VNVS - PASTOR. Il Redentore sulle nubi regge labaro inscrito: VNVS / DOMI / NVS; con la mano d. indica l'Enciclica presentata da due sacerdoti Copti; a s., due palme (l'Oriente); a d., un protestante; in esergo, MDCCCXCVI. Bart. E896; Rinaldi 90. q. FDC 80
Coniata per porre attenzione ai problemi connessi all'unità della Chiesa per tentare di ricondurre gli scismatici di oriente all'unità religiosa.
- 221 *Medaglia 1897 a. XX opus F. Bianchi.* Ag gr. 35,06 mm 43,5 Dr. LEO XIII PONT - MAX AN XX. Busto a s., con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, BIANCHI SCVL. Rv. DOCTRINIS OPTIMIS IN CLERO PROVEHENDIS. Prospetto del Collegio Leoniano in Anagni; in esergo, COLLEGIVM LEONIANVM / ANAGNIAE / I OLVIERI ARCH. Bart. E897; Rinaldi 91. Rara. q. FDC 80
Per la costruzione del nuovo Collegio Leoniano in Anagni.



222



- 222 *Medaglia 1898 a. XXI opus F. Bianchi.* Ag gr. 34,17 mm 43,5 Dr. LEO XIII PONT - MAX AN XXI. Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; sotto, BIANCHI. Rv. BORGIANIS DIAETIS IN CVLTVM PRISTINVM RESTITVTIS. Papa Alessandro VI orante; al centro, il Redentore circondato da testine di Angeli sorge dal Sepolcro; in esergo, MDCCCXCVIII. Bart. E898; Rinaldi 92. q. FDC 80
Per il restauro delle aule borgiane. Sul rv. è riprodotto uno degli affreschi di Bernardino Pinturicchio, la "Resurrezione", il cui attento restauro fu patrocinato da pontefice.



- 223 *Medaglia 1899 a. XXII opus F. Bianchi.* Ag gr. 35,30 mm 43,7 Dr. LEO XIII PONT - MAX AN XXII. Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; sotto, BIANCHI. Rv. A M ZACCARIA P FOVRIER INTER SS COELITES CONSECRATIS. La Chiesa stante incorona i due Santo inginocchiati; in esergo, A MDCCCXCVII / BIANCHI. Bart. E899; Rinaldi 93. Rara. q. FDC 80
- Per le canonizzazioni dei beati Antonio Zaccaria e Pietro Fourier avvenute nel maggio del 1897*

- 224 *Medaglia 1900 a. XXIII opus F. Bianchi.* Ag gr. 34,10 mm 43,6 Dr. LEO XIII PONT - MAX AN XXIII. Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; sotto, BIANCHI. Rv. RECLVSI CAELESTES - THESAVRI. Il Pontefice in atto di aprire la Porta Santa, circondato da cardinali e pellegrini; in esergo, A SACRO MDCCCC. Bart. E900; Rinaldi 95. Rara. q. FDC 80
- Coniata per l'anno santo del 1900, dopo settandacinque anni fu indetto il giubileo dopo le gli impedimenti durante il Pontificato di Pio IX.*



- 225 *Medaglia 1901 a. XXIV opus F. Bianchi.* Ag gr. 35,09 mm 43,5 Dr. LEO XIII PONT - MAX AN XXIV. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, BIANCHI. Rv. SEPVLCRM INNOCENTIO III - IN LATERANO EXTRVCTVM. Prospetto del monumento sepolcrale di Innocenzo III in San Giovanni Laterano; in esergo, LVCHETTI SCVLPSIT. Bart. E901; Rinaldi 96. Rara. q. FDC 80
- Per il monumento sepolcrale di Innocenzo III pontefice durante il cui mandato l'autorità della Santa Sede aveva raggiunto livelli altissimi.*

- 226 *Medaglia 1902 a. XXV opus F. Bianchi.* Ag gr. 33,53 mm 43,5 Dr. LEO XIII PONT - MAX AN XXV. Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; sotto, BIANCHI. Rv. ET SVPER HANC PETRAM AEDIFICABO ECCLESIAM. San Pietro seduto in trono, frontale, tiene le Chiavi e il Vangelo aperto iscritto: TV ES PETRVS; in esergo, MEAM. Bart. E902; Rinaldi 96. Rarissima. q. FDC 300
- Anniversario del 25mo anno di pontificato.*



227



228



229



- 227 *Medaglia 1903 a. XXVI opus F. Bianchi.* Ag gr. 35,43 mm 43,5 Dr. LEO XIII PONT - MAX AN XXVI. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, BIANCHI. Rv. SPIRITV SANCTO INSPIRATI LOCVTI SVNT SANCTI DEI HOMINES. Tre Apostoli e tre Profeti irradiati dalla colomba dello Spirito Santo. Bart. E903. Rara. Traccia di pulitura. SPL

50

Istituzione della commissione degli Studi Biblici.

- 228 **Pio X (Giuseppe Melchiorre Sarto), 1903-1914.** *Medaglia 1903 a. I opus F. Bianchi.* Ag gr. 35,13 mm 43,5 Dr. PIVS X PONT - MAX ANNO I. Busto a d. con berretto, mozzetta e stola; sotto la troncatura della spalla, BIANCHI. Rv. SACRO PRINCIPATV FELICITER INITO PRID NON AVG A MDCCCIII. Stemma del Pontefice sormontato da triregno e chiavi decussate. Bart. E904; Cusumano Modesti 2. Rara. q. FDC

80

Per l'elezione a Pontefice del Cardinale Giuseppe Sarto di Treviso.

- 229 *Medaglia 1904 a. II opus F. Bianchi.* Ag gr. 34,78 mm 43,8 Dr. PIVS X PONT - MAX ANNO II. Busto a d., con zucchetto, mozzetta e stola; sulla troncatura della spalla, BIANCHI. Rv. A SAVLI ET G MAIELLA SANCTORVM HONORES DECRETI. Due nuovi Santi sulle nubi; fra essi, mitra, pastorale e giglio; sopra, Colomba raggiante; in squarcio di nubi, cupola di San Pietro. Bart. E905; Cusumano Modesti 31. q. FDC

80

Per due nuovi Santi Canonizzati nel 1904: San Alessandru Sauli e S. Gerardo Maiella.



230



- 230 *Medaglia 1905 a. III opus F. Bianchi.* Ag gr. 35,12 mm 43,8 Dr. PIVS X PONT - MAX A III. Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; sotto la troncatura della spalla, BIANCHI. Rv. CATECHESIS TRADITIO / LEGIBVS FIRMATA. Cristo sulla barca insegna alla folla; in esergo SEDES DOCEBAT / DE NAVICVLA TVRBAS / LVC V 3. Bart. E 906; Cusumano Modesti 33. Rara. q. FDC

80

In ricordo dell'Enciclica "Acerbo Nimis" con la cui promulgazione la Chiesa ribadiva l'importanza dell'insegnamento della dottrina cristiana per combattere l'ignoranza in ambito religioso.



- 231 *Medaglia 1906 a. IV opus F. Bianchi.* Ag gr. 34,23 mm 44 Dr. PIVS X PONT - MAX AN IV. Busto a d. con berretto, mozzetta e stola; sotto, BIANCHI. Rv. Il Pontefice in piedi consacra un vescovo genuflesso; in esergo, GALLIAE LABORANTI / PASTORES DATI / FELICITER. Bart. E907; Cusumano Modesti 39. Rara. q. FDC 80

In ricordo della Consacrazione di quattordici vescovi francesi risposta energica del Pontefice alla legge emanata dal governo francese nel 9 dicembre del 1905, che istituiva le "associazioni culturali" attraverso cui il culto passava sotto il controllo del Prefetto statale.

- 232 *Medaglia 1907 a. V opus F. Bianchi.* Ag gr. 35,03 mm 43,7 Dr. PIVS X PONT - MAX ANNO V. Busto del Pontefice a d. con berretto, mozzetta e stola; sotto la troncatura della spalla, BIANCHI. Rv. MODERNISMI ERRORE DAMNATO. Il Papa stante verso s. davanti a figure allegoriche dei cinque continenti; a d., un drago poggia la zampa su tre volumi con le legende: BIBLIA - TRADITIO - SCHOLASTICA; in esergo, VI ID SEPT MCMVII. Bart. E 908; Cusumano Modesti 42. Rara. q. FDC 80

Medaglia emessa in ricordo dell'enciclica "Pascendi Domini Gregis" in cui venivano confutati in maniera magistrale il principi filosofici del modernismo.



- 233 *Medaglia 1908 a. VI opus F. Bianchi.* Ag gr. 36,20 mm 43,5 Dr. PIVS X PONT - MAX AN VI. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola legata sul petto e ricamata con rabeschi fitomorfi e la S. Colomba; a d., BIANCHI. Rv. Il Papa seduto in trono tra prelati riceve da un cardinale genuflesso il nuovo ordinamento della Curia Romana; in esergo, ROMANAE CVRIAE / ORDINATIO / DECERNITVR. Bart. E909; Cusumano Modesti 44. Rara. q. FDC 80

Questa medaglia fu coniata in occasione della promulgazione del nuovo ordinamento della Curia Romana, avvenuta con la costituzione apostolica "Sapienti Consilio" del 29 giugno 1908. Pio X con un organico programma di rinnovamento e di riforme toccò tutti i punti per la riorganizzazione degli ordinamenti ecclesiastici. (dal Bart.)

- 234 *Medaglia 1909 a. VII opus F. Bianchi.* Ag gr. 38,14 mm 43,7 Dr. PIVS X PONT - MAX AN VII. Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; a d., BIANCHI. Rv. Veduta della prima stanza, detta trecentisti, con i trittici e lo sfondo delle altre sale della Pinacoteca Vaticana; in esergo, PINACOTHECAE VAT / NOVA SEDES / DATA. Bart. E910; Cusumano Modesti 58. Rara. q. FDC 80

La medaglia fu coniata in occasione dei restauri effettuati nel braccio di ponente del Belvedere destinato a nuova sede della Pinacoteca Vaticana.



235



- 235 *Medaglia 1910 a. VIII opus F. Bianchi.* Ag gr. 35,92 mm 43,8 Dr. PIVS X PONT - MAX AN VIII. Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; a d., BIANCHI. Rv. AMPLIOREM IN HORTIS VAT / MIHI SEDEM ADORNAVIT. L'astronomia seduta verso d., indica la nuova specola nei giardini Vaticani; in esergo, A MDCCCXI. Bart. E 911; Cusumano Modesti 68. Rara. q. FDC

80

Per la nuova sede data alla Specola nei giardini vaticani.



236



- 236 *Medaglia 1911 a. IX opus F. Bianchi.* Ag gr. 34,70 mm 43,7 Dr. PIVS X PONT - MAX AN IX. Busto a d. con berretto, mozzetta e stola; a s., BIANCHI. Rv. STVDIIS SCRIPTVRAE SACRAE / PROVEHENDIS. San Pietro stante verso s. indica la nuova sede degli studi biblici; a s., Mosè seduto accanto a un pergolato; in esergo, MCMXII. Bart. E 912; Cusumano Modesti 69. Rara. q. FDC

80

Per la fondazione e l'inaugurazione dell'Istituto Biblico che trovò sede nell'antico palazzo Muti sulla Piazza Pilotta.



237



- 237 *Medaglia 1913 a. X opus F. Bianchi.* Ag gr. 35,71 mm 44,3 Dr. PIVS X PONT - MAX ANNO X. Busto con berrettino, mozzetta e stola a s.; a d., BIANCHI. Rv. ALVMNIS ECCLESIAE CALABRIAE / INSTITVENDIS. Prospetto del Seminario Calabrese in Roma. Bart. E913; Cusumano Modesti 87. Molto Rara. q. FDC

80

Il 28 novembre 1908 uno spaventoso terremoto radeva al suolo le città di Reggio Calabria e Messina. In quei giorni di terrore e di lutto, il Papa si adoperò senza riposo per alleviare i dolori e i disagi dei sinistrati anche con l'invio di consistenti aiuti materiali. La medaglia ricorda indirettamente questa calamità perché si riferisce alla decisione del Pontefice di istituire in Roma, un Seminario per gli alunni che frequentavano quello di Reggio Calabria, distrutto dal terremoto; questo istituto, il cui edificio è raffigurato nella medaglia, funzionò con la denominazione di "Seminario provvisorio Calabrese in Roma".



- 238 *Medaglia 1913 a. X opus F. Bianchi.* Au gr. 52,15 mm 44,2 Dr. PIVS X PONT MAX ANNO X. Busto a s., con berrettino, mozzetta e stola; sotto, la troncatura del braccio, BIANCHI. Rv. ALVMNIS ECCLESIAE CALABRIAE / INSTITVENDIS. Prospetto del Seminario Calabrese in Roma; in esergo, A MCMXIII. Bart. E913; Cusumano Modesti 87. Molto Rara. q. FDC 4000
- Il 28 novembre 1908 uno spaventoso terremoto radeva al suolo le città di Reggio Calabria e Messina. In quei giorni di terrore e di lutto, il Papa si adoperò senza riposo per alleviare i dolori e i disagi dei sinistrati anche con l'invio di consistenti aiuti materiali. La medaglia ricorda indirettamente questa calamità perché si riferisce alla decisione del Pontefice di istituire in Roma, un Seminario per gli alunni che frequentavano quello di Reggio Calabria, distrutto dal terremoto; questo istituto, il cui edificio è raffigurato nella medaglia, funzionò con la denominazione di "Seminario provvisorio Calabrese in Roma".*



- 239 *Medaglia 1914 a. XI opus F. Bianchi.* Ag gr. 41,14 mm 43,8 Dr. PIVS X PONT - MAX AN XI. Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; a d., BIANCHI. Rv. Prospetto del Seminario romano maggiore al Laterano; in esergo, ALVMNIS SACRI ORDINIS / AD VETEREM KLERI ROM / GLOR EDVCENDIS. Bart. E914; Cusumano Modesti 88. q. FDC 80
- Per la Costruzione del nuovo Pontificio Seminario Maggiore Lateranense progettato dall'architetto C. Sneider.*
- 240 **Benedetto XV (Giacomo della Chiesa), 1914-1922.** *Medaglia 1914 a. I opus F. Bianchi.* Ag gr. 38,60 mm 44 Dr. BENEDICTVS XV - PONT MAX AN I. Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola; a s., BIANCHI. Rv. SVMVM SACERDOTIVM AVSPICATVS III NON SEPT A MDCCCXIV. Stemma del Pontefice sormontato da triregno e chiavi decussate, tra due rami di alloro. Bart. E915; Cusumano Modesti 167. q. FDC 80
- Per l' Elezione al Pontificato del card. Della Chiesa.*



- 241 *Medaglia 1916 a. II opus F. Bianchi.* Ag gr. 42,36 mm 44 Dr. BENEDICTVS XV - PONT MAX A II. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. REGINA PACIS ORA PRO NOBIS. Il Pontefice e i Cinque Continenti imploranti la Beata Vergine su nubi; in esergo, A MDCCCCXVI / BIANCHI. Bartolotti E916; Cusumano Modesti 176. q. FDC 80

Nell'anno del 1915 data che segna l'entrata dell'Italia nel primo conflitto mondiale definito dal Pontefice "il suicidio dell'Europa civile" la chiesa si distinse in opere di carità per alleviare anche le condizioni dei prigionieri. Dal 16 Novembre 1915 i vescovi iniziarono ad adottare temporaneamente l'invocazione "Regina Pacis Ora Pro Nobis" che nel 1917 fu stabilmente inserita nelle litanie lauretane.

- 242 *Medaglia 1917 a. III opus F. Bianchi.* Ag gr. 39,04 mm 44 Dr. BENEDICTVS XV - PONT MAX A III. Busto a d. con berretto, mozzetta e stola; a s., BIANCHI. Rv. NOVO ECCLESIAE LEGVM / CODICE PVBLICATO. Il Pontefice in piedi davanti al trono con esemplare del codice; intorno, guardia, prelati, il Cardinale Segretario di Stato, suora e madre con bambino. Bart. E917; Cusumano Modesti 178. q. FDC 80

Per la Promulgazione del Codice di Diritto Canonico avvenuta il 27 maggio 1917 con la costituzione "Providentissima Mater Ecclesia".



- 243 *Medaglia 1918 a. IV opus F. Bianchi.* Ag gr. 39,49 mm 43,9 Dr. BENEDICTVS XV - PONT MAX A IV. Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; a d., BIANCHI. Rv. Il Pontefice seduto in trono riceve l'omaggio di vari prelati orientali ai quali indica l'edificio destinato agli studi superiori delle discipline orientali; in esergo, ORIENTIS CHRISTIANI / STVDIIS AVCTIS. Bart. E918; Cusumano Modesti 179. q. FDC 80

Per la fondazione del Pontificio Istituto per gli studi orientali aperto ai sacerdoti cattolici e di rito orientale che intendevano esercitare il Ministero Orientale.

- 244 *Medaglia 1919 a. V opus Giuseppe Romagnoli.* Ag gr. 35,48 mm 43,8 Dr. BENEDICTVS XV PONT MAX ANNO V Busto a s. con berretto, mozzetta e stola. Rv. MINISTERIO SEDIS APOSTOLICAE. Il Redentore stante tra due gruppi di sofferenti causa la guerra; in esergo, MISEREOR / SVPER TVRBAM. Bart. E919; Cusumano Modesti 181. q. FDC 80

Sul rovescio della medaglia compaiono un reduce dalla guerra con il figlioletto tra le braccia accolto in maniera festosa dalla sua famiglia, un mutilato di guerra, un ferito sulla lettiga confortato da una suora e infine un anziano in preghiera, al centro il Divino Redentore (la Chiesa) che conforta i sofferenti.



245

245 *Medaglia 1920 a. VI opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 35,12 mm 44 Dr. BENEDICTVS XV - PONT MAX A VI. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sulla troncatura del braccio, MISTRVZZI. Rv. CAELITVM SANCTORVM HONORIBVS AVCTI. Santa Margherita Alacoque, Gabriele dell'Addolorata e Santa Giovanna D'Arco sulle nubi irradiati dalla mistica Colomba; sotto, MCMXX. Bart. E920; Cusumano Modesti 185. q. FDC

80

Nel maggio 1920 furono celebrate le canonizzazioni di tre santi: Giovanna D'Arco, Margherita Maria Alacoque e Gabriele dell'Addolorata.



246

246 *Medaglia 1921 a. VII opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 35,95 mm 44 Dr. BENEDICTVS XV - PONT MAX A VII. Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; sulla troncatura del braccio, MISTRVZZI. Rv. DOCTORVM SCRIPTVRAE DVX CELEBRATVS / NUMERVS AVCTVS ANNO MCMXX. I Santi Dottori Girolamo ed Efreim nimati e seduti; al centro, la Bibbia irradiata. Bart. E921; Cusumano Modesti 186. q. FDC

80

Enciclica Principi Apostolorum per la Proclamazione di San Efreim Dottore della Chiesa.



1,5:1



247



1,5:1

247 **Sede Vacante (Prefetto del Conclave Ricardo Sanz de Samper y Campuzano), 1922. Medaglia 1922 opus Pasinati.** Ag gr. 11,55 mm 29 Dr. SEDE - VACANTE. Stemma del Mons. De Samper sovrapposto a Croce di Malta e sormontato da galero; sotto, BORTITZ ETA O (su nastro) / PASINATI. Rv. RICHARDVS / DE SAMPER / SAC PAL APLICI / PRAEFECTVS / ET CONCLAVIS / GVBERNATOR / MCMXXII. Iscrizione disposta su sette righe. Bocca 115; Cusumano Modesti 215. Molto Rara. FDC

750

Provenienza: ex Nomisma 51, lotto 2117 Prefetto dei Sacri Palazzi Apostolici e Governatore del Conclave Monsignore Riccardo De Samper.



248



249



250



- 248 **Pio XI (Achille Ratti), 1922-1939. Medaglia 1922 a. I opus A. Mistruzzi.** Ag gr. 34,78 mm 44 Dr. PIVS XI PONT MAX FACTVS VIII ID FEBR A MCMXXII PONTIFIC A I. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sul taglio del braccio, MISTRVZZI. Rv. DOCETE OMNES GENTES. Cristo insegna agli Aspostoli; in esergo, AN CCC A COND S CONS / FIDEI PROPAG. Bart. E922; Cusumano Modesti 13. q. FDC 50
Per il III centenario della Sacra Congregazione di Propaganda Fide.
- 249 **Medaglia 1923 a. II opus A. Mistruzzi.** Ag gr. 35,67 mm 44 Dr. PIVS XI PONT - MAX ANNO II. Busto a s., con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, MISTRVZZI. Rv. ALIGHERIO PRAECINENTE JOAN XXII A D MCCCXXIII SANCT ORD ASCRIPSIT. Dante, Beatrice, Giovanni XXII, San Pio V e Leone XIII rivolti verso San Tommaso d'Aquino; in esergo, PIVS - V ECCL DOCT ANGEL SANCIV / LEO XIII SCHOL CATH PATR / DECLAR ET INSTIT. Bart. E923; Cusumano Modesti 17. q. FDC 50
Per VI centenario della canonizzazione di San Tommaso d'Aquino il patrono della scuola cattolica.
- 250 **Medaglia 1924 a. III opus A. Mistruzzi.** Ag gr. 35,65 mm 44 Dr. PIVS XI PONT - MAX AN III. Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola arabescata; sotto il taglio della spalla, MISTRVZZI. Rv. GREGORIANVM / ABHINC AN C SOC IESV REST. Prospetto dell' Università Gregoriana nel progetto primitivo; in esergo, NOVA SEDE DONATVR / MCMXXIV. Bart. E924; Cusumano Modesti 21. q. FDC 50
Per la nuova sede dell'Università Gregoriana nel Centenario della Restituzione della stessa ai Gesuiti.



251



- 251 **Medaglia 1925 a. IV opus A. Mistruzzi.** Ag gr. 33,81 mm 44 Dr. PIVS XI PONT - MAX AN IVB / PONTIF IV. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola decorata; sul taglio della spalla, MISTRUZZI. Rv. GENS - SANCTA. Sei nuovi santi genuflessi su nubi; in alto, la Santa Colomba raggiante; in basso, la Porta Santa; ai lati, MCM - XXV. Bart. E925; Cusumano Modesti 125. q. FDC 50
Per le canonizzazioni di sei nuovi santi nel maggio del 1925: Teresa di Gesù, Giovanni Eudes, Maddalena Sofia Barat, Maria Maddalena Postel, Giovanni Battista Vianney, Pietro Canisio.



- 252 *Medaglia 1926 a. V opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 34,56 mm 44,1 Dr. PIVS XI - PONT MAX AN V. Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola legata sul petto e ricamata con il Cristogramma e i simboli degli Evangelisti entro cornici e rabeschi; sotto, MISTRUZZI. Rv. Figura mulieb্রে su di un sarcofago entro ambulacro della Catacombe romane regge nella d. alzata la lampada accesa della fede e nella s. un libro inscritto: ROMA / SOTTER / RANEA; in esergo, SCHOLA ARCHAEOLOGIAE / CHRIST / ROMAE INSTITVTVA / MCMXXVI. Bart. E926; Cusumano Modesti 132. q. FDC 50

La medaglia fu emessa per ricordare il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, fondato con Mutu Proprio l'11 dicembre 1925.

- 253 *Medaglia 1927 a. VI opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 34,91 mm 44 Dr. PIVS XI PONT - MAX AN VI. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola decorata con giglio e figura di santo; sotto il taglio della spalla, MISTRUZZI. Rv. SEMINARIO MIN ROM AD VAT AMPLIANDO. Prospetto del Seminario Romano Minore poi adibito a Governatorato della Città del Vaticano; in esergo, LAPIS AVSPIC P / A MCMXXXVII. Bart. E927; Cusumano Modesti 144. q. FDC 50

Per l'ampliamento della sede del Seminario Minore in Vaticano.



- 254 *Medaglia 1928 a. VII opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 36,63 mm 44 Dr. PIVS XI PONT - MAX AN VII. Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola legata sul petto e ricamata con i simboli dell'Eucarestia; grappoli d'uva, spighe di grano e ostia con croce e I H S; sulla spalla, MISTRVZZI. Rv. Prospetto del nuovo Collegio Russo; RVSSICVM S THERESIAE / AB I IESV / MCMXXXVIII. Bart. E928; Cusumano Modesti 151. q. FDC 50

Il russicum o Collegio Russo dedicato a Santa Teresa di Gesù sorge sull'Esquilino è uno dei seminari esteri in Roma. Il collegio, secondo l'intenzioni del papa, voleva essere oltre che scuola di formazione per i sacerdoti destinati all'Europa Orientale anche asilo per il clero cattolico perseguitato.

- 255 *Medaglia 1929 a. VIII opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 36,70 mm 44,2 Dr. PIVS XI PONTIFEX MAXIMVS ANNO VIII. Busto a s., con zucchetto, mozzetta e stola; sotto la troncatura della spalla, MISTRVZZI. Rv. MDCCCLXXIX - MCMXXIX. Le facciate delle Basiliche di S. Pietro e S. Giovanni in Laterano; al centro, calice radiato con ostia su un altare; in esergo, PACE CHRISTI ITALIAE REDDITA. Bart. E929; Cusumano Modesti 156. Rara. q. FDC 70

Questa medaglia è emessa in concomitanza del 50° Giubileo Sacerdotale del pontefice, per celebrare il Concordato fra l'Italia e il nuovo Stato della Città del Vaticano. I Patti Lateranensi, che posero fine alla "Questione romana" vennero firmati alle 12 meridiane del giorno 11 febbraio 1929 (cfr. Bartolotti).



- 256 Medaglia 1929 opus E. Boninsegni. Ag gr. 16,24 mm 33 Dr. PIVS XI - PONT MAX. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto il taglio della spalla, FMLC. Rv. ANNO QVINQVAGESIMO AB INITO SACERDOTIO. BENEMERENTI / MCMXXVIII. Iscrizione disposta su due righe. Cusumano Modesti 191. Rara. q. FDC 100
Per coloro che contribuirono all'organizzazione delle celebrazioni per il giubileo sacerdotale di Papa Pio XI.
- 257 Medaglia 1930 a. IX opus A. Mistruzzi. Ag gr. 38,68 mm 44 Dr. PIVS XI PONT - MAX AN IX. Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto la troncatura della spalla, MISTRUZZI. Rv. Veduta della Città del Vaticano; sopra, due angeli sorreggono lo stemma della Santa Sede; in esergo, A CIVITATE VATICANA / CONDITA / ANNO I. Bart. E930; Cusumano Modesti 211. q. FDC 50
*Per il I° Anniversario della Costituzione dello Stato della Città del Vaticano.
 In seguito al concordato del 1929, secondo l'art. 3 del Trattato del Laterano l'Italia riconosce alla Santa Sede la piena proprietà e l'esclusiva potestà e giurisdizione sul Vaticano.*
- 258 Medaglia 1931 a. X opus A. Mistruzzi. Ag gr. 39,31 mm 44,1 Dr. PIVS XI PONTIFEX - MAXIMVS A X. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola decorata con simbolo araldico e fregi; sotto il taglio della spalla, MISTRVZZI (inciso). Rv. AVRIBVS PERCIPITE OMNES QVI HABITATIS ORBEM. Genio in volo con tromba sorvola la calotta terrestre e diffonde la scia di onde radio emesse da due antenne; in esergo, XII FEBR MCMXXXI / IN CIVIT VATIC. Bart. E931; Cusumano Modesti 216. q. FDC 40
Nel febbraio 1931 fu inaugurata la Stazione Radio Vaticana con un messaggio di Pio XI al mondo.
- 259 Medaglia 1932 a. XI opus A. Mistruzzi. Ag gr. 35,19 mm 43,5 Dr. PIVS PONTIFES MAXIMVS ANNO XI. Busto a s., con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, MISTRVZZI. Rv. La Nuova Pinacoteca Vaticana; in esergo, CELEBERRIMIS PICTVRIS VATICANIS / APTA SEDES A FVND / EXCITATA. Bart. E932; Cusumano Modesti 229. q. FDC 40
La Nuova Pinacoteca Vaticana; nel 1909 Pio X aveva ordinato la sistemazione di un tratto del braccio di ponente del Belvedere al fine di ricavare altre sette sale nelle quali disporre le opere pittoriche secondo un razionale ordine cronologico e di scuola, ma tale realizzazione ebbe dei problemi per cui Pio XI, nel 1927 impartì le disposizioni per la costruzione di una nuova pinacoteca. La medaglia si riferisce all'ultimazione dei lavori che iniziati nel 1929, si erano conclusi nel 1932. Architetto fu Luca Beltrami.



- 260 *Medaglia 1933 a. XII opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 37,22 mm 43,5 Dr. PIVS XI PONTIFEX MAXIMVS ANNO XII. Busto a s. con zucchetto e piviale decorato con angelo croce e arabeschi; sotto il taglio della spalla, MISTRVZZI. Rv. ANN SCS REDEMPTI - ONIS MCMXXXIII IV. Porta Santa con croce nel vano; sotto, ROMA. Bart. E933; Cusumano Modesti 234. q. FDC 40

Nel 15 gennaio 1933 fu indetto il XIX Giubileo della Redenzione con la bolla Quod Nuper. Tale evento non veniva più celebrato dal 1300. Questo giubileo si distinse rispetto a quello celebrato otto anni prima per la numerosa affluenza di pellegrini a Roma.

- 261 *Medaglia 1934 a. XIII opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 36,40 mm 43,8 Dr. PIVS XI PONTIFEX MAXIMVS AN XIII. Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola arabescata; nel taglio della spalla, MISTRVZZI. Rv. ANNO SACRO REDEMPTIONIS FELICITER ABSOLVTO. Sette nuovi santi inginocchiati sulle nubi; alle loro spalle, una lunga croce. Bart. E934; Cusumano Modesti 275. q. FDC 40

La medaglia celebra la canonizzazione di sei Beati avvenuta nei mesi di marzo aprile e maggio: Giovanni Bosco, Giuseppe Cottolengo, Corrado da Parzham, Teresa Margherita del Cuore di Gesù, Luisa de Marillac, Maria Michela del S.S. Sacramento.



- 262 *Medaglia 1935 a. XIV opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 37,18 mm 44 Dr. PIVS XI PONTIFEX MAXIMVS ANNO XIV. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola arabescata; sotto il taglio della spalla, MISTRVZZI. Rv. Busti affiancati di Thomas More e John Fisher; in esergo, THOMAS MORE IOAN FISHER / IV A MARTYRIO SAECVLO / SANCTI RENVNCIATI / XIV KAL IVN. Bart. E935 Cusumano Modesti 281. q. FDC 40

Per la canonizzazione di due martiri inglesi, Thomas More e John Fisher avvenuta nel quarto centenario della loro morte.

- 263 *Medaglia 1936 a. XV opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 38,57 mm 44 Dr. PIVS XI PONTIFEX MAXIMVS A XV. Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola arabescata; sotto il taglio della spalla, MISTRVZZI. Rv. Prospetto frontale della nuova sede della Curia Romana; in esergo, SACRIS ROMANAE CVRIAE / CONGREGATIONIBVS / APTA SEDES / A FVNDAMENTIS / EXCITATA. Bart. E936; Cusumano Modesti 283. q. FDC 40

La medaglia celebra la realizzazione del nuovo edificio della Curia Romana su progetto dell'Architetto Momo. La nuova costruzione prese il nome di palazzo delle SS. Congregazioni dal momento che ospitò cinque delle Dodici Congregazioni romane rimaste.



- 264 *Medaglia 1937 a. XVI opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 36,92 mm 44,3 Dr. PIVS XI PONTIFEX MAXIMVS ANNO XVI. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola arabescata; a d., M / IS / TR / VZ / ZI. Rv. PONTIFICIA ACADEMIA SCIENTIARVM RESTITVTA DEVS SCIENTIARVM DNS CREAVIT EOS - MICHAELANGELVS LEONARDVS ALEX VOLTA tre medaglioni con i ritratti di Michelangelo, Leonardo e Alessandro Volta. Intorno, rami d'alloro. Bart. E937; Cusumano Modesti 284. q. FDC 40

La Pontificia Accademia delle Scienze trovò sede nella bellissima villa Pia disegnata e costruita da Pirro Ligorio nel XVI secolo.

- 265 *Medaglia 1938 a. XVII opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 37,32 mm 44,3 Dr. PIVS XI PONTIFEX MAXIMVS A XVII. Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola arabescata e decorata con chiavi e triregno; sotto il taglio della spalla, MISTRVZZI. Rv. AN CD A NAT S CAROLI BORROMAEI. Prospetto dell'Ateneo Lateranense; in esergo, ATHENAEVM LATERAN / A FVNDAMENTIS / EXCITATVM. Bart. E938; Cusumano Modesti 286. q. FDC 40

Per la fondazione e la costruzione del nuovo Ateneo Lateranense nel IV centenario della nascita di S. Carlo Borromeo.



- 266 **Pio XII (Eugenio Pacelli), 1939-1958.** *Medaglia 1939 a. I opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 38,73 mm 44 Dr. PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS A I. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, MISTRVZZI. Rv. CHRISTIANO POPVLO RECTOR ET PAT ER DATVS VI NON MART A MCMXXXIX. Stemma del Papa sormontato da chiavi decussate e triregno con fascia. Bart. E939; Cusumano Modesti 1. Rara. q. FDC 80

Questa medaglia è stata coniata per l'incoronazione del nuovo pontefice avvenuta il 6 marzo 1939. (cfr. Osservatore Romano, 29 giugno 1939).

- 267 *Medaglia 1940 a. II opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 37,75 mm 44 Dr. PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS A II. Busto a d. con berretto, mozzetta e stola; sotto, MISTRVZZI. Rv. OPVS IVST - I - TIAE PAX. La Pace con croce e bilancia in trono trionfante sullo spirito del male; sui lati del trono, IVSTITIA e CHARITAS. Bart. E940; Cusumano Modesti 19. q. FDC 80

L'invito mosso dal Papa a risolvere le controversie internazionali con diplomazia e negoziati all'alba del nuovo conflitto mondiale cadde nel vuoto: il 10 Giugno anche l'Italia entrava in guerra.



- 268 *Medaglia 1941 a. III opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 36,55 mm 44 Dr. PIVS XII PONTIFEX - MAXIMVS AN III. Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; sotto il taglio della spalla, MISTRVZZI. Rv. MISEREOR SV - PER TVRBAM. Gesù in atteggiamento misericordioso al centro fra due donne e due soldati; sullo sfondo, ruderi e rottami. Bart. E941; Cusumano Modesti 22. Rara. q. FDC 80

Anche questa medaglia vuole essere un'invocazione di pace, ricordando i civili inermi colpiti dai massicci bombardamenti aerei.

- 269 *Medaglia 1942 a. IV opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 38,00 mm 44 Dr. PIVS XII PONTIFEX - MAXIMVS ANNO IV. Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, MISTRVZZI. Rv. SVMMVS PONTIFEX PER AERIS VNDAS ALLOQVITVR. Tre angeli volanti con trombe, che recano tre cartigli con la scritta: IVSTITIA - CHARITAS - PAX; in basso, la cupola della basilica di San Pietro. Bart. E 942; Cusumano Modesti 25. Rara. q. FDC 50

Per i numerosi messaggi radiofonici di esortazione alla Pace diffusi dalla radio vaticana.



- 270 *Medaglia 1943 a. V opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 37,31 mm 44,0 Dr. PIVS XII PONTI - FEX MAXIMVS AN V. Busto a s. con berretto e piviale; sulla troncatura della spalla, MISTRVZZI. Rv. PIVS XII P M LANIATAS BELLO GENTES IMMACVLATO DEIPARAE CORDI SACRAT. Il Pontefice in ginocchio prega la Beata Vergine che appare fra le nubi; sullo sfondo, l'Europa a groviglio di spine simboleggiando il dolore che strazia l'umanità. Bart. E943; Cusumano Modesti 41. Rara. q. FDC 100

In ricordo della consacrazione dei popoli dilaniati dalla Guerra al Cuore Immacolato della Vergine e le incessanti preghiere per la fine del conflitto mondiale

- 271 *Medaglia 1944 a. VI opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 39,26 mm 44 Dr. PIVS XII PONTIFEX - MAXIMVS ANNO VI. Busto a d., con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, MISTRVZZI. Rv. DEFENSOR - CIVITATIS / DIE XII MCM MAR XLIV. Angelo con croce e stemma del Pontefice su piedestallo; sullo sfondo, la Basilica di San Pietro, la colonna Antonina e la torre del Campidoglio. Bart. E 944; Cusumano Modesti 45. Rara. FDC 100

Per l'incolumità di Roma. Il papa indignato per i bombardamenti sulla capitale (durante i quali la Basilica di S. Lorenzo fu gravemente danneggiata) ordinò che la medaglia annuale recasse al rv. il ricordo di questo avvenimento. Il primo soggetto a cui si ispirò L'incisore A. Mistruzzi per la sua realizzazione fu il sopralluogo che fece il papa tra le macerie accompagnato dai fedeli, ma la coniazione di questa prima medaglia fu soppressa per il timore di implicazioni politiche.



272

- 272 *Medaglia 1945 a. VII opus A. Mistruzzi. Ag gr. 38,82 mm 44,0 Dr. PIVS XII PONT - MAX AN VII. Busto, di scorcio, verso d., con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, MISTRVZZI. Rv. Il buon samaritano soccorre e conforta un uomo dolorante; sullo sfondo, un sacerdote e un levita proseguono il loro cammino; in esergo, FECIT MISERICOR / DIAM. Bart. E 945; Cusumano Modesti 49. Rara. FDC*

100

Il Buon Samaritano diventa la metafora della Chiesa che all'indomani del conflitto presta aiuto all'umanità sofferente con numerose opere di carità



273

- 273 *Medaglia 1946 a. VIII opus A. Mistruzzi. Ag gr. 36,00 mm 44 Dr. PIVS XII PONT - MAX ANNO VIII. Busto a d., con zucchetto, mozzetta e stola; sotto il taglio della spalla, MISTRVZZI. Rv. E QVINQUE TERRARVM ORBIS PARTIBVS XXXII CARDINALIBVS CREATIS. La navata centrale della Basilica di San Pietro durante lo svolgimento del Concistoro. Bart. E946; Cusumano Modesti 56. FDC*

60

Per il Concistoro. Come una fotografia l'incisore A. Mistruzzi dipinge la navata centrale di San Pietro gremita di porporati. Questo consistoro ebbe larga eco per l'alto numero di prelati nominati cardinali.



274

- 274 *Medaglia 1947 a. IX opus A. Mistruzzi. Ag gr. 37,20 mm 44 Dr. PIVS XII PONTIFEX - MAXIMVS AN IX. Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; sotto il taglio della spalla, MISTRVZZI. Rv. INSERTI SVSPERIS HOMINVM SVCCVRRITE REBVS. Colomba dello Spirito Santo circondato da nove medaglioni con le effigi dei nuovi Santi. Bart. E947; Cusumano Modesti 60. Rara. FDC*

60

Per la canonizzazione di nove Beati nel periodo di maggio e luglio 1947: Nicola della Flue, Giovanni de Britto, Bernardino Realino, Giuseppe Cafasso, Michele Garicoits, Giovanna Elisabetta Bichier des Ages, Luigi Maria Grignon de Montfort, Francesca Saverio Cabrini, Caterina Labourè.



275

- 275 *Medaglia 1948 a. X opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 37,06 mm 44 Dr. PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS ANNO X. Busto a d. con zucchetto e stola; sul taglio del braccio, MISTRVZZI; sotto, ramo d'ulivo. Rv. MAGN ACHRISTIANORVM CONSCIENTIAE INSONVIT HORA. Il Papa parla alla folla dal balcone della Basilica di San Pietro. Bart. E948; Cusumano Modesti 64. Molto Rara. FDC 100

In ricordo del discorso che tenne il pontefice durante la Pasqua del 1948 nel quale ammonì i cattolici a vigilare contro le false dottrine.



276

- 276 *Medaglia 1949 a. XI opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 39,31 mm 44 Dr. PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS AN XI. Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola; a d., MIS / TRV / ZZI. Rv. DEFENSIO FIDEI CATHOLICAE. La Fede radiata in trono con croce e vangelo; a sua difesa, due angeli con scudo; sull'uno: VERITAS e sull'altro: IVSTITIA. Bart. E949; Cusumano Modesti 66. Rara. FDC 70

Pio XII si impegnò in maniera energica per contrastare la diffusione della ideologia marxista: dopo l'ascesa straordinaria dei partiti comunisti in Francia e in Italia e le persecuzioni alla chiesa cattolica in Polonia, Ungheria e Cecoslovacchia, il Pontefice proibì ai cattolici l'appoggio al comunismo pena la scomunica.



277

- 277 *Medaglia 1950 a. XII opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 37,44 mm 44 Dr. PIVS XII ROMANVS PONTIFEX MAXIMVS. Busto a s. con zucchetto e piviale; sotto, MISTRVZZI. Rv. EGO SVM OSTIVM PER ME SI QVIS INTROIERIT SALVABITVR. Porta Santa della Basilica di San Pietro nel cui vano è il monogramma di Cristo; ai lati, ANNO - JVBI LAEI - MCML. Bart. E 950; Cusumano Modesti 76. FDC 60

Per l'Anno Santo del 1950, caratterizzato dall'arrivo di numerosi pellegrini da ogni parte del mondo: la Basilica di San Pietro si rivelò in quella occasione insufficiente per accoglierli tutti, le celebrazioni si tennero anche a Piazza San Pietro.



1,5:1

1,5:1



278



278 *Medaglia 1950 a. XII opus A. Mistruzzi. Au gr. 54,87 mm 44 Dr. PIVS XII ROMANVS PONTIFEX MAXIMVS. Busto a s. con zucchetto e piviale; sotto, MISTRVZZI. Rv. EGO SVM OSTIVM PER ME SI QVIS INTRIOERIT SALVABITVR. Porta Santa della Basilica di San Pietro nel cui vano è il monogramma di Cristo; ai lati, ANNO - JVB I LAEI - MCML. Bart. E 950; Cusumano Modesti 76. In scatola originale. FDC*

5000

Per l'Anno Santo del 1950, caratterizzato dall'arrivo di numerosi pellegrini da ogni parte del mondo: la Basilica di San Pietro si rivelò in quella occasione insufficiente per accoglierli tutti, le celebrazioni si tennero anche a Piazza San Pietro



279



280



281



- 279 Medaglia 1951 a. XIII opus A. Mistruzzi. Ag gr. 37,43 mm 44 Dr. PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS ANNO XIII. Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, MISTRVZZI. Rv. PIVS X PONTIFEX MAXIMVS BEATORVM NVMERO ADDITVS DIE III IVLII MCMLI. Pio X radiato, con triregno e piviale, genuflesso sulle nubi in atto di preghiera, accompagnato dall'angelo della Fede con croce e lucerna. Bart. E951; Cusumano Modesti 189. Molto Rara. FDC 100

Nel febbraio del 1923 i 22 cardinali residenti a Roma promossero la causa di Beatificazione e canonizzazione di Pio X.

- 280 Medaglia 1952 a. XIV opus A. Mistruzzi. Ag gr. 38,38 mm 44 Dr. PIVS XII PONTIFEX - MAXIMVS A XIV. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, MISTRVZZI. Rv. APOSTOLORVM PRINCIPIS SEPVLCRVM REPERTVM. Prospetto interno della Grotte vaticane con il sepolcro di San Pietro. Bart. E 952; Cusumano Modesti 203. Molto Rara. FDC 100

Per il rinvenimento del sepolcro di San Pietro. Pio XII predispose degli scavi nelle grotte vaticane per accertare che cosa fosse rimasto della tomba dell'apostolo Pietro dopo i numerosi lavori della Basilica Vaticana. Le ricerche condussero con una certa sicurezza alla localizzazione del sepolcro proprio sotto l'altare della confessione.

- 281 Medaglia 1953 a. XV opus A. Mistruzzi. Ag gr. 36,93 mm 44 Dr. PIVS XII PONTI - FEX MAXIMVS ANN XV. Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola; a d., MIS / TRV /ZZI. Rv. EX MVLTIS GENTIBVS PVRPVRATORVM PATRVM ORDO COMPLETVS. Il Pontefice in trono, impone il galero ai nuovi Cardinali. Bart. E 953; Cusumano Modesti 204. FDC 60

Per il Concistorio del 1953 durante cui fu ordinato cardinale il primo religioso indiano, Valeriano Gracias.



282



- 282 Medaglia 1953 opus A. Mistruzzi. Ag gr. 38,09 mm 44 Dr. PIVS PONTIFEX MAXIMVS ANNO MCMLIII. Busto a s. con zucchetto e piviale. Rv. PONTIFICAL COLLEGIUM / FOEDERATAE AMERICAE / CIVITATVM A / FVNDA MENTIS EXTRVCTVM. Veduta dall'alto della città del Vaticano con l'edificio del Pontificio Collegio Americano del Nord. Cusumano Modesti 205; Calò 50. Rara. FDC 50

Medaglia straordinaria coniata, emessa il 15-10-1953, con fondo sabbiato: trattasi di riconio successivo.



283



284



285



- 283 *Medaglia 1954 a. XVI opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 33,95 mm 44 Dr. PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS ANNO XVI. Busto a s. con zucchetto e piviale; sotto, MISTRVZZI. Rv. MARIALEM ANNVM RELI - GIOSE AVSPICATVR. Il Pontefice in preghiera davanti al monumento dell'Immacolata Concezione; in esergo, MCMLIV. Bart. E954; Cusumano Modesti 208. FDC 60
Per la proclamazione dell'Anno Mariano aperto l'8 Dicembre 1953.
- 284 *Medaglia 1955 a. XVII opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 37,43 mm 44 Dr. PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS ANNO XVII. Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, MISTRVZZI. Rv. MARIA VIRGO IN VAT BASILICAE MAIESTATE REGINA REDIMITVR CORONA A MDCCLIV. Il Pontefice davanti all'Altare Maggiore in San Pietro, incorona l'effigie della Beata Vergine. Bart. E955; Cusumano Modesti 230. FDC 60
Per la Chiusura dell'Anno Mariano.
- 285 *Medaglia 1956 a. XVIII opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 34,77 mm 44 Dr. PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS ANNO XVIII. Busto a d. con berretto, mozzetta e stola; sulla troncatura del braccio, MISTRVZZI. Rv. OPIFICVM EORVMQVE CONDVCTORVM CONSOCIATA NAVITAS. Il Pontefice riceve l'omaggio dei rappresentanti delle forze cattoliche del lavoro; sullo sfondo, il colonnato del Bernini. Bart. E956; Cusumano Modesti 237. FDC 60
Nel Primo Maggio del 1955 il Pontefice nel suo discorso stabilì che la festa del lavoro corrispondesse alla festa liturgica di San Giuseppe artigiano, conferendole così carattere cristiano.



286



- 286 *Medaglia 1957 a. XIX opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 35,23 mm 44 Dr. PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS ANNO XIX. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, MISTRVZZI. Rv. INNOCENTIVS XI INTER BEATOS CAELITES A PIO XII P M RELATVS D VII OCT MCMLVI. Innocenzo XI radiato stante con triregno, piviale e croce solleva la d. nell'atto simbolico di bloccare l'invasione turca. Bart. E957; Cusumano Modesti 257. FDC 60
Per la beatificazione di Innocenzo XI del 7 ottobre 1956, il cui processo iniziò già sotto Clemente XI nel 1714 ma sospeso a più riprese (sotto Clemente XII e Benedetto XIV) per opposizione del governo francese.



287

287 *Medaglia 1958 a. XX opus A. Mistruzzi.* Ag gr. 36,50 mm 44 Dr. PIVS XII PONTIFEX MAXIMVS ANNO XX. Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, MISTRVZZI. Rv. VATICANA RADIOPHONICA STATIO AMPLIFICATA ADAVCTA DIE XX - VII OCT MC - MLVII. L'Arcangelo Gabriele in volo sullo sfondo delle antenne radio della stazione vaticana di Santa Maria di Galeria. Bart. E958; Cusumano Modesti 266. FDC 60
Per l'ampliamento e l'ammodernamento della Stazione Radio Vaticana.



288

1,5:1

288

288 **Paolo VI (Giovanni Battista Montini), 1963-1978.** *Medaglia 1967 Opus L. Scorzelli.* Ag gr. 46,68 mm 44,1 Dr. PAULUS ET ATHENAGORA SINVICEM DILIGENTES. Paolo VI e Athenagoras si abbracciano; sotto, LELLO SCORZELLI. Rv. PETRUS ET ANDREAS FRATES ET JESU CRUCI AFFIXI DISCIPULI. Le Croci di Sant'Andrea, di Cristo e di San Pietro; sotto, 25 VII 1967. De Luca 387. Molto Rara. FDC 200
Medaglia in ricordo dell'incontro tra Paolo VI e il patriarca Athenagoras.



289

289 *Medaglia 1967 opus E. Manfrini.* Ag gr. 44,21 mm 44 Dr. PAULUS VI - PONT MAX. Busto di scorcio verso d., con zucchetto e piviale. Rv. ISTAMBUL 25-7-1967 / EPHESUS 26-7-1967. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sotto, E MANFRINI. Calò 70; De Luca 385. Rara. FDC 80
A ricordo del viaggio in Turchia.



290

290 **Giovanni Paolo I (Albino Luciani), 26 Agosto - 28 Settembre 1978. Medaglia 1978 a. I.** Ag gr. 39,53 mm 43,6 Dr. IOANNES PAVLVS I P M. Busto a s. con occhiali e zucchetto e stola decorata con l'immagine della Madonna; sulla spalla, GIAMPAOLI. Rv. HVMILITAS. Stemma papale sovrasta le chiavi decussate; sopra, triregno con fasce; a d.; sotto, 26 VIII - 28 IX / MCMLXXVIII su due righe.
Postuma. Rara. FDC

40



1,5:1



291



1,5:1



1:1,5



291 **Seconda Sede Vacante (Card. Jean Villot), 25-26 agosto 1978. Medaglia 1978 opus R. Vistoli.** Au gr. 44,03 mm 39,90 Dr. IOANNES CAR VILLOT S R E CAMERARIVS. Stemma del Cardinale Jean Villot. Rv. SEDE APOSTOLICA ITERVM VACANTE / MCMLXXVIII. Padiglione e chiavi decussate; sotto, R. VISTOLI. Boccia 128; De Luca 429. In confezione originale. FDC

1500



292

2:1

292 **Giovanni Paolo II (Karol Wojtyła), 1978-2005. Medaglia 1978 a. I opus R. Vistoli.** Au gr. 65,18 mm 43,7 Dr. IOANNES PAULUS II PONT MAX ANNO I. Busto, di scorcio, a s., con zucchetto e abito talare. Rv. TOTUS - TUUS, Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; a s., IPZS; sotto, 16-22-X MCMLXXXVIII / R. VISTOLI. Di Virg. 9. In scatola. FDC

2000



1,5:1



293



1,5:1



293 *Medaglia 1982 a. IV opus A. Berti. Au gr. 52,16 mm 44 Dr. IOANNES PAVLVS II PONT MAX ANNO IV. Busto a d. in atto di preghiera. Rv. ANNO MDCA CONG CONST I ET MDLA CONC EPHESIN CELEBRATIS. La Colomba dello Spirito Santo sul Concilio Vaticano riunito; sotto, E CIVITATE VATICANA. Di Virg. 37. Con astuccio e con certificato originali. FDC*

2000



294



(scatola 1:1,3)



294 *Trittico di n. 3 Medaglie 1985 a. VII opus M. Baldessari. Au; Ag; AE gr. 55,06 (oro); 40,13 (Ag); 37,58 (Ae); mm.44 Dr. JOANNES PAULUS II PONT. MAX. ANNO VII. Busto a d., con berretto, mozzetta e stola; sotto, A D MCMLXXXIV. Rv. JUVENIBUS - CHRISTUM. Croce; sullo sfondo, folla giovanile; sotto, ADFERTE. Di Virg. 68-69-70. In scatola e con certificato originali. FDC*

2000

Per la chiusura dell'Anno Santo della Redenzione.

LOTTI MULTIPLI

- 295* **Periodo da Leone XI, 1605 a Clemente IX, 1667-1669.** *Lotto di 5 medaglie Riconio in bronzo. Æ.*
FDC 120
- 296* **Giovanni XXIII (Angelo Giuseppe Roncalli), 1958-1963.** *Lotto di 5 medaglie Annuali dall'anno I al V. Ag.*
FDC 250
- 297* *Serie completa delle 5 Medaglie annuali opus A. Mistruzzi e P. Giampaoli. Ag gr. 194,72 totali Dr.Busto del Pontefice. Rv. Anno mariano celerbato a Lourdes, Coscrazione di 14 vescovi, Canonizzazione del Cardinale Barbarico, Enciclica Mater et Magistra, Peggerinaggio ad Assisi e a Loreto. Modesti 68, 95, 96, 119, 144.*
FDC 250
- 298* **Paolo VI (Giovanni Battista Montini), 1963-1978.** *Lotto di 16 medaglie Annuali dall'anno I al XVI. Ag.*
FDC 300
- 299* **Giovanni Paolo II (Karol Wojtyla), 1978-2005.** *Lotto di 21 medaglie Annuali dall'anno I al XXI. Ag.*
FDC 400

MEDAGLIE STRANIERE

BULGARIA-RUSSIA



300



- 300 *Placca di carattere non ufficiale, emessa da confraternita religiosa bulgara. Argento dorato e smalti gr. 59,01 mm 61,8x62,6 Gran Croce; su ogni braccio; medaglione smaltato di blu con le iniziali coronate; al centro piccola croce greca smaltata di rosso e blu.*
Ottima conservazione 350

La Fraternità della Carità di Kamchatka era una confraternità fondata dal monaco Nestor Ansimov nel 1910 a Vladivostok. Decorazione prodotta dalla ditta Edoard di Pietrograd.

FRANCIA



- 301 **Enrico IV di Borbone, il Grande, 1553-1610. Medaglia 1602 opus Danfrie Philippe.** Æ gr. 17,97 mm 49,3 Dr. ALCIDES HIC NOVVS ORBI B. Busto di Enrico VI a d., indossa leontè; sul taglio del braccio, 1602 (inciso). Rv. OPPORTVNIVS. Enrico IV, nelle vesti di Eracle, attacca con la sua clava Carlo Emanuele I di Savoia, nelle vesti di centauro, e gli strappa la corona. Mazerolle 282; Jones 193. Molto Rara. Foro in alto patina marrone, coeva. BB

1000

Il tipo presente sul rovescio di questa medaglia è la risposta feroce all'iconografia impressa sul rovescio del ducato d'argento coniato da Carlo Emanuele I di Savoia nel 1588 (tipo Sim. 27), che raffigurava un centauro che calpesta la corona di Francia, con la legenda "OPPORTVNE".

GERMANIA



- 302 **Bavaria. XVIII secolo. Medaglia battesimale.** Ag gr. 19,95 mm 51,4 Dr. FILIVS MEVS - DILECTVS. Il Battesimo di Cristo. Rv. PATRONA - BAVARI. La Beata Vergine con il Bambino, seduta di fronte, posa i piedi su crescente lunare fra le nubi. Leggera patina. SPL

100



303

303 **Leopoldo I d'Asburgo, 1658-1705. Medaglia 1704 opus G. F. Nürnberger.** Æ gr. 45,01 mm 47,2 Dr. VT SESE TERTIVS - ADDAT DVX DEVS. Il principe Eugenio e il duca di Marlborough in ginocchio uno di fronte all'altro ricevono la benedizione divina dalle nuvole. Rv. SOCIVM COMITATIBVS ARMIS TEVTONIAE TANTIS SE TOLLIT GLORIA REBVS/ AD HOCHSTET 13 AVG 1704. Rappresentazione di battaglia davanti al Danubio e alle montagne. Montenuovo 1170; Popelka 92. FDC
Per la Battaglia di Höchstädt. 100



1,5:1



304



304 **Amburgo, città libera. Medaglia s. data.** Ag gr. 56,83 mm 60,0 Dr. QUOS DEUS CONIUNXIT HOMO NON SEPARET. Sposi che si tengono per mano; sopra, lo Spirito Santo in forma di colomba e il nome di Geova. Rv. IESUS CHRISTUS MACHET WASSER Z(u):WEIN IN CANA GAL IO II. Raffigurazione delle nozze di Cana. Gaed. 1595. Raro. Bella patina. SPL
800

MONETE ITALIANE

ANCONA



- 305 **Prima Repubblica Romana, 1798-1799. Due Baiocchi s. data, fascio largo.** Æ gr. 18,07 Dr. REP ROM - ANCONA. Fascio repubblicano con scure e sormontato da pileo. Rv. DVE / BAIOC / CHI. Iscrizione disposta su 3 righe. Bruni 1; Munt. 22; Pag. 4; Gig. 4g. Molto Raro. Buon BB 100

AQUILA (L')



- 306 **Ferdinando I d'Aragona (Ferrante), 1458-1494. Coronato.** Ag gr. 3,79 Dr. FERDINANDVS (aquileta) D G R SICIL IER V. Croce potenziata rigata. Rv. CORONATVS QA LEGITIME CERTA. Busto coronato a d. coronato; dietro il busto, aquileta. CNI 58; MIR 87. Raro. q. SPL 150

AQUILEIA



- 307 **Volchero von Ellenbrechtskirchen patriarca, 1204-1218. Denaro scodellato con l'aquila, del 1209 (?)**. Ag gr. 1,28 Dr. VOLF - KER P. Il Patriarca mitrato, seduto in faldistorio, tiene nella d. la croce patriarcale e nella s. sollevata un libro chiuso, tutto entro doppio cerchio perlinato. Rv. CIVITAS AQVILEGIA. Aquila nimbata, con le ali spiegate, rivolta a d., stringe tra gli artigli un rotolo spiegato. Molto Raro. SPL/q. FDC 1000



309



308



309

ASCOLI

- 308 **Eugenio IV (Gabriele Condulmer), 1431-1447. Bolognino.** Ag gr. 1,06 Dr. (chiavi decussate) EVGENIV PAP. Lettera A tra 4 anellini. Rv. S ENNID DE S (ponte). Le lettere CVLO in croce attorno a globetto. CNI 9; Mazza 86/90var.; Munt. 25; B. 310. Raro. q. SPL 150

ASTI

- 309 **Carlo duca d'Orleans, 1408-1422 e 1447-1465. Gettone d'epoca con istrice.** Æ gr. 4,50 mm 23,50 Dr. CHARLES DVC D ORLS ET DE MILAN. Stemma inquartato di Francia e Milano; sopra, corona. Rv. OMNIA SECVM. Istrice o porcospino coronato. Rarissimo. Presente solo al medagliere di Parma. BB 150

Esaminando il medagliere del R. Museo di Parma, mi venne alle mani in un cassetto che portava il cartellino "Pseudomonete", un pezzo in ottone che mi colpì per la sua singolarità e la sua apparenza straniera. Era infatti un gettone francese, ma che si collegava alla storia d'Italia e di cui vorrei poter dare il disegno, perchè lo credo inedito, non avendolo ritrovato in nessuna opera e in nessun catalogo dei molti che ho potuto esaminare. Perciò i lettori della Gazzetta mi diano venia, se oggi non posso offrir loro che la sola descrizione; il motto latino quod differtur non aufertur varrà, spero, a farli pazientare fino a che mi sarà dato produrne un' accurata incisione.

Il metallo di cui questo nummo è formato, lo stile della fabbricazione e più di tutto la leggenda del diritto in lingua francese ci indicano chiaramente che esso è un gettone, coniato in Francia. Lo stemma del diritto è analogo a quello che si vede in altre monete dei duchi d' Orleans Carlo e Lodovico battute in Asti. L'istrice o porcospino coronato che è impresso nel rovescio era già stato anteriormente impresa di Luigi XII re di Francia che lo aveva posto in quasi tutte le sue monete e specialmente negli scudi d'oro che si dissero scudi del porcospino. Quest' impresa però ha una data di molto anteriore: nel 1393 Luigi di Francia, duca d' Orleans, secondo figlio di Carlo V aveva istituito in occasione del battesimo di suo figlio Carlo d' Orleans un ordine di cavalleria, detto del Porcospino, colla divisa Cominus et eminus. Luigi XII giunto al trono soppresse l'ordine di cui era gran maestro nella qualità di duca d' Orleans e si ritenne l'impresa ed il motto; quest'ultimo però si trova più di frequente sulle medaglie che non sulle monete. Dalla Gazzetta Numismatica del 22 Febbraio 1882.

AVIGNONE



1,5:1



310



1,5:1

- 310 **Clemente VII Antipapa (Robert dei Conti del Genevois), 1378-1394. Fiorino da 24 Soldi.** Au gr. 3,48 Dr. CLEME - NS P P - SEPTHS. Triregno. Rv. SANTUS PETRUS ET PAULS. Chiavi decussate. Munt. 3; B. 229; MIR 240; Fried. 32. Rarissimo. SPL 3000



311



- 311 **Martino V (Oddone Colonna), 1417-1431. Grosso.** Ag gr. 2,04 Dr. MARTINVS P P - QVINTVS. Il Pontefice benedicente seduto in trono frontale. Rv. SANTVS PETRVS ET PAVLVS. Chiavi decussate sormontate da colonna. Munt. 32; B. 285. Raro. Difetti nel conio nel campo. q. SPL 150



- 312 **Urbano VIII (Maffeo Vincenzo Barberini), 1623-1644. Quadrupla 1636.** Au gr. 13,14 Dr. VRBANVS VIII PONT MAX 1636. Busto a d., con piviale ornato con le figure di S. Pietro e S. Paolo; sulla spalla, armetta Mazzarino. Rv. ANTONIVS CARD BARBERINVS LEGAT AVEN. Stemma Barberini sormontato da cappello cardinalizio e caricato su croce di S. Stefano. Munt. 202a; Serafini 634; B. 1787; Fried. (Francia) 59. Estremamente Rara. SPL 6000
Provenienza: ex Numismatica Ars Classica Asta 107 (12 Maggio 2005), lotto 430. Oltre ai tre esemplari censiti dal Muntoni (BNP, MCV e SMR), abbiamo trovato un passaggio per questa moneta recante l'armetta Mazzarino alla vendita all'incanto n. 11 della Ditta Varesi nel 1991.

BENEVENTO



- 313 **Godescalco duca, 739-742. Solido al tipo di Giustiniano II.** EL gr. 3,82 Dr. D N I - NVS P P. Busto frontale e coronato, con barba e clamide, tiene globo crucigero nella d. Rv. VICTOR - AGVSTO. Croce potenziata su globo che poggia su quattro gradini; ai lati, D - G; in esergo, CONOB. CNI 6; MEC 1, 1091; MIR 157; Fried. 89. Rara. q. SPL 1000



- 314 **Sicone Principe, 817-832. Denaro.** Ag gr. 1,17 Dr. PRIHCES BENEBEHTI. Monogramma. Rv. ARCHANGELVS MICHAEL. Croce potenziata su tre gradini; ai lati, globetti. BMC Vand. pag. 177 n. 9; MEC I 1106 var. (no globetti al dr/ globetti ai lati della croce nel rv.). Raro. BB 250



- 315 **Sicardo Principe, 832-839. Solido.** El gr. 3,62 Dr. SIC - AR DV (globetto). Busto frontale, diademato e drappeggiato, tiene globo crucigero; a d., simbolo. Rv. VICTOR (tre globetti) PRINCI. Croce potenziata su tre gradini con due globetti alla base; a s., S; a d., I; in esergo, CONOB(b rovesciata). CNI 6 var.; Sambon Repertorio 438; Oddy 479; MEC 1, 1108 var.; Fried. 109. q. SPL 800



- 316 **Siconolfo Principe, 839-849. Denaro.** Mi gr. 0,72 Dr. PRINCE BENEVENTI. Le lettere SCNF disposte a monogramma. Rv. ARHANCELV - MIHAL. Croce su tre gradini tra un triangolo e un globetto. MEC I, 1121; Cappelli 3. Molto Raro. q. BB 200
- 317 *Denaro.* Mi gr. 0,84 Simile a precedente. MEC I, 1121; Cappelli 3. Molto Raro. Spaccature. MB 100

BOLOGNA



- 318 **Repubblica, monetazione a nome di Enrico VI Imperatore, c-1336. Bolognino piccolo o Denaro.** Ag gr. 0,52 Dr. ENRICIIS. Le lettere I P R T in croce attorno a globetto. Rv. BO NO NI. Lettera A tra quattro globetti. CNI -; Ch. 3. Raro. Piacevole per il tipo. SPL 100

E' questa la prima moneta bolognese. Il diploma di Enrico VI concedeva il diritto di coniare moneta con la clausola che la nuova moneta bolognese non fosse uguale alla moneta imperiale per quantità, forma o valore. Da un documento del 28 luglio 1191, appare per la prima volta il "denarium Bononiense", insieme ai denari veronesi. Il suo valore doveva essere pari ad un terzo del denaro imperiale, secondo un documento del 5 febbraio 1205 in cui si parla del pagamento di 41 lire imperiali in "bononienses scilicet tres bononienses pro uno quoque imperiali". La nuova moneta ebbe subito larga diffusione in tutta l'Emilia e la sua lega fu adottata da altre città: in un accordo tra Bologna e Ferrara del 1 febbraio 1205, i Ferraresi si impegnavano ad adeguare la loro moneta a quella di Bologna ed a questo accordo aderiva anche Parma nel 1209 ed alcuni anni più tardi nel 1233 dovette aderirvi anche Reggio Emilia.



- 319 **Bertrando Del Poggetto, 1327-1334. Bolognino Grosso.** Ag gr. 1,50 Dr. ENRICIIS. Le lettere P R T disposte a croce attorno a globetto. Rv. (Stemma) BO NO NI (fiore). La lettera A accostata da quattro globetti. CNI 5,41; Ch. 52. Rarissimo. BB 300

Bertrand de Pouget, noto in Italia come Bertrando del Poggetto, (Castelnau-Montriatier, 1280 circa - Villeneuve-lès-Avignon, 3 febbraio 1352), figlio cadetto di una nobile famiglia francese, intraprese la carriera ecclesiastica grazie all'appoggio dello zio che fu dapprima vescovo di Avignone e poi papa col nome di Giovanni XXII. Appena salito al soglio pontificio (1316), egli concesse al nipote la porpora cardinalizia e nel 1319 lo inviò in Italia, come legato (governatore), con il compito di difendere i territori e gli interessi del papato. Grazie ai consensi riscossi dalla sua politica e alle pressioni avignonesi, Bertrando riuscì ad ottenere nel 1327 il sostegno degli organi e dei notabili di Bologna che lo designarono signore della città. Inizialmente riuscì a rispondere ai problemi più urgenti della comunità, tuttavia ben presto la sua politica contraddittoria dovuta al suo doppio ruolo di legato papale e al contempo di signore cittadino, lo rese sempre più inviso alla popolazione. Nella prospettiva di fare di Bologna una tappa del ritorno della sede pontificia a Roma nel 1330 fece edificare un grande palazzo nei pressi della porta di Galliera che avrebbe dovuto ospitare la corte pontificia, avvalendosi dell'opera di grandi architetti e artisti, tra i quali Giotto. A causa del deteriorarsi dei rapporti con la comunità cittadina dal 1332 Bertrando si insediò nel nuovo edificio che assunse sempre più evidentemente la funzione di sua roccaforte. Da quel momento i rapporti tra Bertrando e la città di Bologna non fecero che peggiorare sino al 1334, quando l'accresciuto malcontento della popolazione sfociò in una rivolta. La sommossa popolare portò alla cacciata di Bertrando e alla distruzione e saccheggio della sua dimora fortificata di Porta Galliera.



- 320 **Taddeo Pepoli, 1337-1347. Doppio Grosso.** Ag gr. 2,57 Dr. TADEVS DE PEPOLIS. Croce patente. Rv. S P DE BO - NONIA. San Pietro stante e frontale regge chiavi e libro. CNI 8; Ch. 55. Raro. Bel BB 300

Rientrati i Pepoli a Bologna nel 1327. dopo l'abbandono ad opera di Romeo, Taddeo divenne nel 1337 signore di Bologna, acquisendo in seguito anche il titolo di vicario pontificio. Taddeo fu anche un personaggio di spicco nella storia italiana del '300: dottore in diritto civile e canonico e contrario alla violenza, svolse il ruolo di moderatore delle tensioni cittadine, conquistando la devozione dei bolognesi, attestata dalla solenne sepoltura in San Domenico e dalle decorazioni araldiche della splendida miniatura del Maestro del 1346 che gli rende omaggio per il periodo di pace e tranquillità che aveva saputo donare a Bologna.



- 321 **Giovanni Visconti, 1350-1360. Bolognino Grosso.** Ag gr. 1,29 Dr. IO HES VICEC. Le lettere OMES in croce attorno a globetto. Rv. BO NO NI. Grande A tra quattro globetti. CNI 1; Ch. 57. Tracce di ribattitura. BB 50

Giovanni Visconti, il 23 ottobre del 1350, acquistò per 70.000 fiorini la signoria di Bologna da Giacomo Pepoli. Il 21 novembre del 1350 si batterono le nuove monete per ordine dell'arcivescovo. Il 12 febbraio 1353, col bando del Governatore Giovanni da Oleggio, venne così sancito: "che entro 8 giorni si cambi la moneta pepolese". La zecca, all'epoca, si trovava in cappella S. Maria a Porta Ravennate e il responsabile di zecca era Maffiolo de'Frotti di Milano. Dal 1350 al 23 settembre 1354, secondo le cronache locali, si batterono 773.256 bolognini.

- 322 **Beato Urbano V (Guillaume de Grimoard), 1362-1370. Bolognino.** Ag gr. 1,27 Dr. VRBAN P P V. Busto frontale con fibbia a stella. Rv. BONONI. Le lettere A di III maniera accostata da quattro globetti. CNI 4; Munt. 10; B. 200; Ch. 60. Molto Raro. Ribattuta al dr. BB 400

E' questa la prima moneta di Bologna ove compaia lo stemma del legato, in questo caso il card. Angelico e Grimoard de Grissac. (dal Muntoni).



- 323 **Gregorio XI (Pierre Roger de Beaufort), 1370-1378. Denaro o Picciolo.** Mi gr. 0,35 Dr. GRE GO RIVS. Le lettere PAAP disposte a croce attorno a globetto. Rv. BO NO NI. La lettera A tra quattro globetti. CNI 2; Munt. 18; B. 210; Ch. 61. Raro. BB 100

Nel dicembre del 1374, si cominciarono a battere le nuove monete di Gregorio XI. La zecca, all'epoca, era ubicata in Via S. Stefano, alla Ceriola, al n. 35.



- 324 **Repubblica, Monetazione Autonoma, 1376-1401. Bolognino d'oro.** Au gr. 3,54 Dr. BONONIA - DOCET. Leone vessillifero rampante verso s. Rv. S PETRVS A - POSTOLVS. Il Santo stante e frontale con chiavi e Vangelo; a s., B. CNI 1; Ch. 65var.; Fried. 113. Molto Raro. SPL 5000
- Il 29 agosto del 1380, la zecca bolognese fu data in appalto a Bernardo, figlio di Nardo, e a Zenobio, figlio di Paolo da Diacceto (Firenze). La B identifica lo zecchiere Bernardo Nardo. La lega doveva essere quella del ducato veneziano, il peso di gr. 3,545 cadauno per un totale di Kg. 108,55 (300 libbre) e ne furono coniate, dunque, 30.600 esemplari.*
- Verso il 1400, la zecca si trovava in Piazza del Nettuno, di fianco al Palazzo Comunale fino al 1428 quando venne incendiata (cit. Salvioni, pp. 345).*



- 325 **Bolognino d'oro.** Au gr. 3,44 Dr. BONONI - A DOCET. Leone vessillifero rampante verso d. Rv. S PETRVS A - POSTOLVS. Il Santo stante e frontale regge il Vangelo e le Chiavi; a s., stella. CNI 13; Ch. 67; Fried. 113. Rarissima. BB 1500
- Questo bolognino d'oro, coniato con l'appalto del 1398 e, con segno di zecca sconosciuto (stella a sei punte), presenta oltre alle lettere, altri particolari stilistici che sembrano corrispondere a quelli, poi modificati nel 1401 con la presa del potere di Giovanni I Bentivoglio.*



- 326 **Anonime pontificie, sec. XV. Bolognino.** Ag gr. 1,15 Dr. (chiavi decussate) °BO°NO°NI°. Grande A accostata da 4 cerchietti. Rv. (chiavi decussate) MATER STVDI. Le lettere ORVM, attorno a cerchietto. CNI 19; Munt. 3; Ch. 100. Raro. q. SPL 100
- 327 **Bolognino.** Ag gr. 1,03 Simile a precedente. CNI 20; Munt. 4; Ch. 101. q. SPL 100



- 328 **Filippo Maria Visconti, 1438-1443. Quattrino.** Mi gr. 0,71 Dr. (biscia) DE BO NO NIA. Chiavi decussate. Rv. S PETR - ONIVS. Busto del Santo sopra stemma crociato. CNI 11; Munt. 5; Ch. 145. Rarissimo. BB 200
- Moneta mancante in molte aste specializzate e di piacevole conservazione.*



- 329 **Monetazione Autonoma, sec. XV. Grossone.** Ag gr. 2,68 Dr. BONONIA MATER STVDIORVM. Leone rampante verso s., tiene fra le zampe anteriori il vessillo, la cui banderuola crucigera, a due fiamme, è volta verso d.; a s., stemma. Rv. S PETRONIV - DE - BONONIA. Il Santo, seduto frontale, regge il modellino della città e il pastorale. CNI 7; Ch. 160. Rarissima. Tosato. BB 1000
- Come riporta il Chimienti, questa marca epigrafica assomiglia ad una presente sui ducati d'oro emessi a Bologna sotto il pontificato di Niccolò V (zecchiere: Benedetto del Montone).*



- 330 **Grossone. Stemma Bianchetti (Grossoni con stemmi dei sedici riformatori).** Ag gr. 3,38 Dr. BONONIA MATER STVDIORVM. Leone rampante verso s., tiene fra le zampe anteriori il vessillo, la cui banderuola crucigera, a due fiamme, è volta verso d.; a s., stemma Bianchetti. Rv. S PETRONIV - DE - BONONIA. Il Santo, seduto frontale, regge il modellino della città e il pastorale. CNI 16; Ch. 167. Rarissimo. Piacevolissima conservazione. q. SPL 2500
- Il primo febbraio 1466 furono pubblicati in Bologna, alla ringhiera degli Anziani, i nuovi statuti tra il papa Paolo II e la città. In esso si stabiliva che la struttura del Governo Bolognese, il quale veniva posta nelle mani dei 16 Riformatori con a capo Giovanni II, che era stato nominato a vita. Nel 1472 i Riformatori stabilirono, che ogni 6 mesi venissero estratti a sorte, 3 di loro, per ricoprire l'incarico di Presidenti di zecca e, da questo momento, iniziarono le coniazioni a dei grossoni con gli stemmi famigliari. (da Istoria di Bologna, origini al 1499, Tomo 1° pp. 330 anno 1466, Fileno Dalla Tuata).*
- La presenza nelle istituzioni cittadine della famiglia Bianchetti è attestata dalla seconda metà del sec. XIV e numerosi Bianchetti frequentarono lo Studio in qualità di allievi e di lettori. Divenne famiglia senatoria nel 1466 con Carlo d'Alemanno che fu marito di Teresa Albergati e infine di Perpetua Magnani, e partecipò con la famiglia Marescotti alla liberazione di Annibale Marescotti dalla rocca di Varano. La famiglia ricevette il titolo di conte, titolo che rimase fino all'ultimo discendente del ramo bolognese. Ad Avignone si era formato un ramo della famiglia dopo l'espatrio in Francia nel XIV secolo di Giacomo di Nicola, e lì vi rimase fino a quando Pietro Bianchetti non tornò a Bologna, diventando senatore del nuovo senato della Repubblica Cispadana del 1796. L'anno successivo il Bianchetti entrò a far parte del direttorio che portò a compimento l'annessione della Romagna alla Repubblica.*



- 331 **Monete Autonome, fine XV sec. Grosseto.** Ag gr. 1,67 Dr. BONONI - A DOCET. Leone vessillifero rampante verso s. Rv. S PETR - ONIVS. San Petronio, seduto e frontale, regge pastorale e modellino della città. CNI 19; Ch. 181. BB 60



1,5:1



332



1,5:1

- 332 *Grosseto, inizio del XVI secolo.* Ag gr. 1,34 Dr. BONON - IA DOCET. Leone vessillifero rampante verso s. Rv. S PETRO - NIVS. San Petronio, seduto e frontale, regge pastorale e modellino della città. CNI -; Tipo Ch. 182. Molto Raro. MB 100
A nostro avviso, è stilisticamente una tipologia intermedia tra il Chimienti 181 e 182 o una contraffazione del periodo.



333



1,5:1



333

- 333 *Bolognino.* Ag gr. 0,83 Dr. BO NO NI. La lettera A circondata da cerchietti. Rv. DO CET. Leone vessillifero rampante verso s. CNI 19; Ch. 183. Rarissima. Traccia di piegatura. q. BB 250
Questa moneta è stata emessa dopo l'appalto di zecca del 1464.



1,5:1



334



1,5:1

- 334 *Quattrino.* Mi gr. 0,72 Dr. BONO - NIA. Leone vessillifero rampante verso s. Rv. S PETR - ONIVS. San Petronio, seduto e frontale, regge pastorale e modellino della città. CNI 54; Ch. 186. Rarissimo. Sono noti due esemplari nella ex Coll. Reale. BB 300
Questo rarissimo quattrino venne certamente coniato dopo la riforma dell 1464 in quanto presenta il santo seduto ma, al contrario di quanto disposto in quell'anno, le chiavi decussate sono sostituite dal leone rampante. Dal libro "Liber Novarum Provisionum" n. 6 foglio 6 ASB (Archivio Storico Bologna) capitoli e provisioni della zecca di Bologna. In questo periodo, Giovanni II Bentivoglio è Gonfaloniere di Giustizia (magistrato del libero comune): fu nominato nel novembre 1462 fino al dicembre 1465.



2:1



335



2:1

- 335 *Denaro o Picciolo.* Ag gr. 0,28 Dr. BONONIA. Stemma con croce e gigli. Rv. DO - CET. Leone vessillifero rampante verso s. CNI -; Ch. 187/188. Molto Raro. MB 50
Per distinguere i nuovi denari dai vecchi, venne ordinato che avessero al dr. la nuova legenda BONONIA e non più DE BONONIA.



- 336 **Anonime dei Bentivoglio, 1446-1506. Doppio Bolognino.** Au gr. 6,89 Dr. BONONIA - DOCET. Leone rampante verso s. Rv. S - PETRONI - DE BONONIA. San Petronio in trono frontale regge pastorale e modellino della città. CNI 1; Bellocchi 146/150; Ch. 191; Fried. 118. Raro. Bel BB 1000



- 337 **Giovanni II Bentivoglio, 1463-1506. Grosseto.** Ag gr. 1,56 Dr. BONONIA - DOCET. Leone rampante con stemma Bentivoglio poligonale. Rv. S PETR - ONIV - S. San Petronio, seduto e frontale, regge pastorale e modellino della città. CNI 54; Ch. 195. Molto Raro. Lettere gotiche. q. BB 150



- 338 **Doppio Ducato.** Au gr. 6,91 Dr. IOANNES BENTIVO - LVS II BONONIENSIS. Busto con berretto a d. Rv. MAXIMILIANI - IMPERA MVNVS. Stemma con cimiero coronato sormontato da aquila ad ali spiegate, volta a s. CNI 5; Bernareggi 2a; Ravegnani Morosini 2 (Antegnate, testone); MIR 39; Chimienti 201 var.; Fried. 59. Molto Raro. q. SPL 15000
La legenda del rv. allude alla concessione da parte dell'imperatore Massimiliano del diritto di battere moneta "a Bologna e in qualsiasi luogo". L'aquila ad ali aperte assicura la piena protezione da parte dell'Impero.



- 339 **Alessandro VI (Rodrigo de Borja y Borja), 1492-1503. Ducato papale.** Au gr. 3,48 Dr. ALEXAND - ER PP VI. Stemma decagono del pontefice in quadribolo. Rv. BONONI - DOCET. San Pietro stante e frontale regge Vangelo e chiavi; ai lati, stemma Orsini e della città. CNI 12; Munt. 33; Ch. 232; B. 544a; Fried. 330. Proveniente da ciondolo. MB/BB 600



- 340 **Giulio II (Giuliano della Rovere), 1503-1513. Ducato papale.** Au gr. 3,43 Dr. IVLIVS II - PONT MAX. Stemma in quadribolo sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BONONI - A - DOCET. San Pietro stante e frontale tra stemmi Alidosi e di Bologna. Munt. 84; Ch. 237; B. 598; Fried. 332. Rara. Lieve schiacciatura di conio. q. SPL 1000
- 341 *Ducato papale.* Au gr. 3,38 Come precedente. Munt. 84; Ch. 237; B. 598; Fried. 332. Bel BB 650
- 342 *Grossone.* Ag gr. 2,66 Dr. BONONIA MATER STVDIORVM (lettere gotiche). Leone vessillifero rampante; s., armetta Medici. Rv. S PETRONIV - DE BONONA (lettere gotiche). San Petronio, seduto e frontale, regge pastorale e modellino della città. CNI 87; Munt. 97; Ch. 246. Molto Raro. BB 400



- 343 **Annibale II Bentivoglio, 1511-1512. Gabellotto.** Ag gr. 2,51 Dr. BONONIA MATER STVDIORVM (lettere gotiche). Leone vessillifero rampante verso s. Rv. S PETRONI - DE BONONI. San Petronio, seduto e frontale, regge pastorale e modellino della città. Tipo Ch. 251. Rarissimo. BB 1500
- Di tipo differente dalla fotografia rappresentata dal Chimienti, in quanto, le lettere gotiche non sono presenti in questo esemplare: elemento fondamentale per poterlo attribuire a questa personalità bolognese e a questo preciso periodo.*



- 344 **Leone X (Giovanni de' Medici), 1513-1521. Ducato.** Au gr. 3,47 Dr. LEO PAP - A DECIMVS. Stemma semiovale,igliato, sormontato da triregno e chiavi decussate, entro tre centine doppie lineari. Rv. BONON - IA - DOCET. San Pietro nimato, stante e frontale, regge nella d. la chiave obliqua e nella s. Vangelo; ai lati, armetta del Cardinale Giulio de' Medici, sormontata da cappello e della città. CNI 11; Munt. 102; Ch. 256 var.; B. 686; Fried. 337. Raro. Piacevole. q. SPL 1000



345



346



345 *Bianco (o Leone, o Giulio) del III Tipo.* Ag gr. 3,44 Dr. LEO X PONTIFEX MAXIMVS. Busto a d., con piviale decorato. Rv. BONONIA MATER STVDIORVM. Leone vessillifero rampante; a s., armetta Medici. Munt. 111; Ch. 264vr.1; B. 692. Molto Raro. MB 400

346 **Anonime pontificie, sec. XVI. Ducato papale.** Au gr. 3,37 Dr. BONONIA - DOCET. Leone vessillifero rampante verso d. Rv. S PETRVS DE - BONONIA. San Pietro stante e frontale, indossa veste corta e regge chiavi e Vangelo. CNI 1/9; Tipo Ch. 267; Tipo Fried. 341. Rara. Fessurazione passante al centro. Buon BB 750

Il Chimienti, nella sua monografia circa la zecca di Bologna, la classifica come Sede Vacante del 1521-22 o 1523.



347



1,5:1



348



347 *Ducato papale.* Au gr. 3,44 Dr. BONONIA - DOCET. Leone vessillifero rampante verso s. Rv. S PE - TRVS. San Pietro stante con chiavi e Vangelo; ai lati, armetta del Cardinale Cybo e della città di Bologna. CNI 12 (Clemente VII); Munt. 122; B. 760; Ch. 280. Raro. q. SPL 1400

348 **Clemente VII (Giulio de' Medici), 1523-1534. Scudo d'oro.** Au gr. 3,38 Dr. CLEM VII - PONT MAX. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BONONIA - DOCET. Croce gigliata accantonata in basso dalle armette Cybo e della Città. Munt. 104; B. 874; Ch. 281 Var I; Fried. 342. Raro. Bello SPL 1500



1,5:1



349



1,5:1

349 *Lira della carestia 1529.* Ag gr. 11,50 Dr. COGENTE INOPIA - REI FRVMENTARIE. Busto di San Petronio che regge la città con la d. e pastorale nella s. e, sotto, stemma della Città. Rv. EX COLLATO / AERE DE REBVS / SACRIS ET PRO / PHANIS IN EGENO / RVM SVBSIDIVM / MDXXIX / BONONIA. Iscrizione disposta su sette righe tra cane accovacciato (simbolo dei Domenicani) con torcia e rosetta. Ch. 283; Munt. 106 var. I (gabellone?); B. 876. Rarissima. Riconio successivo. Bel BB 2000

Ricorda la grande carestia verificatasi nel 1529 per la guerra tra Carlo V e Francesco I e la solidarietà dimostrata dai Domenicani che hilari animo, nonostante il Convento fosse indebitato di 1700 lire e le rendite non bastassero più per mantenere i religiosi, per soccorrere i più bisognosi, fecero battere monete con il ricavato della vendita di alcuni immobili e terreni e con l'oro e l'argento ottenuti dalla fusione di arredi sacri. Per tale motivo venne inciso sopra la legenda del rovescio il loro simbolo parlante, il cane accovacciato, "domini canes" cani fedeli del Signore.

Circa il valore del mezzo scudo da 4 giuli l'unico studioso a indicarne per primo l'esatto valore è stato Salvioni; è questa la prima lira bolognese e la prima moneta bolognese a recare la data (la data impressa sulle monete di Giovanni Bentivoglio è infatti quella della concessione del diploma imperiale che ne autorizzava l'emissione).

Le lire furono uovamente coniate, sembra nel 1729, ricorrendo il II centenario della grande carestia, utilizzando nuovi conii; la maggioranza degli esemplari sarebbero postumi e non originali.



- 350 **Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549. Scudo d'oro.** Au gr. 3,37 Dr. PAVLVS III - PONT MAX. Stemma semiovale gigliato. Rv. (sole raggiate) BONONIA - DOCET. Croce gigliata; ai lati, armetta Sforza e armetta di Bologna con croce. Munt. 90; B. 926b; Ch. 303; Fried. 344. Raro. q. SPL 900
- 351 **Bianco.** Ag gr. 5,38 Dr. PAVLVS III PONT MAX. Busto a d., con piviale ornato. Rv. BONONIA MATER STVDIORVM. Leone vessillifero rampante verso s. Munt. 100; Ch. 310; B. 927. Raro. Delicata patina. q. SPL 300



- 352 **Bianco con armetta Ciocchi del Monte.** Ag gr. 4,96 Dr. PAVLVS III PONT MAX. Busto a s. con zucchetto e piviale decorato da gigli. Rv. BONONIA MATER STVDIORVM. Leone vessillifero rampante verso s.; a s. armetta Ciocchi del Monte sormontata da cappello cardinalizio. Munt. 99; Ch. 313; B. 927. Molto Rara. Bel BB 400
- Provenienza: ex Kunst und munzen AG Asta del 9 Novembre 1984, Lotto 35.
I Ciocchi del Monte traevano il cognome da Monte S. Savino paese in territorio di Arezzo di dove erano originari. Innocenzo del Monte era nato a Borgo S. Donnino (Fidenza) nel 1532 da un servitore dell'allora Cardinal Giovan Maria del Monte a quell'epoca Legato di Parma e Piacenza. Fin da ragazzo entrò nelle grazie del cardinale che concepì per lui uno straordinario affetto. Egli non solo ne curò l'educazione ma lo volle con sé quando nel 1545 si recò a Trento come Legato Pontificio al Concilio.*
- 353 **Carlino o Mezzo Paolo.** Ag gr. 2,78 Dr. PAVLVS III - PONT MAX. Stemma semiovale gigliato sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRONIVS - DE BONONIA. Busto di San Petronio; sotto, armetta di Bologna. CNI 43; Munt. 109; Ch. 320; B. 931. Molto Raro. Usuali schiacciate. q. SPL 200



- 354 **Giulio III (Giovanni Maria Ciocchi), 1550-1555. Gabella.** Ag gr. 2,19 Dr. IVLIVS III PONT MAX. Busto con piviale a d. Rv. BONONIA MATER STVDIORVM. Leone rampante vessillifero verso s. CNI 16; B. 1018; Ch. 333. Molto Rara. q. BB 150
- 355 **Gabella.** Ag gr. 2,13 Come precedente. Munt. 68 var. I; Ch. 333; B. 1020. Molto Rara. q. BB 200



356

- 356 **Pio IV (Giovanni Angelo Medici), 1559-1565. Carlino.** Ag gr. 2,29 Dr. PIVS IIII - PONT MAX. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRONIVS - DE BONONIA. Busto frontale del Santo regge pastorale e modellino della città; sotto, armetta di Bologna. CNI 17; Munt. 71; Ch. 355; B. 1077. Rarissimo. MB/BB 450



1,5:1

357

1,5:1

- 357 **Gregorio XIII (Ugo Boncompagni), 1572-1585. Scudo d'oro.** Au gr. 3,31 Dr. GREGORIVS - XIII PONT MAX. Stemma ovale in cornice ad intagli sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BONONIA - DOCET. Croce gigliata; in basso ai lati, armetta Sangiorgi, e armetta della città. CNI 10; Munt. 355; Ch. 370; B. 1241; Fried. 351. Molto Raro. Conservazione insolita per il tipo. SPL 2500



358

359

360

- 358 *Bianco.* Ag gr. 4,75 Dr. GREGORIVS XIII PONT MAX. Busto a d., con piviale decorato da arabeschi. Rv. BONONIA - MATER STVDIORVM. Leone vessillifero rampante verso s. CNI 23; Munt. 360; Ch. 376; B. 1248. Raro. Piacevole patina. BB/SPL 400
- 359 **Sisto V (Felice Peretti), 1585-1590. Gabellone.** Ag gr. 11,60 Dr. SIXTVS V - PONT MAX. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BONONIA - DOCET. Leone vessillifero rampante verso s. CNI 8; Munt. 95; B. 1365; Ch. 388. Molto Raro. BB/MB 750
- 360 *Testone.* Ag gr. 9,80 Dr. SIXTVS V PONT MAX. Busto a d., con piviale ornato. Rv. HINC FIDES - ET FORTITVDO. Felsina galeata, con vessillo, seduta s. su panoplia di armi; in esergo, BONONIA. CNI 12; Munt. 96; Ch. 389; B. 1360. Raro. Graffi davanti al volto. BB 400



361

361 *Testone*. Ag gr. 9,98 Come precedente. CNI 12; Munt. 96; Ch. 389; B. 1360. Raro. BB 500



362

1,5:1

1,5:1

362 *Bianco (o Giulio)*. Ag gr. 4,62 Dr. SIXTVS V - PONT MAX. Busto a d. con piviale decorato. Rv. BONONIA - MATER - STVDIORVM. Leone vessillifero rampante verso s. Munt. 98; Ch. 391; B. 1362. Raro. Splendida patina. Di difficile reperibilità per il tipo. Più di SPL/q. FDC 1500



363

364

363 *Gabella*. Ag gr. 1,98 Dr. SIXTVS V - PONT MAX. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BONONIA MATER STVDIORVM. Leone vessillifero rampante verso s. CNI 58; Munt. 101; B. 1365; Ch. 394. Molto Raro. Buon BB 500

364 **Urbano VIII (Maffeo Vincenzo Barberini), 1623-1644. Bianco MDCXXV (1625)**. Ag gr. 2,75 Dr. VRBANVS VIII PONT MAX. Busto a d., con piviale decorato. Rv. BONONIA - DOCET - MDCXXV. Stemma della città. Munt. 236; Ch. 465; B. 1773. Rarissimo. MB 1000



365

1,5:1

365

365 **Alessandro VII (Fabio Chigi), 1655-1667. Scudo d'oro 1657**. Au gr. 3,23 Dr. ALEXANDER VII P M. Stemma papale semiovale gigliato sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BONONIA - DOCET. Croce gigliata; ai lati, armetta Lomellini e armetta di Bologna con croce con cimasa a testa leonina. CNI 44/7; Munt. 59b; Ch. 511; B. 1918; Fried. 364. Rara. BB 1500



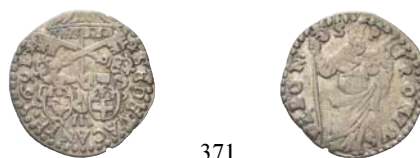
- 366 *Mezza Lira*. Ag gr. 3,14 Dr. ALEX - VII P M. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; ai lati, armetta Vidoni e della città. Rv. PRAESID ET DECVS BONON Mezza figura della Madonna di S. Luca con il Bambino, entrambi coronati e nimbat. Munt. 69; Ch. 536; B. 1927. Raro. q. BB 200
- 367 *Muraiola*. Ag gr.1,45 Dr. ALEXANDER VII PON MAX. Busto a d. con piaviale decorato. Rv. S PETRONIVS - DE BONON. San Petronio stante e frontale con pastorale e modellino della città. Munt. 72; Ch. 541. Raro. Bel BB 50



- 368 **Clemente X (Emilio Altieri), 1670-1676. Carlino 1671.** Ag gr. 1,84 Dr. BONONIA DOCET. Stemma della città; sotto, 16 - 71. Rv. PRAESIDIUM ET DECVS. La Vergine col Bambino. Munt. 59; Ch. 560; B. 2044. Bel BB 100
- 369 **Innocenzo XI (Benedetto Odescalchi), 1676-1689. Petronia da 24 Bolognini 1687.** Ag gr. 6,95 Dr. INNO - CEN XI PONT M. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; ai lati, armetta Pignatelli e della città. Rv. S PETRONIVS - PROTECT. San Petronio seduto e frontale regge pastorale e modellino della città. Munt. 226a; Ch. 571; B. 2136. Rarissima. q. BB 400



- 370 *Lira 1687.* Ag gr. 5,99 Dr. INNOCENTIVS XI PON M, Stemma a targa ovale sagomata sormontato da triregno e chiavi decussate; sotto, armette Pignatelli e della città. Rv. BONONIA DOCET 1687, Leone vessillifero rampante verso s.; in esergo, 20. CNI 74; Munt. 229a; Ch. 576; B. 2139. Molto Raro. Bel BB 400



- 371 **Sede Vacante (Cam. Card. Paluzzo Paluzzi-Altieri), 1691. Doppio Bolognino o Muraiola 1691.** Mi gr. 1,45 Dr. SEDE VACANTE - 1691. Stemmi ovali Pamphilj e di Bologna affiancati sormontati da chiavi decussate e galero. Rv. S - P - ETRONIVS - DE BON. San Petronio, stante e frontale, regge pastorale e modellino della città. Munt. 13; B. 2210; Ch. 605. Raro. BB 50



372 **Clemente XI (Gian Francesco Albani), 1700-1721. Bolognino.** Ag gr. 1,42 Dr. BONONIA - MATER. Leone vessillifero rampante. Rv. STVDI - ORVM. Chiavi decussate sormontate da triregno. Munt. 209; Ch. 696; B. 2467. Molto Raro. BB 150



373 **Sede Vacante (Camerlengo Card. Annibale Albani), 1724. Muraiola da 2 Bolognini 1724.** Mi gr. 1,41 Dr. SEDE - VACANTE / 1724. Stemmi ovali affiancati, del Card. Spinola e della città di Bologna sormontati da galero e chiavi decussate. Rv. S PETRONIVS - BON PROT. Il Santo stante regge pastorale e benedice la città; in esergo, A B. Munt. 13; Ch. 779; B. 2558. Estremamente Rara. MB 300



374 **Clemente XII (Lorenzo Corsini), 1730-1740. Muraiola da 4 Bolognini 1734.** Mi gr. 2,99 Dr. CLEMENS XII PONT MAX 1734. Busto a s., con camauro. Rv. S PETRONIVS - BON PROT. San Petronio, stante e frontale, regge pastorale e benedice la città. Munt. 180b var. I; Ch. 838v1; B. 26. Molto Rara. Conio basso. Bel BB 50



375 **Muraiola da 4 Bolognini 1734.** Mi gr. 2,99 Simile a precedente. Munt. 181; Ch. 839; B. 2685. Molto Rara. BB 50

376 **Benedetto XIV (Prospero Lorenzo Lambertini), 1740-1758. Bianco 1749.** Ag gr. 3,34 Dr. BENEDIC XIV P M BONON. Busto a d. con camauro. Rv. BONONIA - DOCET 1749. Leone rampante verso s.; sul vessillo: LIBER; sotto, 12. CNI 170; Munt. 230b; Ch. 888; B. 2806. Raro. BB 200



378



377



378

377 *Bianco 1754*. Ag gr. 3,41 Simile a precedente. Munt. 230c; Ch. 889; B. 2806. Molto Raro. BB 250

378 **Clemente XIV (Gian Vincenzo Antonio Ganganelli), 1769-1774. Mezzo Scudo 1773**. Ag gr. 11,79 Dr. CLEMENS XIV - PONT MAX A V. Stemma poligonale in cartella a fogliami con conchiglia in cimasa, sormontato da tiara e chiavi decussate. Rv. BONONIA - DOCET. Croce gigliata; in basso ai lati, armetta Branciforte, e armetta della città. Munt. 15 var.I; Ch. 962; B. 2940.

Molto Raro. MB/q. BB 250



1,5:1



379



1,5:1

379 **Pio VI (Giannangelo Braschi), 1775-1799. Da 10 Zecchini 1786 a. XII**. Au gr. 34,10 Dr. PIVS VI PONT - MAX AN XII. Stemma ovale in cornice sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRON BON - PROT - AN 1786. San Petronio seduto sulle nubi benedice la città e tiene il pastorale; sotto, armetta Archetti e armetta di Bologna. CNI 209; Munt. 159; Ch. 970; B. 3012; Fried. 390.

Molto Raro. SPL 7000



380



380 *Da 10 Zecchini 1787 a. XII*. Au gr. 34,08 Simile a precedente. CNI 243; Munt. 159a; Ch. 971; B. 3012; Fried. 390.

Molto Raro. Segnetti nel campo e lievi colpetti. Bel BB 5000



381



1,5:1



381

- 381 *Da 10 Zecchini 1787 a. XII.* Au gr. 34,07 Come precedente. CNI 243; Munt. 159a; Ch. 971; B. 3012; Fried. 390. Molto Raro. Più che SPL 8000
Provenienza: ex Finarte Asta 751 (Ottobre 1990), lotto n. 642.



1,5:1



382



1,5:1

- 382 *Da 5 Zecchini 1787 a. XIII.* Au gr. 17,05 Dr. PIVS VI PONT - MAX AN XIII. Stemma a targa in cornice sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRON BON - PROT 1787. San Petronio seduto sulle nubi benedice la città e tiene il pastorale; sotto, armetta Archetti e armetta di Bologna. CNI 244; Munt. 162; Ch. 974; B. 3014; Fried. 391. Rara. Bello SPL 5000



383



- 383 *Da 2 Doppie romane 1787.* Au gr. 10,90 Dr. PIVS VI PONT - MAX A XIII. Pianta di giglio; in esergo, 1787. Rv. BONON DOCET. Stemmi semiovali in cornice a volute: a s., quello inquartato del card. Ignazio Bonompagni sormontato da cappello; a d., quello della città sormontato da testa leonina; in esergo, G P. CNI 249; Munt. 168; B. 3017; Ch. 982; Fried. 385. Rara. SPL 2000



1,5:1



384



1,5:1

- 384 *Doppio Zecchino 1786.* Au gr. 6,84 Dr. PIVS VI - PONT M. Stemma ovale in cornice sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRON B - ON - PRT 1786. San Petronio seduto su nubi con pastorale corto; in basso, armette oblique che si toccano, a s. armetta Archetti e a d. di Bologna. CNI 211; Munt. 174; B. 3020; Ch. 988; Fried. 392. Raro. In slab, NGC MS 64 2500



1,5:1

385

1,5:1

385 *Doppia romana 1778.* Au gr. 5,45 Dr. PIVS VI PONT - MAXIM. Pianta di giglio; in esergo, 1778. Rv. BON DOCET. Stemmi Archetti e di Bologna; in esergo, P 30. CNI 23; Munt. 175; Ch. 989.

Molto Raro. q. FDC

3000



1,5:1

386

1,5:1

386 *Doppia romana 1787.* Au gr. 5,46 Simile a precedente. Munt. 180; Ch. 998var.; Fried. 386.

Rara. Piacevole esemplare. SPL

1200



1,5:1

387

1,5:1

387 *Doppia romana 1790.* Au gr. 5,46 Simile a precedente. Munt. 182; Ch. 1008; B. 3023; Fried. 386.

Rara. Conservazione eccezionale. q. FDC

2000



1,5:1

388

1,5:1

388 *Mezza Doppia romana 1786.* Au gr. 2,57 Dr. PIVS VI PONT - MAXIM. Pianta di giglio con fiori; in esergo, 1786. Rv. BON DOCET. stemmi a targa Archetti e di Bologna; in esergo, G P. CNI 234; Munt. 193; Ch. 1025.

Molto Rara. BB

500



389 *Mezzo Scudo da 50 Bolognini 1782 a. VIII.* Ag gr. 12,84 Dr. PIVS SESTVS PONT MAX AN VIII. Busto a d. con zucchetto e stola decorata con arabeschi; sotto la troncatura del braccio, PT. Rv. ADVENTVS OPT - IMI PRINCIPIS. Tempietto rotondo; ai lati, armetta Boncompagni e Lodovisi - armetta di Bologna; in esergo, BONONIA 1782 / 50. CNI 148; Munt. 205; Ch. 1043; B. 3046.

Molto Raro. BB 150

390 *Mezzo Scudo da 50 Bolognini 1784.* Ag gr. 12,95 Dr. PIVS VI - PONT MAX. Stemma ovale in cornice sormontato da triregno e chiavi decussate; ai lati, armetta Boncompagni Lodovisi e della città; in esergo, 1784. Rv. S PETRONIVS - BONONIAE PROT. San Petronio seduto sulle nubi benedice la città e tiene pastorale; in esergo, indicazione di valore. CNI 155; Munt. 208; Ch. 1047; B. 3047.

Molto Raro. q. BB 200



391 *Lira da 20 Bolognini 1780.* Ag gr. 5,27 Dr. PIVS VI - PONT M. Stemma trilobato in cornice, sormontato da triregno e chiavi decussate.; in basso a s. armetta Boncompagni, a d. armetta di Bologna. Rv. BONON - DOCET 1780. Leone vessillifero rampante verso s. CNI 116; Munt. 218b; Ch. 1062; B. 3052.

Raro. Traccia di ribattitura. Patina del tempo, q. FDC 1000



392 *Carlino da 5 Baiocchi 1778.* Ag gr. 1,41 Dr. PIVS VI PONT - MAXIM. Pianta di giglio. Rv. Stemma inquartato di Bologna. Munt. 230; Ch. 1078; B. 3060.

q. FDC/FDC 250



393 *Carlino da 5 Bolognini 1778.* Ag gr. 1,16 Simile a precedente. Munt. 232 (denominazione inesatta) var. (stelline in esergo); Ch. 1081 var. (stelline in esergo); B. 3060.

Molto Rara. BB 100



394



1,5:1



395



- 394 *Da 2 Baidocci 1796.* Æ gr. 21,92 Dr. PIVS / SEXTVS / PONTIFEX / MAXIMVS. Iscrizione disposta su quattro righe; in esergo, MDCCXCVI. Rv. BONONIA - DOCET. Leone rampante verso s.; in esergo, valore. CNI 337; Munt. 248var.II; Ch. 1127 var.I; B. 3067. SPL 150
- 395 *Baidocci 1784.* Æ gr. 11,29 Dr. PIVS / VI PONT / MAX / ANN X / 1784. Iscrizione disposta su cinque righe in ghirlanda di alloro. Rv. BAIOTTO. Stemmi ovali del cardinale Boncompagni e della città di Bologna. Munt. 258; Ch. 1140; B. 3073. Raro. Conservazione eccezionale per la tipologia. FDC 300



396



397



- 396 *Baidocci 1796.* Æ gr. 8,58 Dr. PIUS / SEXTVS / PONTIFEX / MAXIMVS. Iscrizione su quattro righe tra stellette; in esergo, MDCCXCVI e stella a sei punte tra stellette. Rv. BONONIA - DOCET. Leone rampante; in esergo, BAIOTTO. Munt. 261 var. I; B. 3076; Ch. 1142 var. I. BB 50
- 397 *Baidocci 1796.* Æ gr. 8,60 Simile a precedente. Munt. 261 var. I; B. 3076; Ch. 1142 var. I. SPL 100



398



1,5:1



398

- 398 *Baidocci 1796.* Æ gr. 9,35 Simile a precedente. Munt. 261; Ch. 1142; B. 3076. Rame rosso. q. FDC/FDC 150



- 399 *Mezzo Baiocco 1796.* Æ gr. 5,07 Dr. PIUS / SEXTVS / PONTIFEX / MAXIMVS. Iscrizione su quattro righe tra stellette; in esergo, MDCCXCVI. Rv. BONONIA - DOCET. Leone rampante verso s.; in esergo, M BAI. Munt. 278; Ch. 1153. q. SPL 100
- 400 *Mezzo Baiocco 1796.* Æ gr. 4,48 Simile a precedente ma leone a destra. CNI - ; Munt. - ; Ch. 1154. Unico esemplare conosciuto. BB 500



- 401 *Quattrino 1778.* Æ gr. 2,64 Dr. PIVS VI - PONT M. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BONO / NIA / DOCET / 1778. Iscrizione disposta su quattro righe entro ghirlanda di fiordalisi. Munt. 282. ; Ch. 1156 var. (corona destrorsa di fiordalisi); B. 3082. Molto Raro. q. FDC 100



- 402 *Quattrino 1778.* Æ gr. 2,74 Simile a precedente. Munt. 284; Ch. 1160; B. 3082. Rara. FDC 100



- 403 *Quattrino 1779.* Æ gr. 2,56 Simile a precedente. Munt 287; Ch. 1174; B. 3082. Rara. q. FDC 100
- 404 *Quattrino 1796.* Æ gr. 1,97 Dr. PIUS / SEXTVS / PONTIFEX / MAXIMVS. Iscrizione su quattro righe; in esergo, QUATTRINO. Rv. BONON - DOCET. Leone rampante verso s.; sotto, 1796. CNI 348; Munt. 300a var. I; Ch. 1180; B. 3085. q. SPL 50



- 405 *Quattrino 1796*. Æ gr. 1,81 Simile a precedente. CNI 350 var. (globetti ai lati della data); Munt. 301a var. (idem); Ch. 1182 var. (idem); B. 3085. Raro. q. SPL 50
- 406 *Quattrino 1796*. Æ gr. 1,98 Simile a precedente. CNI 348; Munt. 300a; Ch. 1180; B. 3085. Rara. q. FDC 100



- 407 **Governo Popolare, 1796-1797. Scudo da 10 Paoli 1796**. Ag gr. 28,85 Dr. POPVLVS ET - SENATVS BONON. Stemma sormontato da testa leonina tra due rami di lauro; in esergo, 1796. Rv. PRAESIDIVM - ET DECVS. La B.V. con il Figlio sulle nubi; sotto, veduta della città di Bologna con grande albero a s.; in esergo, BON DOCET. Cass. 8; Gig. 4. Rara. BB 250
- 408 *Scudo da 10 Paoli 1796*. Ag gr. 28,84 Dr. POPVLVS ET - SENATVS BONON. Stemma sormontato da testa leonina tra due rami di lauro; in esergo, 1796. Rv. PRAESIDIVM - ET DECVS. La B.V. con il Figlio sulle nubi; sotto, veduta della città. Cass. 16; Gig. 5. Bella patina scura. Più che SPL 500



- 409 *Scudo da 10 Paoli 1797*. Ag gr. 28,70 Simile a precedente. Cass. 36; Gig. 7. Rara. BB 150
- 410 *2 Carlini (1796) contorno con foglie in rilievo*. Mi gr. 4,45 Dr. COMVNITAS ET - SENATVS BONON. Stemma inquartato della città sormontato da maschera leonina. Rv. DVE / CARLINI / BOLOGNE / SI. Iscrizione entro corona di foglie d'alloro. Pag. 41a; Gig. 12a; Cas. 1. Rarissimo. MB 300



411

- 411 *Carlino 1796*. Ag gr. 2,56 Dr. COMVNITAS ET - SENATVS BONON. Stemma inquartato della città sormontato da maschera leonina. Rv. VN / CARLINO / BOLOGNE / SE. Iscrizione entro corona di foglie d'alloro. Pag. 42a; Cass, 3; Gig. 13b. Molto Raro. MB 300
Moneta in conservazione inusuale per il tipo, coniata su moneta di Benedetto XIV.



412

1,5:1

412

- 412 *Napoleone I Re d'Italia, 1805-1814. Lira 1810, puntali aguzzi (testa a sinistra)*. Ag gr. 4,55 Dr. Testa nuda a s. Rv. Stemma coronato su padiglione sorretto da albarde. Pag. -; Gig. 153a. Estremamente Raro. MB 2000

Sulla rivista "Numismatica" nuova serie anno IV, 1963 da pagina 103 Santamaria ricostruisce la storia dell'emissione considerando un errore di fabbricazione per la mancanza del segno di zecca e non eventuale progetto di monetazione erroneamente entrata in circolazione. Asserisce anche, che i tre esemplari noti sono certamente autentici e non falsificazioni come riportato dal Rinaldi.

Per coniare la moneta, è stato fatto uso del conio del dritto del 3 centesimi nella versione con ramoscello corto (come è noto sia per il 1808 che per il 1810 esistono due versioni - con ramoscello lungo e ramoscello corto - del dritto del tre centesimi per Bologna).

La moneta presenta stelletta in rilievo (e quindi appartiene al I tipo), coniata con il dritto del tre centesimi e con i tondelli approntati per la lira I tipo.



413

414

- 413 *Soldo 1808*. Æ gr. 10,40 Dr. Testa nuda a s. Rv. Corona ferrea radiata. Pag. 66; Gig. 206. Bel BB 30
 414 *3 Centesimi 1808*. Æ gr. 6,19 Dr. Testa nuda a s. Rv. Corona ferrea radiata. Pag. 69; Gig. 219. Non Comune. SPL 50



415

1,5:1

415

- 415 *Centesimo 1808*. Æ gr. 2,06 Dr. Testa nuda a s. Rv. Corona e valore. Pag. 73; Gig. 234. FDC 100



416

416 **Pio VII (Barnaba Chiaramonti), 1800-1823. Scudo romano 1817 a. XVII.** Ag gr. 26,36 Dr. PIVS VII - P M A XVII. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. AVXILIVM - DE SANCTO . La Santa Chiesa velata, col capo raggiate, seduta su nubi tiene le chiavi e un piccolo tempio a cupola. Munt. 37a; Pag. 86; Gig. 30. Molto Raro. Traccia di appiccagnolo. Bel BB

750



1,5:1

417

1,5:1

417 *Scudo romano 1818 a. XVIII.* Ag gr. 26,40 Simile a precedente. Munt. 37b Pag. 87b; Gig. 31. Non Comune. In slab NGC MS 65+

750



418

418 *Baiocco 1816 a. XVI.* Æ gr. 11,88 Dr. PIVS / SEPTIMVS / PONTIFEX / MAXIMVS / MADCCCXVI. Iscrizione disposta su cinque righe. Rv. PONTIFICATVS - ANNO XVI. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Pag. 111a; Gig. 55. q. FDC

200



419 **Sede Vacante (Cam. Card. Bartolomeo Pacca), 1823. Mezzo Scudo Romano 1823.** Ag gr. 13,24 Dr. SEDE VACANTE - MDCCCXXXIII. Stemma sormontato da galero, chiavi decussate, padiglione e colomba. Rv. AVXILIVM - DE - SANCTO. La Chiesa, seduta tra le nubi, con chiavi e tempio. Pag. 112; Gig. 4; B. 3248. In slab NGC MS 64 500



420 **Leone XII (Annibale Sermattei della Genga), 1823-1829. Scudo 1825 a. III.** Ag gr. 26,38 Dr. LEO XII PON - MAX ANNO III. Busto a s., con zucchetto, mozzetta e stola decorata con croce e aquila coronata; sotto la troncatura della spalla, G CERBARA. Rv. AVXILIVM - DE - SANCTO - 1825. La Santa Chiesa velata, col capo raggianti, seduta su nubi tiene le chiavi e un piccolo tempio a cupola. Pag. 117; Gig. 9; B. 3255. In slab NGC MS 63 1500



421 **Gregorio XVI (Bartolomeo Alberto Cappellari), 1831-1846. 10 Scudi 1835 a. V.** Au gr. 17,31 Dr. GREGORIVS XVI - PON MAX AN V. Busto a s., con zucchetto mozzetta e stola. Rv. Valore e data entro corona d'alloro. Munt. 22; Pag. 131; Gig. 4; B. 3281. Raro. q. FDC 2000



422

- 422 *5 Scudi 1835 a. V, I Tipo.* Au gr. 8,63 Dr. GREGORIVS XVI - PON MAX AN V. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Valore e data tra due rami di ulivo. Munt. 23; Pag. 137a; Gig. 28; B. 3283. Molto Raro. SPL

750



1,5:1

423

423

- 423 *5 Scudi 1842 a. XII.* Au gr. 8,64 Simile a precedente. Pag. 139; Gig. 42; Munt. 23b; B. 3283; Fried. 266. Raro. In slab NGC AU 58

600



424

1,5:1

424

- 424 *5 Scudi 1842 a. XII.* Au gr. 8,66 Simile a precedente. Pag. 139; Gig. 42; Munt. 23b; B. 3283; Fried. 266. Raro. q. FDC

750



1,5:1

425

1,5:1

- 425 *Doppia 1834 a. III.* Au gr. 5,44 Dr. GREGORIVS XVI - PONT MAX AN III. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. TV REM TVERE PVBLICAM. S. Pietro con le chiavi, seduto e benedicente. Munt. 24; Pag. 141; Gig. 2; B. 3273; Fried. 261. Rara. Più che SPL/q. FDC

1000



426

- 426 50 Baiocchi 1832 a. II. Ag gr. 13,15 Dr. GREGORIVS XVI - PONT MAX A II. Busto a s., con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. S ROMVALDVS AB CAMAL. San Romualdo, con crocifisso, genuflesso davanti a una roccia con teschio e bastone. Munt. 28; Pag. 158; Gig. 83; B. 3275.

Raro. Delicata patina. Più che SPL 300



427

- 427 Pio IX (Giovanni Maria Mastai Ferretti), 1846-1878. 2,50 Scudi 1857 a. XII. Au gr. 4,36 Dr. PIVS IX PON MAX AN XII. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Valore e data entro corona di lauro. Munt. 65; B. 3306; Pag. 264; Gig. 24.

Rarissimo. In slab NGC MS 63 1000

Provenienza: ex Montenapoleone Asta 9 (3-4 Maggio 1989), lotto n. 43



428

1,5:1

428

- 428 Scudo 1847 a. II, II Tipo. Ag gr. 26,80 Dr. PIVS IX PON MAX ANNO II. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Valore e data entro corona di rami di lauro. Pag. 241; Gig. 58.

Raro. In slab NGC MS 63 500



- 429 5 Baiocchi 1852 a. VII. Æ gr. 39,93 Dr. PIVS IX PONT MAX ANN VII. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. Valore e data entro corona di rami di lauro. Pag. 299; Gig. 181. q. FDC 150
- 430 2 Baiocchi 1849 a. III. Æ gr. 20,03 Dr. PIVS IX PONT MAX AN III. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. Valore e data entro corona di rami di lauro. Pag. 293; Gig. 192. Raro. q. FDC 150



- 431 Mezzo Baiocco 1850 a. IV. *controllare biblio cambiare ordine.* Æ gr. 4,85 Dr. PIVS IX PONT MAX ANN IV. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. Valore e data entro corona di rami di lauro. Pag. 326; Gig. 246. q. FDC 50
- 432 **Seconda Repubblica Romana, 1848-1849. 4 Baiocchi 1849.** Mi gr. 2,32 Dr. Valore entro cerchio perlinato. Rv. Aquila su fascio volta a d. entro corona di quercia. Pag. 258; Gig. 5. SPL 50



- 433 3 Baiocchi 1849 modificato a porta messaggi con moneta da 2 Soldi di Pio IX. Æ gr.19,88 Dr. REPUBBLICA ROMANA 1849 / PIVS IX PONT MAX ANN XXI 1867. Effigie di Pio IX a s. Rv. DIO E - POPOLO. Aquila su fascio, entro corona di quercia; sotto il fascio, B; a s., NC. Tipo Gig. 8. Interessante e raro oggetto porta segreti. BB 50

BORGOTARO



- 434 **Sinibaldo Fieschi, 1520-1524. Testone.** Ag gr. 8,61 Dr. SVNIBALDVS FLI PRIN VAL TARI. Aquila coronata, ad ali spiegate, volta a s. Rv. SANTVS - ANTONINVS. San Antonino, nimbato, a cavallo verso d., regge stendardo. CNI 1 var.; MIR 72. Estremamente Raro. Buon BB 15000
Provenienza: ex Vente Adolph Hess Nachfolger Lucerna (28 Marzo 1933), lotto 160 Collection Sigismund Archiduc d'Autriche; ex Numismatica Ars Classica Asta n. 81 (30 Novembre 2014), lotto 347; ex Editiond V. Gadoury Asta 2021 (22 Ottobre 2021), lotto 1184.
La zecca dei Fieschi di Borgotaro ebbe una brevissima attività: questa è l'unica tipologia monetale coniata in quel periodo. Si tratta di una imitazione dei testoni piemontesi tipici delle zecche di Desana, Casale, ecc.

CAGLIARI



- 435 **Ferdinando II d'Aragona (Ferrandino), 1495-1496. Reale.** Ag gr. 3,05 Dr. FERDINANDVS D G REX ARA SA. Busto coronato a s. Rv. INIMICOS EIVS INDVAM CONFVSIIO. Croce patente entro archi. CNI 1; MIR 17. Estremamente Raro. Bel BB 8000
Trattasi del più bell'esemplare conosciuto di questa rarissima emissione della zecca sarda.

CASALE

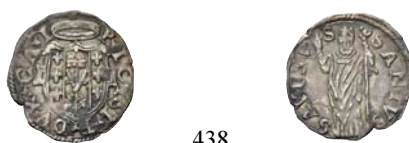


- 436 **Guglielmo Gonzaga, 1550-1587. Bianco 1570.** Ag gr. 5,12 Dr. GVLLIEL DVX MANT MAR MONT F F. Stemma coronato. Rv. CRVX CHRISTI SALVS NOSTRA 1570. Croce ornata. CNI 17/18; MIR 274/5. Raro. Piacevole esemplare. SPL 150



- 437 **Bianco 157.** Ag gr. 4,60 Simile a precedente. Bignotti -; CNI -; Tipo MIR 274.
 Secondo esemplare conosciuto, Estremamente raro. Più che SPL 500
*La legenda del rv. indica che la croce di Cristo è la nostra salvezza.
 Abbiamo potuto riscontrare solo un altro esemplare conosciuto, passato dalla ditta Inasta di San Marino, dichiarato buon BB: quest'esemplare non ha risentito del tempo e si presenta in una conservazione notevolissima per la tipologia.*

CASTRO



- 438 **Pier Luigi Farnese, Duca di Parma e Piacenza Signore di Castro, 1545-1547. Quattrino.** Mi gr. 0,71 Dr. P LOISI F - DVX CA I. Stemma a cuore. Rv. SANCTVS - SAVINV - S. San Savino stante e frontale, con mitria e paramenti vescovili, regge pastorale e solleva la d. per benedire. CNI, Tav. XVII n. 26 (83). Raro. q. SPL 20

CATTARO



- 439 **Assedio Austro-Russo alla Fortezza di Cattaro, 1813. 5 Franchi 1813.** Ag gr. 26,57 Dr. DIEU PROTEGE LA FRANCE. Grande N coronata tra 5 F su bombe. Rv. CATTARO EN ETAT DE SIEGE. Spada, fucile e fusto di cannone sovrapposti a croce; in esergo, 1813. CNI 3/5; Pag. 292c; Traina CIX- 3c; Gig. 2. Molto Raro. Bel BB 1500



- 440 **Franco 1813.** Ag gr. 5,85 mm 19,4 Dr. Grande N coronata; sotto, I - F; sul bordo, P. Rv. CATTARO / 1813. Iscrizione disposta su due righe, tra due rami di alloro. Pag. 293b; Traina 4a; Gig. 3a. Molto Raro. In slab NGC MS 61 750

Il trattato di Campoformio segnò la fine della Repubblica Serenissima, e quindi anche il passaggio di Cattaro all'Austria, dopo un dominio veneziano durato 400 anni. L'occupazione austriaca durò tuttavia pochi anni perché con la sconfitta di Austerlitz nel dicembre 1805, e la successiva pace di Presburgo i francesi entrarono in possesso delle Bocche di Cattaro. L'importanza strategica del golfo omonimo ne fece una delle roccaforti più ambite del Mediterraneo: i russi, infatti, assieme a truppe montenegrine occuparono la città tra il marzo del 1806 e l'agosto 1807. La Pace di Tilsit tra Napoleone I e lo Zar Alessandro, firmata nel luglio 1807, ancora una volta restituì la sovranità ai francesi. Dopo le sconfitte di Lipsia e di Dresda ed il progressivo sgretolarsi dell'Impero Francese nel 1813, Cattaro fu posta sotto assedio da truppe austriache, russe e montenegrine. La rocca capitò il 4 gennaio 1814 dopo tre mesi di assedio. Le monete della zecca di Cattaro furono emissioni di necessità, dal corso fiduciario e dall'aspetto grossolano perché l'intera produzione proveniva da argento rimediato in loco e fuso. Si conoscono diversi stampi, alcuni più curati ed altri meno, che possono variare sia nello stile sia nel peso.

COMO



- 441 **Comune, sec. XIII. Emissioni a nome di Federico II di Svevia imperatore, 1220-1250. Grosso da 4 Denari.** Ag gr. 1,34 Dr. FREDERICVS IMPERT. Busto coronato a d. con scettro nella d. e fiore nella s. Rv. CVMA - NVS. Aquila coronata, testa a s., ad ali spiegate. Tipo CNI 10; MIR 264. Molto Raro. SPL 1500

CREVACUORE



- 442 **Anonime, sec. XV. Tirolo.** Mi gr. 1,20 Dr. MONETA NOVA. Aquila ad ali spiegate con la testa rivolta a s. Rv. CRA - PA - CHO - RII. Doppia croce. CNI 2/6; MIR 420. Rarissimo. BB 400

FERMO

- 443 **Pio VI (Giannangelo Braschi), 1775-1799. Mezzo Baiocco 1797 a. XXIII.** Æ gr. 4,93 Dr. PIVS / PAPA VI / AN / XXIII. Iscrizione entro ghirlanda di alloro. Rv. MEZZO / BAIOTTO / FERMO / 1797. Iscrizione. Munt. 324; B. 3096. Raro. q. SPL 50

FERRARA



- 444 **Ercole I d'Este, 1471-1505. Da 8 Quattrini.** Ag gr. 0,96 Dr. I re Magi, uno genuflesso e due stanti, porgono doni al Bambino seduto sulle ginocchia della Madonna, nel campo a s. la stella di Betlemme. Rv. Idra dalle sette teste sui tizzoni ardenti. Bellini pag. 164; CNI 70; Bellesia 8; MIR 262. Rarissima. In slab NGC MS 62, In patina. FDC 4000

Un piccolo gioiello numismatico che unisce il gusto e l'arte rinascimentale alla conservazione più alta mai vista per questa rarissima emissione ferrarese.



445



1,5:1



445

- 445 **Ercole II d'Este, 1534-1559. Testone.** Ag gr. 7,67 Dr. HERCVLES FERRAR DVX II. Testa a d. Rv. Idra dalle sette teste su tizzoni ardenti. CNI 28; Ravegnani-Morosini 4; MIR 255; Bel. 14.

Molto Raro. Patina scura. Buon BB/q. SPL

3500

Affrontare l'idra di Lerna fu la seconda fatica di Ercole. Questo mostro aveva corpo di cane e molte teste a forma di serpente, da cinque a cento, a seconda delle versioni del mito. Viveva in una tana sotto un platano presso la sorgente del fiume Amimone e si aggirava nella palude di Lerna nei pressi di Argo. Era l'aveva addestrato appositamente per uccidere Ercole e gli aveva dato un gigantesco granchio che gli doveva servire come diversivo nello scontro. L'eroe cercò di uccidere l'idra con la spada, la colpì e poi chiese l'aiuto del nipote Iolao, il quale con un tronco infuocato bruciò i monconi in modo che non nascessero nuove teste su quelle mozzate. Dopo aver reciso tutte le teste mortali, Ercole tagliò l'unica immortale e la seppellì sotto una roccia nella strada che da Lerna conduceva ad Elea. Questo mostro è il simbolo delle molteplicità del male e del suo perpetuarsi, ma indica anche l'invidia e la malignità. Le sette teste con le quali l'idra era solitamente rappresentata potevano in epoca tardo-medioevale raffigurare anche i sette peccati capitali. Il Ravegnani Morosini dà una diversa interpretazione di questo rovescio, ritenendo che l'idra "... sia stata riesumata indubbiamente per simboleggiare la malaria che sarebbe stata debellata attraverso il risanamento voluto dal duca, così come l'uccisione dell'idra era stata una delle fatiche del mitologico Ercole che aveva sgominato il serpente dalle sette teste nella palude di Lerna".



1,5:1



446



1,5:1

- 446 **Cavallotto (?).** Au gr. 2,93 Dr. HERCVLES II FERRARIE DVX III. Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto, P (Pastorino). Rv. S - MAVREL EPS - FERRARIE. San Mauro benediciente, stante e frontale, regge pastorale nella mano s. CNI -; Bernareggi -; Bel. -.

Apparentemente Inedito. Colpetto nel campo del rv., q. BB

3500

FIRENZE



447



448



- 447 **Repubblica, 1189-1532. Fiorino IV Serie, 1252-1303.** Au gr. 3,52 Dr. FLOR - ENTIA. Giglio. Rv. S IOHA NNES B (uncinetto simbolo signore della zecca sconosciuto). San Giovanni, nimbo e benediciente, stante frontale regge lunga croce appoggiata alla spalla s. Bern. 346; MIR 4/91; Fried. 275.

Rara. Di peso pieno. q. SPL

800

- 448 **Fiorino IV Serie, 1252-1421.** Au gr. 3,52 Dr. FLOR - ENTIA. Giglio. Rv. S IOHA NNES B (simbolo fiorellino a sei petali con stelo). San Giovanni, nimbo e benediciente, stante frontale regge lunga croce appoggiata alla spalla s. Bern. 492; MIR 20/43; Fried. 275.

Rara. Schiacciatura sulla faccia al rv. BB

600



- 449 *Fiorino stretto 1319, II Semestre.* Au gr. 3,52 Dr. FLOR - ENTIA. Giglio con due fiori. Rv. S IOHA - NNES B (staffa simbolo di Tano di Baroncello). San Giovanni, nimbo e benedicente, stante di fronte con una lunga croce appoggiata alla spalla s. Bern. 1116; MIR 6/4; Fried. 275. Raro. SPL 800



- 450 *Fiorino stretto 1324, II Semestre.* Au gr. 3,50 Dr. FLOR - ENTIA. Giglio. Rv. S IOHA - NNES B (accetta simbolo di Tano di Baroncello). San Giovanni, nimbo e benedicente, stante frontale regge lunga croce appoggiata alla spalla s. Bern. 1312; MIR 7/27; Fried. 275. Rara. SPL 750
- 451 *Fiorino largo 1463, I Semestre.* Au gr. 3,44 Dr. FLOR - ENTIA. Giglio. Rv. S IOHA - NNES B (nicchio sormontato da L simbolo di Lorenzo di Nerio di Angelo Vittori) simbolo di . San Giovanni, con nimbo perlato, stante e frontale con lunga croce appoggiata alla spalla. Simbolo: Niccio sormontato da L. Bern. 2845; MIR 27/5; Fried. 276. Raro. BB 800



- 452 *Fiorino largo 1478, II Semestre.* Au gr. 3,45 Dr. FLOR - ENTIA. Giglio con due fiori. Rv. S IOHA - NNES B (stemma di Piero di Daniele Alberti sormontato da P). San Giovanni, nimbo e benedicente, stante di fronte con una lunga croce appoggiata alla spalla s. Cfr. Bernocchi p. 435; Cfr. MIR 28/11. Rarissimo. SPL 1200
- Lo stemma ha forma diversa sul Bernocchi e sul mir è a mandorla non sagomato.*



- 453 *Fiorino largo 1482, I semestre.* Au gr. 3,43 Dr. FLOR - ENTIA. Giglio. Rv. S IOHA - NNES B (stemma Vettori con A sopra). San Giovanni, nimbo e benedicente, stante di fronte con una lunga croce appoggiata alla spalla s. Bern. p. 444; MIR 28/18. Molto Raro. Buon BB 1000



454



455



- 454 **Cosimo I de' Medici, Duca di Firenze, 1537-1574, Granduca di Toscana dal 1569 al 1574.** *Scudo d'oro, II serie.* Au gr. 3,36 Dr. COSMVS MED R P FLOR DVX II. Stemma coronato, con giglio in cimasa e fiore in punta, sormontato da sole raggiante. Rv. VIRTVS - EST - NOBIS - DEI. Croce gigliata. CNI 8/9; Galeotti V; MIR 110; Fried. 286. Raro. Legg. decentrato. q. SPL 800
Il titolo di "duca della Repubblica Fiorentina" venne conferito a Cosimo da Carlo V dopo che il Senato di Firenze lo aveva nominato "capo primario della città di Firenze e suo dominio".

- 455 **Ferdinando I de' Medici, 1587-1609.** *Fiorino 1595.* Au gr. 3,45 Dr. FER M MAG - DVX ETR III. Giglio. Rv. S IOA BAP FLO - R PROT 1595. San Giovanni stante e frontale, nell'atto di predicare, regge lunga croce. CNI 139/143; Gal. XVII, 3/7; Pucci 37/37m; MIR 213/1; Fried. 301. Rara. Traccia di piegatura, taglietto nel bordo in alto. BB 400



- 456 **Ferdinando II de' Medici, 1621-1670.** *Piastra 1629.* Ag gr. 32,46 Dr. FERDIN II MAGN DVX ETRVRIAE. Busto corazzato e paludato a d. con vistoso collare alla spagnola; sull'armatura, decori a girali; sotto, nel giro, tra due stelle, 1629. Rv. S IOANNES - BAPTISTA. San Giovanni stante in atto di predicazione; attorno, piccoli arbusti. Ravegnani Morosini 3; Di Giulio 83; Pucci 42; MIR 290/6. Molto Rara. Usuale riduzione ponderale del tondello. Delicata patina. q. FDC 2000



1,5:1



457



1,5:1



- 457 **Gian Gastone de' Medici, 1723-1737.** *Fiorino 1729.* Au gr. 3,50 Dr. IOAN GASTO I - D G M DVX ETR. Giglio di Firenze con due fiori. Rv. S IOANNES BA - PTISTA. Il Santo seduto verso s. su zolla erbosa, con nimbo, nell'atto di predicare. CNI 16; Galeotti II, 7; Fried. 328. Raro. q. FDC/FDC 1000



1,5:1



458

458 **Pietro Leopoldo I d'Asburgo Lorena, 1765-1790.** *Francescone 1774.* Ag gr. 28,05 Dr. P LEOP D P R H ET - B A A M D ETR. Busto corazzato, a d., con le Insegne del Toson d'Oro; sul taglio del braccio, L-S-F. (Luigi Siries, incisore). Rv. IN TE - DOMINE - SPERAVI. Stemma coronato inquartato sovrapposto a Croce di Santo Stefano, fiancheggiato da due aquili coronate e circondato dal Collare del Toson d'oro; nel taglio, IVSTITIA - ET - PAX. CNI 51/2; Galeotti XXX, 4/5; MIR 401/6.

Molto Raro. Conservazione straordinaria con una meravigliosa patina. q. FDC

5000



459



459 **Ludovico I di Borbone, 1801-1803.** *Francescone 1803.* Ag gr. 27,25 Dr. LUDOVICVS I D G HISP INF REX ETRVRIAE &. Testa nuda a d. Rv. VIDEANT PAUPERES - ET LAETENTUR. Stemma coronato, con Collare del Toson d'Oro, su croce di Santo Stefano. CNI 11/6; Gal. I,4/8; Pucci 5/21; Pag. 6m; Gig. 7a.

Raro. Bella patina. In slab NGC MS62

750



1,5:1



460



1,5:1



460 **Ferdinando III di Lorena Granduca, Restaurazione, 1814-1824. Francescone 1814.** Ag gr. 7,22 Dr. FERDINANDVS III D G P R H ET B A A M D ETRVR. Testa nuda a d. Rv. LEX TVA - VERITAS. Stemma di forma sannitica coronato e inquartato caricato di scudetto Lorena, Austria e Toscana con collare del Toson d'oro sovrapposto a croce di Santo Stefano; in esergo, PISIS. CNI 1; Galeotti III/4; Pag. 61; MIR 435/1; Gig. 34. Estremamente Raro. Bella patina. In slab CCC64. FDC

1000

Esemplare provvisto di certificato di libera circolazione.



461



1,5:1



461

461 *Francescone 1815.* Ag gr. 27,19 Dr. FERDINANDVS III D G P R H ET B A A M D ETRVR. Testa nuda a d. Rv. LEX TVA - VERITAS. Stemma di forma sannitica coronato e inquartato caricato di scudetto Lorena, Austria e Toscana con collare del Toson d'oro sovrapposto a croce di Santo Stefano; in esergo, PISIS. Pag. 62; MIR 435/2; Gig. 34. Raro. Più che SPL

500

Anche se recano il nome di Pisa, queste monete come quelle battute dai granduchi di Casa Lorena furono battute a Firenze.



462



1,5:1



462

462 **Leopoldo II d'Asburgo Lorena, 1824-1859.** *Ruspone 1836.* Au gr. 10,43 Dr. LEOPOLDVSII D G A A M D ETR. Giglio fiorentino con due fiori. Rv. S IOANNES BAPTISTA. San Giovanni Battista, seduto su zolla, regge lunga croce. Pag. 98; Gig. 7; Fried. 344.

Raro. Lieve segnetto nel campo al rv. SPL 1800



463



1,5:1



463

463 *Francescone 1826.* Ag gr.27,50 Dr. LEOPOLDVS II D G P I A P R H E T B A A M A G N D V X E I R. Testa nuda giovanile a d. Rv. SVSCEPTOR NOSTER DEVS. Stemma coronato, con collare del Toson d'Oro, su quattro bandiere decussate. Pag. 107; Gig. 13.

Molto Raro. Splendida patina. Più che SPL/q. FDC 1750

GENOVA



2:1



464



2:1

464 **Repubblica, 1139-1339.** *Genovino.* Au gr. 3,56 Dr. I A N V A. Castello; simbolo fiore. Rv. CVNRADVS REX. Croce patente. CNI 42/72; MIR 5; Fried. 351.

Raro. q. FDC 2500



465 **Simon Boccanegra, Doge IV, 1356-1363. Genovino, sigla G-S.** Au gr. 3,53 Dr. DVX IANVENSIVM QVARTV G. Castello in cornice d'archi. Rv. CONRADV REX ROMANORVM S. Croce patente in cornice d'archi. CNI 5 per il rv e 14 per il dr.; Lunardi 36; MIR 38; Fried. 354a. SPL 1200



466 **Luigi XII d'Orleans, Re di Francia e Signore di Genova, I periodo, 1499-1507. Testone.** Ag gr. 9,50 Dr. LVDOVIC REX FRAN CEC Z IAN D. Castello in cornice d'archi sormontato da giglio. Rv. CONRAD REX ROMN R S B Croce patente in cornice d'archi. CNI 11/35; MIR 147. Molto Raro. Piacevole, Buon BB 1200



467 **Dogi Biennali, 1528-1797. III Fase, 1637-1797. 96 Lire 1796.** Au gr. 25,08 Dr. REIP GENU - DUX ET GUB. Stemma coronato entro cartella accostata da grifi. Rv. ET REGE - EOS 1796. La B. Vergine con scettro, coronata di stella col Bambino sulle ginocchia, seduta sulle nubi. CNI 2; MIR 275/4; Fried. 444. Buon BB 1200



468 **48 Lire 1792.** gr. 12,57 Dr. DUX ET GUB - REIP GENU. Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. ET REGE - EOS 1792. La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro; sotto, L 48. CNI 3; Lunardi 349; MIR 276/1; Fried. 445. Conservazione notevole per il tipo. In slab NGC MS61 3000



469



1,5:1



469

469 8 Lire 1796. Ag gr. 33,01 Dr. DUX ET GUB - REIP GENU. Stemma della Repubblica coronato tra due grifi alati, poggiato su base decorata con maschera leonina; in esergo, L 8. Rv. NON SURREXIT - MAJOR 1796. San Giovanni stante e frontale, con il capo rivolto a s., mano d. sollevata in atto di benedire, tiene lunga croce con cartiglio: ECCE AGNUS DEI. CNI 8; Lunardi 364.

Deliziosa patina. q. FDC 1500



470 4 Lire 1796. Ag gr. 16,71 Dr. DUX ET GUB - REIP GENU. Stemma della Repubblica coronato e sostenuto da due grifi alati, poggiato su base decorata con maschera leonina; in esergo, L 4. Rv. NON SURREXIT - MAJOR 1796. San Giovanni stante di fronte con il capo rivolto a sinistra, in atto benediciente e con croce sul cui cartiglio ECCE AGNUS DEI. CNI 11; Lunardi 367; MIR 313/4.

In slab NGC MS 63 450



471



1,5:1



471

471 4 Lire 1792. Ag gr. 16,58 Dr. REIP GEN - DUX ET GUB. Stemma della Repubblica coronato e sostenuto da due grifi alati su ramo di alloro e di palma; in esergo, L 4. Rv. NON SURREXIT MAJOR 1792. San Giovanni stante di fronte con il capo rivolto a s., benediciente e con croce. CNI 13; Lunardi 352; MIR 312/1.

In slab CCG MS 64, fondi lucenti 500



472

- 472 **Repubblica Ligure, 1798-1805. 8 Lire 1804 a. VII.** Ag gr. 33,01 Dr. REPUBBLICA - LIGURE ANNO VII. Stemma di Genova, su fascio sormontato da pileo, tra rami di lauro e palma. Rv. LIBERTA' - EGUAGLIANZA. Due figure femminili, allegorie della libertà (con elmo e picca sormontata da berretto frigio) e dell'eguaglianza (con livella); sulla base indicazione dell'autore (H • VASSALLO) in incuso; in esergo, indicazione del millesimi. Pag. 14; Gig. 11. Raro. Buon BB/q. SPL 800
- Contorno in rilievo tra rose e foglie: PESO GRANI 726 BONTÀ ONCIE 10 • 16.*



473

1,5:1

473

- 473 **8 Lire 1804 a. VII.** Ag gr. 33,11 Dr. REPUBBLICA - LIGURE ANNO VII. Stemma di Genova, su fascio sormontato da pileo, tra rami di lauro e palma. Rv. LIBERTA' - EGUAGLIANZA. Due figure femminili, allegorie della libertà (con elmo e picca sormontata da berretto frigio) e dell'eguaglianza (con livella); sulla base indicazione dell'autore (H • VASSALLO) in incuso; in esergo, indicazione del millesimi. Pag. 13b; Gig. 13. Raro. In slab CCG AU 58 750
- Contorno in rilievo tra rose e foglie: PESO GRANI 726 BONTÀ ONCIE 10 • 16.*



474

- 474 **Napoleone I Imperatore, 1804-1814 e 1815. 40 Franchi 1813 Genova.** Au gr. 12,85 Dr. Testa laureata a s. Rv. Valore tra rami di lauro. Pag. 22; Gig. 9; Fried. 541. Molto Raro. Bel BB 2000



- 475 **Repubblica Genovese, 1814. 2 Soldi 1814.** Mi gr. 2,12 Dr. REPUBBLICA GENUENSIS. Stemma di Genova coronato tra cornucopie; sotto, 1814. Rv. SUB TUUM PRESIDIUM. La Santa Vergine Immacolata; ai lati, valore. Pag. 33; Gig. 4a; MIR 394. q. FDC 100

LOMBARDIA



- 476 **Monetazione Pseudoimperiale longobarda. Tremisse a nome di Maurizio Tiberio (580-582).** Au gr. 1,40 Dr. D N MAV[...] TIB P P. Busto diademato, drappeggiato e corazzato a d. Rv. IITONIIITOLAI IONOI. Vittoria stante verso s., con croce e globo crucigero. MEC I p. 455, n. 305; Bernareggi 1; Arslan 19. Molto Rara. SPL 1200

LUCCA



- 477 **Repubblica, 1369-1799. Grosso da 3 Bolognini.** Ag gr. 2,16 Dr. CAROLVS IMPERATOR. Le lettere L V C A disposte attorno a fiore, tutto entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS - VVLTVS DE LVCA (armetta incerta). Il Volto Santo a mezzo busto col manto e corona. cfr. MIR 155; Bel. pag. 155 n. 34. Raro. Piacevole. BB 400
- 478 **Grosso da 3 Bolognini.** Ag gr. 2,01 Dr. CAROLVS IMPERATOR. Le lettere L V C A disposte attorno a fiore, tutto entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS - VVLTVS DE LVCA (armetta Balbani). Il Volto Santo a mezzo busto col manto e corona. CNI 77/85; MIR 156; Bel. pag. 139 n. 9a. Raro. Piacevole patina. Bel BB 500



- 479 **Carlo Ludovico di Borbone, 1824-1847. 5 Soldi 1833.** Mi gr. 2,68 Dr. DUCATO DI LUCCA. Stemma coronato. Rv. Valore e data. Pag. 267a; Gig. 7a. Argentatura intatta. q. FDC 100

LUCCA E PIOMBINO



- 480 **Felice e Elisa Baciocchi, 1805-1814. 5 Franchi 1805 busti piccoli.** Ag gr. 24,87 Dr. FELICE ED ELISA PP DI LUCCA E PIOMBINO. Busti accollati a d. Rv. PRINCIPATO DI LUCCA E PIOMBINO. Scritta e nel campo valore tra due rami di alloro. Pag. 251b; Gig. 1b; Bel. 2/B.
Raro. Delicata patina di monetiere. Colpetto al dr. ore 4, Più che SPL 350

MILANO



- 481 **Carlo Magno, 768-814. Denaro.** Ag gr. 1,62 Dr. +CARLVS REX FR. Croce patente. Rv. +MEDIOL. Monogramma di Carlo Magno. CNI 24; Morrison-Grunthal 212; MEC 1, 743.
Molto Raro. Di peso pieno, bella conservazione. SPL 2000

MILANO - VENEZIA



- 482 **Berengario I, del Friuli, 888-915. Denaro scodellato.** Ag gr. 1,37 Dr. BERENCARIVS. Croce patente tra quattro globetti. Rv. XPISTIANA RELICIO. Tempio tetrastilo con croce nel mezzo. MEC 1016; MIR 23.
Molto Raro. Buon BB 500



- 483 **Età comunale, monete a nome di Enrico Imperatore, dal sec. XII al sec. XIII. Denaro Terzolo Scodellato.** Ag gr. 0,74 Dr. IMP ERA TOR. HE / RIC / N. Iscrizione disposta su tre righe. Rv. MEDIOLANV. Croce patente. CNI -; Arslan 2008 tipo C; MIR 52/3.
q. FDC 50



- 484 **Repubblica, 1250-1310. Ambrosino.** Ag gr. 2,91 Dr. MEDIOLANV. Croce potenziata; agli angoli, quattro crescenti e quattro globetti. Rv. SAS AM - B ROSIV. Sant'Ambrogio, frontale e seduto su trono decorato da trifogli, regge pastorale e solleva la d. per benedire. CNI 17/19; Crippa 24; Biaggi 1245; MIR 66/4. Raro. Bella patina. SPL 300



- 485 **Barnabò Visconti, 1378-1385. Sesino.** Mi gr. 1,02 Dr. DOMINVS BERNABOS. Biscia coronata. Rv. VICECOMES MLI ET C. Le lettere D B entro cartella. Cr. 5/b; MIR 114/2. Bel BB 50



- 486 **Filippo Maria Visconti, Duca di Milano, 1412-1447. Grosso da Due Soldi.** Ag gr. 2,13 Dr. FILIPVS MARIA DVX MEDIOLANI. Stemma con biscia viscontea ed aquila imperiale. Rv. S AMBROSIV - MEDIOLAN. Sant'Ambrogio seduto con staffile e pastorale. Crippa 3/C; MIR 152/3. Piacevole. BB 40
- 487 *Grosso da Due Soldi.* Ag gr. 2,09 Simile a precedente. Cr. 3/A; MIR 152/1. Raro. Tracce di ribattitura. BB 50



- 488 **Galeazzo Maria Sforza, Duca di Milano, 1466-1476. Ducato, IV Tipo.** Au gr. 3,46 Dr. G3 M SF VICECOS DVX MLI V. Busto adulto corazzato a d. Rv. PP ANGLE Q 3 CO AC IANVE D C. Cimiero coronato e sormontato dal drago alato; nel campo, ai lati, G - 3 M e, sotto, i tizzoni con le secchie. CNI 23; Bernareggi 86ba; Ravagnani-Morosini 5a; Crippa 5; MIR 200/6; Fried. 688. Raro. Splendido ritratto rinascimentale q. SPL 4500



490



489



490

- 489 *Peso monetale del Grosso da 20 Soldi o Testone.* Æ gr. 8,09 mm 17,3x14,6 Dr. Ritratto a d., di Ludovico Sforza; a d., K. Rv. Anepigrafe. Cfr. per il ritratto Mazza (Civiche raccolte di Milano) n. 47.
Estremamente Raro. SPL 250

- 490 *Testone.* Ag gr. 9,27 Dr. GALEAZ M SF VICECOS DVX MLI QIT'. Busto corazzato a d.; dietro, borchia. Rv. PP ANGLE - Q3 - CO AC IANVE D. Stemma sormontato da cimiero coronato, ornato da drago crestato; ai lati, G3 - M e tizzoni ardenti con le secchie. CNI 48/71; Ravegnani Morosini 8; Crippa 6/A.
Rara. Taglio al dr. Buon BB 200



491



1,5:1



491

- 491 *Mezzo Testone.* Ag gr. 5,00 Dr. GALEAZ M SF VICECOS DVX MLI QIT'. Busto corazzato a d. Rv. PP ANGLE Q3 CO AC IANVE DNS 7 C. Scudo inquartato con l'aquila imperiale e la biscia; sopra, corona ducale con rami di palma e di olivo; ai lati, le iniziali G - M coronate. CNI 78/95; Ravegnani Morosini 9; Crippa 8; MIR 202/3.
Molto Raro. Conservazione insolita. q. SPL 1000



492



1,5:1



492

- 492 **Luigi XII d'Orleans, Re di Francia e Duca di Milano, 1500-1513.** *Testone.* Ag gr. 9,63 Dr. LVDOVICVS D G FRANCORVM REX. Busto a d., con berretto gliato e giglio sul petto. Rv. ME DIOL - AN - I - DVX. S. Ambrogio, con lo staffile, al galoppo verso d., con mantello teso al vento; sotto, stemma di Francia. CNI 53; Crippa 3/A; MIR 236/1.
Molto Raro. Deliziosa patina per un delizioso ritratto rinascimentale. SPL 4000

Figlio del duca Carlo d'Orléans, nasce a Blois nel 1462 e morto a Parigi nel 1515. Successore (1498) di Carlo VIII, di cui riprese la guerra in Italia. Conquistò Milano (1499-1500), ma non riuscì a impadronirsi di Napoli, nonostante l'alleanza franco-imperiale sancita a Cambrai (1508); entrò in conflitto con il papa Giulio II, che nel 1511-13 riuni tutte le potenze europee in funzione antifrancese. Alla sua morte tutti i possedimenti acquisiti in Italia andarono perduti.



493

- 493 **Filippo II di Spagna, Duca di Milano, 1556-1598. Doppia 1588.** Au gr. 6,59 Dr. PHI REX HISPANIAROM ET C. Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, 1588. Rv. MEDIOLANI DVX. Stemma sormontato da corona da cui fuoriescono due rami. Crippa 4/E-2; MIR 301; Fried. 716. Rara. Buon BB 1400



494

- 494 **Scudo d'oro del sole.** Au gr. 3,31 mm 23,6 Dr. PHILIPPVS - REX ETC. Testa radiata a s.; sopra, sole. Rv. MEDIO - LANI DVX. Stemma ovale coronato inquartato con l'aquila e la biscia milanesi, dalla corona fuoriescono rami di palma e ulivo. CNI 271/278; Crippa 7; MIR 304; Fried. 718. Rara. Conservazione sopra la media. q. FDC 3000



496

495

497

- 495 **Quarto di Scudo s. data.** Ag gr. 7,89 Dr. PHI REX HISPANIARVM. Busto radiato e corazzato a d. Rv. DVX - MEDIOLANI. Stemma coronato. Crippa 33/A; MIR 317/11. Molto Raro. BB 300
- 496 **Carlo II di Spagna con la reggenza di Maria Anna d'Austria, 1665-1675. Filippo 1666.** Ag gr. 27,76 Dr. CAROLVS II HISP REX ET MARIA ANN TVT ET G. Busti accollati a d., sotto, 1666. Rv. MEDIOLANI DVX ET C. Stemma spagnolo coronato. CNI 4-12; Crippa 2; MIR 380. Raro. Conservazione piacevole per il tipo. Bel BB 300
- 497 **Filippo 1676, busto giovanile.** Ag gr. 27,13 Dr. CAROLVS II REX HISPANIARVM. Busto corazzato a d.; sotto, data. Rv. MEDIOLANI - DVX ET C. Stemma spagnolo coronato e caricato delle armi di Milano. Cr. 3; MIR 387/1. Raro. q. BB 150



498



499



498

- 498 **Francesco I (II) d'Asburgo Lorena, Duca di Milano e Mantova, 1792-1800. Crociatore 1793.**
 Ag gr. 29,38 Dr. FRANCISC II D G R I S A GER HIE HVN BOH REX. Testa laureata a d. Rv. ARCH AVST DVX BVRG LOTH BRAB COM FLAN 1793. Croce di Borgogna, col Toson d'oro, accantonata dalle corone d'Austria, Ungheria e Boemia. CNI 8; Cr. 7/B. SPL 150
- 499 *Crociatore 1793.* Ag gr. 29,37 Simile a precedente. CNI 8; Cr. 7/B. Più di SPL/q. FDC 300



500



- 500 *Crociatore 1796.* Ag gr. 29,44 Simile a precedente. CNI 18; Cr. 7/e; Gig. 13; MIR 472/5.
 In slab NGC MS 64, Conservazione superlativa, FDC 1500



501



- 501 *Crociatore 1800.* Ag gr. 29,38 Simile a precedente. Cr. 3/c; Gig. 15; MIR 476/3.
 Raro. In slab NGC MS 63+, Conservazione superlativa, FDC 1500



1,5:1



502



- 502 30 Soldi 1800. Ag gr. 7,29 Dr. FRANC II D GR IMP S AUG G H ET B REX A A. Testa laureata a d. Rv. MEDIOLANI - DUX 1800. Stemma coronato ed inquartato di Milano e Venezia. Pag. 7; Gig. 20. Raro. In slab NGC MS 62

200

Monetazione per il Ducato di Milano e Mantova. Restaurazione Austro-Russa.



503



- 503 **Repubblica Cisalpina, 1800-1802.** Scudo da 6 Lire (1799-1800) a. VIII. Ag gr. 23,09 Dr. Figura femminile -allegoria della Repubblica Cisalpina- in piedi volta a sinistra omaggia la Francia seduta. Ai piedi della Repubblica cisalpina, a destra una cicogna (simbolo di devozione) e, a sinistra, una cornucopia (simbolo di abbondanza). Sul basamento del trono della Francia indicazione dell'autore in incuso (SALVIRICH). Intorno, ALLA NAZ FRAN LA REP CISAL RICONOSCENTE. Rv. Nel campo, su quattro righe, tra due rami di quercia, SCUDO / DI LIRE SEI / 27 PRATILE / ANNO VIII. CNI I; Cr. I; Pag. 8; Gig. 1. Raro. Meravigliosa patina. In slab MS 62

1200

Emessa per celebrare l'armistizio di Alessandria (16 giugno 1800 ovvero 27 pratile VIII) dopo la vittoria dell'armata Francese a Marengo (25 pratile).

Opera di Salvich su disegni di Appiani, è stata emessa in un numero ridotto di esemplari in due tornate da 3494 e 3400 pezzi. Data la bellezza e la particolarità del conio è stata considerata anche una medaglia più che una moneta e di conseguenza tesaurizzata.

Il nuovo scudo fu coniato al titolo di denari 10 grani 18 (895,832 millesimi), perché ragguagliato allo scudo coniato nel 1778 da Maria Teresa.

In un rapporto del regolatore della zecca Giovan Battista Caldarini leggiamo che la prima emissione di questo scudo uscì dalla zecca milanese il giorno 28 fruttidoro anno VIII (15 settembre 1800).



504

- 504 *Scudo da 6 Lire (1799-1800) a. VIII.* Ag gr. 23,05 Come precedente. CNI 1; Cr. 1; Pag. 8; Fig. 1. Raro. In slab NGC MS 64 2000



505



1,5:1



505

- 505 **Napoleone I Re d'Italia, 1805-1814. 40 Lire 1808, I Tipo, puntali aguzzi.** Au gr. 12,87 Dr. Testa nuda a s. Rv. Stemma coronato su padiglione sorretto da albarde con puntali aguzzi. Pag. 11; Fig. 72. Patina rossiccia dell'oro. q. SPL 600
Apostofa curva e cifre della data più piccole.



1,5:1



506



1,5:1

- 506 *40 Lire 1811 II Tipo, il primo 1 della data su 0, puntali aguzzi.* Au gr. 12,88 Simile a precedente. Non Comune. SPL 750
Cifre 11 della data su 0.



507



508



- 507 *40 Lire 1812 II Tipo, puntali sagomati.* Au gr. 12,86 Simile a precedente. Pag. 15a; Fig. 80; Fried. 5. q. SPL 600
- 508 *20 Lire 1808 I Tipo, puntali aguzzi.* Au gr. 6,43 Dr. Testa nuda a s. Rv. Stemma coronato su padiglione sorretto da albarde con puntali aguzzi. Pag. -; Fig. 83. Rarissimo. q. BB 1000
Si differenzia principalmente per il bordo sottile, a tratti inesistente, e per la testa decisamente diversa; inoltre, la zigrinatura del bordo è più larga di quella presente negli esemplari del secondo tipo.



- 509 20 Lire 1810 II Tipo, variato 1810 su M, puntali aguzzi. Au gr. 6,43 Simile a precedente. Pag. 20; Gig. 86. Bel BB 400
- 510 20 Lire 1811 II Tipo, puntali aguzzi. Au gr. 6,39 Simile a precedente. Pag. 21var.; Gig. 87 var. Raro. BB 350
11 su M



- 511 20 Lire 1812 II Tipo, puntali sagomati, stella piccola. Au gr. 6,39 Simile a precedente. Pag. 22; Gig. 91a. Rarissimo. BB 350
Secondo 1 su 0 nella data.
- 512 20 Lire 1812 II Tipo, puntali sagomati, stella grande. Au gr. 6,42 Simile a precedente. Pag. 22a var.; Gig. 91a. Rarissimo. Bel BB 400
Secondo 1 della data su 0 e stella grande.



- 513 20 Lire 1812 II Tipo, puntali sagomati, stella piccola. Au gr. 6,43 Simile a precedente. Pag. 22a; Gig. 91. SPL 500



- 514 20 Lire 1814 II Tipo, puntali sagomati. Au gr. 6,38 Simile a precedente. Pag. 24a; Gig. 93; Fried. 7. Raro. Graffi al dr. Bel BB 350
- 515 5 Lire 1811 II Tipo, puntali aguzzi. Ag gr. 24,87 Dr. Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde con puntali aguzzi. Pag. 29; Gig. 109. Molto Rara con contromarca. Contromarca di Luigi XVIII. BB 300
Simpatica la contromarca con l'effigie di Luigi XVIII, volutamente dispregiativa di Napoleone I.



516



1,5:1



516

516 2 Lire 1809 II Tipo, puntali aguzzi. Ag gr. 9,96 Dr. Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde decussate con puntali aguzzi. Pag. 35; Gig. 129.

Bei fondi lucenti, q. FDC 300



1,5:1



517



1,5:1

517 2 Lire 1811 II Tipo, puntali aguzzi. Ag gr. 9,98 Simile a precedente. Pag. 37a; Gig. 131a.

In slab NGC MS 63 400



518



518 2 Lire 1812 II Tipo, cifre data su 0, puntali aguzzi. Ag gr. 9,98 Simile a precedente. Pag. 38 var.; Gig. 134a.

Non Comune. In slab NGC MS 61 400



519



1,5:1



519

519 10 Soldi 1814. Ag gr. 2,50 Dr. Testa nuda a d. Rv. Corona ferrea radiata. Pag. 58; Gig. 186. FDC

150



520

520 5 Soldi 1814. Ag gr. 1,25 Dr. Testa nuda a d. Rv. Corona ferrea radiata. Pag. 65; Gig. 196. Patina scura. q. FDC 70



521

521 Francesco I (II) d'Asburgo Lorena, Re del Lombardo Veneto, 1815-1835. Sovrana 1831. Au gr. 11,30 Dr. Testa laureata a d. Rv. Aquila bicipite coronata. Pag. 104; Gig. 16; Crippa 1L; MIR 500/10; Fried. 741c. Rara. q. FDC 1000



522

522 Governo Provvisorio di Lombardia, 1848. 20 Lire 1848. Au gr. 6,44 Dr. Nel campo valore entro corona di rami di alloro e di quercia. Rv. L'Italia con corona turrata sormontata da stella, stante di fronte e volta a d., solleva la mano s. e regge un'asta nella d.; all'esergo, M. Pag. 212; Gig. 2; Fried. 475. Molto Raro. Colpetto. Più che SPL 2000



523

523 20 Lire 1848. Au gr. 6,44 Come precedente. Pag. 212; Gig. 2; Fried. 475. Molto Rara. q. FDC 3800



524

524 5 Lire 1848 rami corti, base sottile, stella lontana. Ag gr. 24,99 Dr. GOVERNO PROVVISORIO DI LOMBARDIA. 5 LIRE ITALIANE tra due rami di lauro e di quercia. Rv. ITALIA LIBERA DIO LO VUOLE. L'Italia con corona turrata sormontata da stella, stante di fronte e volta a d., solleva la mano s. e regge un'asta nella d.; in esergo, M. Pag. 213; Gig. 3. SPL 150



1,5:1



525



525



525 5 Lire 1848 rami corti, base spessa e stella vicina. Ag gr. 24,97 Simile a precedente. Pag. 213var; Molto Raro. In slab NGC MS 61 150
Gig. 3c.



526



526 5 Lire 1848 rami corti, base sottile e stella lontana. Ag gr. 24,96 Simile a precedente. Pag. 213var.; In slab NGC MS 62 150
Gig. 3.



527



528



528



527 5 Lire 1848 rami corti, base sottile e stella lontana. Ag gr. 24,97 Simile a precedente. Pag. 213var; q. FDC 150
Gig. 3.

528 5 Lire 1848 rami corti, base sottile e stella lontana. Ag gr. 24,97 Simile a precedente. Pag. 213var; In slab NGC MS 61 150
Gig. 3.

MIRANDOLA



- 529 **Ludovico II Pico, 1550-1568. Giulio o Paolo.** Ag gr. 2,89 Dr. LVDOVICVS P II MIR CON Q DNS. Stemma inquartato ornato. Rv. S POSSIDONIVS MIR EPI. San Possidonio, seduto verso s. regge pastorale, benedicente. CNI 12/13; MIR 504; Bel. 6. Rarissimo. Bel BB 2500

Poche e confuse sono le notizie lasciate dal Santo. Secondo la cronaca medievale della chiesa di San Pietro di Reggio Emilia, sarebbe stato un presbitero di origine greca (Tebe) le cui reliquie sarebbero arrivate dalla Apulia a Garfaniana (nei pressi di Mirandola), cittadina che mutò poi il nome in San Possidonio. Questo trasferimento di reliquie avvenne grazie al vescovo di Reggio Emilia Azzo (IX secolo), per concessione dell'imperatore Ludovico il Pio (778-840).

Il 20 settembre 1769, durante i lavori per la costruzione della nuova chiesa dedicata al santo, fu rinvenuta una cassa di marmo sotto il pavimento della chiesa di San Possidonio. Solo l'11 maggio 1937 i resti furono riconosciuti ufficialmente come reliquie di San Possidonio da parte del vescovo di Carpi.

MODENA



- 530 **Ercole III d'Este, 1780-1796. Tallero 1796.** Ag gr. 27,79 Dr. HERCVLES III D G MVT REG MIR EC DVX. Busto a s., con decorazione; nel taglio del braccio, P.T. Rv. DEXTERA DOMINI - EXALTAVIT ME 1796. Stemma coronato caricato su trofeo d'armi e bandiere. CNI 61; Zocca 150; Ravegnani Morosini 1; MIR 855/2. Non Comune. Delicata patina. In slab NGC MS 61 1300



1,5:1



531



1,5:1

531 2 Scudi 1782. Ag gr. 18,24 Dr. HERCVLES III D G MVT REG MIR EC DVX. Busto a s. con onorificenze sul cuore e Collare del Toson d'Oro pendente sul petto; nel taglio della spalla, SL in monogramma. Rv. PROXIMA - SOLI. Stemma coronato e raccolto tra i collari di Santo Stefano, Toson d'Oro, Maria Teresa. CNI 5; Ravagnani Morosini 4; MIR 859/1.

Rara. Delicata patina. Più che SPL

500

Il bolognese Paolo Calvi fu incaricato di coniare 20.000 pezzi del doppio scudo, mentre l'incisione dei coni fu affidata a Luigi Siries. Queste monete presentano una battitura molto debole anche in esemplari splendidi.



1,5:1



532



1,5:1

532 Scudo 1782. Ag gr. 9,17 Simile a precedente. CNI 7 var.; Zocca 153; Ravagnani Morosini 5; MIR 860/1.

Raro. SPL

300

MONTALTO



533



1,5:1



533

533 Sisto V (Felice Peretti), 1585-1590. Piastra 1588 a. II. Ag gr. 30,03 Dr. SIXTVS V PONT MAX ANN II. Busto a d., con piviale ornato da figure di santi; nel taglio del braccio, 1588. Rv. MONTE - ALTO. La Beata Vergine seduta in preghiera tra i dodici Apostoli e illuminata dall'alto dalla colomba dello S. Santo; all'esergo, 1588. CNI 8 (dr.) e 9 (rv.); Spaziani Testa 14; Munt. 121; B. 1380.

Estremamente Rara. Con cartellino d'epoca. MB

10000

Provenienza: ex Finarte V, (Asta del 1970), lotto 187; ex Christie's 2011, lotto 149.

Della rarissima piastra di Montalto coniata da Sisto V, abbiamo censito 3 esemplari in collezioni pubbliche (2 esemplari nella collezione reale di cui uno ex Ruchat e 1 nei musei Vaticani) e 3 esemplari esitati in aste pubbliche tra cui questo esemplare.

NAPOLI



- 534 **Carlo I d'Angiò, Re di Napoli 1266-1285. Saluto d'oro.** Au gr. 4,19 Dr. KAROL' DEI GRA IERL M SICILIE REX. Stemma a cuore, bipartito di Gerusalemme e d'Angiò, sormontato da mezza luna tra due stelle. Rv. AVE GRACIA PLENA DOMINVS TECUM. L'annunciazione della Vergine; al centro, una pianta di giglio. CNI 1; Pannuti Riccio 1; MIR 18; Fried. 808.

Proveniente da montatura. Bel BB

1200

L'Annunciazione, tra le figure vaso di giglio; l'Arcangelo reca nella d. un ramo di melograno, simbolo di fertilità. Entrambi i sovrani nutrivano una particolare devozione per la Madonna, particolarmente il primo che alla Vergine dedicò la chiesa edificata sul luogo che lo aveva visto vincitore su Corradino.

Le monete furono battute in Castel dell'Ovo, allora Castel Capuano con personale fatto venire dalle zecche di Brindisi e Messina.

Per evitare la frode della doratura delle monete d'argento, le monete d'oro furono battute ad un diametro più piccolo e con ornamenti in più al dr. attorno allo stemma Anjou impalato a Jerusalem. Le monete d'oro avevano la stessa bontà del fiorino ma contenevano meno oro del reale ed inoltre il loro peso fu diminuito di 6 trappesi dovendo avere il valore dell'augustale. Chi si rifiutava di riceverli o spenderli veniva punito con la marchiatura in viso di una moneta rovente (Grieson-Travaini 1988, p. 206).

Il carlino d'argento (un quindicesimo di quello d'oro il valore) fu la prima grande moneta d'argento dell'Italia a sud di Roma.



- 535 **Giovanna I d'Angiò, 1343- 1347. Fiorino.** Au gr. 2,97 Dr. IOhANA DEI GR HhR SICL REG. Stemma bipartito di Gerusalemme e di Angiò. Rv. S IOH A - NNES B. San Giovanni nimbato, stante e fronte; a s., giglio con lambello. Pannuti Riccio 2; MIR 31; Fr. 812.

Molto Raro. Legg. decentrato. Buon BB

600



- 536 **Ludovico II d'Angiò 1389-1399. Fiorino.** gr. 2,76 Dr.LVDOV D GRA IhR E SICIL REX. Stemma bipartito di Gerusalemme e Angiò. Rv.S IOHA NNES B. San Giovanni, stante di fronte, benedicente e con lunga croce astile; in alto, a s., giglio sormontato da lambello. Pannuti Riccio 1; MIR 45; Fried. 814.

Molto Raro. MB

750



537 **Alfonso I d'Aragona, 1442-1458.** *Sesquiducato o da un Ducato e mezzo.* Au gr. 5,31 Dr. ALFONSVS D G R ARAGO SICILI CITRA VLTRA. Stemma inquartato a tutto campo di Ungheria, Gerusalemme, Aragona e Napoli, palato al II e al III. Rv. DNS M ADIVTO ET EGO DESPICI INIMIC M. Il Re al galoppo verso d., brandisce la spada. Pannuti Riccio 2; MIR 53; MEC 14, 848; Fried. 896. Molto Raro. In slab CCG MS 63 5000



538 **Ferdinando I d'Aragona (Ferrante), 1458-1494.** *Ducato, sigla C.* Au gr. 3,45 Dr. FERDINANDVS D G R SI. Stemma coronato, inquartato di Napoli (Ungheria-Angiò-Gerusalemme) al 1° e 4°, di Aragona al 2° e 3. Rv. RECORDAT MISERICOR SVE. Busto coronato a d.; dietro, C. Pannuti Riccio 9a; MIR 64/6. Raro. In Slab CCC MS60 2000



539 *Ducato, sigla T.* Au gr. 3,51 Dr. FERDINANDVS D G R SI. Stemma coronato, inquartato di Napoli (Ungheria-Angiò-Gerusalemme) al 1° e 4°, di Aragona al 2° e 3. Rv. RECORDAT MISERICOR SVE. Busto coronato a d.; dietro, T. Pannuti Riccio 9b; MIR 64/7. Raro. In slab NGC MS 64, Superbo esemplare 3500



- 540 *Coronato.* Ag gr. 3,90 Dr. FERDINANDVS D G R SICI IER V. Croce potenziata rigata. Rv. CORONATVS QA LEGITIME CERTA. Busto giovanile del re coronato a d. Pannuti Riccio 13; MIR 67. Non Comune. Delicata patina. SPL 150
- 541 *Coronato, sigla C gotica sotto la croce e dietro il busto.* Ag gr. 3,89 Simile a precedente. Pannuti Riccio 15m; MIR 68/12. Molto Raro. Buon BB/q. SPL 100



- 542 *Coronato, sigla C sotto la croce e dietro il busto.* Ag gr. 3,84 Simile a precedente. Pannuti Riccio 16b; MIR 68/16. Buon BB 150



- 543 *Coronato.* Ag gr. 3,90 Dr. FERRANDVS ARAG REX SI HI. Busto del re coronato a d. Rv. IVSTA - TVENDA. L'Arcangelo Michele stante e frontale con uno scudo circolare nella mano s. ed una lancia nella mano d., nell'atto di trafiggere un drago. Pannuti Riccio 18; MIR 70. Non Comune. q. SPL 150



- 544 **Carlo V D'Asburgo, Re di Spagna, Sicilia, Napoli, 1516-1556, Imperatore, 1519-1556.** *Scudo d'oro.* Au gr. 3,19 Dr. CAROLVS - V RO IM. Stemma coronato caricato su aquila bicipite. Rv. (torre) HISPAN VTRIVS [SI]CI R R. Croce greca con lunghi bracci accantonata da fiamme; nel III quarto, R. Pannuti Riccio 11c; MIR 132/3; Fried. 835. Più che SPL 750



- 545 **Filippo IV di Spagna, 1621-1665. Scudo 1627.** Au gr. 2,84 Dr. PJILLIPP IIII HISP RE. Testa giovanile a d.; dietro, M / C / C; sotto, 1627. Rv. SICILIAE - HIERVSAL. Stemma coronato. Pannuti Riccio 10; MIR 237/12; Fried. 840. Raro. Buon BB 1200



- 546 **Carlo II di Spagna, Re di Napoli e Sicilia, 1665-1700. Tari 1684.** Ag gr. 5,66 Dr. CAROLVS II D G - HISP NEAP REX. Stemma coronato inserito nel collare del Toson d'oro. Rv. HIS VICI - ET REGNO. Globo sul quale si incrociano una cornucopia e un fascio littorio; a s., AG/A e 1684. Pannuti Riccio 11; MIR 298/2. q. FDC 100

La legenda del rv. allude che con la forza delle armi (fascio littorio) e con il benessere della popolazione (cornucopia) il re intende conservare e governare il regno.



- 547 **Carlo III (poi VI) d'Asburgo, Re di Spagna e di Napoli 1707-1711, Imperatore d'Austria e re di Napoli, 1711-1734. Mezzo Ducato 1715.** Ag gr. 10,95 Dr. CAR VI DG - ROM IMPE. Busto laureato e corazzato a d.; nel taglio del braccio, IM. Rv. HISP VTRI - SICI REX. Stemma coronato; a s., MF/A; sotto, 17 - 15. Pannuti Riccio 9; MIR 322. Raro. Bella patina, fondi brillanti. Più che SPL 800



548

548 **Carlo di Borbone, 1734-1759. Piastra da 120 Grana 1750.** Ag gr. 25,03 Dr. CAR D G VTR - SIC ET HIER REX. Busto drappeggiato e corazzato a d.; nel taglio della spalla, De G. Rv. HISPANIAR - INFANS 1750. Stemma coronato; ai lati, MV-MM/R. CNI 69; Pannuti Riccio 29; MIR 337/1; Gig. 29. q. SPL

500



549

549 **Ferdinando IV (I) di Borbone, 1759-1816. 6 Ducati 1781.** Au gr. 8,77 Dr. FERDINAND IV D G SICILIAR ET HIER REX. Busto giovanile a d.; sotto, B P. Rv. HISPANIAR - INFANS 1781. Stemma coronato; ai lati, C/C - C. Pannuti Riccio 27; Gig. 27. Estremamente Rara. Graffi q. SPL Tiratura di soli 4.961 pezzi.

1250



1,5:1



550



1,5:1

550 **2 Ducati 1762.** Au gr. 2,94 Dr. FERDINAND IV D G SICILIAR ET HIER REX. Busto infantile a d.; sotto, IA in nesso. Rv. HISPANIAR - INFANS. Stemma coronato. CNI 20; Pannuti Riccio 43; Gig. 42; Fried. 848. Molto Raro. Di difficile reperibilità in questa conservazione. Più che SPL/q. FDC

1500



551



1,5:1



551

551 **Piastra da 120 Grana 1787, sigle D P.** Ag gr. 27,18 Dr. FERDINAND IV D G SICILIAR ET HIER REX. Busto corazzato a d.; sotto, D P. Rv. HISPANIAR - INFANS 1787. Stemma coronato; ai lati, sigle; sotto, indicazione di valore. Pannuti Riccio 51; Gig. 50a. Più di SPL

500



552

552 *Piastra da 120 Grana 1796.* Ag gr. 27,35 Simile a precedente. Pannuti Riccio 62; MIR 373/1; Gig. 61.

Bel BB

50



1,5:1



1,5:1



553



553 *Piastra da 120 Grana 1798.* Ag gr. 27,57 Simile a precedente. Pannuti Riccio 63; Gig. 62.

In slab NGC MS 64

500



554



1,5:1



554

554 *Ducato da 100 Grana 1785.* Ag gr. 22,46 Dr. FERDINAN IV D G SICILIAR ET HIE REX. Busto corazzato a d.; sotto, B P. Rv. HISPANIAR - INFANS 1785. Grande stemma coronato tra ramo di palma e di alloro; ai lati, sigle; in esergo, indicazione di valore. Pannuti Riccio 65a; MIR 374/2.

Rara. Splendido esemplare

500



555 *Mezza Piastra da 60 Grana 1798, testa piccola.* Ag gr. 13,66 Dr. FERDINAN IV D G SICILIAR ET HIE REX. Testa nuda a d. Rv. HISPANIAR- INFANS 1798. Stemma coronato. Pannuti Riccio 76; Gig. 90.

750



556 *Tari da 20 Grana 1795.* Ag gr. 4,60 Dr. FERDINAN IV SICILIAR ET HIER REX. Busto a d. Rv. HISPANIAR - INFANS 1795. Corona reale entro due rami di alloro. Pannuti Riccio 85var.; MIR 385/4; Gig. 102.

150



557 *Tari da 20 Grana 1796.* Ag gr. 4,56 Simile a precedente. Pannuti Riccio 86; Gig. 103.

FDC

150



561



562



561

561 *1/2 Piastra da 6 Carlini (1799) a. VII.* Ag gr. 13,73 Dr. REPUBBLICA - NAPOLITANA. La Libertà, stante verso d., tiene asta su cui poggia un pileo. Rv. ANNO SETTIMO DELLA LIBERTA. Valore entro due rami di quercia. Pannuti Riccio 2; Pag. 2; MIR 414; Gig. 2. Molto Rara. Bel BB/q. SPL 600

562 **Gioacchino Napoleone Murat, 1808-1815.** *20 Lire 1813 rami corti.* Au gr. 6,41 Dr. GIOACCHINO NAPOLEONE. Testa nuda a s. Rv. REGNO DELLE DUE SICILIE. Valore entro un ramo di lauro ed un od'ulivo. Pag. 56var; Pannuti Riccio 10; Gig. 9; Fried. 860. Raro. Buon BB 1200



563



1,5:1



563

563 *5 Lire 1813.* Ag gr. 24,93 Dr. GIOACCHINO NAPOLEONE. Testa nuda a d. Rv. REGNO DELLE DUE SICILIE. Stemma coronato su padiglione; sotto, 5 LIRE. Pag. 58d; Pannuti Riccio 13; Gig. 12. Raro. Delicata patina. SPL 1500



1,5:1



564



1,5:1

564 *5 Lire 1813.* Ag gr. 24,80 Simile a precedente. Pag. 58d; Pannuti Riccio 13; Gig. 12. Raro. Più che SPL/q. FDC 1800



565 3 Grana 1810. Æ gr. 20,15 Dr. GIOACCHINO NAP RE DELLE DUE SIC. Testa nuda a s. Rv. PRINCIPE E GRAND'AMMIRAGLIO DI FRANCIA. Valore e data entro ramo di alloro e spiga di grano. Pannuti Riccio 6; Gig. 4. Molto Rara in questo stato di conservazione. In slab CCG MS 60. 1200



566 Ferdinando IV (I) di Borbone, 1816-1825. Piastra da 120 Grana 1818 (busto grande). Ag gr. 27,44 Dr. FERD I D G REGNI SICILIARVM ET HIE REX. Testa grande coronata a d.; sotto, la data. Rv. HISPANIARVM - INFANS. Stemma coronato con Collari. Pannuti Riccio 6; Gig. 5a; MIR 461. Raro. Patina. Piacevole, Bel BB 200



567 Piastra da 120 Grana 1818 (busto grande). Ag gr. 27,49 Come precedente. Pannuti Riccio 6; Gig. 5a; MIR 461. Raro. Difetti usuali di conio ma bell'esemplare. q. SPL 150
Variante senza punto dopo la data, e la scritta REX finisce sopra il busto.



- 568 **Ferdinando II di Borbone, 1830-1859. 30 Ducati 1831 - I Tipo.** Au gr. 37,75 Dr. FERDINANDVS II - DEI GRATIA REX. Testa nuda a d., grande ed imberbe. Rv. REGNI VTR - SIC ET HIER. Genio borbonico alato stante verso s., poggia la mano su una colonna coronata e sostiene uno scudo ovale; in esergo, indicazione di valore. Pannuti Riccio 1; Pag. 130; Gig. 1; Fried 866.
Raro. Lieve traccia di riparazione al bordo e di pulitura nel campo. Bel BB 3000
- 569 **30 Ducati 1833 - I Tipo.** Au gr. 37,81 Simile a precedente. Pannuti Riccio 2; Pag. 131; Gig. 2; Fried 866.
Raro. Colpetti al bordo. Bel BB 3300



- 570 **30 Ducati 1844 - III Tipo.** Au gr. 37,82 Simile a precedente. Pannuti Riccio 6; Pag. 135; MIR 486; Gig. 6; Fried 866.
Raro. Piacevole e privo dei consueti difetti. SPL 5000



- 571 **Piastra da 120 Grana 1838.** Ag gr. 27,44 Dr. FERDINANDVS II - DEI GRATIA REX. Testa nuda a d. Rv. REGNI VTR - SIC ET HIER. Stemma coronato. Pannuti Riccio 63; Gig. 63. q. SPL 150



572 Piastra da 120 Grana 1838. Ag gr. 27,38 Come precedente. Pannuti Riccio 63; Gig. 63. Fondi brillanti q. FDC 350



573 Piastra da 120 Grana 1841. Ag gr. 27,47 Simile a precedente. Pannuti Riccio 66; MIR 501/1; Gig. 67. In slab NGC MS 64 400



574 Mezza Piastra da 60 Grana 1857. Ag gr. 13,72 Dr. FERDINANDVS II - DEI GRATIA REX. Testa nuda a d. Rv. REGNI VTR - SIC ET HIER. Stemma coronato. Pag. 249; Pannuti Riccio 111; Gig. 113. Patina. Più che SPL 300

575 10 Tornesi 1839. Æ gr. 30,99 Dr. FERDINANDVS II D G REGNI VTR SIC ET HIER REX. Testa nuda a d. Rv. Corona con indicazione di valore e data. Pag. 334c; Gig. 190. Più che SPL 150



576

576 10 Tornesi 1848. Æ gr. 32,60 Simile a precedente. Pannuti Riccio 193; Pag. 341; Gig. 195.

Molto Rara. SPL 200



1,5:1

577

1,5:1

577 5 Tornesi 1848. Æ gr. 16,24 Dr. FERDINANDVS II D G REGNI VTR SIC ET HIER REX. Testa nuda a d. Rv. Corona con indicazione di valore e data. Pannuti Riccio 221; Pag. 370a; Gig. 223.

Rara. q. FDC 500



1,5:1

578

1,5:1

578 3 Tornesi 1847. Æ gr. 8,74 Dr. FERDINANDVS II D G REGNI VTR SIC ET HIER REX. Testa nuda a d. Rv. Corona con indicazione di valore e data. Pannuti Riccio 236; Pag. 387; Gig. 239.

Raro. q. FDC 500



579

1,5:1

579

579 2 Tornesi 1843. Æ gr. 6,44 Dr. FERDINANDVS II D G REGNI VTR SIC ET HIER REX. Testa nuda a d. Rv. Corona con indicazione di valore e data. Pannuti Riccio 249; Pag. 401/b; Gig. 251.

FDC 100



580 *Uno e Mezzo Tornese 1844.* Æ gr. 4,27 Dr. FERD II D G REGNI VTR SIC ET HIER REX. Testa nuda a d.; sotto, stella. Rv. Corona con indicazione di valore e data. Pannuti Riccio 268; Pag. 422a; Gig. 229. Molto Raro. q. FDC 500



581 *Tornese 1840.* Æ gr. 3,29 Dr. FERD II D G REGNI VTR SIC ET HIER REX. Testa nuda a d. Rv. Corona con indicazione di valore e data. Pannuti Riccio 282; Pag. 439; Gig. 285. FDC 100



582 *Mezzo Tornese 1848.* Æ gr. 1,46 Dr. FERD II D G REGNI VTR SIC ET HIER REX. Testa nuda a d. Rv. Corona con indicazione di valore e data. Pannuti Riccio 312; Gig. 316. Raro. FDC 100

Sabato, 29 Ottobre 2022 10:00 - 13:00 Dal lotto 583 al lotto 971 – II SESSIONE

(II Sessione – Monete Italiane da Parma a Vittoria, Monete di Casa Savoia I parte)

PARMA



583 **Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549.** *Scudo d'oro.* Au gr. 3,37 Dr. PAVLVS III PONT - MAX. Stemma semiovale sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVB VMBRA MATRIS ECCLESIE. Donna galeata, seduta sopra corazza e armi volta a s. mentre tiene nella d. una Vittoria e nella s. un parazonio; sotto, PARMA. Munt. 157; B.957; Mir.940/1. Raro. Più di SPL 2000
La legenda del rv. allude al restaurato dominio papale a Parma.



584



585



584 **Ottavio Farnese, 1547-1586. Scudo 1556.** Au gr. 3,07 Dr. OCT F PAR ET P DVX II. Stemma coronato. Rv. SECVRIT - P PARME. La Sicurezza seduta verso d. con scettro gigliato davanti a un'ara ardente; dietro, una pianta di giglio; sotto, data. CNI 22/29; MIR 924/3; Fried. 890.

Raro. Mancanza al bordo. q. BB 500

585 **Ferdinando I di Borbone, Duca di Parma Piacenza e Guastalla, 1765-1802. Doppia 1790.** Au gr. 7,08 Dr. FERDINANDVS I HISPANIAR INFANS. Testa nuda a d.; sotto, S / stella. Rv. D G PARMÆ PLAC ET VASTAL DVX. Stemma sannitico coronato su rami di alloro. CNI 89; MIR 1064/4; Fried. 930.

Rara. Piacevole. BB/q. SPL 700



586



587



588



586 **Maria Luigia d'Austria, 1814-1847. 40 Lire 1815.** Au gr. 12,85 Dr. MARIA LUGIA PRINC IMP ARCID D'AUSTRIA. Busto diadematato a s. Rv. PER LA GR. DI DIO DUCH DI PARMA PIAC E GUAST. Stemma coronato su padiglione entro cerchio. Pag. 1; Gig. 1; Fried. 933. Bel BB 700

587 **20 Lire 1815.** Au gr. 6,40 Dr. MARIA LUGIA PRINC IMP ARCID D'AUSTRIA. Busto diadematato a s. Rv. PER LA GR. DI DIO DUCH DI PARMA PIAC E GUAST. Stemma coronato su padiglione entro cerchio. Pag. 3; Gig. 3; Fried. 934. Rara. BB 800

588 **20 Lire 1815.** Au gr. 6,39 Come precedente. Pag. 3; Gig. 3. Fried. 934. Rara. BB/SPL 1200



1,5:1



589



1,5:1



589 **5 Lire 1832.** Ag gr. 24,91 Dr. MARIA LUGIA PRINC IMP ARCID D'AUSTRIA. Busto diadematato a s. Rv. PER LA GR. DI DIO DUCH DI PARMA PIAC E GUAST. Stemma coronato su padiglione. Pag. 7; Gig. 7. Conservazione eccezionale. In slab CCG MS 64 3500



590

- 590 **Roberto I di Borbone con la Reggenza della madre Maria Luisa, 1854-1859. 5 Lire 1858.** Ag gr. 24,85 Dr. ROBERTO I D DI PAR PIAC ECC E LUISA M DI BORB REGG. Busti accollati a s. Rv. DEUS - ET DIES. Stemma ovale borbonico con tre gigli al centro sormontato da corona. Pag. 20; Gig. 1. Raro. Buon BB 750

PAVIA



1,5:1

591

1,5:1

- 591 **Comune, 1250-1339. Da Due Grossi.** Ag gr. 1,95 Dr. INPEPAIOP. Le lettere P A P I A disposte attorno a stella. Rv. SVTDNIAS - SYRVVS. San Ciro nimato e mitrato, stante e frontale tra due colonnette sormontate da arco, regge pastorale e benedice con la d. CNI 8; MIR 843/1. Molto Raro. BB/SPL 850

PERUGIA



592

593

1,5:1

593

- 592 **Pio VI (Giannangelo Braschi), 1775-1799. San Pietrino da 2 e ½ Baiocchi 1796.** Æ gr. 16,14 mm 34,4 Dr. S P - APOSTOLORUM PRINCEPS. Busto dell'Apostolo Pietro a s. con le chiavi in mano. Rv. BAIOCCHI / DVE E MEZZO / PERVGLIA / 1796. Iscrizione entro cerchio lineare. Munt. 392; B. 3131. Traccia di ribattitura, modulo largo. q. SPL 100

PIACENZA

- 593 **Comune a nome di Corrado II, 1140-1313. Grosso.** Ag gr. 2,08 Dr. REGIS SECVNDI. RA / CON / DI su tre righe. Rv. DE PLACENCIA. Croce patente. CNI 13/14; MIR 1107. Delicata patina. q. FDC 500



594

1,5:1

594

- 594 **Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549. Scudo d'oro.** Au gr. 3,38 Dr. PAV III P M PLAC. Stemma semiovale sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. NON ALIVNDE SALVS. Croce gigliata; nei quarti, P L A C. Munt. 176; B.968; Fried. 422. Raro. Più di SPL 1000

La legenda del rv. allude al mantenimento di Piacenza sotto la Santa Sede.



1,5:1



595



1,5:1

- 595 **Alessandro Farnese, 1586-1591. Quadrupla 1592.** Au gr. 13,08 Dr. ALEX FAR PLAC ET PAR DVX III ET C. Busto drappeggiato e corazzato a s. Rv. PLACENTIA FLORET. Lupa stante verso s.; sullo sfondo, pianta di giglio sormontata da corona; in esergo, P P. CNI 50. Ravegnani Morosini 22. MIR 1137/11. Friedberg 899.

Millesimo Rarissimo. q. SPL

4000



1,5:1



596



1,5:1

- 596 **Odoardo Farnese, 1622-1646. Ducatone 1626.** Ag gr. 31,36 Dr. ODOARDVS FAR PLAC ET PAR DVX V. Busto corazzato con gorgiera a d. e mascherone sul petto. Rv. S ANTONS MART PROT PLAC. Sant'Antonino, nimbato, a cavallo verso d., regge le briglie ed un vessillo; in esergo, MDCXXVI. CNI 11/12; MIR 1163/1.

Rara. Bella patina. q. SPL

3000

Il ducatoone piacentino ad alto titolo d'argento (ben 951 millesimi) non può essere qualificato come moneta d'ostentazione in quanto coniato per necessità dei commerci ed in modo specifico per i grossi pagamenti che si effettuavano nelle fiere. Piacenza era allora una capitale bancaria mondiale per i trasferimenti di capitali. Gli zecchieri piacentini non erano vincolati dal volume, relativamente modesto, di coniazioni ordinate dal Duca, ma prestavano i loro servizi ai banchieri delle "fiere dei cambi", stabilendo così rapporti con i grandi centri finanziari del tempo.

Odoardo Farnese, nato nel 1612, salì al trono ducale all'età di dieci anni con la reggenza dello zio cardinale Odoardo e della madre Margherita Aldobrandini fino al 1626. Nell'ottobre del 1628 sposò a Firenze Margherita de' Medici, figlia del Granduca di Toscana. Copiosa fu la quantità di monete d'oro e d'argento coniate nelle sue zecche.

PISA



597

- 597 **Ferdinando I de' Medici, 1587-1609. Crazia.** Ag gr. 0,87 Dr. FER M MAG DVX ETR III. Stemma ovale ornato di due volute. Rv. PISA CIVITAS. Croce pisna. CNI 34; MIR 447.

Molto Rara. Piacevole. Buon BB

50

PONTE DELLA SORGA



- 598 **Bonifacio VIII (Benedetto Caetani), 1294-1303. Grosso Papparino.** Ag gr. 1,17 Dr. DOMINI - BO PAPE. Busto mitrato di frontale. Rv. COMITAT VENAUSIN, Croce unghiata; nel secondo quarto, B. Munt. 1; Serafini 1; B. 165.

Estremamente Raro. q. BB

1000

Al secolo Benedetto Caetani (1235-1303), divenne papa col nome di Bonifacio VIII nel dic. 1294 in seguito alla rinuncia di Celestino V (su cui pare abbia esercitato indebite pressioni). Indisse il primo Giubileo della storia della Chiesa, nell'anno 1300, anche allo scopo di lucrare sulle indulgenze. Fu avversario di Filippo il Bello re di Francia, contro il quale emise la bolla Unam Sanctam (18 nov. 1302), manifesto della teocrazia medievale; subì la ribellione dei cardinali Colonna, che lo accusavano di frode e simonia, e fece dunque assediare e distruggere la loro roccaforte in Palestrina, costringendoli a riparare in Francia. Ciò inasprì i rapporti già tesi col re di Francia, che in seguito all'oltraggio di Anagni lo fece imprigionare e ne provocò indirettamente la morte, nel 1303.

Dante ne dà un giudizio negativo, soprattutto per le manovre che favorirono nel 1301 la presa di potere dei Guelfi Neri a Firenze, causando l'esilio dello stesso poeta. In Inf., XIX, 53 ss. fa dire a papa Niccolò III, tra i simoniaci della III Bolgia, che Bonifacio lo raggiungerà presto, predicandone di fatto la dannazione (il viaggio dantesco avviene nel 1300, quando il papa era ancora vivo). in Purg., XX, 85-93 l'affronto di Anagni è predetto da Ugo Capeto, il quale in realtà condanna aspramente la condotta del re di Francia e afferma che in quell'occasione Gesù è stato oltraggiato e martirizzato per la seconda volta, poiché il papa è vicario di Cristo in terra. In Par., XXVII, 16 ss. san Pietro pronuncia una violenta invettiva contro i papi corrotti e accusa Bonifacio di usurpare il suo seggio, nonché di aver trasformato il Vaticano in una cloaca / del sangue e de la puzza, tale che Lucifero, cacciato dal Cielo, si appaga vedendo i misfatti del pontefice.



- 599 **Giovanni XXII (Jacques Arnaud d'Euse), 1316-1334. Grosso Tornese.** Ag gr. 3,72 Dr. IOHES PAPA XXII COMES VENASINI. Il Papa in trono frontale, mano d. sollevata in benedizione, regge scettro. Rv. AGIM TIBI GRA OMNIPOTENS DEVS. Croce gigliata. Munt. 7; B. 176. Raro. BB

500

- 600 **Grosso Tornese.** Ag gr. 3,87 Come precedente. Munt. 7; B. 176.

Raro. Di stile più fine. q. SPL

750

RAVENNA



601

1,5:1

601

- 601 **Leone X (Giovanni de' Medici), 1513-1521. Mezzo Giulio.** Ag gr. 1,83 Dr. LEO X - PONT M. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, accostato in basso dalle armette della Città e del Cardinale Fieschi. Rv. S - APOLLINARIS RAVEN. Mezza figura di S. Apollinare di fronte, con la mano d. sollevata in benedizione e il pastorale nella s. Munt. 163; B. 729. Molto Raro. q. SPL

1000

Apollinare di Ravenna, è stato un vescovo romano, è venerato come santo da tutte le chiese che riconoscono il culto dei santi. Originario di Antiochia di Siria, Apollinare è considerato il fondatore della Chiesa di Ravenna, città di cui è il santo patrono.

RETEGNO



602

1,5:1

602

- 602 **Antonio Teodoro Trivulzio, 1676-1678. Doppio Filippo 1676.** Ag gr. 55,33 Dr. THEODORVS TRIVLTIVS S R I ET VAL MISOL PRI. Busto drappeggiato e corazzato a d., con Collare del Toson d'oro sul petto; sotto, nel giro, 1676. Rv. COMES MVSOCHI X BARO RET IMPERIA XIII ET C. Stemma con i tre volti coronati ed il motto •VNICA• – •MENS•; ai lati, due cariatidi. CNI 7/17; Ravegnani Morosini 4; MIR 899/1. Molto Raro. Patina di medagliere, q. SPL

2200

Provenienza: Asta del Titano n. 43 (1-2 Dicembre 1990), lotto 487.

Il borgo di Retegno venne assegnato alla famiglia Trivulzio il 2 gennaio 1654 quando, con il "Diploma di Ratisbona", l'imperatore Ferdinando III, come premio per i servizi resi, concesse al Cardinale Gian Giacomo Teodoro Trivulzio, Retegno ed il vicino villaggio di Bettola in baronia imperiale attribuendogli anche il titolo di principe ed il diritto di battere moneta o meglio, come si diceva allora, "con facoltà di punzone e crogiolo".

I Trivulzio erano nel novero delle famiglie nobili milanesi già nel XII secolo. Nel Cinquecento erano Signori di Casalpusterlengo, di Castellarquato, di Codogno, di Gattinara e di Musso, Conti di Mesocco, Marchesi di Vigevano, di Lecco e di Castelnuovo, Principi della Valle Misolcina e Principi del Sacro Romano Impero.

Il Cardinale Gian Giacomo Teodoro affidò il progetto della zecca all'architetto Leon Battista Barattieri, progettista che andava per la maggiore in quel periodo, ma non riuscì a vederne completata la costruzione in quanto morì nel 1656.

La Zecca conìò le prime monete nel 1676 e riportavano l'effigie di Ercole Teodoro (1656-1664), figlio del Cardinale.

A quell'epoca il valore della moneta era dato, essenzialmente, dalla quantità di metallo nobile (oro o argento) in essa contenuto. Per tale motivo la moneta di Retegno era considerata tra le "buone" dato che il "doppio Filippo" del 1676, portante da un lato l'immagine del principe Ercole Teodoro e dall'altro i tre volti fiancheggiati dal motto di famiglia "Unica Mens", vantava un titolo di argento pari a 948 parti su mille.

Per la pregevole fattura, le monete d'oro e d'argento coniate nella zecca di Retegno sono paragonabili a quelle dei Visconti di Milano e dei Gonzaga di Mantova. Gli zecchieri e gli incisori di Retegno meritano di esser ricordati sia per le loro doti artistiche, che per il fatto di aver fatto circolare in tutto il mondo il nome di Retegno con le loro incisioni tra cui dal 1676 al 1682 Giovanni Battista Brusasorzi,

ROMA



- 603 **Giovanni XV (o XIII o XIV?), 985-996 ? Bolla plumbea.** Pb gr. 19,84 mm 36 Dr. [IOH]ANNIS. Stella a otto raggi. Rv. PA / PAE. Iscrizione disposta su se due righe; sopra, cristogramma; al centro, cinque globetti disposti a croce. Cfr. Ser. pag. 24 nn. 1-2 var. (cristogramma al posto di croce al rv.).
Rara. BB 100
- 604 **Senato Romano, Secc. XIV-XV. Ducato.** Au gr. 3,42 Dr. S PETRVS - ATOR VRBIS. San Pietro, stante verso s., porge il vessillo al senatore genuflesso; lungo l'asta del vessillo, rosetta. Rv. ROMA CAPVT - MVNDI SPQR (Volto Santo). Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Munt. 104 var. (no globetto tra spqr e Volto santo al rv.); Berm. 149; Fried. 2127. Raro. Bel BB 400



- 605 **Emissioni Anonime. Grosso.** Ag gr. 3,28 Dr. SENATVS P Q R. Leone verso s. Rv. ROMA CAPVT MVNDI. Roma seduta in trono, frontale, con globo e ramo di palma. CNI 25; Munt. 59; B. 110. Raro. q. SPL 350
- 606 **Brancaleone Andalò, 1252-1258. Grosso.** Ag gr. 3,36 Dr. BRANCALEO S P Q R. Leone verso s. Rv. ROMA CAPVT MVNDI. Roma seduta in trono, frontale, con globo e ramo di palma. CNI 25; Munt. 59v; B. 110. Molto Rara. SPL 400



- 607 **Beato Urbano V (Guillaume de Grimoard), 1362-1370. Bolognino romano.** Ag gr. 1,07 Dr. VRB' P P QNTS. Busto mitrato. Rv. S PET E PAL. Le lettere U R B I disposte a croce. CNI 13; Munt. 4; B. 199. SPL 50
Dice di lui il poeta Francesco Petrarca: "La colpa dell'abbandono di Roma non fu sua, ma degli autori di una fuga così vergognosa". Nel 1870, Pio IX lo onora come Beato.
- 608 **sec. XIV. Tessera mercantile o alimentare ?** Æ gr. 1,04 mm 19,8 Dr. Stemma entro cornice perlinata. Rv. Pesce verso d., entro cornice perlinata. Piacevole. BB 50



609

- 609 **Innocenzo VII (Cosimo Migliorati), 1404-1406.** *Grosso.* Ag gr. 2,54 Dr. INNOCEN - TIVS PP VII. Il Pontefice, seduto in trono di fronte, benedicente. Rv. SANCTVS PETRVS (testa di moro). Chiavi decussate; sopra, stella. CNI 6; Munt. 2; B. 250. Molto Raro. Colpetto al ciglio. Buon BB 1000



610

- 610 **Callisto III (Alonso de Borja), 1455-1458.** *Ducato papale.* Au gr. 3,50 Dr. CALISTVS - PP TERTIVS. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS - ALMA ROMA. San Pietro, nimbo, stante e frontale regge chiavi e Vangelo, entro cornice quadrilobata. Munt. 3; B. 348; Fried. 8. Molto Raro. q. SPL 2000



611

1,5:1

611

- 611 **Sisto IV (Francesco della Rovere), 1471-1484.** *Ducato papale.* Au gr. 3,48 Dr. SIXTVS - QVARTVS - P P (rosetta). Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS - S - PAVLVS. San Pietro e San Paolo stanti; sotto, ROMA. Munt. 6; B. 447; Fried. 25. Molto Raro. Leggermente decentrato. SPL 1500



1,5:1

612

1,5:1

- 612 **Fiorino di camera.** Au gr. 3,37 Dr. SIXTVS - QVARTVS - P P. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PE - TRVS ALMA ROMA. San Pietro nell'atto di pescare. Munt. 10; B. 448; Fried. 23. In slab NGC MS 62 1200

Provenienza: Ex Ratto 1967.



613

- 613 **Alessandro VI (Rodrigo de Borja y Borja), 1492-1503. Fiorino di camera.** Au gr. 3,39 Dr. ALEXANDER - VI PONT MAX. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS - ALMA ROMA. San Pietro nell'atto di pescare. Munt. 12; B. 529; Fried. 31. Raro. Tondello stretto. q. SPL

750



614

1,5:1

1,5:1

- 614 **Giulio II (Giuliano della Rovere), 1503-1513. Doppio fiorino di camera.** Au gr. 7,01 Dr. IVLIVS II LIGVR P M Busto a d., con piviale ornato da due figure di santi e chiuso da fibbia con triplice volto umano. Bernareggi 215. Muntoni 6. Berman 558. MIR 547. Friedberg 36. Rv. NAVIS AETERNAE SALVTIS S. Pietro e S. Andrea alla pesca. Munt. 4. Rarissimo. q. SPL

12000

Provenienza: Negrini 32 del 3 Dicembre 2010, lotto 1628.

Moneta di grande fascino e conservazione, con un bellissimo ritratto del pontefice dal piglio deciso che ne rispecchia la forte personalità. Forte personalità che si manifesta anche con l'aver voluto che nella legenda del dritto venisse inciso il nome della regione da cui proveniva: la Liguria. Quasi sicuramente, anche se manca la documentazione, i conii vennero eseguiti da Pier Maria da Pescia, di cui è nota la maestria, basti osservare il medaglione a fermatura della stola per ammirare la perfezione dell'incisione del mascherone che l'artista è riuscito a inserire in uno spazio così limitato. E' possibile ipotizzare, considerata sempre la mancanza di documenti, che questo doppio fiorino sia stato coniato nella zecca di Roma in un periodo di transizione tra l'allontanamento dello zecchiere Antonio Segni, accusato di infedeltà, verso la fine dell'anno 1508, avanti la scadenza del suo contratto, e l'ingresso della Compagnia Fugger, la quale ottenne la concessione prima dell'Aprile del 1509.



615

1,5:1

615

- 615 **Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549. Scudo.** Au gr. 3,30 Dr. PAVLVS III - PONT MAX. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PAVLVS VA - S ELECTIONIS. Figura del santo con spada eretta nella d. e libro sul fianco s. CNI 84; Munt. 23; B. 905; Fried. 65. Bella conservazione per il tipo. SPL

800

Conio sicuramente eseguito da qualcuno nella cerchia del Cellini.



- 616 *Scudo*. Au gr. 3,35 Simile a precedente. CNI 84; Munt. 23; B. 905; Fried. 65.
Bella conservazione per il tipo e di stile differente dal precedente. Più di SPL 800

Conio sicuramente eseguito da qualcuno nella cerchia del Cellini.



- 617 **Giulio III (Giovanni Maria Ciocchi), 1550-1555. Grosso.** Ag gr. 1,52 Dr. IVLIVS III PONT MAX. Stemma ovale sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. VIROG TVA GLORIA PARTVS. La Vergine seduta con il Figlio. Munt. 38; CNI 143; B. 100. Rara. Patina. Buon BB 400

La legenda del rv. viene tradotta: "Vergine, il parto (è) la tua gloria".



- 618 **Alessandro VII (Fabio Chigi), 1655-1667. Piastra s. data.** Ag gr. 31,44 Dr. ALEX VII PONT MAX (stella). Stemma Chigi inquartato, su targa con volute, sormontato da triregno e chiavi decussate; a s., San Pietro benedicente; sotto, nel giro, ROMÆ. Rv. (stella) DISPERSIT DEDIT PAVPERIBVS • E • M • I • S • S • S •. San Tommaso di Villanova, stante verso d., porge a un mendicante, che si appoggia a una grucciona, alcune monete. CNI 10; Munt. 7; B. 1901; D'Andrea 203. Rara. Buon BB 500

Al rv., la legenda viene da Paolo, Seconda lettera ai Corinzi, 9, 9: Disperrsit dedit pauperibus, iustitia eius manet in saeculum saeculi ("Ha profuso, ha dato ai poveri, la sua giustizia rimane per sempre").



619

619 *Piastra s. data.* Ag gr. 31,79 Come precedente. CNI 10; Munt. 7; B. 1901; D'Andrea 203.

Rara. In slab NGC MS 61 2500



620



1,5:1



620

620 **Clemente X (Emilio Altieri), 1670-1676. Piastra del Giubileo 1675.** Ag gr. 31,83 Dr. CLEMENS X PONT MAX AN IVB. Busto a d. con camauro, mozzetta e stola decorata con stelle; sotto la troncatura della spalla, EQ HIER LVCENTI (Cavalier Gerolamo Lucenti, incisore). Rv. CLAVIS FORIBVS VENIET - ET DABIT PACEM. La porta Santa su cinque gradini, murata con croce raggiate, tra le statue di San Pietro di San Paolo; sotto, MDCL stemma (segno di zecchiere) XXV. CNI 29; Munt. 12; B. 2003.

Rara. q. SPL/SPL 1500

Muntoni traduce "Entrerà dalla porta chiusa e saluterà" e Lusuardi "Entrerà dalla porta chiusa e darà pace".



621



621



621 *Piastra del Giubileo 1675.* Ag gr. 31,72 Dr. CLEMENS X - PONT MAX. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate e accostato da fogliami. Rv. CLAVIS FORIBVS VENIET - ET DABIT PACEM. La porta Santa su cinque gradini, murata con croce raggiate, tra le statue di San Pietro di San Paolo; sotto, MDCL stemma (segno di zecchiere) XXV. Munt. 16; B. 2005.

In slab NGC MS 62 1500



1,5:1



622



1,5:1

- 622 **Giulio 1670 a. I.** Ag gr. 3,25 Dr. CLEMENS X PONT MAX A I. Busto a d., con camauro, mozzetta e stola; sotto, MDCLXX. Rv. COLLES FLVENT MEL DE PETRA. San Pietro Martire, stante e frontale, incoronato da un angelo; in esergo, S P P TRVS M. Munt. 30 var. (interpunzione della legenda del dr e del rv.); B. 2018. Rara. Conservazione eccellente. q. FDC/FDC 1200
- Muntoni (1974, IV, pag. 297) traduce "I colli secernono miele dalla pietra".*
La stessa legenda si trova in tutti e tre i metalli si ritrova su alcune medaglie: proprio il Miselli, a pag. 10, ricorda che la medaglia nonchè la moneta qui all'incanto, fu emessa in onore di San Pietro Martire la cui morte risalirebbe al 29 Aprile 1282, lo stesso giorno in cui nel 1670 venne eletto Clemente X. I "colli" citati nell'epigrafe del rv., sono quelli di Roma dai quali il nuovo Pontefice avrebbe diffuso nel mondo il "miele" della Clemenza.



623



- 623 **Sede Vacante (Cam. Card. Paluzzi-Altieri), 1676. Piastra 1676.** Ag gr. 31,87 Dr. SEDE VACANTE MDCLXXVI. Stemma del Card. Cam. Altieri sormontato da padiglione e chiavi decussate, caricato su croce di Malta. Rv. DABITVR VOBIS PARACLETVS. La Colomba su pioggia di fiamme; in esergo, RO stemma (segno di zecchiere) MA. CNI 1; Munt. 1; B. 2059. In slab NGC AU 58 1500



624



- 624 **Innocenzo XI (Benedetto Odescalchi), 1676-1689. Piastra a. I.** Ag gr. 31,87 Dr. INNOCEN XI PONT MAX AN I. Busto a d., con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, I HAMERANVS F. Rv. SANCTVS - MATTHEVS APOST. San Matteo, seduto di fronte sulle nubi, lo sguardo rivolto a un angelo in volo verso d., tiene nelle mani un libro aperto; sotto, nel giro, armetta Corsi. Munt. 42; B. 2087. In slab AU 55 1000



625

625 *Piastra s. data.* Ag gr. 31,90 Dr. INNOCENTIVS - XI PONT MAX. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. NON / PRODERVNT / IN DIE / VLTIONIS. Iscrizione entro due rami di alloro con bacche. CNI 173; Munt. 37; Spaziani Testa 106; B. 2088; D'Andrea 261.

In slab NGC AU 58 750



626

626 *Mezza Piastra.* Ag gr. 15,85 Dr. INNOCENC XI - PONT MAX M A VII. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. AVARVS / NON / IMPLEBITVR. Iscrizione su tre righe entro cartella ornata da teste di leoni e cherubini e chiusa, in basso, da aquila. Munt. 44; B. 2094.

In slab NGC MS 62 400

"L'Avaro non sarà mai saziato (dal denaro)". Si tratta di una delle tante citazioni tratte dai Vangeli che venivano frequentemente impresse nelle monete papali a partire dal XII secolo per promuovere un uso più accorto e meno egoista del denaro.



627

627 *Testone 1684 a. VIII.* Ag gr. 9,10 Dr. INNOCEN XI - PONT M A VIII. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE / 1684. Iscrizione su cinque linee entro cartella. CNI 69; Munt. 75; B. 2102.

In slab NGC MS 61 300



1,5:1



628



1,5:1

628 *Giulio del possesso 1676.* Ag gr. 3,20 Dr. INNOCEN XI - PONT MAX. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SACROSAN / BASILIC / LATERAN / POSSES / MDCLXXVI. Iscrizione su cinque righe in cartella ornata da cherubino e mascherone e con festoni ai lati. CNI 1; Munt. 157; B. 2114.

Rarissimo. Più che SPL 700

Esemplare provvisto di certificato di libera circolazione.



629 **Sede Vacante (Cam. Card. Paluzzi-Altieri), 1689. Piastra 1689.** Ag gr. 31,83 Dr. SEDE VACANTE MDCLXXXIX. Stemma del Cam. Card. Paluzzi Altieri sovrapposto a Croce di Malta e sormontato da padiglione e chiavi decussate. Rv. EMITTE SPIRITVM TVVM La colomba su pioggia di fiamme; in esergo, RO stemma (segno di zecchiere) MA. Munt. 3; B. 2159.

Rara. Delicata patina di monetaie. SPL 1000

"Manderai il Tuo Spirito" leggenda tratta dal capitolo 103, versetto 30 dei Salmi.



630 **Piastra 1689.** Ag gr. 31,88 Come precedente. Munt. 3; B. 2159.

Rara. In slab NGC MS 63 4000



631 **Alessandro VIII (Pietro Ottoboni), 1689-1691. Piastra 1690 a. I.** Ag gr. 31,94 Dr. ALEXANDER VIII PONT MAX A I. Busto a d., con camauro, mozzetta e stola decorata con imprese araldiche; sotto il taglio del braccio, HAMERANVS F. Rv. LEGIONE AD BELLVM SACRVM INSTRVCTA. La Chiesa con triregno stante a s., regge nella mano d. un tempio e nella s., un'insegna; in esergo, armetta Patrizi accostata da data. CNI 26; Spaziani Testa 111; Munt. 11; B. 2173. Rara. In slab NGC AU 58 3000

La legenda del rv. "Allestita un'armata per la Guerra Santa" allude all'aiuto dato dal papa a Venezia per la Guerra di Negroponte del 1690 contro i Turchi, in occasione della quale furono inviate sette galere con 2000 fanti. "Per la legione addestrata alla guerra santa" traduce Trasatti (SN 1976, I, p. 11).



632 **Innocenzo XII (Antonio Pignatelli), 1691-1700. Piastra 1696 a. V.** Ag gr. 32,08 Dr. INNOCEN XII - PONT MAX AN V. Busto a d., con camauro e stola l'Immacolata; sotto la troncatura della spalla, P P BORNER F. Rv. LOQVETVR PAC - EM GENTIBVS. Il Pontefice in Concistoro; in esergo, P P B F (armetta Farsetti) 1696. CNI 77; Munt. 20; B. 2228; D'Andrea 306. Rara. In slab NGC MS 62 3000



633

633 *Piastra 1696 a. VI.* Ag gr. 31,82 Simile a precedente. CNI 88; Munt. 21; Spaziani Testa 122; B. 2228; MIR 2129/2; D'Andrea 307. Rara. q. SPL

750

Il rv. si riferisce all'esortazione alla pace pubblicata dal Papa nel 1695 per porre fine al conflitto che opponevano la Spagna, l'Impero, la Svezia e diversi Stati tedeschi (Lega di Augusta, 1686) alla Francia di Luigi XIV, poi trasformata in Grande Alleanza con la scesa in campo dell'Olanda e dell'Inghilterra nel 1689. Il conflitto si concluse con la pace di Ryswick il 9 maggio 1697.



634



1,5:1



634

634 *Mezza Piastra a. VII.* Ag gr. 15,98 Dr. INNOCEN XII - PONT M AN VII. Stemma sormontato da chiavi decussate. Rv. FIAT PAX - IN VIRTUTE TVA. Il Papa inginocchiato in preghiera guarda in alto la colomba raggianti; sotto, Armetta Farsetti. Munt. 32; B. 2238. Rara. Delicata patina. Più di SPL

600

Per la Pace di Ryswick del 1697.



1,5:1



635

635 *Testone 1693 a. III.* Ag gr. 9,03 Dr. INNOCEN XII - PONT M AN III. Stemma accostato da rami di alloro, sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. QVI MISERETVR BEATVS ERIT. Iscrizione entro cartella chiusa, in alto, da maschera; sotto, stemma; ai lati, 16 - 93. CNI 39; Munt. 45a; B. 2249. Raro. In slab NGC AU 58

300



- 636 *Giulio 1694 a. IV.* Ag gr. 2,99 Dr. INNOCEN XII - PONT M A IIII. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BELLVM CONTERAM DE TERRA. Artigliere davanti ad un mortaio da cui esce una pignatta; in esergo, 16 (armetta Farsetti) 94. Munt. 54; B. 2257. Rara. Bel BB 400
- La rappresentazione originale e satirica della moneta si trasforma in manifesto sempre attuale contro la guerra e manifesta l'impegno del Papa, mediatore tra i contendenti, a porre fine al conflitto della Lega di Augusta (dal Traina).*
- 637 *Giulio 1699 a. IX.* Ag gr. 3,02 Dr. INNO XII - P M A IX. Stemma poligonale sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. PECCATA / ELEEMOSYNIS / REDIME / 1699. Icrizione disposta su quattro righe entro cartella ornata. Munt. 62; B. 2263. Delicata patina. SPL 200
- La legenda del rv. è un chiaro incitamento alla carità: riscatta i peccati con le elemosine, Daniele, 4, 24.*



- 638 **Clemente XI (Gian Francesco Albani), 1700-1721.** Piastra a. VI opus E. Hamerani per il dr. e F. Sevò per il rv. Ag gr. 31,64 Dr. CLEMENS XI - P M ANNI VI. Stemma con testina in cimasa, sormontato da triregno e chiavi decussate; sotto, nel giro, E – H. Rv. Il Pontefice seduto sul trono, a d., circondato da cardinali e corte nella Chiesa di Santa Maria Maggiore; sulla pedana F SEVO (incisore Ferdinando Sevò); in esergo VOX DE THRONO e lo scudo del vescovo Alessandro Falconieri. Munt. 45; Berman 2382. Rara. q. SPL 800
- Provenienza: ex Finarte Aste n. 605 (8 Ottobre 1987), lotto n. 255.*
- La papale arcibasilica maggiore arcipretale liberiana di Santa Maria Maggiore, conosciuta semplicemente con il nome di basilica di Santa Maria Maggiore o basilica Liberiana (perché sul suo sito si pensava ci fosse un edificio di culto fatto erigere da papa Liberio, cosa tuttavia smentita da indagini effettuate sotto la pavimentazione), è una delle quattro basiliche papali di Roma, situata in Piazza dell'Esquilino sulla sommità dell'omonimo colle, sul culmine del Cispio, tra il Rione Monti e l'Esquilino. È la sola basilica di Roma ad aver conservato la primitiva struttura paleocristiana, sia pure arricchita da successive aggiunte.*



639

- 639 *Testone a. VI.* Ag gr. 9,08 Dr. CLEMENS XI - P M A VI. Busto a s., con camauro e stola decorata con imprese araldiche; sotto il taglio del braccio, E HAMERANVS. Rv. DIGNIS VICTORIAM. Le tre Grazie in piazza del Campidoglio; sulle loro teste, una corona di alloro; in esergo, stemma tra arabeschi. CNI 77; Munt. 64; B. 2397. Raro. Buon BB 300
Le tre figure muliebri sono la pittura, la scultura e l'architettura. Impronta e legenda si riferiscono alla istituzione in Campidoglio dell'Accademia di Belle Arti.



640



640

- 640 **Clemente XII (Lorenzo Corsini), 1730-1740. Mezza Piastra 1736 a. VII.** Ag gr. 14,71 Dr. CLEMENS - XII P M A VII. Busto a d., con camauro, mozzetta e stola. Rv. DECVS - PATRIAE. La Chiesa di S. Giovanni dei Fiorentini; in esergo data in numeri romani, O M (Ottone Hamerani, incisore) e al centro armetta di Monsignor Casoni. Munt. 19; B. 2617. Rara. In slab NGC MS 63 750
Ricorda il completamento della chiesa che l'Università della Nazione Fiorentina e la Compagnia della Pietà di Roma ottennero da Leone X di costruire nel 1517. I lavori affidati ad Jacopo Sansovino prima, poi ad Antonio da Sangallo, Giacomo della Porta e al Maderno che costruì la cupola, furono completati sotto Clemente XII da Alessandro Galilei nel 1734.



641



1,5:1



641

- 641 *Testone 1735 a V.* Ag gr. 8,39 Dr. CLEMENS - XII P M AN V. Busto a d., con camauro. Rv. Stemma sormontato da tiara e chiavi decussate; ai lati, 17 - 35. CNI 41; Munt. 58; B. 2634. SPL 500



642

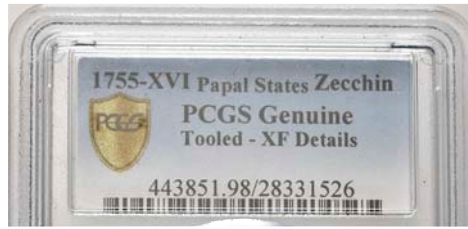


- 642 **Sede Vacante (Cam. Card. Annibale Albani), 1740. Zecchino 1740.** Au gr. 3,39 Dr. SEDE VACAN - 1740. La Chiesa velata, col capo raggiante, seduta di fronte sulle nuvole, tiene nella mano d. le chiavi e nella s. un tempietto. Rv. NVTANTIA COR - DA TV DIRIGAS. Stemma semiovale sormontato da galero, padiglione e chiavi decussate; sopra, Colomba raggiante dello Spirito Santo. Munt. 2; B. 2713; Fried. 227. Raro. Bel BB 400

Provenienza: Numismatica Ars Classica Asta 81 (30 novembre 2014), lotto 121.



643



643

- 643 **Benedetto XIV (Prospero Lorenzo Lambertini), 1740-1758. Zecchino 1755 a. XVI.** Au gr. 3,40 Dr. BEN XIV P M - A - XIV - 1756. La Chiesa velata, col capo raggiante, seduta di fronte sulle nuvole, tiene nella mano d. le chiavi e nella s. un tempietto. Rv. REPENTE - DE COELO. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, Colomba dello Spirito Santo. Munt. 191; B. 2729; Fried. 231. Rarissimo. In slab PCGS, Buon BB 900



644



- 644 **Zecchino 1756 a. XVII.** Au gr. 3,40 Simile a precedente. Munt. 191; B. 2729; Fried. 231. Raro. q. SPL 400



1,5:1



645



- 645 **Mezzo Scudo 1753 a. XIV.** Ag gr. 13,17 Dr. BENED XIV - PONT MAX AN XIV. Busto a d., con camauro, mozzetta e stola; sotto la troncatura del braccio, O H. Rv. MDCC - LIII. La Chiesa sulle nubi. Munt. 49; B. 2741. In slab NGC AU 58 750



1,5:1



646



1,5:1



- 646 **Sede Vacante, Camerlengo Card. Girolamo Colonna, 1758. Grosso 1758.** Ag gr. 1,33 Dr. SEDE - VA - CANTE. Stemma sormontato da triregno e chiavi del regno. Rv. UBI UVLT SPIRAT. Colomba radiante su emiciclo di fiammelle. Munt. 5; B. 2888. Rara. Patina iridescente. FDC 250
La legenda del rv. significa che lo Spirito Santo soffia dove vuole.



647 **Clemente XIV (Gian Vincenzo Antonio Ganganelli), 1769-1774. Zecchino 1772 a. III.** Au gr. 3,42 Dr. CLEM XIV - PONT M A III. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. FIAT PAX IN VIR - TV - TE TVA - 1772. La Chiesa velata, col capo raggiante, seduta di fronte sulle nuvole, tiene nella mano d. le chiavi e nella s. un tempietto. Munt. 1b; B. 2928; Fried. 240.

In slab NGC MS 62 750



648 **Sede Vacante (Cam. Card. Carlo Rezzonico), 1774-1775. Mezzo Scudo 1774-1775.** Ag gr. 13,18 Dr. SEDE VACAN - TE MDCCLXXIV. Stemma del Cam. Card. Carlo Rezzonico caricato su croce di S. Stefano sormontato da padiglione e chiavi decussate. Rv. VENI LVMEN CORDIVM. La Colomba raggiante dello Spirito Santo; sotto, MEZZO SCV. CNI 2; Munt. 2; B. 2946.

Rara. In slab NGC AU 58 1000



649 **Pio VI (Giannangelo Braschi), 1775-1799. Mezzo Scudo Romano 1777 a. III.** Ag gr. 13,18 Dr. PIVS SEXTVS - PONT M A III. Busto a d., con mozzetta e stola decorata. Rv. AVXILIVM - DE - SANCTO - 1777. La Religione sulle nubi; sotto, stemma. Munt. 23; B. 2980. In slab NGC MS 62 500



650



1,5:1



650

- 650 *Mezzo Scudo Romano 1779 a. V.* Ag gr. 13,18 Dr. PIVS SEXTVS - PONT M A V. Stemma Braschi ovale semplice in cornice con due cornucopie ai lati e conchiglia. Rv. AVXILIVM - DE - SANCTO 1779. La Santa Chiesa velata, col capo raggiante, seduta di fronte su nubi. Nella mano d. tiene le chiavi e nella s. un piccolo tempio a cupola. CNI 52; Munt. 25a; B. 2961. q. FDC 500



651



651

- 651 *Sessanta Baiocchi 1797 a. XXII.* Mi gr. 16,69 Dr. PIVS SEXTVS PONT - MAXIMVS ANNO XXII. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BAIOCCHI / SESSANTA / 1797. Iscrizione disposta entro cerchio lineare in corona d'alloro. Munt. 62a; B. 2973. In slab NGC MS 63 500



653



652



653

- 652 *Da 25 Baiocchi 1796 a. XXI.* Mi gr. 6,74 Dr. PIVS SEX - TVS P M - A - XXI. Chiavi decussate sormontate da triregno. Rv. VENTICIN / QVE / BAIOCCHI / 1796. Iscrizione disposta su quattro righe entro cartella, fra due rami d'alloro. CNI 291; Munt. 66b; B. 2974. Delicata patina. q. SPL 100
- 653 **Prima Repubblica Romana, 1798-1799. Scudo romano.** Ag gr. 26,18 Dr. REPUBLICA - ROMANA. La Libertà stante di fronte, volta a s., poggia la mano d. su fascio littorio al suo fianco e nella s. regge una lancia capovolta sormontata da pileo; sulla linea dell'esergo, T·MERCANDETTI (Tommaso Mercandetti incisore). Rv. SCVDO / ROMANO. Iscrizione disposta su due righe entro corona di quercia. Pag. 1; Bruni 1; Gig. 1. Buon BB 400



- 654 *Due Baiocchi 1798 a. VI. Æ gr. 13,93 Dr. REPUBBLICA - ROMANA. Aquila su fascio con scure tra due rami di alloro. Rv. DVE / BA / IOCCHI. Iscrizione disposta su tre righe entro tre pilei; in esergo, ANNO SESTO / REPVBB. Pag. 13; Gig. 1. Molto Rara. Conservazione insolita. Più che SPL* 800



- 655 **Pio VII (Barnaba Chiaramonti), 1800-1823. Doppia a. I. Au gr. 5,47 Dr. PIUS VII - PON M A I. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. APOSTOLOR - PRINCEPS San Pietro nimbo seduto di fronte sulle nubi, benedice con la d. e tiene chiavi con la s.; in esergo, stemma. Munt. 1; B. 2713; Pag. 51; Gig. 1. Rara. BB** 450
Provenienza: Numismatica Ars Classica Asta 81 (30 novembre 2014), lotto 124.
- 656 *Mezzo Scudo 1802 a. III. Ag gr. 13,18 Dr. PIVS VII - PONT M A III. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. AVXILIVM - DE SANCTO - 1802. La Santa Chiesa velata, col capo raggianti, seduta su nubi tiene le chiavi e un piccolo tempio a cupola. Munt. 12; Pag. 69/a; Gig. 34; B. 3226. Molto Raro. q. SPL* 500



- 657 **Napoleone I Imperatore, 1804-1814 e 1815. 5 Franchi 1812 Roma. Ag gr. 24,68 Dr. NAPOLEON - EMPEREUR. Testa laureata a d. Rv. EMPIRE FRANCAIS Valore entro corona di lauro. Pag. 94; Gig. 30. Molto Raro. Patina. Buon BB** 600



1,5:1

658

1,5:1

658

658 **Leone XII (Annibale Sermattei della Genga), 1823-1829. Scudo 1825 a. II.** Ag gr. 26,42 Dr. LEO XII PON - MAX ANNO III. Busto a s., con zucchetto, mozzetta e stola decorata con croce e aquila coronata; sotto la troncatura della spalla, G CERBARA. Rv. AVXILIVM - DE - SANCTO - 1825. La Santa Chiesa velata, col capo raggiante, seduta su nubi tiene le chiavi e un piccolo tempio a cupola. Pag. 131; Gig. 7; B. 3255. Raro. In slab NGC MS 62

3000



1,5:1

659

1,5:1

659

659 **Sede Vacante (Cam. Card. Francesco Galeffi), 1829. Scudo 1829.** Ag gr. 26,40 Dr. SEDE VACANTE - MDCCCXXIX. Stemma del Cam. Card. Francesco Galeffi sormontato da padiglione e chiavi decussate; sopra, colomba. Rv. AVXILIVM - DE SANCTO. La Religione, sulle nubi, con tempio e croce. Pag. 142; Gig. 3. Raro. In slab NGC MS 64

2000



660 **Sede Vacante (Cam. Card. Francesco Galeffi), 1830-1831. Scudo 1830.** Ag gr. 26,40 Dr. SEDE VACAN- TE MDCCCXXX. Stemma del Cam. Card. Francesco Galeffi sormontato da padiglione e chiavi decussate. Rv. VENI LVMEN CORDIVM. La Colomba raggiante. Munt. 2; Pag. 152; Gig. 2; B. 3271. 3000
 Molto Raro. In slab NGC MS 65
La legenda del rv. è un invocazione per il Conclave. La stessa legenda ricorre anche su una medaglia della Sede Vacate del 1691.



661 **Gregorio XVI (Bartolomeo Alberto Cappellari), 1831-1846. 10 Scudi 1835 a. V.** Au gr. 17,31 Dr. GREGORIVS XVI - PON MAX AN V. Busto a s., con zucchetto mozzetta e stola. Rv. Valore e data entro corona d'alloro. Munt. 1; Pag. 131; Gig. 4; B. 3281. 1200
 In slab NGC UNC DETAILS - SCRATCHES



662 **10 Scudi 1836 a. V.** Au gr. 17,32 Come precedente. Pag. 157/b; Gig. 5; Fried. 263. Raro. Più che SPL 1200
Esemplare provvisto di certificato di libera circolazione.



663



663

- 663 *Scudo 1834 a. IV opus Nicolò Cerbara.* Ag gr. 26,39 Dr. GREGORIVS XVI - PON MAX A IV. Busto del Pontefice a s., con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. LVMEN AD REVELATIONEM GENTIVM S. Simeone, con S. Anna, riceve il Bambino dalla Vergine, con S. Giuseppe. Pag. 200a; Gig. 65. In slab NGC MS 63 500



664



665



664

- 664 *Scudo 1838 a. VIII.* Ag gr. 26,78 Dr. GREGORIVS XVI - PON MAX A VIII. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Valore e data entro due rami di ulivo. Pag. 204; Gig. 70. Molto Raro. Patina antica. Più che SPL 300
- 665 *30 Baiocchi 1846 a. XVI.* Ag gr. 8,02 Dr. GREGORIVS XVI - PON MAX A XVI. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Valore e data tra rami d'ulivo. Munt. 11c; Pag. 229a; Gig. 101; B. 3287. Raro. Minimi colpetti. SPL/FDC 300



666



666

- 666 *30 Baiocchi 1846 a. XVI.* Ag gr. 8,03 Come precedente. Munt. 11c; Pag. 229a; Gig. 101; B. 3287. Rara. In slab NGC MS 63 300



1,5:1



667



1,5:1

- 667 20 Baiocchi 1834 a. IV. Ag gr. 5,27 Dr. GREGORIVS XVI PON MAX A IV. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Stemma su chiavi, sormontato da tiara sotto: BAI 20. Pag. 231; Fig. 102. Raro. In slab NGC MS 65 300



668



669



668

- 668 Baiocco 1837 a. VII. Æ gr. 9,55 Dr. GREGORIVS XVI - PONT MAX A VII. Stemma papale. Rv. Valore entro corona d'alloro. Pag. 264; Fig. 160. q. FDC 80
- 669 Quattrino 1835 a. V. Æ gr. 2,04 Dr. GREGORIVS XVI - PONT MAX A V. Stemma sormontato da chiavi e tiara. Rv. Valore e data tra due rami d'ulivo. Pag. 292; Fig. 215. q. FDC 40



1,5:1



670



1,5:1

- 670 Sede Vacante (Cam. Card. Tommaso Riario Sforza), 1846. Scudo Romano 1846. Ag gr. 26,82 Dr. SEDE VACANTE - MDCCCXXXVI. Stemma Riario Sforza a targa sagomata sormontato da croce, galero, chiavi decussate, e padiglione. Rv. NON RELINQVAM VOS ORPHANOS. Colomba dello Spirito Santo raggiante. Munt. 2; Pag. 192; Fig. 2; B. 3295. Raro. In slab NGC MS 65, Delicata patina. Conservazione eccezionale. FDC 3000
- Al rv. la legenda viene tradotta in "non vi lascerò orfani", Giovanni, 14, 18, una chiara invocazione per il Conclave.*



1,5:1



671



1,5:1

- 671 **Pio IX (Giovanni Maria Mastai Ferretti), 1846-1878. 20 Lire 1866 a. XXI, busto piccolo.** Au gr. 6,44 Dr. PIVS IX PON - MAX AN XXI. Busto a s., con zucchetto. Rv. STATO PONTIFICIO. Valore e data tra rami di lauro e di quercia. Pag. 529; Gig. 266; Fried. 280. q. FDC 500
- Con l'editto 18 giugno 1866 venne adottato il sistemadecimale francese e fissata come unità monetaria la lira pontificia, parificata alla lira italiana, allo scopo di adeguare la monetazione papale alla monetazione in uso nel resto dell'Italia, e soprattutto sperando di ottenere la tanto desiderata ammissione all'Unione monetaria latina. Con la sconfitta di Napoleone III a Sedan, nella guerra franco-prussiana, ed il crollo del Secondo impero, l'11 settembre 1870 le truppe italiane invasero lo Stato della Chiesa, ormai ridotto alla sola Roma e al Lazio. Pochi giorni dopo, il 20 settembre, entrarono in Roma dalla breccia di Porta Pia che veniva finalmente congiunta al Regno d'Italia. Il plebiscito del 2 ottobre sancì l'ammissione.*



672



673



- 672 **20 Lire 1867 a. XXII, busto medio.** Au gr. 6,44 Simile a precedente. Munt. 41c; Pag. 531; Gig. 268; B. 3333. Più che SPL 400
- 673 **20 Lire 1868 a. XXIII, busto grande.** Au gr. 6,43 Simile a precedente. Munt. 42; Pag. 534; Gig. 270; Fried. 280; B. 3334. Raro. q. FDC 500



1,5:1



674



1,5:1

- 674 **20 Lire 1868 a. XXIII, busto grande.** Au gr. 6,43 Simile a precedente. Munt. 42; Pag. 534; Gig. 270; Fried. 280; B. 3334. Raro. q. FDC 500



1,5:1



675



1,5:1

- 675 **20 Lire 1869 a. XXIV, busto grande.** Au gr. 6,43 Simile a precedente. Munt. 42b; Pag. 537; Gig. 273; B. 3334. In slab NGC AU 58 500



- 676 10 Lire 1869 a. XXIV. Au gr. 3,22 Dr. PIVS IX P - M A XXIV. Busto a s., con zucchetto. Rv. STATO PONTIFICO. Valore e data tra rami di lauro e di quercia. Pag. 543; Gig. 278. Rarissima. q. FDC/FDC 700



- 677 Scudo 1853 a. VIII. Au gr. 1,75 Dr. PIVS IX PON MAX AN VIII. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Valore e data entro rami di alloro. Pag. 377; Gig. 38. q. FDC 200



- 678 Scudo 1853 a. VII. Ag gr. 26,80 Come precedente. Pag. 394; Gig. 62; B. 3309. q. SPL 150



- 679 5 Lire 1870 a. XXV. Ag gr. 24,97 Dr. PIVS IX PONT MAX A XXV. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. STATO PONTIFICO. Valore e scritta tra rami di lauro ed uno di quercia. Pag. 550; Gig. 283. q. FDC 350



- 680 5 Baiocchi 1849 a. IV. Æ gr. 37,93 Dr. PIVS IX PONT MAXIMVS ANN IV. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. Valore e data entro corona di lauro. Pag. 475; Gig. 166. Falla di conio al dr. q. FDC 100
- 681 5 Baiocchi 1852 a. VII. Æ gr. 40,76 Simile a precedente. Pag. 298; Gig. 180. q. FDC 150
- 682 5 Baiocchi 1853 a. VIII. Æ gr. 39,72 Simile a precedente. Pag. 484; Gig. 182; B. 3322. Rame rosso. q. FDC 150



- 683 2 Baiocchi 1848 a. III. Æ gr. 20,24 Dr. PIVS IX PON MAX AN III. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. Valore e data entro corona di lauro. Pag. 249; Gig. 190. q. FDC 70
- 684 2 Baiocchi 1851 a. V, II Tipo senza iniziali dell'incisore. Æ gr. 20,24 Simile a precedente. Pag. 489; Gig. 199. FDC 150



- 685 Baiocco 1850 a. V - II Tipo, senza iniziali dell'incisore. Æ gr. 10,20 Dr. PIVS IX PONT MAX ANNO V. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. Valore e data entro corona di lauro. Pag. 503a; Gig. 226a. Conservazione eccezionale. In slab NGC MS 63 BN 150



- 686 **Seconda Repubblica Romana, 1848-1849. 40 Baiocchi 1849.** Mi gr. 19,85 Dr. Valore entro cerchio perlinato. Rv. Aquila su fascio entro corona di quercia. Pag. 339; Gig. 1; B. 3296. Raro. Più di SPL 350



- 687 **8 Baiocchi 1849.** Mi gr. 4,03 Dr. Valore entro cerchio perlinato. Rv. Aquila su fascio entro corona di quercia. Pag. 341; Gig. 3; B. 3298. Raro. In slab NGC MS64 300
- 688 **8 Baiocchi 1849.** Mi gr. 3,93 Come precedente. Pag. 341; Gig. 3. Raro. Conservazione eccezionale. In slab, NGC MS65 300



- 689 **4 Baiocchi 1849.** Mi gr. 1,92 Dr. Valore entro cerchio perlinato. Rv. Aquila su fascio entro corona di quercia. Pag. 342; Gig. 4. Più che SPL/q. FDC 50



690



690

690 3 Baiocchi 1849 - I Tipo. Æ gr. 24,68 Dr. Valore; nel giro, data. Rv. Aquila su fascio volta a d. entro corona di quercia. Pag. 343; Fig. 6. In slab NGC MS 64 BN 200



691



691

691 Mezzo Baiocco 1849. Æ gr. 4,82 Dr. Valore; nel giro, data. Rv. Aquila su fascio volta a d. entro corona di quercia. Pag. 345; Fig. 10. In slab NGC MS 65 RB 100

CITTA' DEL VATICANO

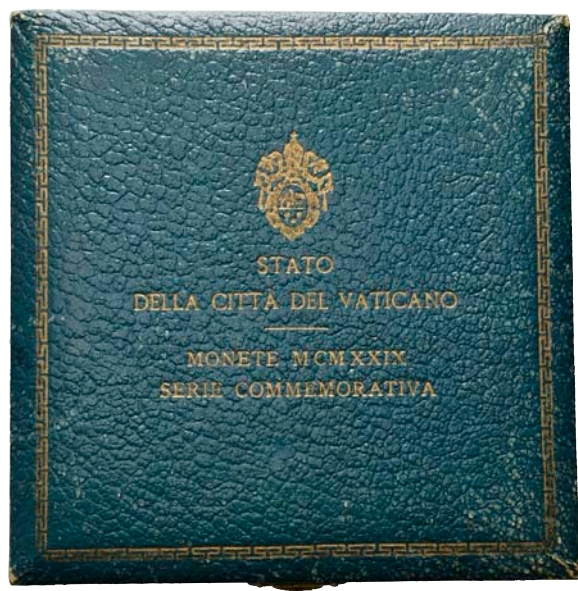


692

692 Pio XI (Achille Ratti), 1929-1938. Serie completa di 9 valori 1929 a. VIII. Da 100 Lire oro, 10 Lire (Ar), 5 Lire (Ar); 2 Lire (Ni); 1 Lira (Ni); 50 Cent (Ni); 20 Cent (Ni); 10 Cent (Cu); 5 (Cu). Au Ag e metalli vari. Fig. 85a; Munt. 1-4-6-8-10-12-14-16-18. Insieme Raro. In confezione originale rossa con stemma papale. FDC 750



693



693 Serie completa di 9 valori 1929 a. VIII. Da 100 Lire oro, 10 Lire (Ar), 5 Lire (Ar); 2 Lire (Ni); 1 Lira (Ni); 50 Cent (Ni); 20 Cent (Ni); 10 Cent (Cu); 5 (Cu). Au Ag e metalli vari. Gig. 85a. Insieme Raro. In confezione originale verde con stemma papale. FDC

750



694



694 Serie completa di 8 valori 1934 a. XIII. Metalli vari. Gig. 90.

FDC 80



695



695 Pio XII (Eugenio Pacelli), 1939-1958. Serie completa di 8 valori 1939 a. I. Metalli vari. Gig. 235.

FDC 120



696



696 Serie completa di 8 valori 1940 a. II. Metalli vari. Gig. 236.

FDC 120



697

697 Serie di 8 valori del 1942 a. IV, comprendente 10 e 5 Lire (Ag), 2 e 1 Lira, 50 e 20 Centesimi (Ac), 10 e 5 Centesimi (Ba). Ag e metalli vari. Gig. 238.

Rara. FDC

350



698

698 Serie di 8 valori del 1943 a. V, comprendente 10 e 5 Lire (Ag), 2 e 1 Lira, 50 e 20 Centesimi (Ac), 10 e 5 centesimi (Ba). Ag e metalli vari. Gig. 239.

Rarissima. FDC

800



699

699 Serie di 8 valori del 1944 a. VII, comprendente 10 e 5 Lire (Ag), 2 e 1 Lira, 50 e 20 Centesimi (Ac), 10 e 5 Centesimi (Ba). Metalli vari. Gig. 243.

Rarissima. FDC

900



700

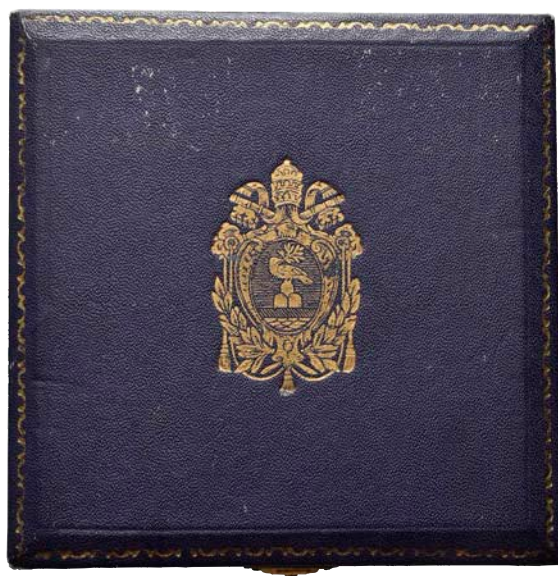
700 Serie di 8 valori del 1945 a. VII, comprendente 10 e 5 Lire (Ag), 2 e 1 Lira, 50 e 20 Centesimi (Ac), 10 e 5 Centesimi (Ba). Ag e metalli vari. Gig. 241.

Rarissima. FDC

900



701



701



701 Serie di 9 valori del 1946 a. VIII, comprendente 100 oro 10 e 5 Lire, 2 e 1 Lira, 50 e 20 Centesimi, 10 e 5 centesimi. Ag, Ac e Ba. Au Ag e metalli vari. Gig. 242a.

Rarissima. In astuccio originale. FDC

1500



702

702 Serie completa di 5 valori 1947 a. IX, comprendente 100 Lire (Au), 10, 5, 2 e 1 Lira (It). Au, e Ni.
Gig. 243a.

Molto Rara. FDC

700



703 1:1,3



703 Serie completa di 5 valori: 100 Lire (Au), 10 e 5 Lire, 2 Lire e 1 Lira (It) 1948 a. X. Au e metalli vari.
Gig. 244a.

Rara. In cartoncino originale. FDC

450



704

- 704 *Serie completa di 5 valori 1948 a. X, comprendente 100 Lire (Au), 10 e 5 Lire, 2 Lire e 1 Lira (It). Au e metalli vari. Gig. 244a.* Rara. FDC 500



705

- 705 **Pio XII (Eugenio Pacelli), 1939-1958.** *Serie completa di 5 valori 1950 a. IVB, comprendente 100 Lire (Au), 10 e 5 Lire, 2 Lire e 1 Lira (It). Au, e It. Gig. 246a.* FDC 400



1,5:1

706

1,5:1

- 706 *100 Lire 1950 IVB. Au gr. 5,19 Dr. Busto a s. con triregno. Rv. Il Papa e la Corte davanti alla Porta Santa. Pag. 716; Gig. 108.* FDC 300

Coniati 14.000 esemplari.



707 1:2



707 Serie completa di 7 valori 1955 a. XVII. Da 100 lire (Au), 100 e 50 lire (Ac), 10, 5, 2 e lira (It). Metalli vari. Gig. 250a. Molto Rara. Nel cartoncino originale. FDC 1250
 Coniati mille esemplari delle 100 Lire in oro.



708 1:2



708 Serie completa di 7 valori 1956 a. XVIII. Da 100 lire (Au), 100 e 50 lire (Ac), 10, 5, 2 e lira (It). Metalli vari. Gig. 251a. Molto Rara. Nel cartoncino originale. 600



709 1:2



709 *Serie completa di 8 valori 1957 a. XIX. Da 100 lire (Au), 100 e 50 lire (Ac), 20 (Ba), 10, 5, 2 e lira (It).*
 Metalli vari. Gig. 252a.

Rara. Nel cartoncino originale. FDC

400



710 1:2



710 *Serie completa di 8 valori 1957 a. XIX. Da 100 lire (Au), 100 e 50 lire (Ac), 20 (Ba), 10, 5, 2 e lira (It).*
 Metalli vari. Gig. 252a.

Rara. Nel cartoncino originale. FDC

525



711 1:2



711 *Serie completa di 9 valori 1958 a. XX. Da 500 Lire (Ar), 100 lire (Au), 100 e 50 lire (Ac), 20 (Ba), 10, 5, 2 e lira (It). Metalli vari. Gig. 253a.*

Nel cartoncino originale. FDC

525



712 1:2



712 **Giovanni XXIII (Angelo Giuseppe Roncalli), 1958-1963.** *Serie completa di 9 valori 1959 a. I. Da 500 Lire (Ag), 100 Lire (Au), 100 e 50 Lire (Ac), 20 (Ba) 10, 5, 2 e Lira (It). Metalli vari. Gig. 264a.*

Raro. Nel cartoncino originale. FDC

1200

SABBIONETA



2:1



713



2:1

- 713 **Vespasiano Gonzaga, 1541-1591. Sesino.** Mi gr. 0,58 Dr. VESP DC DVX SABLON I. Testa nuda a s. Rv. VENI SANCTE SPIRITVS. La Colomba raggianti. CNI 80; Big. 32; MIR 940.

Molto Raro. Bel BB

150

SALERNO



1,5:1



714



1,5:1

- 714 **Mansone (Viceduca di Amalfi), 1077- 1096 ca. Follaro.** Æ gr. 1,83 Dr. Busto frontale corazzato; ai lati, stelle. Rv. MAN / SO VICE / DVX. Iscrizione disposta su tre righe. CNI XVIII 4; Travaini, Monetazione type 68; MEC 14, 124.

Molto Raro. q. BB

100

A parte l'evidenza numismatica, non si sa nient'altro di questo Mansone, né della carica e dei poteri politici amministrativi ad essa connessi. Dalle fonti storiche emergono molti personaggi relativi a questo periodo, dal momento che Mansone era un cognome tipico dei Duchi di Amalfi. La moneta è stata originariamente attribuita a Mansone III (981-983). La somiglianza stilistica con le monete di Ruggero Borsa, e l'esistenza di un esemplare ribattuto su uno dei tipi anonimi di ITALIE attribuiti a Ruggero Borsa, fanno propendere per una datazione della moneta sicuramente anteriore al 1096 quando Amalfi divenne indipendente.

SAN MARINO



715



1,5:1



716



- 715 **Vecchia monetazione, 1864-1938. 20 Lire 1925.** Au gr. 6,43 Dr. REPUBBLICA S MARINO. Tre torri piumate e cinta merlata; sotto, data. Rv. IN LIBERTÀ - TE CONSTIT. San Marino in piedi frontale, con squadra, martello e progetto. Pag. 341; Gig. 1; Fried. 1. Molto Raro. FDC

1300

- 716 **10 Lire 1925.** Au gr. 3,22 Simile a precedente. Pag. 349; Gig. 9.

Raro. FDC

300

SICILIA



- 717 **Ruggero II, Re di Sicilia, 1130-1154. Ducale.** Ag gr. 2,22 Dr. IC XC RG - IN AETRN. Busto frontale di Cristo con Vangelo. Rv. Re Ruggero, con corona di foggia bizantina, con pendenti e in abito gemmato, e il figlio, in tunica militare, reggono entrambi lunga croce greca su tre gradini; a s., R / DXAP; a d., R / RX / SCLS; al centro, AN / R / X. Spahr 72; MIR 342. Raro. q. SPL 200



- 718 *Ducale.* Ag gr. 2,25 Dr. IC XC RG - IN AETRN. Busto frontale di Cristo con Vangelo. Rv. Re Ruggero, con corona di foggia bizantina, con pendenti e in abito gemmato, e il figlio, in tunica militare, reggono entrambi lunga croce greca su tre gradini; a s., R / DXAP; a d., R / RX / SCLS; al centro, AN / R / X. Spahr 72; MIR 342. Raro. bel BB 100
- 719 **Guglielmo II, Re di Sicilia, 1166-1189. Apuliense.** Ag gr. 1,73 Dr. Palmizio con datteri tra due stelle. Rv. Iscrizione cufica entro cerchio lineare. Monogramma tra due stelle. Spahr 110; MIR 439. Molto Raro. BB 100
- 720 **Enrico VI di Svevia e Costanza d'Altavilla, 1194-1197. Mezzo Denaro.** Æ gr. 0,25 Dr. HE IMPERATOR. Croce patente con stelletta a sei raggi nel II e III quarto. Rv. C IMPERATRIX. Le lettere A P; sopra, omega. Spahr 31; MIR 257. Estremamente Raro. q. BB 50



- 721 *Mezzo Denaro.* Mi gr. 0,33 Dr. HE IMPERATOR. Croce patente con stelletta a sei raggi nel II e III quarto. Rv. C IMPERATRIX. Le lettere A P; sopra, omega. Spahr 31; MIR 257. Estremamente Raro. Bel BB 75
- 722 **Federico II di Svevia, Imperatore e Re di Sicilia, 1197-1250. Quarto di Denaro.** Mi gr. 0,35 Dr. IMPERATOR. Grande F accostata da due globetti. Rv. R - SI - CI - LI. Croce che interseca cerchio e legenda. Spahr 111; MIR 120. Rarissimo. Bel BB 75
- 723 *Quarto di Denaro.* Mi gr. 0,42 Dr. IMPERATOR. Grande F accostata da due globetti. Rv. R - SI - CI - LI. Croce che interseca cerchio e legenda. Spahr 111; MIR 120. Rarissimo. Bel BB 75
- 724 *Quarto di Denaro.* Mi gr. 0,34 Dr. IMPERATOR. Grande F accostata da due globetti. Rv. R - SI - CI - LI. Croce che interseca cerchio e legenda. Spahr 111; MIR 120. Rarissimo. Bel BB 75
- 725 *Quarto di Denaro.* Mi gr. 0,27 Dr. IMPERATOR. Grande F accostata da due globetti. Rv. R - SI - CI - LI. Croce che interseca cerchio e legenda. Spahr 111; MIR 120. Rarissimo. q. BB 50



- 726 *Quarto di Denaro.* Mi gr. 0,42 Dr. IMPERATOR. Le lettere F R; sopra, omega. Rv. R IERSL ET SICIL. Croce che interseca cerchio e legenda. Spahr 146; MIR 272 (Brindisi). Molto Rara. BB 50
- 727 *Denaro, zecca di Brindisi.* Æ gr. 0,89 Dr. F - IM - PER - ATO - R. Croce che divide la legenda. Rv. RI - ER - ETS - ICL. Croce che divide la legenda con testa coronata sovrapposta. Travaini 31; Spahr 121; MEC 14, 549-51; MIR 282. q. SPL 50
- 728 **Carlo I d'Angiò, Re di Sicilia 1266-1282.** *Denaro, Messina o Brindisi.* Mi gr. 0,58 Dr. DE GRATIA REX SICIL. Lettera K, tra due globetti. Rv. DVC APVL PRIC CAP. Croce con estremità crociate. Spahr 29; MIR 337 (Brindisi). Rarissimo. BB 50
- 729 *Denaro Messina o Brindisi.* Æ gr. 0,72 Dr. DEI GRACIA REX SICIL. Grande K coronata. Rv. DA ET PRINCIP AT C. Croce passante accantonata da gigli. CNI 227; MIR 339. Estremamente Raro. BB 50



- 730 *Denaro Piedfort, Messina o Brindisi.* Mi gr. 1,36 Dr. DE GRATIA REX SICIL. Lettera K, tra due globetti. Rv. DVC APVL PRIC CAP. Croce con estremità crociate. CNI 22; Spahr 26; MIR 336. Estremamente Raro. BB 50
- 731 *Denaro Messina.* Æ gr. 0,65 Dr. [K DI] GRATIA. Testa coronata a s. Rv. SICILIE REX. Croce patente. Spahr -; MIR 168. Rarissimo. Bel BB 75
- 732 **Federico III d'Aragona, Re di Sicilia, 1296-1337.** *Denaro.* Æ gr. 0,64 Dr. FRI T DEI GRA. Testa coronata a s. Rv. REX SICILIE. Croce patente, stelle nel secondo e terzo quarto, tutto entro cerchio perlinato. Spahr 34/40; MIR 185. q. BB 50



- 733 **Carlo III (poi VI) d'Asburgo, Re di Spagna e di Napoli 1707-1711, Imperatore d'Austria e re di Napoli, 1711-1734.** *Da 6 Tari o Medaglia 1730 o 1734 opus sconosciuto.* Ag gr. 13,08 mm 44 Dr. CAROL VI D G R I - S A GER HIS SIC REX. Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, F B. Rv. EX VISCERIBVS MEIS HAEC FVNDITVR. Planimetria della Sicilia; sotto, ICC; sul taglio, CONSTANter CONTINET ORBEM. Spahr 3. Rarissima. Campi, come sempre in questa emissione, leggermente lucidati e qualche piccolo segnetto, altrimenti q.Spl 2500

La legenda del rv. allude all'uso dei metalli provenienti dall'isola per la coniazione della medaglia. Provenienza: ex Asta Numisma n. 53 (20 Ottobre 2015), lotto 1263; ex Nac Numismatica Spa Asta 112 (15 dicembre 2018), lotto 132.



734 **Carlo di Borbone, 1734-1759.** 12 Tari 1735 dell'Incoronazione, coniata a Palermo. Ag gr. 26,92 Dr. CAROLVS D G SIC - ET HIER REX HISPANIAE. Busto laureato a d. Rv. ANNO - FAVSTO - CORONATIONIS. Aquila coronata ad ali spiegate; ai lati, F - N. Spahr 11; MIR 553; Gig. 34.

Raro. BB 100

SIENA

735 **Repubblica, 1404-1555.** Fiorino d'oro largo. Au gr. 3,50 Dr. SENA VETVS CIVITAS VIRGINIS. Grande S fogliata. Rv. ALFA ET O PRINCIPIVM 7 FINIIS (tridente crociato). Croce fogliata con le estremità accentuate; intorno, cerchio lineare che si apre. CNI 1/4; MIR 523; Fried. 1156.

Molto Raro. q. SPL 3500



736

736 **Fiorino d'oro largo.** Au gr. 3,48 Simile a precedente. CNI 1/4; MIR 523; Fried. 1156.

Molto Raro. q. SPL 3500

Come prima e ultima lettera dell'alfabeto greco, la alfa e l'omega simboleggiano rispettivamente il principio e la fine e quindi nella simbologia cristiana Dio.

TORINO



737

737

737 **Repubblica Piemontese, 1798-1799.** Mezzo Scudo (1798-1799) VII. Ag gr. 17,59 Dr. ANNO VII REP I DELLA LIBERTA' PIEMONTESE. MEZZO / SCUDO Iscrizione su due righe, entro sero di rami di quercia. Rv. LIBERTA' VIRTU' EGUAGLIANZA. Nel campo allegoria del Piemonte stante al centro in abiti classici che sostiene con la s. fascio con scure e pileo; sullo sfondo, il Monviso. Pag. 1; Gig. 1.

Raro. Privo dei consueti difetti e degli strappi di conio, usuali in questa tipologia di moneta. in slab CCG MS 65 3000



- 738 2 Soldi a. 9, bordo rigato obliquo. Æ gr. 10,76 Dr. Valore su due righe. Rv. Archipenzolo sormontato da pileo entro corona di quercia. Pag. 7a; Gig. 3a. Rara. BB 50
- 739 **Repubblica Subalpina, 1800-1802. 20 Franchi an. 9 'A MARENCO (1800-1801).** Au gr. 6,29 Dr. L'ITALIE DELIVRÉE A' MARENCO Mezzobusto galeato di Minerva elmata e laureata a s., sotto le iniziali A.L. Rv. LIBERTE' EGALITE' ERIDANIA Nel campo in serto di lauro legato, 20 FRANCS L' AN 9. Pag. 3; Gig. 1; Fried. 1172. Rara. Provenienza da ciondolo. BB 1000
- Questa moneta, emessa per la vittoria di Bonaparte sugli Austriaci a Marengo il 14 giugno 1800, porterà il nome di "Marengo" che sarà, nel linguaggio popolare, esteso a tutte le monete mondiali di peso e titolo equivalente. Infatti, essa costituisce il primo conio di quel sistema monetario decimale, basato sul Franco francese (5 grammi d'argento dal titolo 900/1000), che fu in seguito adottato dall'Unione Monetaria Latina.*
- 740 20 Franchi an. 9 'A MARENCO (1800-1801). Au gr. 6,42 Simile a precedente. Pag. 3; Gig. 1; Fried. 1172. Rara. Bel BB /q. SPL 1200



- 741 20 Franchi an. 10 A' MARENCO (1800-1801). Au gr. 6,44 Simile a precedente. Pag. 4a; Gig. 2a; Fried. 1172. Rara. In slab NGC AU 58, Fondi brillanti. SPL/q. FDC 3500



- 742 5 Franchi an. 10 (1802). Ag gr. 24,73 Dr. Allegoria della Francia e della Gallia Subalpina: la prima regge con la mano un'asta sormontata da berretto frigio e con la sinistra un archipendolo, strumento utilizzato per il puntamento dell'artiglieria. Intorno la scritta GAULE / SUBALPINE. Sul basamento dell'esergo LAVY. Rv. LIBERTÉ, EGALITÉ e ERIDANIA separate da due rosette a sei petali. Nel campo 5 • - FRANCS su due righe e sotto la data (AN 10) e cuore (simbolo del direttore di zecca Modesto Paroletti) tra due rami di alloro e palma salienti incrociati e legati alla base. Pag. 6; Gig. 4. BB /Bel BB 150
- Prima moneta coniata in Italia utilizzando il sistema metrico-decimale.*



- 743 **Napoleone I Imperatore, 1804-1814 e 1815. 40 Franchi an. 14, zecca di Torino.** Au Dr. Testa nuda a s. Rv. Valore tra due rami di alloro. Pag. 11; Gig. 11. Rarissimo. BB 4500



- 744 **40 Franchi 1808, zecca di Torino.** Au gr. 12,79 Dr. NAPOLEON EMPEREUR. Testa nuda a s. Rv. REPUBLIQUE FRANCAISE. Valore entro corona d'alloro. Pag. 14; Gig. 8. Rarissimo. BB 7000



- 745 **Franco an. 13 (1804-1805) République Française, zecca di Torino.** Ag gr. 4,74 Dr. NAPOLEON EMPEREUR Testa nuda a d. Rv. REPUBLIQUE FRANCAISE AN 13 Nel centro scritta entro trami di lauro. Pag. 44; Gig. 48. Rarissima. B/MB 200

TRENTO



- 746 **Podestà Imperiali, 1235-1255. Soldo da 12 Denari.** Ag gr. 1,33 Dr. EPS TRIDEN. Grande T tra tre globetti. Rv. IMPARATOR F. Croce; nei primi quarti, stelle; nei secondi quarti, globetti. CNI pag. 211, 8; Biaggi 2688; Rizzolli T 26. Molto Rara. Splendido esemplare 850

VENEZIA



747 **Enrico Dandolo Doge XLI, 1192-1205.** *Grosso.* Ag gr. 2,04 Dr. X H DLNDOL - S M VENETI. San Marco e il Doge, stanti e frontali, reggono entrambi lo stendardo; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. Il Redentore seduto in trono; ai lati, IC - XC. Paolucci 1.

Molto Raro. In slab NGC AU 58, Delicata patina, di estrema rarità in questa conservazione, SPL/FDC

2500



748 **Pietro Ziani Doge XLII, 1205-1229.** *Grosso.* Ag gr. 2,14 Dr. P ZIAHI - DVX SMVENETI. Simile a precedente. Paolucci 1.

In slab NGC MS 62*, patina su fondi brillanti. FDC

300



749 **Iacopo Tiepolo Doge XLIII, 1229-1249.** *Grosso.* Ag gr. 2,17 Dr. IA TEVPL DVX - SM VENETI. Simile a precedente. Paolucci 1.

In slab NGC MS 63*, patina su fondi brillanti. FDC

300



1,5:1



750



1,5:1

- 750 **Grosso.** Ag gr. 2,16 Dr. IA TEVPL DVX- SM VENETI. Simile a precedente. Paolucci 1. In slab NGC UNC DETAILS CLEANED, classificato erroneamente come Iacopo Tiepolo. Leggera patina. FDC 250



751



751



751

- 751 **Ranieri Zeno Doge XLV, 1253-1268. Grosso.** Ag gr. 2,14 Dr. RA CENO DVX - S M VENETI. Simile a precedente. Paolucci 1. In slab NGC MS 61, Brillante in patina, tondello irregolare. q. FDC 200



1,5:1



752



1,5:1

- 752 **Jacopo Contarini Doge XLVII, 1275-1280. Grosso.** Ag gr. 2,18 Dr. IA 9IARIN - S M VENETI. Simile a precedente. Paolucci 1. In slab NGC MS 62, In patina pesante. FDC 300



753



753



- 753 **Giovanni Dandolo Doge XLVIII, 1280-1289. Grosso.** Ag gr. 2,21 Dr. IO DANDVL - DVX SM VENETI. Simile a precedente. Paolucci 2. In slab NGC MS 62, Fondi brillanti. q. FDC 200



1,5:1



754



1,5:1

- 754 **Pietro Gradenigo Doge XLIX, 1289-1311. Ducato.** Au gr. 3,53 Dr. PE GRADONICO - S M VENETI. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. SIT T XPE DAT Q TV - REGIS ISTE DVCAT. Il Redentore benedicente, entro aureola ellittica di stelle. Paolucci 1; Fried. 1216. 750



755



1,5:1



755

- 755 **Marino Zorzi Doge L, 1311-1312. Grosso.** Ag gr. 2,13 Dr. MA GEORGIO - S M VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 2. 600



1,5:1



756



1,5:1

- 756 **Grosso.** Ag gr. 2,13 Dr. MA GEORGIO - S M VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 2. 2000



1,5:1



757



1,5:1

- 757 **Giovanni Soranzo Doge LI, 1312-1328. Ducato.** Au gr. 3,55 Dr. IO SVPANTIO - S M VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1218. 2500



- 758 *Grosso*. Ag gr. 2,14 Dr. IO SVPANTIO - S M VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 2.
In slab NGC MS 62, Patina iridescente. FDC 250



- 759 **Francesco Dandolo Doge LII, 1329-1339. Ducato.** Au gr. 3,53 Dr. FRA DANDVLO - SM VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1219.
Raro. Piacevole esemplare. Colpetto sul bordo. SPL 650
- 760 **Bartolomeo Gradenigo Doge LIII, 1339-1342. Ducato.** Au gr. 3,52 Dr. BA GRADONICO - SM VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1220.
Raro. SPL 500



- 761 **Andrea Dandolo Doge LIV, 1343-1354. Ducato.** Au gr. 3,51 Dr. ANDR DANDVLO - SM VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1221. BB 350
- 762 *Ducato.* Au gr. 3,52 Dr. ANDR DANDVLO - SM VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1221. q. SPL 350



- 763 *Ducato.* Au gr. 3,55 Dr. ANDR DANDVLO - SM VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1221. q. FDC 550



764

1,5:1

764

- 764 **Giovanni Gradenigo Doge LVI, 1355-1356. Ducato.** Au gr. 3,55 Dr. IO GRADONICO - S M VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1223. Molto Raro. Insignificante strisciato al dr. sul campo, q. FDC 2000



1,5:1

765

1,5:1

- 765 **Grosso.** Ag gr. 2,15 Dr. IO GRADOICO - S M VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 2. Della più grande rarità. In slab NGC AU58, Patina iridescente. q. FDC 8000
Il più raro grosso della serie veneziana e tra i più rari grossi medievali in generale.



766

767

- 766 **Giovanni Dolfin Doge LVII, 1356-1361. Ducato.** Au gr. 3,48 Dr. IO DOLPHYNO - S M VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1224. Non comune. BB 300
- 767 **Ducato.** Au gr. 3,54 Dr. IO DOLPHYNO - S M VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1. Fried. 1224. Non Comune. Colpettino a ore 1. q. SPL 400



1,5:1

768

1,5:1

- 768 **Ducato.** Au gr. 3,52 Dr. IO DOLPHYNO - S M VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1. Fried. 1224. Non Comune. Piacevole per il tipo. SPL 500



769



770



- 769 **Andrea Contarini Doge LX, 1368-1382. Ducato.** Au gr. 3,34 Dr. ANDR 9TARENO - S M VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1227. BB 350
- 770 *Ducato.* Au gr. 3,41 Dr. ANDR 9TARENO - S M VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1227. BB/SPL 350



1,5:1



771



1,5:1

- 771 *Ducato.* Au gr. 3,50 Dr. ANDR 9TARENO - S M VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1227. In slab CCG MS 65 500



1,5:1



772



1,5:1

- 772 *Grosso, Il Tipo.* Ag gr. 1,95 Dr. ANDR 9OTARINO S M VENETI. San Marco porge il vessillo al Doge stante di fronte, tra i due in verticale DVX. Rv. Il Redentore seduto in trono; ai lati, IC - XC e simboli. Paolucci 2. Raro. In slab NGC MS 63, SPL 350



773



1,5:1



774



- 773 **Antonio Venier Doge LXII, 1382-1400. Ducato.** Au gr. 3,55 Dr. ANTO VENERIO - S M VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1229. Più che SPL 450
- 774 **Michele Morosini Doge LXI, 1382. Ducato.** Au gr. 3,54 Dr. MICH L MAVROC - S M VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1228. Molto Raro. Graffito al rv. q. FDC 6000



775

775 **Michele Steno Doge LXIII, 1400-1413. Ducato.** Au gr. 3,55 Dr. MICHAEL STeN - S M VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1230. SPL 400



776



776

776 *Ducato.* Au gr. 3,39 Dr. MICHAEL STeN - S M VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1230. In slab NGC MS 64 400



1,5:1



777



1,5:1



777 **Tommaso Mocenigo Doge LXIV, 1413-1423. Ducato.** Au gr. 3,33 Dr. TOM MOCENIGO - S M VENET. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1231. SPL 400



778



1,5:1



779



778 *Ducato.* Au gr. 3,54 Dr. TOM MOCENICO - S M VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1231. SPL 450

779 *Ducato.* Au gr. 3,40 Dr. TOM MOCENIGO - S M VENET. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1231. q. FDC 400



780



780

780 *Ducato.* Au gr. 3,44 Dr. TOM MOCENIGO - S M VENET. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1231. In slab NGC MS 64 400



1,5:1



781



1,5:1

781 **Francesco Foscari Doge LXV, 1423-1457. Ducato.** Au gr. 3,54 Dr. FRACFOSCARI - S M
VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1232. In slab CCG MS 64 500



1,5:1



782



1,5:1

782 **Pasquale Malipiero Doge LXVI, 1457-1462. Ducato.** Au gr. 3,51 Dr. PA MARIPET - S M
VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1233. Raro. q. FDC 600



1,5:1



783



1,5:1

783 **Cristoforo Moro Doge LXVII, 1462-1471. Ducato.** Au gr. 3,55 Dr. CRISTOF MAVRO - S M
VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1234. Raro. In slab CCG MS 64 600



1,5:1



784



1,5:1

784 **Pietro Mocenigo Doge LXX, 1474-1476. Ducato.** Au gr. 3,50 Dr. PE MOCENICO - SM
VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1237. Estremamente Raro. In slab NGC MS65 10000
Uno dei migliori esemplari apparsi sul mercato numismatico.



785

- 785 **Agostino Barbarigo Doge LXXIV, 1486-1501.** *Mocenigo, Sigle IP.* Ag gr. 6,53 Dr. AVG BARBADICO S M VENET. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. GLORIA - TIBI SOLI. Il Redentore, stante di prospetto su piedestallo, benedicente, tiene il globo crucifero; sul piedistallo, le iniziali del massaro. Paolucci 2. q. SPL 150



786

1,5:1

786

- 786 **Andrea Gritti Doge LXXVII, 1523-1532.** *Scudo d'oro di II Tipo.* Au gr. 3,38 Dr. ANDREAS GRITI DVX VENETIAR. Croce ornata e fiorata. Rv. SANCTVS MARCVS VENETVS. Leone in soldo, entro scudo ornato di formato medio. CNI 323; Papadopoli 13; Paolucci 3; Fried. 1448 var. SPL 500



787

788

- 787 *Ducato.* Au gr. 3,47 Dr. AND GRITI - S M VENETI. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1246. Raro. Colpetti sul bordo. Bei rilievi. q. SPL 500
- 788 **Francesco Donà doge LXXIX, 1545-1553.** *Zecchino.* Au gr. 3,48 Dr. FRAN DON - S M VENET. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1250. Buon BB 350



1,5:1

789

790

1,5:1

- 789 **Francesco Venier Doge LXXXI, 1554-1556.** *Zecchino.* Au gr. 3,48 Dr. FRAN VENE - SM VENE. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1253. Legg. ondulazioni del tondello. SPL 400
- 790 **Lorenzo Priuli Doge LXXXII, 1556-1559.** *Zecchino.* Au gr. 3,46 Dr. LAV PRIOL - S M VENET. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1255. SPL 400



- 791 **Girolamo Priuli Doge LXXXIII, 1559-1567. Zecchino.** Au gr. 3,47 Dr. HIE PRIOL S M VENET. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1257. SPL 400



- 792 **Alvise I Mocenigo Doge LXXXV, 1570-1577. Zecchino.** Au gr. 3,44 Dr. ALOY MOCE - S M VENET. Simile a precedenti. CNI 104; Paolucci 1; Fried. 1263. BB 300
- 793 **40 Soldi con Santa Giustina.** Ag gr. 9,05 Dr. ALOY MOCE S M VENETVS. San Marco, seduto di fronte, benedice e porge il vessillo al doge inginocchiato; in esergo, iniziali del massaro, M C. Rv. MEMOR ERO TVI IVSTINA VIRGO. S. Giustina, stante e frontale, il petto trafitto da un pugnale, tiene una palma e un libro; in esergo, 40. Paolucci 7. Raro. Deliziosa patina. Più che SPL 250
- 794 **Nicolò Da Ponte Doge LXXXVII, 1578-1585. Zecchino.** Au gr. 3,45 Dr. NIC DE PON - S M VENET. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1267. Bel BB 300
- 795 **Pasquale Cicogna Doge LXXXVIII, 1585-1595. Zecchino.** Au gr. 3,43 Dr. PASC CICON - S M VENET. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1270. BB/SPL 300



- 796 **Scudo della croce da 140 Soldi, sigle D L.** Ag gr. 31,28 Dr. PASCALIS CICONIA DVX VEN. Croce fogliata, con rosa al centro e foglie di vite agli angoli; in esergo, iniziali del massaro, D L. Rv. SANCTVS MARCVS VENET. Leone in soldo entro scudo ornato di fogliame; in esergo, 140. CNI 89; Paolucci 11. Raro. Foro non passante triangolare. BB 150
- 797 **Antonio Priuli Doge XCIV, 1618-1623. Scudo della Croce da 140 Soldi, sigle H Z.** Ag gr. 31,55 Dr. ANTON PRIOL DVX VEN. Simile a precedente; in esergo, iniziali del massaro, H Z. Paolucci 16. Bel BB 200



798

- 798 **Francesco Contarini Doge XCV, 1623-1624. Scudo della croce da 140 Soldi, sigle Z D.** Ag gr. 31,42
Dr. FRANC CONTAR DVX VENE. Simile a precedente; in esergo, iniziali del massaro, Z D.
Paolucci 9. Raro. Bel BB

200



2:1



799



2:1

- 799 **Giovanni I Corner Doge XCVI, 1625-1629. Mezzo Zecchino.** Au gr. 1,75 Dr. IO CORN - S M
VENET. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. EGO SVM - LVX
MVNDI. Il Redentore benedictus, entro aureola ellittica di stelle. CNI 94; Paolucci 2; Friedberg
1298. Estremamente Rara. Graffito al dr. q. FDC

10000

Provenienza: ex collezioni De Lazara e Gavazzi.



801



800



801

- 800 **60 Tornesi o quattro Soldi per Candia.** Mi gr. 5,61 Dr. ΙΩΑΝ ΚΟΡΝΗΛΙΟΣ Ο ΔΟΥΞ.
ΤΟΡΝΗΣΙΑ/ ΕΞΗΝΤΑ. Iscrizione disposta su due righe. Rv. Ο ΑΓΙΟΣ ΜΑΡΚΟΣ. Leone alato
andante verso s.; in esergo, IIII. Paolucci 19. Raro. q. BB

100

- 801 **Francesco Erizzo Doge XCVIII, 1631-1646. Scudo della croce da 140 Soldi, sigle V D.** Ag gr. 31,54
Dr. FRANC ERIZZO DVX VEN. Simile a precedenti; all'esergo iniziali del massaro, V D. CNI 99;
Paolucci 9. Fondi ancora lucenti. SPL

350



- 802 *Scudo della croce da 140 Soldi, sigle D B.* Ag gr. 31,49 Dr. FRANC ERIZZO DVX VEN. Simile a precedenti; all'esergo iniziali del massaro, D B. CNI 99; Paolucci 9. Buon BB 200
- 803 *Ducato con Santa Giustina da 124 Soldi, sigle MA M.* Ag gr. 27,79 Dr. FRANC ERIZZO DVX - S M VEN. Leone gradiente verso d., volto di fronte, tiene con la zampa anteriore s. il libro aperto; a d., il doge inginocchiato tiene il vessillo sormontato da una croce. Rv. MEMOR ERO TVI IVSTINA VIRGO. S. Giustina, stante e frontale, con il seno trafitto da un pugnale, tiene la palma e il libro; sullo sfondo, galere; in esergo, 124. CNI 60; Paolucci 14. Rara. Bel BB 500



- 804 **Francesco Molin Doge XCIX, 1646-1655.** *Zecchino.* Au gr. 3,49 Dr. FRANC MOLINO - S M VENET. Simile a precedenti. Paolucci 6; Fried. 1318. Raro. q. SPL 400
- 805 **Bertucci Valier Doge CII, 1656-1658.** *Zecchino con contromarca ottomana di Sulaymân II ibn Ibrâhîm 1687-1691.* Au gr. 3,47 Dr. BERT VALER - S M VENET. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1326. Raro. BB 400



- 806 **Giovanni Pesaro Doge CIII, 1658-1659.** *Zecchino.* Au gr. 3,49 Dr. IOAN PISAVRO - S M VENET. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1329. Molto Raro. Più di SPL 2000



- 807 *Scudo della croce*. Ag gr. 31,53 Dr. IOANNES PISAVRO DVX VE. Simile a precedenti; in esergo, B V (Bernardino Vizzamano massaro). CNI 5; Paol. 6. Molto Raro. In slab NGC MS 64, Consuete tracce di battitura su uno scudo precedente, patina iridescente. FDC 2000



- 808 **Domenico Contarini Doge CIV, 1659-1675**. *Zecchino*. Au gr. 3,51 Dr. DOMIN CONT - S M VENET. Simile a precedenti. Paolucci 1. Raro. BB 350
- 809 **Alvise Contarini Doge CVI, 1676-1684**. *Zecchino*. Au gr. 3,50 Dr. ALOYSIVS CONT - S M VENET. Simile a precedenti. Paolucci 1; Fried. 1338. SPL 400



- 810 **Francesco Morosini Doge CVIII, 1688-1694**. *Zecchino*. Au gr. 3,49 Dr. FRAN MAVROC - S M VENET. Simile a precedenti. Paolucci 4; Fried. 1347. Raro. Più che SPL 650



1,5:1



811



1,5:1



811



811 *Scudo della croce da 140 Soldi, sigle A G.* Ag gr. 31,46 Dr. FRAN MAVROCENVS DVX VENET. Simile a precedenti; all'esergo iniziali del massaro, A G. CNI 9; Paol. 7.

Raro. In slab NGC MS 63, Leggera patina iridescente. FDC

2000



1,5:1



812



1,5:1

812 *Leone per il Levante I Tipo, variante senza sigle del massaro.* Ag gr. 26,70 Dr. FRAN MAVROCENVS DVX VENET. San Marco, stante verso s., porge lunga croce astile al Doge genuflesso. Rv. FIDES - ET - VICTORIA. Leone, alato e nimbato, rampante verso d. stringe una croce e un ramo di palma. Paolucci 18.

Estremamente Raro. q. FDC

6000

Probabilmente il più bell'esemplare apparso sul mercato di questa tipologia estremamente rara e in questa variante ancor più rara.



- 813 **Alvise II Mocenigo Doge CX, 1700-1709. Osella da 4 Zecchini, a. I.** Au gr. 13,27 Dr. S M V ALOY MOCENI D / AN I. San Marco, seduto verso d., consegna il vessillo al Doge, genuflesso. Rv. DOMINI EST ASSVMP - TIO NOSTRA. Figura muliebri (la Fortuna), velata solo nei lombi, colpita da un fulmine protende le braccia per ripararsi nella caduta; ai suoi piedi, una ruota in frantumi. Paolucci 351. Di grande rarità. Traccia di riparazioni al bordo. BB 5000

Si riferisce alla contrastata elezione del doge, che attribuisce la sua ascesa al dogato non ai suoi meriti ma alla volontà di Dio. La Fortuna corre su una ruota sospinta dal vento, grazie al vessillo che fa da vela e che simboleggia la fiducia dell'individuo nelle proprie forze; ma ad un tratto, davanti ad un ostacolo, la ruota va in pezzi e la Fortuna si arresta, volgendo lo sguardo e le braccia al cielo, dal quale attraverso i raggi della grazia di Dio arriva l'aiuto implorato a sostegno della fragilità umana.



- 814 *Zecchino.* Au gr. 3,49 Dr. ALOY MOCENI - S M VENET. Simile a precedenti. Rv. SIT T XPE DAT Q TV - REGIS ISTE DVCAT. Il Redentore benedicente, entro aureola ellittica di stelle. Paolucci 2; Fried. 1358. BB 300
- 815 *Zecchino.* Au gr. 3,50 Dr. ALOY MOCENI - S M VENET. Simile a precedenti. Rv. SIT T XPE DAT Q TV - REGIS ISTE DVCAT. Il Redentore benedicente, entro aureola ellittica di stelle. Paolucci 2; Fried. 1358. BB 300



- 816 *Leone da 80 Soldi - BG, (Bernardo Gritti, Massaro nel 1705).* Ag gr. 11,55 Dr. S M V - ALOY MOCENI. San Marco, in trono verso d., solleva la d., per benedire e porge il vessillo al Doge genuflesso; in esergo, B G (iniziali del massaro). Rv. DALMAT ET ALB. Leone rampante alato e nimbo a s., stringe con la zampa anteriore d. un ramo di ulivo; a s., la rocca; in esergo, 80. CNI 13; Paolucci 21. Rara. Buon BB/SPL 600



817 **Giovanni II Corner Doge CXI, 1709-1722. 10 Zecchini.** Au gr. 34,10 Dr. IOAN CORNEL - S M VENETI. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. SIT T XPE DAT Q TV - REGIS ISTE DVCAT. Il Redentore benedicente, entro aureola ellittica di stelle. Paolucci 118; Fr. 1369. Rarissimo. Piacevole. q. SPL 10000



818 **Zecchino.** Au gr. 3,50 Dr. IOAN CORNEL - S M VENETI. Simile a precedenti. Rv. SIT T XPE DAT Q TV - REGIS ISTE DVCAT. Il Redentore benedicente, entro aureola ellittica di stelle. Paolucci 13; Fried. 1372. Più di SPL 400



819 **Ducato.** Ag gr. 22,26 Dr. S M V IOAN CORNELIO D. San Marco seduto su trono verso d., benedicente, porge il vessillo al doge genuflesso; in esergo, sigle del massaro A M. Rv. DVCATVS VENETVS. Leone alato e nimbato gradiente verso s., poggia la zampa anteriore d. sul libro aperto ove si legge in incuso PA/XT/IB IM/AR/CE; nel giro della legenda, monte sormontato da castello; in esergo, tre rosette. Paolucci 25. BB 100



820



820

- 820 **Alvise III Mocenigo Doge CXII, 1722-1732. Osella da 4 Zecchini anno II (1723).** Au gr. 13,77 Dr. S M V ALOYSIVS MOCENICO D. San Marco in trono consegna il vessillo al Doge inginocchiato; in esergo, ANN II. Rv. DOMIN REGIT ME - ET NIH MIHI DEERIT. Il Redentore con globo crucigero, tra nubi, circondato da raggi e stelle, benedice la personificazione di Venezia con scettro e corona ai cui piedi è accovacciato il leone di San Marco; a s., a terra, il corno ducale; in esergo, 1723. CNI 73; Paolucci 380. 7000
 Rarissima. In slab NGC AU DETAILS - MOUNT REMOVED



821



1,5:1



822



- 821 **Zecchino.** Au gr. 3,43 Dr. ALOY MOCENI - S M VENET. Simile a precedenti. Rv. SIT T XPE DAT Q TV - REGIS ISTE DVCAT. Il Redentore benedicente, entro aureola ellittica di stelle. Paolucci 7; Fried. 1379. 350
 q. SPL
- 822 **Zecchino.** Au gr. 3,47 Dr. ALOY MOCENI - S M VENET. Simile a precedenti. Rv. SIT T XPE DAT Q TV - REGIS ISTE DVCAT. Il Redentore benedicente, entro aureola ellittica di stelle. Paolucci 7; Fried. 1379. 450
 Bello SPL



823



824



825



- 823 **Carlo Ruzzini Doge CXIII, 1732-1735. Zecchino.** Au gr. 3,50 Dr. CAROL RVZZANI - S M VENET. Simile a precedenti. Rv. SIT T XPE DAT Q TV - REGIS ISTE DVCAT. Il Redentore benedicente, entro aureola ellittica di stelle. Paolucci 2; Fried. 1384. 350
 Più di BB
- 824 **Zecchino.** Au gr. 3,47 Dr. CAROL RVZZINI - S M VENET. Simile a precedenti. Rv. SIT T XPEDAT Q TV - REGIS ISTE DVCAT. Il Redentore benedicente, entro aureola ellittica di stelle. Paolucci 2; Fried. 1384. 350
 BB-SPL
- 825 **Alvise Pisani doge CXIV, 1735-1741. Zecchino.** Au gr. 3,49 Dr. ALOY PISANI - S M VENET. Simile a precedenti. Rv. SIT T XPE DAT Q TV - REGIS ISTE DVCAT. Il Redentore benedicente, entro aureola ellittica di stelle. Paolucci 5; Fried. 1391. 350
 Non Comune. Flan largo. Bel BB



- 826 **Pietro Grimani Doge CXV, 1741-1752. Ducato, sigle A B.** Ag gr. 22,64 Dr. SM V PETRVS GRIMANI D. Simile a precedenti; in esergo, sigle del massaro. Rv. DVCATVS VENETVS. Leone alato gradiente vero s.; in esergo, tre rosette. CNI 37; Paolucci 19. Fondi brillanti, di conio debole, SPL 200
- 827 **Ducato, sigle A B.** Ag gr. 22,59 Dr. SM V PETRVS GRIMANI D. Simile a precedenti; in esergo, sigle del massaro A B. Rv. DVCATVS VENETVS. Leone alato e nimbato gradiente a s., poggia la zampa anteriore d. sul libro aperto ove si legge in incuso PA/XT/IB IM/AR/CE; nel giro della legenda, monte sormontato da castello; nell'esergo tre rosette. CNI 37; Paolucci 19. Bel BB 200



- 828 **Francesco Loredan Doge CXVI, 1752-1762. Zecchino.** Au gr. 3,38 Dr. FRANC LAVRED - S M VENET. Simile a precedenti. Rv. SIT T XPE DAT Q TV - REGIS ISTE DVCAT. Il Redentore, benedicente, stante di fronte entro aureola ellittica. Paolucci 5; Fried. 1405. Più che SPL 400



- 829 **Ducatone da 124 Soldi, sigle G A C.** Ag gr. 27,41 Dr. S M V FRANC LAVREDANO DVX. Leone, alato e nimbato, stante verso d. regge con la zampa anteriore d. il Vangelo aperto; a d. il Doge genuflesso regge con la mano s. il vessillo sormontato da croce e porta la d. al petto; in esergo, G - A - C. Rv. MEMOR ERO TVI IVSTINA VIRGO. Santa Giustina stante tiene Vangelo e ramo di Palma; sullo sfondo, due galere; in esergo, 124. CNI 21; Paolucci 15. Raro. In slab NGC MS 63, Favolosa patina tendente al rosa su fondi brillanti. FDC 4000



830

830 **Alvisè IV Mocenigo Doge CXVIII, 1763-1778. Zecchino.** Au gr. 3,50 Dr. ALOY MOCEN - S M VENET. Simile a precedenti. Rv. SIT T XPE DAT Q TV - REGIS ISTE DVCAT. Il Redentore, benedicente, stante di fronte entro aureola ellittica. Paolucci 13; Fried. 1421.

In slab CCG MS 66, fondi a specchio

500



831

831 **Ducato con Santa Giustina da 124 Soldi, sigle D G.** Ag gr. 27,49 Dr. S M V ALOY MOCENICO DVX. Leone, alato e nimato, stante verso d. tiene con la zampa anteriore d. il Vangelo aperto; a d., il Doge genuflesso regge il vessillo sormontato da croce e porta la d. al petto. Rv. MEMOR ERO TVI IVSTINA VIRGO. S. Giustina, stante e frontale, con il seno trafitto da un pugnale, tiene la palma e il libro; sullo sfondo due galere naviganti e monti all'orizzonte; in esergo, 124. Paolucci 23.

Rara. Piacevole. BB

600



832

832 **Ottavo di Ducatone.** Ag gr. 3,48 Dr. S M ALOY MOCENI D. Leone, alato e nimato, stante verso d. regge con la zampa anteriore d. il Vangelo aperto; a d. il Doge genuflesso regge con la mano s. il vessillo sormontato da croce e porta la d. al petto; in esergo, D G. Rv. MEMOR ERO TVI IVST VIRGO. Santa Giustina stante tiene Vangelo e ramo di Palma; in esergo, 15 ½. CNI 34; Paolucci 26.

Molto Raro. In slab NGC MS 65+, Fondi a specchio. FDC

1500



833



833

833 *Ducato, sigle R B P.* Ag gr. 22,72 Dr. S M ALOYSIVS MOCENICO D. Simile a precedenti; in esergo, sigle P B P. Rv. DVCATVS VENETVS. Leone alato e nimbato gradiente verso s., poggia la zampa anteriore d. sul libro aperto ove si legge in incuso PA/XT/IB IM/AR/CE; nel giro della legenda, monte sormontato da castello; nell'esergo tre rosette. CNI 59; Paolucci 27.

In slab NGC MS 66 1000



1,5:1



834



1,5:1

834 *Osella 1778 a. XVI.* Ag gr. 9,68 Dr. PRVDENTIA ET CONSTANTIA. Uno specchio e un'ancora decussati; in esergo, LAF (Leonardo Alvise Foscarini). Rv. ALOYSII / MOCENICI / PRINCIPIS / MUNUS A XVI / 1778. Iscrizione disposta su cinque righe entro ghirlanda di foglie di lauro. Paolucci 261.

In slab NGC MS 64 750



835



835 *Paolo Renier Doge CXIX, 1779-1789. Zecchino.* Au gr. 3,48 Dr. PAVL RAINER - S M VENET. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. SIT T XPE DAT Q TV - REGIS IVSTE DVCAT. Il Redentore, benedicente, stante di fronte entro un'ellisse di stelle. Paolucci 12; Fried. 1434.

SPL 300



1,5:1



836



1,5:1



836



836 *Ducatone da 124 Soldi.* Ag gr. 27,89 Dr. S M PAVL RAINERIVS DVX. Leone, alato e nimbato, stante verso d. regge con la zampa anteriore d. il Vangelo aperto; a d. il Doge genuflesso regge con la mano s. il vessillo sormontato da croce e porta la d. al petto; in esergo, B G (Benetto Capello). Rv. MEMOR ERO TVI IVSTINA VIRGO. Santa Giustina stante tiene Vangelo e ramo di Palma; sullo sfondo, due galere; in esergo, 124. CNI 43; Paolucci 22.

Rara. In slab NCG MS 63, patina iridescente su fondi brillanti. FDC 4000



837



838



838



837 *Ducato, sigle A D.* Ag gr. 22,32 Dr. S M V PAVL RAINERIVS D. Simile a precedenti; in esergo, sigle del massaro A D. Rv. DVCATVS VENETVS. Leone alato e nimbato gradiente a s., poggia la zampa anteriore d. sul libro aperto ove si legge in incuso PA/XT/IB IM/AR/CE; nel giro della legenda, monte sormontato da castello; nell'esergo tre rosette. Paolucci 26. SPL 200

838 *Ducato, sigle A D.* Ag gr. 22,51 Dr. S M V PAVL RAINERIVS D. Simile a precedenti; in esergo, sigle del massaro A D. Rv. DVCATVS VENETVS. Leone alato e nimbato gradiente verso s., poggia la zampa anteriore d. sul libro aperto ove si legge in incuso PA/XT/IB IM/AR/CE; nel giro della legenda, monte sormontato da castello; nell'esergo tre rosette. Paolucci 26. In slab NGC MS 64 1000



- 839 *Ducato, sigle B C.* Ag gr. 22,64 Dr. S M V PAVL RAINERIVS D. Simile a precedenti; in esergo, sigle del massaro B C. Rv. DVCATVS VENETVS. Leone alato e nimbato gradiente verso s., poggia la zampa anteriore d. sul libro aperto ove si legge in incuso PA/XT/IB IM/AR/CE; nel giro della legenda, monte sormontato da castello; nell'esergo tre rosette. Paolucci 26. In slab NGC MS 64+ 1000



- 840 *Doppia Osella anno VII, 1785.* Ag gr. 19,45 Dr. DISCIPLINA RESTITUTA. Le due torri d'ingresso all'Arsenale di Venezia; fra di esse, una nave in procinto di passare; in esergo, A O (Angelo Orio). Rv. PAULI / REINERJ / PRINC MUNUS / ANNO VII / 1785. Iscrizione in cinque righe entro corona d'alloro. Paolucci 298. Rara. In slab NGC AU 55, SPL 5000
Allude alle frodi contabili nell'Arsenale, scoperte e punite dal doge.



- 841 *Doppia Osella anno IX, 1787.* Ag gr. 19,45 Dr. CAVTVS SIMVLQVE PROMPTVS VL - TIONI (Cauto e insieme risoluto alla riscossa). Leone verso d., retrospectivo, con la zampa anteriore s. sollevata; in esergo, G F (Girolamo Foscarini). Rv. PAULI / REINERJ / PRINC MUNUS / ANNO VIII / 1787. Iscrizione in cinque righe entro corona d'alloro. Paolucci 300. In slab NGC MS 62, delicata patina. q. FDC 6000

Secondo Jesorum (1974, pag. 311) il soggetto "sarebbe il capo delle forze", ossia il comandante della flotta veneta, Angelo Emo che, dopo il successo della spedizione di Tunisi, incrociava nel Mediterraneo per impedire ulteriori scorrerie dei pirati. Sembra invece più logico individuarlo nel Leone di San Marco, ossia in Venezia che, in pace, ma armata, segue attenta l'evolversi dei drammatici eventi che scivolavano sull'Europa.



1,5:1



842



1,5:1



842



842 *Oseola anno IX, 1787.* Ag gr. 9,81 Come precedente. Paolucci 270. In slab NGC MS 64+ 1000



1,5:1



843



1,5:1

843 **Ludovico Manin Doge CXX, 1789-1797. Zecchino.** Au gr. 3,46 Dr. LVDV MANIN - S M VENET. Simile a precedenti. Rv. SIT T XPEDAT Q TV - REGIS ISTE DVCAT. Il Redentore benedicente, entro aureola ellittica di stelle. Paolucci 14; Fried. 1445. In slab CCG MS 63 400



844



844 *Zecchino.* Au gr. 3,43 Dr. LVDV MANIN - S M VENET. Simile a precedenti. Rv. SIT T XPEDAT Q TV - REGIS ISTE DVCAT. Il Redentore benedicente, entro aureola ellittica di stelle. Paolucci 14; Fried. 1445. SPL 300



1,5:1



845



1,5:1



845 *Ducatone da 124 Soldi, sigle G F.* Ag gr. 27,90 Dr. S M LVDOVICVS MANIN DVX. Leone, alato e nimbato, stante verso d. regge con la zampa anteriore d. il Vangelo aperto; a d. il Doge genuflesso regge con la mano s. il vessillo sormontato da croce e porta la d. al petto; in esergo, G F. Rv. MEMOR ERO TVI IVSTINA VIRGO. Santa Giustina stante tiene Vangelo e ramo di Palma; sullo sfondo, due galere; in esergo, 124. CNI 17; Paolucci 24.

Raro. In slab NGC MS 62, Al dr. patina discontinua tendente al giallo, al rv. patina scura e uniforme. FDC

4000



846



846

846 *Ducato, sigle F B.* Ag gr. 22,64 Dr. S M V LVDOVICVS MANIN. Simile a precedenti; in esergo, F B. Paolucci 28.

In slab NGC MS 65

1000



847



847

847 *Ducato, sigle A Z.* Ag gr. 22,65 Dr. S M V LVDOVICVS MANIN. Simile a precedenti; in esergo, A Z. Paolucci 28.

In slab NGC MS 66

1000



848 *Tallero per il Levante 1791.* Ag gr. 28,11 Dr. REPUBBLICA - VENETA. Busto femminile diadematato con mantello. Rv. LUDOVICO MANIN DUCE. Il leone di S. Marco retrospiciente mostra il Vangelo aperto; in esergo, 1791. CNI 124; Paolucci 35. BB 150

849 *Doppia Osella anno II, 1790.* Ag gr. 19,25 Dr. AFRICIS LEO SAEVUS IN UNDIS (Terribile il leone in acque africane). Nave da guerra veneziana cannoneggia un vascello battente bandiera turca; in esergo, M B (Matteo Badoer). Rv. LUDOVICI / MANIN / PRINCIPIS / MUNUS A II / 1790. Iscrizione disposta su cinque righe entro corona d'alloro. Paolucci 626. Rarissima. Traccia di appiccagnolo rimosso. MB/BB 800

Ricorda i diversi scontri sostenuti dalla flotta veneziana con le navi corsare nel Mar Mediterraneo.



850 *Osella anno II, 1790.* Ag gr. 9,86 Come precedente. Paolucci 273. Rara. q. SPL 600



851 *Osella di Murano anno 1792.* Ag gr. 10,07 Dr. LVDOV MANIN D MVNVS COMVNIT MVRIANNIS, nel giro interno PIETRO M BOLINI FRANCISCO DI MORO. L'arme del Doge sovrasta gli stemmi del Podestà e del Camerlengo; ai lati, P - C; sotto, il gallo di Murano. Rv. ANT SEGVZO GIOV TARLA BER CALVRA LVIG ZVFFO. Gli stemmi dei quattro Deputati posti su due linee; ai lati, due archi di foglioline con figura muliebree nel mezzo; sotto, 1792. Paolucci 611. Molto Rara. Dorata, proveniente da montatura, Bel BB 800



852

852 *Doppia Osella anno V, 1793.* Ag gr. 19,41 Dr. NEC NUPER DEFECI (Neppure recentemente vi abbandonai). La Beata Vergine, con un'aureola di sette stelle, stante e frontale su una nube che sovrasta la superficie del mare; sullo sfondo, a s., la prua di una nave ed un edificio; a d., una chiesa; in esergo, Z A B (Zuan Andrea Bonlini). Rv. LUDOVICI / MANIN / PRINCIPIS / MUNUS AN V / 1793. Iscrizione disposta su cinque righe entro corona d'alloro. Paolucci 306.

Rarissima. In slab NGC MS 64 +, Moneta di conservazione eccezionale, FDC / FS

8000

Allude alla peste scoppiata a bordo di una nave entrata in porto e opportunamente allontanata presso l'isola di Poveglia per la quarantena.



853

853 *Osella anno V, 1793.* Ag gr. 9,52 Come precedente. Paolucci 276.

Rara. Fondi ripassati. SPL

500



1,5:1



854



1,5:1



854 *Doppia Osella anno VII, 1795.* Ag gr. 19,52 Dr. PAX IN VIRTUTE TUA (Nel tuo valore è la pace). Una colomba, con un ramo d'ulivo nel becco, posata sulla prora di una nave da guerra; sullo sfondo, l'Arsenale di Venezia. Rv. LUDOVICI / MANIN / PRINCIPIS / MUNUS AN VII / 1795 F Z (Francesco Zane). Iscrizione disposta su sei righe entro corona d'alloro. Paolucci 308.

Rarissima. In slab NGC MS 64, Fondo specchio, eccezionale. FDC

8000



855



2:1



855

855 *Doppia Osella anno VIII, 1796.* Ag gr. 19,78 Dr. MATRI AMANTI AMANTES FILII (All'amorosa madre gli amorosi figli). Figura maschile, genuflessa verso d., depone sacchi con del denaro ai piedi di Venezia, in abiti dogali e con le braccia allargate; all'esergo, F B (Francesco Barbaro). Rv. LUDOVICI / MANIN / PRINCIPIS / MUNUS AN VIII / 1796. Iscrizione disposta su cinque righe entro una cornice di rami d'alloro. Paolucci 309.

Molto Rara. Traccia di appiccagnolo. Buon BB

2000

L'osella allude alle donazioni in denaro fatte dai Veneziani alla Repubblica in occasione delle gravi ristrettezze attraversate dal pubblico erario.



856 **Municipalità provvisoria, 1797-1798. 10 Lire venete 1797, I Tipo.** Ag gr. 28,47 Dr. LIBERTA' EGUAGLIANZA. La Libertà che regge con la s. picca sormontata da berretto frigio e poggia la d. su fascio repubblicano, dietro armi, tromba, tamburo e bandiere; in esergo, ZECCA V. Rv. ANNO DELLA LIBERTA' ITALIANA 1797. LIRE / DIECI / VENETE; in esergo 1797. Pag. 1; Gig. 1.
Rara. Usuali schiacciature di conio. q. SPL

1000



857 **10 Lire venete 1797, II Tipo.** Ag gr. 28,00 Dr. LIBERTA' - EGUAGLIANZA. La libertà regge picca sormontata da berretto frigio e poggia la d. su fascio repubblicano; dietro, armi e bandiere; sulla base del capitello; in esergo, Z rosetta V. Rv. ANNO I DELLA LIBERTA' ITALIANA 1797. LIRE / DICEI / VENETE, iscrizione disposta su tre righe entro corona di alloro. CNI 3; Pag. 2; Gig. 2; Davenport 1577.
Rara. Buon BB

800



858 **Provincia Veneta. Francesco II, 1797-1805. Lira Veneta 1800.** Mi gr. 4,53 Dr. Aquila bicipite coronata con in petto F II. Rv. Valore e data entro corona di palma e lauro. Pag. 6; Gig. 5.
Rara. Delicata patina. Più di SPL/q. FDC

150



859

- 859 **Francesco I (II) d'Asburgo Lorena, Re del Lombardo Veneto, 1815-1835. Sovrana 1793 (1823).** Au gr. 11,03 Dr. FRANC II D G R IMP S A GE HIE HV BO REX .Testa laureata a d. Rv. ARCH AVST DVX BVRG LOTH BRAB COM FLAN 1793. Stemma d'Austria coronato, col Toson d'Oro, su croce di Borgogna. Pag. 43; Gig. 2.

BB

750



860

1,5:1

1,5:1

860

- 860 **Scudo Nuovo da 6 Lire 1826.** Ag gr. 25,91 Dr. Testa laureata a d. Rv. Aquila bicipite coronata, con corona ferrea al collo, con stemma inquartato di Milano e Venezia, caricato dallo stemma d'Austria. Pag. 56; Gig. 40.

Raro. In slab NGC MS 63

1500



1,5:1

861

1,5:1

- 861 **Governo Provvisorio di Venezia, 1848-1849. 20 Lire 1848.** Au Dr. Leone nimbato e alato verso s., poggia la zampa su Libro aperto; sulla base, XI AGOSTO / MDCCCXLVIII. Rv. Valore entro corona di quercia. Pag. 176; Gig. 1; Fried. 1518.

Molto Raro. Bel BB/q. SPL

2000



1,5:1



862



1,5:1



862



862 *5 Lire 1848, I Tipo 22 Marzo.* Ag gr. 24,84 Dr. REPUBBLICA VENETA. Leone nimato ed alato entro cerchio. Rv. UNIONE ITALIANA. Valore tra un ramo di lauro ed uno di quercia. Pag. 177; Fig. 2. Non Comune. In slab NGC MS 61

600



1,5:1



863



1,5:1



863



863 **Francesco Giuseppe I d'Asburgo Lorena, 1848-1866.** *Scudo Nuovo da 6 Lire 1853.* Ag gr. 25,92 Dr. Testa laureata a d. Rv. Aquila bicipite coronata con stemma inquartato di Milano e Venezia, caricato dallo stemma d'Austria. Pag. 214; Fig. 13. Molto Raro. In slab NGC MS 63, FDC

5000



- 864 *Fiorino 1858 I Tipo.* Ag gr. 12,26 Dr. Testa laureata a d. Rv. Aquila bicipite coronata con stemma d'Austria sul petto. Pag. 224; Gig. 82. Raro. q. SPL 450

VITERBO



- 865 **Pio VI (Giannangelo Braschi), 1775-1799.** *Sampietrino da 2 e ½ Baiocchi (17)96.* Æ gr. 15,10 Dr. S P - APOSTOLORUM PRINCEPS. Busto dell'Apostolo Pietro a s con le chiavi in mano. Rv. BAIOCCHI / DVE E MEZZO / VITERBO / 1796. Iscrizione disposta su quattro righe. Munt. 425var.; B. 3153. Raro. FDC 300

VITTORIA



- 866 **Federico II di Svevia, Imperatore e Re d'Italia, 1220-1250. Denaro scodellato, o Vittorino.** Ag gr. 0,76 Dr. FED / ROMA / RVM. Iscrizione disposta su tre righe. Rv. S VICTORIS. Le lettere I P R T disposte attorno a globetto centrale. CNI 1/10; MIR 1362. Estremamente Raro. MB/BB

2000

Provenienza: Varesi Asta n. 68 (13-05-2016), lotto n. 552.

Il cosiddetto vittorino scodellato è senz'altro una delle monete più rare e più ricercate dai collezionisti tra quelle emesse nel XIII secolo. Rimasto sconosciuto fino al 1843, quando fu pubblicato da Bernard Koehne per la prima volta, esso fu immediatamente identificato nella moneta citata nella Cronica di fra' Salimbene de Adam, nel passo in cui egli descrive le emissioni monetarie volute da Federico II di Svevia durante l'assedio della città di Parma (tra la fine del luglio 1247 e il 18 febbraio 1248). Secondo il disegno del re Svevo Parma doveva essere presa e rasa al suolo e al suo posto sarebbe dovuta sorgere una nuova città di fondazione imperiale, Vittoria. Fece pertanto accerchiare la città e distruggere il territorio circostante e nell'autunno del 1247, nella località La Grola poco distante da Parma fece erigere un accampamento fortificato dal quale sarebbe nato il nuovo centro. La vita del castrò fu molto breve: nel 18 febbraio del 1248 i parmigiani irrupero e lo bruciarono dopo averlo devastato.

Così Salimbene descrive la Fondazione della città di Vittoria: " intanto l'imperatore infiammato d'ira e fuor di sè per quanto gli era capitato venne a Parma e nel paese di Grola -nel quale ci sono moltissime vigne, e il vino ci viene buono; e si, il vino di quella zona è ottimo - fece sorgere una città con vasti fossati attorno, che per di più - a presagio dei futuri eventi - chiamò Vittoria, e le monete coniatevi si chiamarono vittorini e la chiesa maggiore [egli la dedicò a] san Vittorio. E in quel luogo si accampò Federico col suo esercito e re Enzo con l'esercito dei Cremonesi".

Nonostante la natura provvisoria e di avamposto militare la città ebbe in qualità di residenza imperiale una zecca emittente e conìò le sue monete.

Se fino a pochi decenni fa l'identificazione delle monete citate dal Salimbene con i denari scodellati con al dritto S VICTORIS (San Vittorio, il santo eponimo della città e al quale fu dedicate la chiesa sorta nel campo imperiale) fosse ritenuta certa, essa è stata messa in dubbio sia da Lucia Travaini (v. L. Travaini, Un grosso federiciano di zecca incerta: Vittoria 1247?, in RASSMI 43-44 (1989), pp. 137-142) che da Marco Bazzini (M. BAZZINI, OTTENIO 2002, Il vittorino "di Parma": quale moneta?, in RIN103(2002), pp. 129-180. Secondo gli studiosi succitati i denari della città di Vittoria sarebbero da identificare con dei denari grossi piani dal valore di quattro denari con l'effigie e il nome di Federico II.

Se il denaro Vittorino fosse realmente la moneta dell'assedio di Parma si tratterebbe dell'unica testimonianza materiale a nostra disposizione dell'evento bellico che suscitò tanto stupore tra i contemporanei.

Si rimanda a un bellissimo articolo comparso sulla RIN vol. CIII del 2002 a cura di Marco Bazzini e Luca Ottenio per una più esaustiva disamina.

MONETE DEI SAVOIA

SAVOIA ANTICHI



- 867 **Amedeo V il Grande, 1285-1323.** *Grosso di Piemonte.* Ag gr. 2,17 Dr. AMEDS COMES SAB. Aquila bicipite con ali spiegate; tra le teste è presente un bisante. Rv. PED' - MON - TEN - SIS. Croce doppia intersecante la legenda, accantonata da A M E D'. Bia. 37d; MIR 45b. Raro. Deliziosa patina di monetiere. Più di SPL 1200



- 868 **Ludovico II Barone di Vaud, 1302-1350.** *Grosso Tornese, IV Tipo, zecca di Pierre-Chatel.* Ag gr. 2,01 Dr. BNDICTV SIT NOMEDNI NRI DEI / LVD - DSA - BAV - DIA. Croce intersecante la legenda interna ed il cordoncino perlinato interno, con tre anelli alle estremità. Rv. PET CHO NET. Castello tornese con tre anelli interni e corona con giglio tra due tridenti, il tutto in cornice esterna di giglietti in ornati; sulla H, stelletta. Promis, suppl. pag. 15, tav. III; CNI 4; MIR (Rami Collaterali) 60. Della più grande rarità. Leggera patina. Ottimo BB 5000



- 869 **Amedeo VIII Duca, 1416-1440.** *Quarto di Grosso II Tipo, Nyon (?).* Mi gr. 1,12 Dr. AMEDEVS DVX SAB'. FERT (in gotico) tra 4 rette parallele. Rv. IN ITALIA MARCHIO. Croce piana in doppia losanga. Sim. 39/2; MIR 143c. Non Comune. Insignificante mancanza. q. SPL 50
- 870 **Amedeo IX, 1465-1472.** *Doppio Grosso I Tipo, Bourg.* Ag gr. 3,10 Dr. AMEDEVS DVX SABAVDIE PR'. Scudetto sabauda inclinato con elmo cimiero e lambrecchini. Rv. SANCTVS MORICIVS DVX GIOBIA. Croce mauriziana. Bi. 165d; MIR 186d. Estremamente Raro. Bel BB 2000



871

- 871 *Quarto di Savoia*. Mi gr. 1,31 Dr. AMEDEVS DVX SAB. FERT in gotico tra 4 rette parallele. Rv. IN ITALIA MAR PRN. Croce sabauda in doppia losanga. Biaggi 168b; MIR 191a. Molto Raro. BB 150



872

- 872 **Carlo II il Buono, 1504-1553**. *Grosso 1552, IV Tipo*. Ag gr. 2 Dr. CAROLVS DVX SABAV II. Scudo coronato; ai lati, nodi d'amore. Rv. CAROLVS II DVX SABAV 1552. Croce mauriziana in cornice quadrilobata. Sim. -; Biaggi -; Tipo MIR 388. Inedita. q. SPL 500



873

1,5:1

874

- 873 *Grosso 1553*. Mi gr. 1,97 Dr. CAROLVS II DVX SABAVDIE. Scudo sabauda coronato tra due nodi d'amore. Rv. ET AVG PRETORIE N V 1553. Croce mauriziana in cornice quadrilobata. Bia. 332e; MIR 387b. Non comune. SPL 100
- 874 **Emanuele Filiberto Duca, 1559-1580**. *Grosso 1555*. Mi gr. 1,87 Dr. E PHILIBERT DVX SABAVD. Scudo sabauda con corona di 5 fioroni; tra due nodi d'amore. Rv. ET AVG PRETORIE N V 1555. Croce mauriziana in cornice quadrilobata. Bia. 445b; MIR 529b. Non comune. Più che SPL 100



875

876

- 875 *Grosso 1558, I tipo*. Mi gr. 1,55 Dr. E PHILIBERTVS DVX SABAV. Scudo sabauda con corona di 5 fioroni; tra due nodi d'amore. Rv. ET AVG PRETORIE N V 1558. Croce mauriziana in cornice quadrilobata. Sim. 53/5; MIR 529e. Non comune. Superbo esemplare 150
- 876 *Grosso 1561, IV Tipo*. Mi gr. 1,96 Dr. E PHILIBERTVS DVX SABAVDIE. Scudo sabauda tra due nodi d'amore. Rv. AVXILIVM MEVM A DOMINO 1561. Croce mauriziana in cornice quadrilobata. Sim. 56/7; MIR 532f. Non comune. SPL 100



877



878



- 877 *Grosso 1567 P*. Mi gr. 1,85 Dr. E PHILIB D G DVX SABAVDIE. Scudo inquartato, con Savoia in cuore e corona di 3 fioroni e 2 globetti che interseca la legenda. Rv. IN TE DOMINE CONFIDO 1567 P. Croce mauriziana in cornice quadrilobata. Sim. 56/9; MIR 532h. Non comune. SPL 100
- 878 *Soldo 1562 I Tipo*. Mi gr. 1,21 Dr. EM FIL - IB D - G. Scudo inquartato e coronato, con Savoia in cuore. Rv. DVX SAB P P E D 1562. Croce ornata. Biaggi 57/6; MIR 533f. Rara. SPL 80



879



1,5:1



879

- 879 *Soldo 1564 A, II Tipo*. Mi gr. 1,72 Dr. EM PHILIB D G - DVX SABAVDIE. Scudo inquartato, con Savoia in cuore e corona di 3 fioroni e 2 globetti che interseca la legenda. Rv. IN TE DOMINE CONFIDO 1564 A. Croce mauriziana in cornice quadrilobata. Sim. 58/8; MIR 534i. Non Comune. q. FDC 100



1,5:1



880



1,5:1

- 880 *Soldo 1569 NV, II Tipo*. Mi gr. 1,98 Dr. EM PHILIB D G DVX SABAVDIE. Scudo inquartato e coronato, con Savoia in cuore. Rv. IN TE DOMINE CONFIDO 1569 N V. Croce mauriziana in cornice quadrilobata. Sim. 58/29; MIR 534ac. Non Comune. q. FDC 100



1,5:1



881



1,5:1

- 881 *Soldo 1572 EB, II Tipo*. Mi gr. 1,94 Simile a precedente. Biaggi -; MIR 534aw. Molto Rara. Conservazione eccezionale. q. FDC 250



882



1,5:1



882

- 882 **Eugenio Maurizio di Savoia-Soissons, 1656-1673. Gettone 1656.** Ag gr. 5,51 mm 27,2 Dr. PRINCEPS EVGENIVS A SABAVDIA. Stemma coronato. Rv. NATVS AD SVBLIMA. Aquila sopra la città di Soisson; in esergo, 1656. F. 6061. Molto Raro. SPL 200
Eugenio Maurizio di Savoia fu capostipite del breve ramo Soissons di casa Savoia. Valente comandante militare al servizio di Luigi XIV di Francia, fu padre del celebre feldmaresciallo Eugenio di Savoia. Fu inoltre marito di Olimpia Mancini, nipote del potente cardinale Mazarino, primo ministro e tutore del giovane re francese.

REGNO DI SARDEGNA



1,5:1



883



1,5:1



- 883 **Vittorio Amedeo III, 1773-1796. Mezzo Carlino da 2 ½ doppie 1786.** Au gr. 22,70 Dr. VIC AM D G REX SARDINIAE. Testa nuda a s.; sotto, nel giro, 1786. Rv. DVX SABAVD - PRINC PEDEM. Scudetto sabaudo caricato su aquila coronata, volta a s.; negli artigli, bastone, scettro e Collare dell'Annunziata. CNI 79; Simonetti 2; MIR 980; Fried. 1119. Rarissimo. Insignificante colpetto ore 3. Più che SPL 13500



1,5:1



884



1,5:1



- 884 **7,6 Soldi 1783.** Mi gr. 4,63 Dr. VIC AM D G REX SAR CYP ET IER. Testa del re a d. Rv. DVX SAB ET MONTISF PRINC PED &. Scudo in cartocci, coronato. Biaggi 854b; MIR 993c. Non Comune. In slab NGC MS 66. Conservazione eccezionale. FDC 150



885

- 885 **Carlo Emanuele IV, 1796-1800. Soldo 1797.** Mi gr. 1,86 Dr. CAROLUS EMANUEL IV. Croce piana con estremità coronate, accantonata da quattro crocette mauriziane; sopra, data. Rv. D G REX SARD CYP ET IER. Monogramma CE coronato. MIR 1016a; Gig. 17. Molto Raro. q. SPL 30



1,5:1

886

1,5:1

- 886 **Vittorio Emanuele I, 1802-1821. 20 Lire 1816 Torino, 1° Tipo.** Au Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a s. con lunga capigliatura raccolta in fiocco. Rv. Stemma sabaudo, sannitico, inquartato, sormontato da corona e da cui pende il collare dell'Annunziata, composto a forma di cerchio. CNI 7; Pag. 4; Gig. 11. Molto Raro. q. SPL 1200
Incisore: Amedeo Lavy (diritto).



887

1,5:1

888

- 887 **20 Lire 1817 Torino, 7 su 6, 1° Tipo.** Au Come precedente. Pag. 5 var.; Gig. 12a. Raro. Colpetto ore 17. q. SPL 800
7 della data su 6.
- 888 **20 Lire 1818 Torino, 1° Tipo.** Au Come precedente. Pag. 6; Gig. 13. Raro. BB/q. SPL 700



889

- 889 **20 Lire 1819 Torino, 1° Tipo.** Au Come precedente. Pag. 14; Gig. 14. Raro. q. SPL 800



1,5:1

890

1,5:1

- 890 **20 Lire 1819 Torino, 1° Tipo.** Au Come precedente. Pag. 14; Gig. 14. Raro. Più di SPL/q. FDC 3000



891

891 20 Lire 1820 Torino, 1° Tipo. Au Come precedente. Pag. 8; Gig. 15. Raro. Colpetti. BB 500



1,5:1



892



1,5:1

892 20 Lire 1820 Torino, 1° Tipo. Au Come precedente. Pag. 8; Gig. 15. Raro. SPL 1200



1,5:1



893



1,5:1

893 20 Lire 1820 Torino, 1° Tipo. Au Come precedente. Pag. 8; Gig. 15.
Raro. Insignificante colpetto ore 6, bella freschezza. Più che SPL 1800



1,5:1



894



1,5:1

894 20 Lire 1820 Torino, 1° Tipo. Au Come precedente. Pag. 8; Gig. 15. Raro. In slab NGC MS 62 2500



895



895 5 Lire 1816 Torino, 1° Tipo. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. con lunga cappigliatura raccolta in fiocco. Rv. Stemma sabaudo, sannitico, inquartato, sormontato da corona e da cui pende il collare dell'Annunziata, composto a forma di cerchio. CNI 8; Pag. 10; Gig. 17.
Molto Raro. Colpetti ai bordi. BB 150

Incisore: Amedeo Lavy (diritto).



896



897



896 5 Lire 1816 Torino, 1° Tipo. Ag Come precedente. CNI 8; Pag. 10; Gig. 17.

Molto Raro. BB 400

897 5 Lire 1817 Torino, 1° Tipo. Ag. Pag. 11; Gig. 18.

Raro. Bel BB/q. SPL 300



1,5:1



898



1,5:1



898 5 Lire 1820 Torino, 1° Tipo. Ag. Pag. 14; Gig. 21.

Raro. In slab NGC AU 58 600



1,5:1



899



1,5:1



899 5 Lire 1820 Torino, 1° Tipo. Ag. Pag. 11; Gig. 18. Raro. Bella patina di medagliere. In slab CCG MS 60

3000



900

900

- 900 *5 Lire 1821 Torino, II° Tipo.* Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. con lunga cappigliatura raccolta in fiocco. Rv. Stemma sabauda, sannitico, inquartato, sormontato da corona e da cui pende il collare dell'Annunziata, composto a forma di cerchio. CNI 20; Pag. 15; Gig. 22. Rarissimo. In slab CCG AU 53 2500
Incisore: Amedeo Lavy (diritto).



901

902

- 901 **Carlo Felice, 1821-1831.** *80 Lire 1824 Genova.* Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabauda in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 23; Gig. 1. Molto Raro. q. SPL 1800
Esemplare provvisto di certificato di libera circolazione.
- 902 *80 Lire 1826 Torino.* Au Come precedente. Pag. 28; Gig. 5. Colpetti. Buon BB 1200



903

1,5:1

903

- 903 *80 Lire 1826 Torino.* Au. Pag. 28; Gig. 5. Bello SPL 1600



904



905



904 80 Lire 1827 Genova. Au. Pag. 29; Gig. 6.
905 80 Lire 1828 Torino (L). Au. Pag. 32; Gig. 9.

Colpettini. q. SPL 1200
Colpettini. SPL 1300



906



907



906 40 Lire 1825 Genova. Au. Come precedente. Pag. 41; Gig. 16.
907 40 Lire 1825 Torino. Au. Pag. 42; Gig. 17.

Molto Raro. BB 650
Raro. BB 750



1,5:1



908



1,5:1

908 40 Lire 1825 Torino. Au. Pag. 42; Gig. 17.

Raro. Colpettino a ore 14. q. SPL 1000



909



910



909 40 Lire 1825 Torino. Au. Pag. 42; Gig. 17.

Raro. Piacevole. Bel BB/q. SPL 700

910 20 Lire 1828 Torino (L). Au. Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 56; Gig. 30.

BB 300



- 911 *5 Lire 1827 Torino.* Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 73; Fig. 46. Più che SPL 300



- 912 *Lira 1826 Genova.* Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 99; Fig. 74. Bella patina. SPL 100
- 913 *50 Centesimi 1825 Torino.* Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 111; Fig. 87. Graffi di conio al volto del regnante. SPL/FDC 150



- 914 *50 Centesimi 1826 Torino.* Ag Come precedente. Pag. 113; Fig. 89. Delicata patina. q. FDC 250



- 915 *50 Centesimi 1829 Torino.* Ag Come precedente. Pag. 119; Fig. 96. Rara. q. SPL 100



- 916 *50 Centesimi 1829 Genova.* Ag Come precedente. Pag. 118; Fig. 95. Rara. Delicata patina. SPL/q. FDC 200



918



917



918



- 917 **25 Centesimi 1829 Genova.** Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 122; Gig. 101. Raro. Buon BB 50
Autore: G. Ferraris (diritto).

- 918 **Centesimo 1826 Torino (P).** Cu Dr. Su tre righe, valore e data, circondati da corona di lauro. Rv. Scudo a forma di cuore sormontato da corona contenente aquila sabauda rivolta a s. ad ali spiegate stilizzate con scudo crociato sabaudo caricato in petto, circondato da due rami di quercia. Pag. 133; Gig. 113. SPL 30



919



920



- 919 **Carlo Alberto, 1831-1849. 100 Lire 1834 Torino.** Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 139; Gig. 5. Riparazioni al bordo. BB 1500
- 920 **100 Lire 1834 Torino.** Au Come precedente. Pag. 139; Gig. 5. Lieve traccia di pulitura. SPL 1600



921



1,5:1



921

- 921 **100 Lire 1834 Torino.** Au Come precedente. Pag. 139; Gig. 5. Lievissimi colpetti al bordo. Splendido esemplare 1600



922



- 922 **100 Lire 1840 Genova.** Au Come precedente. Pag. 149; Gig. 10. Raro. q. SPL 2000



923



1,5:1



923

923 100 Lire 1840 Torino. Au Come precedente. Pag. 150; Gig. 11.

Raro. Colpetto ore 12. Splendido esemplare

1800



1,5:1



924



1,5:1

924 100 Lire 1840 Genova. Au Come precedente. Pag. 149; Gig. 10.

Raro. Conservazione eccezionale per questo millesimo. q. FDC/FDC

6500



1,5:1



925



1,5:1

925 50 Lire 1833 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 161; Gig. 13.

Rarissimo. Conservazione inusuale per il tipo. SPL

10000

Coniati 92 esemplari.



926



926 50 Lire 1833 Torino. Au Come precedente. Pag. 162; Gig. 14.

Molto Raro. BB/Bel BB

2500



- 934 *5 Lire 1844 Torino.* Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 256; Fig. 80.
Delicata patina. Più di SPL 400



- 935 *5 Lire 1845 Genova.* Ag Come precedente. Pag. 257; Fig. 81. BB 50
- 936 *2 Lire 1844 Genova.* Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 281; Fig. 105.
Rara. Bella patina. In slab NGC AU55 600
- 937 *Lira 1831 Torino.* Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 291; Fig. 115.
Molto Rara. MB/BB 100



- 938 *50 Centesimi 1833 Genova.* Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 316; Fig. 140.
Rarissimo. Buon BB 350



939



940



- 939 25 Centesimi 1833 Torino. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 332; Gig. 156. Raro. Deliziosa patina. BB/q. SPL 125
- 940 25 Centesimi 1833 Torino. Ag Come precedente. Pag. 332; Gig. 156. Raro. q. SPL 150



2:1



941



2:1

- 941 25 Centesimi 1833 Torino. Ag Come precedente. Pag. 332; Gig. 156. Raro. Conservazione inusuale. SPL 300



942



- 942 Vittorio Emanuele II, 1849-1861. 20 lire 1851 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 339; Gig. 3. BB 300



1,5:1



943



1,5:1

- 943 20 Lire 1853 Genova. Au Come precedente. Pag. 343; Gig. 7. Più che SPL 400



1,5:1



944



1,5:1

- 944 20 Lire 1857 Genova. Au Come precedente. Pag. 350; Gig. 13. Non Comune. SPL 400



945 5 Lire 1850 Genova. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 370; Gig. 30. Raro. q. FDC/FDC 2000



946 5 Lire 1851 Torino. Ag Come precedente. Pag. 373; Gig. 33. Molto Rara. BB 100

RE ELETTO

947 **Vittorio Emanuele II, 1859-1861.** 5 Lire 1859 Bologna. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso tra due rami di alloro. Pag. 433; Gig. 4. Rarissima. Riparazione al bordo. Buon BB 3500

*Autore: G. Ferraris (diritto).
Provenienza: ex Nomisma 53 (20 Ottobre 2015), lotto n. 1849.*



948 5 Lire 1860 Bologna. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso tra due rami di alloro. Pag. 433; Gig. 4. Molto Raro. Segnetto nel campo al dr. sotto la barba. q. FDC 8000

Autore: G. Ferraris (diritto).



1,5:1



949



1,5:1

949 5 Lire 1860 Bologna. Ag Come precedente. Pag. 433; Gig. 4.

Molto Raro. q. FDC/FDC 10000

Autore: G. Ferraris (diritto).



950



950 2 Lire 1859 Bologna. Ag Dr. Testa del sovrano a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 434; Gig. 5.

Rarissima. Colpetto al bordo. Bel BB 3500

Autore: G. Ferraris (diritto).

Provenienza: ex Nomisma 53 (20 Ottobre 2015), lotto n. 1851 ed ex sigillo Alberto Varesi q. SPL, 6.200 euro di realizzo.



1,5:1



951



1,5:1

951 2 Lire 1860 Bologna. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso tra due rami di alloro. Pag. 435; Gig. 5.

Molto Raro. q. FDC 7000

Autore: G. Ferraris (diritto).



952 *Lira 1859 Bologna.* Ag Dr. Testa del sovrano a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. CNI 3; Pag. 438; Gig. 9. Rara. Delicata patina. q. FDC 800
Autore: G. Ferraris (diritto).



953 *Lira 1859 Bologna.* Ag Come precedente. CNI 3; Pag. 438; Gig. 9. Rara. Fondi brillanti. FDC 1000
Autore: G. Ferraris (diritto).



954 *50 Centesimi 1859 Bologna.* Ag Dr. Testa del sovrano a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. CNI 4; Pag. 442; Gig. 14. Raro. MB 50
Autore: G. Ferraris (diritto).



955 *50 Centesimi 1859 Bologna.* Ag Come precedente. CNI 4; Pag. 442; Gig. 14. Raro. FDC 800
Autore: G. Ferraris (diritto).



956 *Progetto da 40 Centesimi bimetallica, zecca di Bologna.* Ag e Cu gr. 4,68 Dr. ESPERIMENTO / BOLOGNA (corona di rame). Scudo Savoia (tondino d'argento). Rv. CENTESIMI / 1860 (corona di rame). Valore (tondino d'argento). CNI 1; Lanfranco 51; Pagani PP 42; Mont. 12; Luppino PP26. Rara. SPL 500



- 957 *Progetto da 40 Centesimi bimetallica, zecca di Bologna.* Ag e Cu gr. 4,92 Dr. ESPERIMENTO / BOLOGNA (corona di rame). Scudo Savoia (tondino d'argento). Rv. CENTESIMI / 1860 (corona di rame). Valore (tondino d'argento). CNI 1; Lanfranco 51; Pagani PP 42; Mont. 12; Luppino PP26. Rara. FDC 500
- 958 *Studi per la monetazione del Regno 1860/1861. 40 Centesimi, zecca di Bologna.* Æ Dr. ESPERIMENTO / BOLOGNA. Stemma sabauda coronato. Rv. CENTESIMI / 1860. Valore. Cfr. Pagani PP 43 (5 incuso al rv.); Luppino PP 28 var. (solo 5 inciso sul rv. e posizione diversa rispetto al cerchio interno). Rarissima. In slab PGCS SP64. FDC 800
- 959 *Progetto da 20 Centesimi bimetallica, zecca di Bologna.* Ag e Cu gr. 2,81 Dr. ESPERIMENTO / BOLOGNA (corona di rame). Scudo Savoia (tondino d'argento). Rv. CENTESIMI / 1860 (corona di rame). Valore (tondino d'argento). CNI 3; Lanfranco 53; Pagani PP 44; Mont. 16; Luppino PP29. Molto Rara. FDC 800



- 960 *Progetto da 20 Centesimi bimetallica, zecca di Bologna.* Æ e Ag gr. 2,35 Dr. ESPERIMENTO / BOLOGNA (corona di rame). Leone Rampante verso s. (tondino d'argento). Rv. CENTESIMI / 1860 (corona di rame). Valore (tondino d'argento). CNI 4; Lanfranco 54; Pagani PP 45; Simonetti 17/1; Montenegro 17; Luppino PP30. Rara. FDC 500



- 961 *Studi per la monetazione del Regno 1860/1861, senza valore con marca 7, zecca di Bologna.* Æ gr. 4,12 mm 21,3 Dr. ESPERIMENTO / BOLOGNA. Stemma sabauda coronato. Rv. N 7 (incuso) entro corona di foglie di lauro. Pagani PP - ; Luppino -. Rarissima. FDC 1000



- 962 *Progetti per la Monetazione del Regno. Esperimento 1860 senza valore, zecca di Milano.* Æ gr. 6,06 Dr. ESPERIMENTO. Iscrizione curvilinea disposta su una riga, entro rami di quercia. Rv. 1860. Iscrizione disposta su una riga tra due rami di alloro. Lanfranco 38; Pagani P.P. 61; Simonetti 39/1; Montenegro 44; Crippa 6/a; Luppino PP42. Rarissima. q. FDC 300
- Provenienza: ex Nomisma 59, lotto 1734.
Ghiera liscia.*



963

- 963 *Saggio di bronzo nichelifero 1860, zecca di Milano. Æ gr. 5,08 Dr. Stemma savoia coronato con Collare dell'Annunziata; sotto, data. Rv. REGIA ZECCA DI MILANO. SAGGIO / DI BRONZO / NICHELIFERO. Iscrizione disposta su quattro righe. CNI 20; Lanfranco 39; Pagani PP 63; Luppino PP 46; Crippa 7/A. Molto Raro. BB* 100



964

1,5:1

964

- 964 *Saggio di bronzo nichelifero 1860, zecca di Milano. Æ gr. 5,06 Dr. Stemma savoia coronato con Collare dell'Annunziata; sotto, data. Rv. REGIA ZECCA DI MILANO. SAGGIO / DI BRONZO / NICHELIFERO. Iscrizione disposta su quattro righe. CNI 20; Lanfranco 39; Pagani PP 63; Luppino PP 46; Crippa 7/A. Molto Raro. FDC* 300

Provenienza: ex Nomisma Asta n. 58 (6 Novembre 2018), lotto n. 1802.



965

- 965 *Studi per la Monetazione del Regno, saggio di bronzo nichelifero 1860, zecca di Milano. Æ gr. 1,10 Dr. Stemma sabauda coronato con collare tra rami di alloro; sotto, 1860. Rv. R.ZECCA DI MILANO. SAGGIO / DI / BRONZO / NICHELIFERO. Iscrizione disposta su quattro righe; in esergo, CU 96 NI 4. CNI 24; Lanfranco 43; Pagani PP 68; Simonetti 46/1; Montenegro 51; Crippa 8/a; Luppino PP51. Rarissimo. FDC* 200

Provenienza: ex Nomisma Asta n. 58 (6 Novembre 2018), lotto 1803.



1,5:1

966

1,5:1

- 966 *Progetti per la Monetazione del Regno. Esperimento 1860 senza valore, zecca di Torino. Æ gr. 5,67 Dr. T. Iscrizione tra rami di alloro e di quercia. Rv. 1860. Iscrizione tra rami di alloro e di quercia. CNI 35; Lanfranco 28; Pagani PP75; Simonetti 49/1; Montenegro 54; Luppino PP73. Rarissima. FDC* 300

Provenienza: ex Sincona 29, lotto 1412.



- 967 *Studi per la Monetazione del Regno, saggio di bronzo 1860, zecca di Torino.* Æ gr. 4,80 Dr. ZECCA / DI / TORINO. Iscrizione disposta su tre righe; sopra, aquileta coronata con scudo crociato caricato al petto; sotto, stella. Rv. SAGGIO / DI / BRONZO / 1860. Iscrizione disposta su quattro righe; tra ramo di alloro e quercia. CNI 33; Lanfranco 25; Pagani PP76; Simonetti 50/1; Montenegro 55; Luppino PP74. Molto Rara. FDC

400

Provenienza: ex Nomisma Asta n. 58 (6 Novembre 2018), lotto n. 1804.



- 968 *Studi per la Monetazione del Regno, saggio di bronzo 1860, zecca di Torino.* Æ gr. 4,90 Dr. ZECCA / DI / TORINO. Iscrizione disposta su tre righe; sopra, toro rampante verso s.; sotto, stella. Rv. SAGGIO / DI / BRONZO / 1860. Iscrizione disposta su quattro righe; tra ramo di alloro e quercia. Lanfranco 27; Pagani PP79; Simonetti 51/a; Montenegro 58; Luppino PP78. Rarissimo. FDC

400



- 969 *Saggio di rame e nichel 1860, zecca di Torino.* Æ gr. 4,68 mm 25,5 Dr. VITTORIO - EMANUELE II. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. SAGGIO / DI RAME / E NICHEL / 1860. Iscrizione disposta su quattro righe tra rami di alloro e di quercia. Pagani P. P. 82; Simonetti 960; Pagani PP 81; Luppino PP 80. Molto Raro. Buon BB

200

Il Corpus ha attribuito il pezzo alla zecca di Bologna; seguendo il Lanfranco (op. citata, in Rassegna Numismatica, 1930 pag. 93) lo si è invece assegnato alla zecca di Torino, della quale, per altro, ha tutte le caratteristiche.



- 970 *Saggio di bronzo 1860, zecca di Torino. Æ gr. 4,96 mm 25,5 Dr. VITTORIO - EMANUELE II. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. SAGGIO / DI / BRONZO / 1860. Iscrizione disposto su quattro righe. CNI 10; Lanfranco 30; Pagani PP 83; Simonetti 53/a; Montenegro 62; Luppino PP82 pag. 220. Molto Raro. FDC* 500
- Il Corpus ha attribuito il pezzo alla zecca di Bologna; seguendo il Lanfranco (op. citata, in Rassegna Numismatica, 1930 pag. 93) lo si è invece assegnato alla zecca di Torino, della quale, per altro, ha tutte le caratteristiche. Seconno il Pgnani, questo tipo differisce dagli altri esemplari dello stesso tipo, per il peso e per il colore del metallo. Il Lanfranco, nella nota, scrive che il colore di questo esemplare appare più chiaro per la maggiore percentuale di Stagno utilizzata per la lega.*



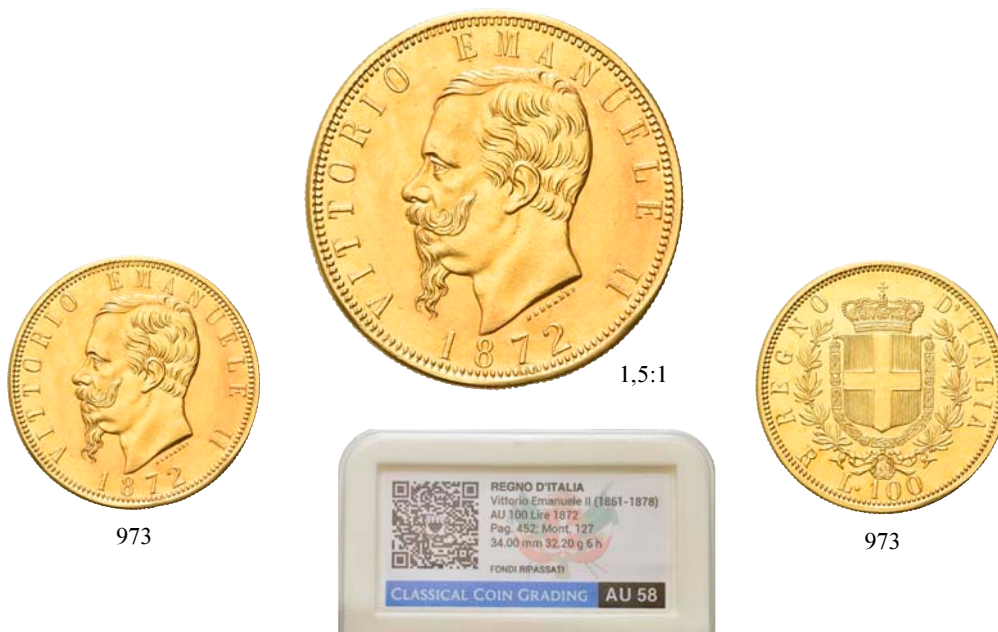
- 971 *Lotto di tre pezzi da 5 Centesimi 3 e 1-1826 (1860) Bologna, I° Tipo. Cu Dr. Valore e data entro tre righe circondati da corona di alloro. Rv. Scudo a forma di cuore sormontato da corona contenente aquila sabauda rivolta a s. caricata in petto da scudo ovale crociato, il tutto circondato da due rami di quercia. Gig. 20-21-22. Raro. Bel BB/BB* 100
- Autore: M. Veglia (rovescio).*

Sabato, 29 Ottobre 2022 14:30 - 19:00 Dal lotto 972 al lotto 1500 – III SESSIONE
(III Sessione – Monete di Casa Savoia II parte, Monete Straniere e Lotti)

REGNO D'ITALIA



- 972 **Vittorio Emanuele II, 1861-1878. 100 Lire 1864 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabauda crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 451; Gig. 1. Rarissimo. BB** 14000
- Autore: G. Ferraris (diritto).
 Gli esemplari del 1864 furono conati nel 1865 e nel 1867.*



973 100 Lire 1872 Roma. Au Come precedente. Pag. 452; Fig. 2. Rarissimo. In slab CCG AU 58, fondi ripassati 15000
Autore: G. Ferraris (diritto).



974 100 Lire 1872 Roma. Au Come precedente. Pag. 452; Fig. 2. Rarissimo. In slab CCG MS 61 25000
Autore: G. Ferraris (diritto).



975 20 Lire 1865 e 10 Lire 1863 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 456 e 477; Fig. 6 e 27. SPL / BB 475



976

1,5:1

976

976 20 Lire 1865 Torino. Au Come precedente. Pag. 456; Fig. 6.

q. FDC 300



1,5:1

977

1,5:1

977 20 Lire 1870 Roma. Au Come precedente. Pag. 464; Fig. 14.

Rarissimo. SPL 2000



978

979

978 20 Lire 1870 Torino. Au Come precedente. Pag. 465; Fig. 15.

Molto Raro. Bel BB 600

979 20 Lire 1874 Milano. Au Come precedente. Pag. 470; Fig. 20.

Non Comune. Bello SPL 350



1,5:1

980

1,5:1

980 20 Lire 1874 Milano. Au Come precedente. Pag. 470; Fig. 20.

Non Comune. q. FDC 400



1,5:1

981

1,5:1

981 20 Lire 1875 Roma. Au Come precedente. Pag. 472; Fig. 22.

Raro. Fondi speculari. q. FDC 400



982

1,5:1

982

982 20 Lire 1878 Roma, 1 della data ribattuto. Au Come precedente. Pag. 475; Gig. 25. Molto Raro. q. FDC 400
1 della data ribattuto.



983

984

983 5 Lire 1863 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 479; Gig. 29. SPL 200

984 5 Lire 1863 Torino. Au Come precedente. Pag.479;Gig.29. Raro. SPL 200



1,5:1

985

1,5:1

985 5 Lire 1863 Torino. Au Come precedente. Pag. 479; Gig. 29. Più di SPL 350



986

986 5 Lire 1865 Torino. Au Come precedente. Pag. 480; Gig. 30. Molto Raro. SPL 300



1,5:1

987

1,5:1

987 5 Lire 1865 Torino. Au Come precedente. Pag. 480; Gig. 30. Molto Raro. Più di SPL/q. FDC 500



- 988 5 Lire 1861 Firenze. Ag Dr. Testa del sovrano col collo lungo e baffo biforcuto rivolto verso d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. CNI 5; Pag. 481; Gig. 31. Molto Raro. In slab CCG AU 55 3000
 Autore: Gori (diritto).
 E' dubbia, per alcuni, la giusta collocazione di questa moneta, per le sue caratteristiche che la porrebbero nel periodo del Re Eletto: altri, invece, sarebbero propensi a considerare detto periodo come la prima parte del periodo del Regno d'Italia.



- 989 5 Lire 1861 Firenze. Ag Come precedente. CNI 5; Pag. 481; Gig. 31. Molto Raro. Bel BB /q. SPL 2500
 Autore: Gori (diritto).
 E' dubbia, per alcuni, la giusta collocazione di questa moneta, per le sue caratteristiche che la porrebbero nel periodo del Re Eletto: altri, invece, sarebbero propensi a considerare detto periodo come la prima parte del periodo del Regno d'Italia.
- 990 5 Lire 1872 Roma. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 495; Gig. 45. Molto Raro. Colpetti e patina bruna. BB 700
- 991 5 Lire 1871 Milano. Ag Come precedente. Pag. 492; Gig. 42. SPL 50



992

992 5 Lire 1877 Roma. Ag Come precedente. Pag. 503; Gig. 51.

q. FDC 200



1,5:1

993

1,5:1

993 Progetti per la monetazione del Regno. Saggio 20 Centesimi, zecca di Firenze. Mi gr. 2,75 Dr. REGNO - D'ITALIA. Donna seduta a d. con bandiera; al suo fianco, un leone accovacciato; in esergo, C.mi 20. Rv. A RE VITTORIO EMANUELE II. SAGGIO / DI UN / POPOLANO / TIT. 260 / EROSO MISTO. CNI 12; Lanfranco 60; Pagani PP 54; Simonetti 20/1; Montenegro 20; Luppino NConf29 pag. 197. Rarissima. FDC

500

Provenienza: ex Nomisma 59 (14 Maggio 2019), lotto n. 1733.
 Martinori, nel suo "La Moneta Vocabolario Generale", a pag. 399, alla voce Popolano scrive: "...fu fatta anche una prova di conio del popolano, in metallo eroso misto, tit. 260". Nella didascalia della foto riprodotta, lo stesso autore scrive "Milano - Vittorio Emanuele II. Popolano (saggio). In merito a questo esemplare il Lanfranco scrive, per esprimere le sue perplessità circa l'attribuzione dello stesso alla Zecca di Firenze: "...Si tratta di vero di uno studio per moneta da cent.20, però tutte le caratteristiche di peso, diametro e composizione sono diverse da quelle sopraindicate e che erano state fissate dalla Zecca di Firenze...si tenga conto che la fattura del modello, del lato artistico, è deficientissima è la coniazione, dal lato tecnico molto scadente, e si dovrà concludere che detta prova non è certamente opera dell'incisore di Zecca e forse non è uscita dalle Officine della Zecca di Firenze...". Dal Luppino, pagina 197.



1,5:1

994

1,5:1

994 Progetti per la monetazione del Regno. Saggio di eroso misto, zecca di Torino. Æ gr. 2.00 Dr. ZECCA / DI / TORINO. Iscrizione disposta su tre righe. Rv. SAGGIO / DI / EROSO - MISTO. Iscrizione disposta su tre righe; sopra, stella. Lanfranco n. 18; Pagani PP 72; Simonetti 21/1; Montenegro 24; Luppino PP 72 pag. 214. Rarissima. FDC

500

Provenienza: ex Nomisma Asta n. 59 (14 Maggio 2019), lotto n. 1735.



995



1,5:1



995

995 Umberto I, 1878-1900. 100 Lire 1882 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabauda crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 568; Gig. 2. Molto Rara. SPL

4000



996 100 Lire 1883 Roma. Au Come precedente. Pag. 569; Gig. 3.

Raro. In slab NGC MS61 3500



997 100 Lire 1883 Roma. Au Come precedente. Pag. 569; Gig. 3.

Raro. In slab CCG MS 62 8000



998 100 Lire 1888 Roma. Au Come precedente. Pag. 570; Gig. 4.

Molto Raro. Lieve riparazione sul bordo ore 6. q. SPL 4000



1,5:1

999

1,5:1

999 100 Lire 1891 Roma. Au Come precedente. Pag. 571; Gig. 5. Rarissima. Conservazione difficile da reperire. q. FDC 19500
 Al dr., ore 12, i segnetti nel bordo sono dovuti direttamente a un difetto di "fabbricazione" delle monete da 100 lire con la data del 1891.



1000

1001

1002

1000

1000 50 Lire 1884 Roma. Au Come precedente. Pag. 572; Gig. 6. Molto Raro. q. SPL 3000
 1001 20 Lire 1882 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiante, in basso a s. il segno di zecca. Pag. 578; Gig. 12. SPL 280
 1002 20 Lire 1884 Roma. Au Come precedente. Pag. 580; Gig. 14. Molto Raro. q. SPL 1200



1003

1,5:1

1003

1003 20 Lire 1884 Roma. Au Come precedente. Pag. 580; Gig. 14. Molto Raro. In slab NGC MS 64 1500



1004



1,5:1



1005



1004 20 Lire 1889 Roma. Au Come precedente. Pag. 584; Gig. 18.

Raro. Più che SPL/q. FDC 450

1005 20 Lire 1889 Roma. Au Come precedente. Pag. 584; Gig. 18.

Raro. q. FDC 550



1006



1,5:1



1007



1006 20 Lire 1891 Roma primo 1 della data ribattuto. Au Come precedente. Pag. 586var; Gig. 20var.

q. FDC 300

1007 20 Lire 1897 Roma. Au Come precedente. Pag. 588; Gig. 22.

Raro. q. FDC 350



1,5:1



1008



1,5:1

1008 5 Lire 1878 Roma, 1° Tipo. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, il tutto racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiata; in basso, a d. R. Pag. 589; Gig. 23.

Molto Rara. Più che SPL 2000



1,5:1

1009

1,5:1

1009 5 Lire 1878 Roma, I° Tipo. Ag Come precedente. Pag. 589; Gig. 23.
Molto Raro in questa conservazione. In slab CCG MS 60, patina iridescente

7500



1,5:1

1010

1,5:1

1010 5 Lire 1879 Roma, II° Tipo. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, il tutto racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiata; in basso, a d. R. Pag. 590; Gig. 24.

Delicata patina. In slab NGC MS 63

1500



1011 5 Lire 1879 Roma, II° Tipo. Ag Come precedente. Pag. 590; Gig. 24. q. FDC 1000



1012 2 Lire 1885 Roma, I° Tipo. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabauda crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, il tutto racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiata; in basso, a d. R. Pag. 595; Gig. 29. Molto Raro in questa conservazione. In slab NGC MS63 PL 2500



1013 Lira 1892 Roma. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabauda crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, il tutto racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiata; in basso, a d. R. Pag. 605; Gig. 39. Molto Rara. q. BB 500

1014 50 Centesimi 1889 Roma. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabauda crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, il tutto racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiata; in basso, a d. R. Pag. 608; Gig. 42. Raro. SPL 200



1,5:1



1015



1,5:1

1015 50 Centesimi 1889 Roma. Ag Come precedente. Pag. 608; Gig. 42.

Raro. q. FDC 300



1,5:1



1016



1,5:1

1016 Vittorio Emanuele III, 1900-1943. 100 Lire 1903 prova Stabilimento Johnson. Metallo dorato gr. 16,84 Dr. Testa nuda a d. Rv. A s. Minerva e a d. Agricoltura. Pagani PP 139; Luppino PPSJ2; Mont. 2.

Rarissima. In slab CCG MS 64 500



1017



1018



1019



1017 100 Lire 1903 Roma, Aquila Sabauda. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Aquila araldica rivolta a s. sormontata da corona, con ali spiegate stilizzate e scudo sabauda ovaio crociato caricato sul petto. Pag. 639; Gig. 1.

Molto Rara. Lievi difetti al bordo, SPL 12000

Incisore: Speranza (diritto).

1018 100 Lire 1905 Roma, Aquila Sabauda. Au Come precedente. Pag. 39; Gig. 2.

Molto Rara. SPL 12000

Incisore: Speranza (diritto).

1019 100 Lire 1912 Roma, Aratrice. Au Dr. Semibusto del sovrano in uniforme a testa scoperta, rivolto a s. circondato da legenda; sotto, rettangolo con nodo sabauda. Rv. Figura intera di donna con spighe e aratro rivolta a s. che rappresenta l'Italia agricola. Pag. 641; Gig. 4.

Molto Rara. SPL 5000

Autore: Boninsegna (rovescio); incisore: Giorgi (rovescio).



1020 100 Lire 1912 Roma, Aratrice. Au Come precedente. Pag. 641; Gig. 6.
Molto Rara. Esemplare di grande freschezza. In slab CCG MS 61 8000



1021 100 lire 1923 Roma, Fascione. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Fascio littorio con la scure verso destra sormontata da testa di montone; ai lati, indicazione di valore e data. Pag. 644; Gig. 7.
Rara. q. SPL 2500

Auore: A. Motti (diritto).

Commemorativa per il primo anniversario della Marcia du Roma, senza corso legale, acquistabile all'epoca per la somma di lire 300.



1022 100 lire 1923 Roma, Fascione. Au Come precedente. Pag. 644; Gig. 7.
Rara. Conservazione difficile da reperire. q. FDC 4000



1023

- 1023 100 Lire 1925 Roma, *Vetta d'Italia*. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s., poggiate su due rami di quercia cinti da corona. Rv. Fante ignudo in posizione plastica recante bandiera sabauda e vittoria alata; nel campo, valore e data. Pag. 645; Gig. 8. Molto Rara. Lievi graffio nel campo al dr. q. SPL 4000
Commemorativa per il 25° anniversario della salita al trono del sovrano, senza corso legale, acquistabile per lire 300. Fu coniata con l'oro offerto durante la guerra del 1915-18.



1024



1,5:1



1024

- 1024 100 Lire 1925 Roma, *Vetta d'Italia*. Au Come precedente. Pag. 645; Gig. 8. Molto Rara. q. SPL 4500



1025



1,5:1



1025

- 1025 100 Lire 1925 Roma, *Vetta d'Italia*. Au Come precedente. Pag. 645; Gig. 8. Molto Rara. SPL 5500



1026



- 1026 100 e 50 Lire 1931 a. IX Roma, *Italia su prora e Littore*. Au Dr. Busto a s., in uniforme. Rv. L'Italia stante verso s. su prora e littore gradiente verso d. Pag. 647 e 658; Gig. 10 e 21. Rara. q. FDC 700



1027



1028



- 1027 100 e 50 Lire 1932 a. X Roma, Italia su prora e Littore. Au Simile a precedente. Pag. 648 e 659; Gig. 11 e 22. Rara. FDC 1000
- 1028 100 e 50 Lire 1933 a. XI Roma, Italia su prora e Littore. Au Simile a precedente. Pag. 649 e 660; Gig. 12 e 23. Molto Rara. FDC 1200



1,5:1



1029



- 1029 100 e 50 Lire 1936 a. XIV Roma, Littore e Impero. Au Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a d. Rv. Figura intera di littore rivolto a s., con vittoria alata e fascio littorio. Pag. 650 e 661; Gig. 13 e 24. Rarissima. FDC/q. FDC 16000

Autore: G. Romagnoli (diritto).

La moneta del 1936 fu emessa per celebrare la costituzione dell'Impero. L'ulteriore riduzione del peso e del diametro fu conseguente alla nuova parità monetaria fissata in ragione di gr. 4,677 di oro fino di ogni 100 lire: per questa ragione il Pagani ed il Simonetti le distinguono di primo e di secondo tipo.



2:1



1030



2:1

- 1030 100 Lire 1937 a. XVI Roma, Littore. Au Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a d. Rv. Figura intera di littore rivolto a s., con vittoria alata e fascio littorio. Pag. 651; Gig. 14. Rarissima. q. FDC 35000
- Autore: G. Romagnoli (diritto).
Coniata in soli 249 esemplari.*



- 1031 50 Lire 1904 Roma, *Aquila Sabauda PROGETTO*. Æ dorato Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Aquila araldica rivolta a s. sormontata da corona, con ali spiegate stilizzate e scudo sabauda crociato caricato sul petto. Luppino PP309 (R4); Pagani PP 398. Rarissima. In slab CCG MS 63, FDC 4000
Autore: Speranza (diritto).



- 1032 50 Lire 1911 Roma, *Cinquantenario*. Au Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a s. Rv. Sullo sfondo una nave con festoni e scudo sabauda; in primo piano, due figure rappresentanti l'Italia e Roma e un aratro infiorato con 1861-1911. Pag. 656; Gig. 19. Rara. q. SPL 1000
Autore: Trentacoste (diritto); incisore: L. Giorgi (diritto).
Commemorativa per il cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia.

- 1033 50 Lire 1911 Roma, *Cinquantenario*. Au Come precedente. Pag. 656; Gig. 19. Rara. SPL 1000



- 1034 50 Lire 1912 Roma, *Aratrice*. Au Dr. Semibusto del sovrano in uniforme a testa scoperta, rivolto a s. circondato da legenda; sotto, rettangolo con nodo sabauda. Rv. Figura intera di donna con spighe e aratro rivolta a s. che rappresenta l'Italia agricola. Pag. 653; Gig. 16. Rara. SPL 1200
Autore: Boninsegna (rovescio); incisore: Giorgi (rovescio).



1,5:1



1035



1,5:1

1035 20 Lire 1903 *Progetto Stabilimento Johnson*. Metallo dorato gr. 3,38 Dr. Testa nuda a d. Rv. A s. Minerva e a d. Agricoltura. Pagani PP 173; Luppino PP SJ26; Mont. 89.

Rarissima. In slab CCG MS 62

250



1,5:1



1036



1,5:1

1036 20 Lire 1905 *Roma, Aquila Sabauda*. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Aquila araldica rivolta a s. sormontata da corona, con ali spiegate stilizzate e scudo sabauda ovale crociato caricato sul petto. Pag. 664; Gig. 27.

Rara. Delicata patina dell'oro. Minimi colpetti. Più che SPL

1250



1,5:1



1037



1,5:1

1037 20 Lire 1905 *Roma, Aquila Sabauda*. Au Come precedente. Pag. 664; Gig. 27.

Rara. q. FDC

1250



1038



1039



1038 20 Lire 1912 *Roma, Aratrice*. Au Dr. Semibusto del sovrano in uniforme a testa scoperta, rivolto a s. circondato da legenda; sotto, rettangolo con nodo sabauda. Rv. Figura intera di donna con spighe e aratro rivolta a s. che rappresenta l'Italia agricola. Pag. 667; Gig. 31.

Rara. SPL

1200

Autore: Boninsegna (rovescio); incisore: Giorgi (rovescio).

1039 20 Lire 1912 *Roma, Aratrice*. Au Come precedente. Pag. 667; Gig. 31.

Rara. q. FDC

1200



1040 20 Lire 1923 Roma, Fascetto. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Fascio littorio con la scure verso destra sormontata da testa di montone; ai lati, indicazione di valore e data. Pag. 670; Gig. 34. Rara. Colpetti al bordo, SPL 900
 Autore: A. Motti (diritto).
 Commemorativa per il primo anniversario della Marcia su Roma, senza corso legale.

1041 20 Lire 1923 Roma, Fascetto. Au Come precedente. Pag. 670; Gig. 34. Rara. SPL 1000
 1042 20 Lire 1923 Roma, Fascetto. Au Come precedente. Pag. 670; Gig. 34. Rara. SPL 1000



1043 20 Lire 1927 a. VI Roma, Littore. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Figura eretta di littore ignudo con fascio, che saluta romanamente l'Italia rappresentata da figura muliebre seduta con fiaccola e scudo sabauda. Pag. 672; Gig. 36. q. FDC 250
 Autore: G. Romagnoli (rovescio); incisore: A. Motti (rovescio).



1044 20 Lire 1927 a. VI Roma, Littore. Ag Come precedente. Pag. 672; Gig. 36. FDC 500



1045 20 Lire 1927 a. VI Roma, Littore. Ag Come precedente. Pag. 672; Gig. 36.
Meravigliosa patina. FDC, in slab NGC - MS66 600



1046 20 Lire 1928 a. VI Roma, Littore. Ag Come precedente. Pag. 673; Gig. 37.
Non Comune. Inizio di patina rossastra. q. FDC 500



1047 20 Lire 1928 a. VI Roma, Elmetto. Ag Dr. Semibusto del sovrano in uniforme, con testa coperta da elmo rivolta a s. Rv. Fascio littorio non centrato, alla sinistra, su due righe L. 20 e in basso, a d. sulla scure MEGLIO VIVERE UN GIORNO DA LEONE CHE CENTO ANNI DA PECORA.; sulle bande trasversali del fascio, in alto MCMXVIII, in basso MCMXXVIII A VI. Pag. 680; Gig. 44.
Non Comune. Bello SPL 400
Emessa per celebrare il 10mo anniversario della vittoria; furono conati pochissimi esemplari in oro, offerti a personalità.



1048

1,5:1

1048

1048 20 Lire 1928 a. VI Roma, Elmetto. Ag Come precedente. Pag. 680; Gig. 44.

Non Comune. Inizio di patina iridescente. q. FDC

1000



1,5:1

1049

1,5:1

1049 20 Lire 1933 a. XI Roma, Littore. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Figura eretta di littore ignudo con fascio, che saluta romanamente l'Italia rappresentata da figura muliebse seduta con fiaccola e scudo sabauda. Pag. 678; Gig. 42.

Rarissima. In slab NGC - MS 64. FDC

5500

Coniati 50 esemplari.

Autore: G. Romagnoli (rovescio); incisore: A. Motti (rovescio).



1050

1,5:1

1050

1050 20 Lire 1936 a. XIV Roma, Quadriga Impero. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Quattro cavalli trainano un cocchio su cui siede l'Italia rappresentata da figura muliebse con vittoria alata e fascio. Pag. 681; Gig. 45.

Raro. Colpettini ore 13. Piacevole, SPL

1000



1051

1051 20 Lire 1936 a. XIV Roma, Quadriga Impero. Ag Come precedente. Pag. 681; Gig. 45. Rara. SPL 1200



1052

1,5:1

1,5:1

1052 20 Lire 1936 a. XIV Roma, Quadriga Impero. Ag Come precedente. Pag. 681; Gig. 45. Raro. Fondi brillanti. In slab NGC MS 64 1500



1053

1,5:1

1,5:1

1053 20 Lire 1936 a. XIV Roma, Quadriga Impero. Ag Come precedente. Pag. 681; Gig. 45. Rara. In slab CCG MS 62, delicata patina 2000



- 1054 20 Lire 1939 a. XVIII Roma, Quadriga Impero. Coniato in 20 esemplari. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Quattro cavalli trainano un cocchio su cui siede l'Italia rappresentata da figura muliebre con vittoria alata e fascio. Pag. 684; Gig. 47. Estremamente Raro. Meravigliosa patina. FDC 16000



- 1055 10 Lire 1912 Roma, Aratrice. Au Dr. Semibusto del sovrano in uniforme a testa scoperta, rivolto a s. circondato da legenda; sotto, rettangolo con nodo sabaudo. Rv. Figura intera di donna con spighe e aratro rivolta a s. che rappresenta l'Italia agricola. Pag. 688; Gig. 52. Rarissima. q. FDC 6000
Autore: Boninsegna (rovescio); incisore: Giorgi (rovescio).



- 1056 10 Lire 1928 due rosette Roma, Biga. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Biga trainata da due vacalli in corsa con figura di donna in piedi rappresentante l'Italia recante fascio littorio. Pag. 693a; Gig. 57a. Molto Rara. FDC 2000
Autore: Romagnoli (rovescio); incisore: Motti (rovescio).



1057



1058



1059



- 1057 5 Lire 1903 Progetto Stefano Johnson. Ag gr. 24,90 mm 37,2 Dr. VITTORIO - EMANVELE III. Testa nuda a d. Rv. Stemma sabaudo inclinato sormontato da elmo e cimiero; ai lati, FE - RT. Pag. P.P. 215; Sim. 81/c. Molto Rara. Tracce di pulitura. SPL 3000
Incisione di Angelo Cappuccio, modelli del Boninsegna.
- 1058 5 Lire 1911 Roma, Cinquantenario. Ag Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a s. Rv. Sullo sfondo una nave con festoni e scudo sabaudo; in primo piano, due figure rappresentanti l'Italia e Roma e un aratro infiorato con 1861-1911. Pag. 707; Gig. 71. Rara. q. SPL 500
*Autore: Trentacoste (diritto); incisore: L. Giorgi (diritto).
 Commemorativa per il cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia.*
- 1059 5 Lire 1911 Roma, Cinquantenario. Ag Come precedente. Pag. 707; Gig. 71. Rara. SPL 800



1060



1,5:1



1060

- 1060 5 Lire 1911 Roma, Cinquantenario. Ag Come precedente. Pag. 707; Gig. 71. Rara. Ottima conservazione. q. FDC 1500



1061



1061

- 1061 5 Lire 1914 Roma, Quadriga briosa. Ag Dr. Semibusto del sovrano in uniforme con il collare a testa scoperta, rivolto a d. Rv. Quattro cavalli scalpitanti trainano un cocchio, ornato da fiori e FERT, su cui poggia l'Italia rappresentata da una figura di donna con scudo e ramo d'ulivo. Pag. 708; Gig. 72. Molto Rara. In slab CCG AU 55 5000
Autore: D. Calandra (diritto e rovescio); incisore: A. Motti (rovescio).



1062



1,5:1



1062

1062 5 Lire 1914 Roma, Quadriga briosa. Ag Come precedente. Pag. 708; Gig. 72.

Molto Rara. Colpetti ai bordi. SPL 5000



1063



1,5:1



1063

1063 5 Lire 1914 Roma, Quadriga briosa. Ag Come precedente. Pag. 708; Gig. 72. Molto Rara. Bello SPL

6000



1,5:1



1064



L.5



1,5:1

1064 5 Lire 1926 Roma, Aquila su fascio 1a PROVA TECNICA (ghiera con FERT FERT FERT tra nodi e rosette). Ag gr. 5,02 Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Fascio littorio su cui poggia aquila rivolta a d. ad ali spiegate in posizione frontale. Luppino PP172; Lanfranco 168; Pag. PP 226; Mont. 213.

Estremamente Rara. q. FDC/FDC 2500

Autore: G. Romagnoli (diritto); incisore: A. Motti (diritto).



- 1065 *2 Lire 1902 Roma, Aquila Sabauda*. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Aquila araldica rivolta a s. sormontata da corona, con ali spiegate stilizzate e scudo sabauda crociato caricato sul petto. Pag. 726; Gig. 90. Rara. q. FDC/FDC 1000
Autore: Speranza (diritto).



- 1066 *Progetto 2 Lire 1903 Stabilimento Johnson*. Metallo argentato gr. 8,13 Dr. Busto del re a d. in uniforme a testa nuda. Rv. REGNO - D'ITALIA. Aquila sabauda coronata su rami; a s., PROVA; sotto, JOHNSON INC. Luppino PPSJ62; Lanfranco 9; Pag. PP. 238; Mont. 256. Molto Raro. FDC 300



- 1067 *2 Lire 1904 Roma, Aquila Sabauda*. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Aquila araldica rivolta a s. sormontata da corona, con ali spiegate stilizzate e scudo sabauda crociato caricato sul petto. Pag. 728; Gig. 92. Rara. q. BB 250
Autore: Speranza (diritto).



- 1068 *2 Lire 1905 Roma, Aquila Sabauda*. Ag Come precedente. Pag. 729; Gig. 93. Bell'esemplare. SPL 200



1069 2 Lire 1905 Roma, Aquila Sabauda. Ag Come precedente. Pag. 729; Gig. 93. In slab NGC MS 65. FDC 500



1070 2 Lire 1907 Roma, Aquila Sabauda. Ag Come precedente. Pag. 731; Gig. 95. In slab NGC MS 64. FDC 500



1071 2 Lire 1911 Quadriga veloce. Ag Dr. Semibusto del sovrano in uniforme con il collare a testa scoperta rivolto a d. e circondato da due cerchi di perline. Rv. Quattro cavalli scalpitanti trainano un cocchio, ornato da fiori e FERT, su cui poggia l'Italia rappresentata da una figura di donna con scudo e ramo d'ulivo. Pag. 734; Gig. 98. Molto Rara. In slab NGC MS 62 1400
Autore: D. Calandra (diritto e rovescio); incisore: L. Giorgi (rovescio).



1,5:1



1072



1,5:1

1072 *2 Lire 1911 Roma, Cinquantenario PROVA.* Ag gr. 9,92 Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a s. Rv. Sullo sfondo una nave con festoni e scudo sabaudo; in primo piano, due figure rappresentanti l'Italia e Roma e un aratro infiorato con 1861-1911. Luppino PP 186; Pag. PP. 239; Mont. 270; Lanfranco 60.

Rarissima. FDC

1000

Autore: Trentacoste (diritto); incisore: L. Giorgi (diritto).

Commemorativa per il cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia.



1,5:1



1073



1,5:1

1073 *Buono da 2 Lire 1922 Roma, PROVA TECNICA.* Ni gr. 9,88 Dr. Semibusto del sovrano in uniforme a testa scoperta, rivolto a d. Rv. Aquila verso d. regge una targa con gli artigli. Pag. PP 246; Lanfranco 143; Luppino PP190; Mont. 287.

Rarissimo. FDC

500

Autore: P. Morbiducci (rovescio); incisore: A. Motti (rovescio).



1,5:1



1074



1,5:1

1074 *Buono di cassa da 2 Lire 1922 Roma, PROVA TECNICA.* Ni gr. 10,07 Dr. Semibusto del sovrano in uniforme a testa scoperta, rivolto a d. Rv. BVONO / DI CASSA / L. 2 / 1922. Iscrizione disposta su quattro righe, entro corona di. Pag. PP 247; Lanfranco 144; Luppino PP191; Mont. 286.

Rarissimo. FDC

250

Autore: P. Morbiducci (rovescio); incisore: A. Motti (rovescio).



1075



1,5:1



1076



- 1075 *Buono da 2 Lire 1923 Roma, Fascio.* Ni Dr. Semibusto del sovrano in uniforme a testa scoperta, rivolto a d. Rv. Fascio littorio centrato con scure a d.; ai lati, valore e data. Pag. 741; Gig. 105. FDC 100
Autore: P. Morbiducci (rovescio); incisore: A. Motti (rovescio).
- 1076 *Buono da 2 Lire 1926 Roma, Fascio.* Ni Come precedente. Pag. 744; Gig. 108. Rara. FDC 2000



1077



1078



- 1077 **Gettoni privati circolanti in ambito limitato.** *Buono da 2 Lire 1928 Stefano Johnson PROVA.* Al gr. 4,41 Dr. Testa nuda a d. Rv. Littore nudo a cavallo con fascio che schiaccia, con gli zoccoli, una serpe. Mont. 726. FDC 200
Questi buoni erano spendibili, e convertibili in denaro, all'interno dell'esposizione di Milano oltre ad essere spendibili all'interno della mostra della Rivoluzione Fascista in Roma.
- 1078 *2 Lire 1939 PROVA a. XVII Roma, Impero.* Ni Dr. VITT EM III RE E IMP. Testa scoperta del sovrano, rivolta a d.; sotto, G Romagnoli. Rv. ITALIA. Corona di alloro che racchiude fascio littorio sormontato da aquila rivolta a s. ad ali spiegate in posizione frontale; nell'esergo, stemma sabauda tra valore e data; in alto, a s., PROVA. P. P. 253; Gig. P40. Rarissima. FDC 1500



1079



1080



- 1079 *Lira 1939 a. XVII Roma, Impero, PROVA.* Ni Dr. VITTORIO EMANUELE III RE E IMP. Testa scoperta del sovrano, rivolta a d.; sotto, G Romagnoli. Rv. ITALIA. Fascio littorio sormontato da aquila rivolta a s. ad ali spiegate in posizione frontale; nell'esergo, stemma sabauda tra valore e data; in alto, a s., PROVA. P. P. 271; Gig. P47. Rarissima. FDC 1500
- 1080 *50 Centesimi 1939 a. XVII Roma, Impero, PROVA.* Ni Dr. VITT EM III RE E IMP. Testa del sovrano a s sotto il mento orizzontalmente PROVA. Rv. ITALIA. Profilo muliebrea a d.; a s., fascio. P. P. 284; Gig. P47. Rarissima. FDC 1500



1082



1081



1082

- 1081 *20 Centesimi 1939 a. XVII Roma, Impero, PROVA.* Ni Dr. VITT EM III RE E IMP. Testa del sovrano a s sotto il mento orizzontalmente PROVA. Rv. ITALIA. Profilo muliebree a d.; a s., fascio. Pagani P. 315; Gig. P51. Rarissima. FDC 1500
- 1082 *Progetto senza valore Stabilimento Johnson, bordo alto.* Al gr. 4,17 Dr. Busto del re a d. in uniforme a testa nuda. Rv. REGNO - D'ITALIA. Aquila sabauda coronata su rami; a s., PROVA; sotto, JOHNSON INC. Luppino PPSJ69; Mont. 263. Rarissimo. FDC 200



1,5:1



1083



1,5:1

- 1083 *Lira 1905 Roma, Aquila Sabauda.* Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Aquila araldica rivolta a s. sormontata da corona, con ali spiegate stilizzate e scudo sabauda crociato caricato sul petto. Pag. 765; Gig. 129. Molto Rara. In slab NGC AU 58 1200
Autore: Speranza (diritto).



1084



1084



- 1084 *Lira 1905 Roma, Aquila Sabauda.* Ag Come precedente. Pag. 765; Gig. 129. Molto Rara. In slab NGC MS 63 2500



1085



- 1085 *Lira 1943 a. XXI Roma, Impero.* AC Dr. Testa scoperta del sovrano, rivolta a s. Rv. Aquila ad ali spiegate, in posizione frontale e poggiate su fascio; alle spalle fascio littorio e nell'esergo stemma sabauda attorno a valore al centro, ai lati data. Pag. 797; Gig. 159. Raro. q. FDC 40



1086



1,5:1



1086

- 1086 50 Centesimi 1919 Roma, Leoni, bordo liscio. Ni Dr. Busto a s. in uniforme. Rv. La Giustizia, con fiaccola, su quadriga trainata da leoni. Pag. 798; Gig. 162. Non Comune. FDC 100
Autore: G. Romagnoli (diritto e rovescio).



1,5:1



1087



1,5:1

- 1087 50 Centesimi 1919 Roma, Leoni, bordo liscio PROVA DI STAMPA. Ni Come precedente. P. P. 278; Luppino P P 209bis; Lanfranco 129; Mont. 394. Rarissima. q. FDC/FDC 1000



1088



- 1088 50 Centesimi 1925 Roma, Leoni, bordo liscio. Ni Come precedente. Pag. 806; Gig. 170. FDC 100



1,5:1



1089



1,5:1

- 1089 50 Centesimi 1936 a. XIV Roma, Impero. Ni Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a d. Rv. Aquila ad ali spiegate verso d. di profilo e sostenuta da fascio littorio. Pag. 818; Gig. 182. Raro. FDC 250



1,5:1



1090



1,5:1

- 1090 50 Centesimi 1936 a. XIV Roma, Impero PROVA. Ni Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a d. Rv. Aquila ad ali spiegate verso d. di profilo e sostenuta da fascio littorio. Luppino 213; Pag. P. P. 283; Mont. 423. Rarissimo. FDC 1000

Autore: G. Romagnoli (diritto).



- 1091 **Gettoni privati circolanti in ambito limitato. 20 Centesimi 1906 Buono, esposizione di Milano.** Cu Dr. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906. In un nastro svolazzante. Testa galeata frontale di Minerva, cui formano diadema le statuette dell'arte e dell'industria. Rv. Nastro con al centro valore. Fig. 2. q. FDC 80



- 1092 *Progetto da 20 Centesimi 1907 con godronatura.* Ag gr. 4,01 Dr. Testa turrata di Italia a s.; sulla troncatura del collo, L GIORGI. Rv VITTORIO EMANUELE III RE D'ITALIA 1907. CENTESIMI / 20; sotto, stemma tra ramo di alloro e di quercia. Lanfranco 39; Pagani PP 303; Mont. 461; Luppino PP226. Estremamente Rara. FDC 1200



- 1093 *20 Centesimi 1908 Roma, Libertà Librata.* Ni Dr. Profilo di testa muliebre rivolta a s., con spiga di grano in mano. Rv. Figura di donna ignuda con fiaccola, quasi librata in aria, sullo stemma sabaudo crociato sormontato da corona. Pag. 829; Gig. 193. FDC 100
Autore: L. Bistolfi (rovescio); incisore: L. Giorgi (rovescio).
- 1094 *20 Centesimi 1909 Roma, Libertà Librata.* Ni Come precedente. Pag. 830; Gig. 194. FDC 100



- 1095 *20 Centesimi 1910 Roma, Libertà Librata.* Ni Come precedente. Pag. 831; Gig. 195. FDC 100
- 1096 *20 Centesimi 1911 Roma, Libertà Librata.* Ni Come precedente. Pag. 832; Gig. 196. FDC 100



1097



1,5:1



1097

1097 20 Centesimi 1912 Roma, Libertà Librata. Ni Come precedente. Pag. 833; Gig. 197. FDC 100



1,5:1



1098



1,5:1

1098 20 Centesimi 1913 Roma, Libertà librata. Ni Come precedente. Pag. 834; Gig. 198. FDC 100



1099



1100



1099 20 Centesimi 1914 Roma, Libertà Librata. Ni Come precedente. Pag. 835; Gig. 199. FDC 100

1100 20 Centesimi 1919 Roma, Libertà Librata. Ni Come precedente. Pag. 836; Gig. 200. Non Comune. FDC 100



1,5:1



1101



1,5:1



1101 20 Centesimi 1920 Roma, Libertà Librata. Ni Come precedente. Pag. 837; Gig. 201. q. FDC 20



1102



1102 20 Centesimi 1921 Roma, Libertà Librata. Ni Come precedente. Pag. 838; Gig. 202. q. FDC 20



1,5:1



1103



1,5:1

1103 20 Centesimi 1922 Roma, Libertà Librata. Ni Come precedente. Pag. 839; Gig. 203. Raro. FDC 50



1104



1104 20 Centesimi 1918 liscio Roma, Esagono. CuNi Dr. Scudo sabaudo crociato sormontato da corona, fra due rami di alloro e quercia intrecciati. Rv. Esagono che contiene in quattro righe, valore, data e zeca, circondato da corona di alloro. Pag. 850; Gig. 214. FDC 100

Autore: A. Motti (diritto).

Tali monete furono battute usando i tondelli del 1894-95, ritirati nel periodo dal 1909 al 1914.



1,5:1



1105



1,5:1



1105 20 Centesimi 1919 liscio Roma, Esagono. CuNi Come precedente. Pag. 851; Gig. 215. FDC 100



1106



1106 20 Centesimi 1920 liscio Roma, Esagono. CuNi Come precedente. Pag. 850; Gig. 216. Non Comune. q. FDC 100



1,5:1



1107



1,5:1



1107 20 Centesimi 1936 a. XIV Roma, Impero. Ni Dr. Testa del sovrano a s. Rv. Profilo muliebree a d.; a s., fascio. Pag. 853; Gig. 217. Molto Raro. FDC 250



- 1108 *Progetto 10 Centesimi 1915, bordo ondulato.* Ni Dr. REGNO D'ITALIA Testa elmata volta verso d.; sotto il taglio del collo, A.MOTTI. Rv. Nel campo, spiga di grano dritta e irradiata, ai cui lati sta il valore C. 10. In basso, a s., il segno di zecca R. A d. il millesimo e, alla base della spiga, A.M. Pagani PP 333; Luppino PP253; Mont. 547. Molto Raro. FDC 750
- 1109 *Progetto 10 Centesimi 1915, bordo liscio.* Ni mm 19 Dr. ITALIA Testa elmata volta verso d; sotto il mento, in orizzontale, A. MOTTI. Rv. Nel campo, spiga dritta irradiata con ai lati il valore C.10. Sempre ai lati, sotto, a s., segno di zecca R e a d. il millesimo 1915. Alla base della spiga AM. Lanfranco 73; Pagani PP 328; Simonetti 219/1; Mont. 541; Luppino PP246. Molto Raro. FDC 750



- 1110 *Progetto 10 Centesimi 1915, bordo liscio.* Ni mm 18,5 Dr. REGNO D'ITALIA Testa del Re volta verso d.; sotto il taglio del collo, A.MOTTI. Rv. Nel campo, spiga di grano dritta e irradiata, ai cui lati sta il valore C. 10. In basso, a s., il segno di zecca R. A d. il millesimo e, alla base della spiga, A.M. Pagani PP 327; Luppino. Molto Raro. FDC 750
- 1111 *Progetto 10 Centesimi 1915, bordo liscio.* Ni mm 18,5 Dr. REGNO D'ITALIA Testa elmata volta verso d.; sotto il taglio del collo, A.MOTTI. Rv. Nel campo, spiga di grano dritta e irradiata, ai cui lati sta il valore C. 10. In basso, a s., il segno di zecca R. A d. il millesimo e, alla base della spiga, A.M. Lanfranco 76; Pagani PP 331; Simonetti 220; Mont. 544; Luppino PP249. Molto Raro. FDC 750



- 1112 *10 Centesimi 1919 Roma, Ape PROVA DI STAMPA.* Cu gr. 5,51 Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a s. Rv. Ape che succhia un fiore. Luppino P P 273; Pag. P P. 351; Lanfranco 136; Mont. 569. Rarissima. FDC 700

Autore: R. Brozzi (rovescio); incisore: A. Motti (diritto).



- 1113 *5 Centesimi 1913 Roma, Italia su prora.* Cu Dr. Semibusto del sovrano in uniforme a testa scoperta rivolta a s. Rv. Prora di nave su cui poggia figura eretta di donna con ramoscello di alloro, rappresentante l'Italia. Pag. 895; Gig. 260. Non Comune. FDC 100

Autore: P. Canonica (rovescio); incisore: L. Giorgi (rovescio).



1114



1114

- 1114 *Centesimo 1908 Roma, Italia su prora.* Cu Dr. Semibusto del sovrano in uniforme a testa scoperta rivolta a s. Rv. Prora di nave su cui poggia figura eretta di donna con ramoscello di alloro, rappresentante l'Italia. Pag. 945; Gig. 312.

Molto Raro. In slab NGC XF DETAILS DAMAGED, MB

200

Autore: P. Canonica (rovescio); incisore: L. Giorgi (rovescio).



1115



1115

- 1115 *Centesimo 1908 Roma, Italia su prora.* Cu Dr. Semibusto del sovrano in uniforme a testa scoperta rivolta a s. Rv. Prora di nave su cui poggia figura eretta di donna con ramoscello di alloro, rappresentante l'Italia. Pag. 945; Gig. 312.

Molto Raro. In slab NGC XF DETAILS DAMAGED, MB

200

COLONIA ERITREA



1116



1,5:1



1116



- 1116 **Vittorio Emanuele III, 1900-1943. Tallero 1918 Italicum Roma PROVA.** Ag gr. 28,00 Dr. Busto muliebri rivolto a d. con chioma fluente, diadema e manto di ermellino; a d., PROVA. Rv. Rv. Aquila araldica rivolta a s. sormontata da corona, con ali spiegate stilizzate e scudo sabauda crociato caricato sul petto. Luppino PP 301; Pagani PP. 459a; Gig. P1; Mont. 744. Molto Raro. In slab NGC MS 62

1000

Autore: Motti (diritto).

Coniata con i punzoni dei vecchi talleri del 1780 di Maria Teresa, il 21 maggio 1918 fu sospesa la coniazione perché non gradita dagli indigeni.



1117 *Tallero di convenzione 1780 (1935), Roma.* Ag gr. 27,96 mm 40,0 Dr. Busto velato dell'imperatrice rivolto a d. Rv. Aquila araldica bicipite sormontata da corona, con ali spiegate stilizzate e stemma austriaco sul petto. Pag. 957; Gig. 2.

FDC

50

Autore: Schöbel e Faby.

Questa moneta venne coniata in virtù della concessione per 25 anni della zecca d'Austria alla zecca di Roma. Si differenziano per il titolo (835) e il diametro (40.00).

COLONIA SOMALA



1118

1118 **Vittorio Emanuele III, 1909-1925. 10 Lire 1925 Roma.** Ag Dr. Semibusto del sovrano con manto di ermellino e testa coronata, rivolto a d. Rv. Stemma somalo tra due rami sormontato da corona. Pag. 989; Gig. 32.

Rara. SPL

400

Autore: A. Motti (diritto).

La coniazione di tali monete, inizia dopo che cessarono di aver corso legale le rupie (R.D. 18/6/1925, n. 1143), durò fino all'ottobre 1926, quando furono sostituite dalle 10 lire nazionali.



1,5:1

1119

1,5:1

1119 **5 Lire 1925 Roma.** Ag Dr. Semibusto del sovrano con manto di ermellino e testa coronata, rivolto a d. Rv. Stemma somalo tra due rami sormontato da corona. Pag. 990; Gig. 33.

Rara. FDC

400

Autore: A. Motti (diritto).

La coniazione di tali monete, inizia dopo che cessarono di aver corso legale le rupie (R.D. 18/6/1925, n. 1143), durò fino all'ottobre 1926, quando furono sostituite dalle 10 lire nazionali.



1120



1121



1120 *Rupia 1910 Roma.* Ag Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a d. Rv. Al centro, su più righe, corona, sotto valore in italiano e scritta in arabo, il tutto circondato da due rami di rose. Pag. 958; Gig. 1.

Rara. Più di SPL 150

Autore: L. Giorgi (diritto).

Il potere d'acquisto era di lire 1,68; corrispondeva altresì a 1/15 di sterlina (R.D. 8/12/1910).

1121 *Rupia 1912 Roma.* Ag Come precedente. Pag. 959; Gig. 2.

Rara. SPL 150



1122



1123



1122 *Rupia 1914 Roma.* Ag Come precedente. Pag. 961; Gig. 4.

Rara. Più di SPL 150

1123 *Rupia 1915 Roma.* Ag Come precedente. Pag. 969; Gig. 12.

Molto Rara. q. SPL 120



1124



1,5:1



1124

1124 *Rupia 1919 Roma.* Ag Come precedente. Pag. 963; Gig. 6.

Rara. In slab NGC MS 63 400



1,5:1



1125



1,5:1

1125 4 Bese 1909 PROVA Roma. Cu Dr. Semibusto del sovrano in uniforme a testa scoperta rivolta a s. Rv. Al centro, su tre righe, valori e data, espressi in italiano e arabo. Luppino PP309 (R4); Pagani PP 398.

Molto Rara. In slab CCG MS 60, FDC

500

Autore: L. Giorgi (diritto).
Il potere d'acquisto era di lire 0,06724.



1,5:1



1126



1,5:1

1126 2 Bese 1909 Roma. Cu Dr. Semibusto del sovrano in uniforme a testa scoperta rivolta a s. Rv. Al centro, su tre righe, valori e data, espressi in italiano e arabo. Pag. 979; Gig. 22.

Molto Rara. In slab CCG AU 55, Più che SPL

200

Autore: L. Giorgi (diritto).
Il potere d'acquisto era di lire 0,06724.

REGNO D'ALBANIA



1,5:1



1127



1,5:1

1127 Vittorio Emanuele III, 1939-1943. 2 Lek 1939 a. XVIII Roma PROVA. Ac Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Tra due fasci aquila bicipide con ali spegate, sotto: data e valore. Pagani P.P. 408; Mont. 806; Luppino PP321.

Rarissimo. FDC

1000



- 1128 *2 Lek 1939 a. XVIII Roma PROVA.* Ac Come precedente. Pagani P.P. 408; Mont. 806; Luppino PP321. Rarissimo. FDC 1000



- 1129 *0,20 Lek 1939 a. XVIII Roma PROVA.* Ac Dr. Semibusto del sovrano in uniforme con testa elmata rivolta a d. Rv. Aquila araldica bicipite in posizione frontale con ali spiegate stilizzate; ai lati due fasci littorio. Pagani P. P. 411; Mont. 822; Luppino PP 325. Rarissimo. FDC 1000



- 1130 *0,20 Lek 1939 a. XVIII Roma PROVA.* Ac Come precente. Rv. Aquila araldica bicipite in posizione frontale con ali spiegate stilizzate; ai lati due fasci littorio. Pagani P. P. 411; Mont. 822; Luppino PP 325. Rarissimo. FDC 1000

ROMA



- 1131 **Umberto II, 1946. Medaglia 1946.** Au gr. 27,97 mm 36,5 Dr. VMBERTO II. Testa nuda a s. Rv. REGNO - D'ITALIA. Stemma sabauda inclinato sormontato da elmo e cimiero; ai lati, FE - RT. Rara. FDC 1250

Medaglia o prova di monetazione emessa all'estero in forma probabilmente privata

MONETE STRANIERE

AJMAN



- 1132 **Ajman, Rashid Bin Hamad al-Naimi. 1928-1981. 100 Riyals 1970 Lenin.** Au gr. 20,66 Dr. Stemma Nazionale. Rv. Testa di Nikolai Lenin a s. KM# 10; Fried. 1.
Rara. In slab CCG PF 66, PROOF 2000



- 1133 **Rashid Bin Humaid al-Nuaimi, 1928-1981. 10 Riyals, (1970), Lenin.** Ag gr. 29,57 Dr. Bandiere decussate. Rv. Testa di Lenin a s. KM#9.1.
Raro. MATTE PROOF 1200



- 1134 **10 Riyals, (1970), Lenin.** Ag gr. 29,75 Come precedente. KM#9.2.
Raro. in slab NGC PF61 ULTRA CAMEO, PROOF 1200



1135

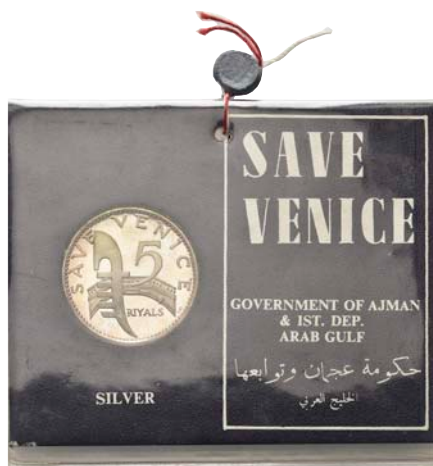


1135



1135

1135 10 Riyals, (1970), Lenin. Ag gr. 29,86 Come precedente. KM#9.1. Raro. In slab NGC MS62, FDC 1000



1136 1:1,5

1136 5 Riyals 1971 Save Venice. Ag Dr. Stemma Nazionale; sotto, busto di Sheikh Rashid Bin Humaid Al Nuaimi. Rv. Valore. KM# 27. Rara. In blister con sigillo. Proof 100

ALBANIA



1,5:1



1137



1,5:1



1137 Re Zogu I, 1925-1939. 100 Franga Ari 1926 PROVA, zecca di Roma. Au gr. 32,13 Dr. Testa a s. Rv. Biga trainata da due cavalli. KM-Pr14, P.P. 783. Molto Raro. In slab CCG MS 61 2500



1138

1138 100 Franga Ari 1927, zecca di Roma. Au gr. 32,21 Dr. Testa a s. Rv. Biga trainata da due cavalli. Più di SPL 1800
KM#11a.1; Fried. 1.



1,5:1

1139

1,5:1

1139 50 Franga 1938 Roma. Au gr.16,09 Dr. Testa nuda a d. Rv. Stemma entro padiglione. KM#25; Molto Raro. In slab CCG MS 61 1500
Fried. 16.



1,5:1

1140

1,5:1

1140 20 Franga Ari 1926, zecca di Roma. Au gr. 6,45 Dr. Busto di Skanderbeg a d. Rv. Leone di San Marco. Mont. 26; Fried. 4. q. FDC 1500



1141

1142

1141 20 Franga Ari 1927, zecca di Vienna. Au gr. 6,44 Come precedente. KM#12; Fried. 6. q. FDC 800

1142 20 Franga Ari 1927, zecca di Vienna. Au gr. 6,45 Come precedente. KM#12; Fried. 6. Minimi colpetti. q. FDC 800



1,5:1



1143



1,5:1



- 1143 20 Franga Ari 1927, zecca di Roma. Au gr. 6,45 Dr. Testa nuda a s. Rv. Aquila bicipite. Mont. 30; Fried. 2. q. FDC 500



1144



- 1144 20 Franga Ari 1937. Au gr. 6,44 Dr. Testa nuda a d. Rv. Stemma e valore. KM#20; Fried. 12. Molto Raro. q. FDC 750



1145



1,5:1



1145

- 1145 5 Franga 1926 senza stella Roma. Ag gr. 24,88 Dr. Testa a s. Rv. Uomo che dirige aratro trainato da buoi. KM#8.1; Mont. 41. Rara. Bello SPL 600



1146



- 1146 2 Franga Ari 1926. Ag Dr. Aquila frontale volta a s. Rv. Seminatore nudo gradiente a d. KM#7; Mont. 44. Raro. In slab NGC MS64 400



1,5:1



1147



1,5:1

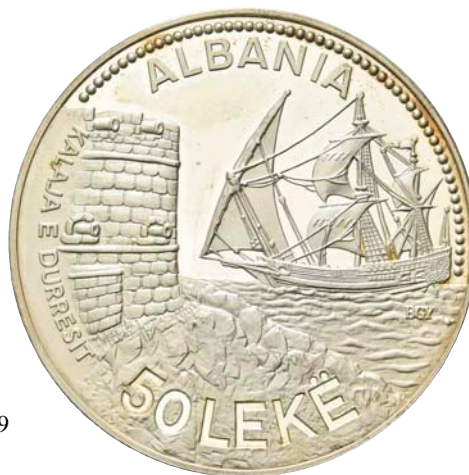


- 1147 Franga 1927 Roma. Ag gr. 4,98 Dr. Testa di Atena elmata a d. Rv. Prora di nave. KM#6; Mont. 55. Rara. FDC 750



1148

- 1148 **Repubblica Socialista Popolare, 1945-1990. 100 Leke 1987.** Au gr. 6,43 Dr. Stemma Nazionale. Rv. Veliero approda nel Porto di Durazzo. KM#59; Fr. 23. Rara. FDC 300



1149

- 1149 **50 Leke 1987, Durazzo.** Ag gr. 169,27 Dr. Stemma nazionale. Rv. Veliero approda nel Porto di Durazzo. KM#58. Fondo Specchio 150

AUSTRALIA



1150

- 1150 **Regina Vittoria, 1837-1901. Sterlina 1870, zecca di Sydney.** Au gr. 7,94 Dr. Testa a s., con corone di foglie di quercia. Rv. Corona di alloro con indicazione di valore. KM#4; Fried. 10; Marsh 375. Buon BB 450



1,5:1



1151



1,5:1

- 1151 **Sterlina 1878 S, zecca di Sydney.** Au gr. 7,98 Dr. Testa diademata a s. Rv. Stemma coronato tra due rami di alloro. Marsh 74; S. 3855; Fr. 11. In slab NGC MS 61 PL 750

AUSTRIA



1152

- 1152 **Sigismondo Arciduca, 1446-1490. Guldiner – Taler 1486, zecca di Hall Hall mint.** Ag gr. 31,02 Dr. SIGISMVnDVS ARCHIDVX AVSTRICÆ Figura incoronata, drappeggiata e corazzata stante di fronte, che tiene nella mano destra uno scettro con la punta del globo sopra la spalla e l'elsa della spada nella mano s.; a s., stemma retto da leone; a d. elmo crestato e coronato. Rv. Cavaliere in armatura gotica tedesca, con stendardo, su cavallo bardato che galoppa a d.; 1486 in basso; elmo decorato con elaborato stemma coronato; armi asburgiche in esergo; armi delle province austriache intorno. Moser & Tursky 64; Moeser & Dworschak 93; Frey 274; Levinson IV-49a; Davenport 8087.

Molto Raro. Traccia di appiccagnolo. q. BB

1500

Questo è il primo Tallero coniato dall'Austria.



1,5:1



1153



1,5:1

- 1153 **Arcidiocesi di Salisburgo. Leonhard von Keutschach, 1495-1519. Ducato 1515.** Au gr. 3,51 Dr. LEONARD ARCHIEPI SAL. Stemma; sopra, data. Rv. SANCT RVD - BERT 9 EPS. Il Santo, stante e frontale con pastorale. Zöttl 28; Fr. 579.

Rara. q. FDC

750



1154



1155



- 1154 **Massimiliano Arciduca, 1612-1618. Tallero 1617, Hall.** Ag gr. 28,38 Dr. MAXIMILI D G ARC - AV DVX BVR STIR CARN. Busto corazzato a d.; ai lati, 16 - 17. Rv. ET CARN MAG PRVSS AD COM H ET TIROL. Stemma coronato. Dav. 3323.

Bel BB

150

- 1155 **Leopoldo V Arciduca, 1619-1632. Tallero 1623, Hall.** Ag gr. 28,06 Dr. LEOPOLDVS D G ARCHID AVSTRIAE DVX BVRG S CAE M ET RELIQ. Busto a d.; ai lati, 16 - 23. Rv. ARCHIDVC GVBERNATOR PLENARIVS COMES TIROLI. Stemma coronato. Dav. 3330.

q. SPL

150



1156

1156 *Tallero 16Z6, Hall.* Ag gr. 28,26 Dr. LEOPOLDVS D G ARCH D VX AVSTRIAE. Mezzo busto dell'Imperatore coronato, corazzato, regge scettro; a d., 1626. Rv. DVX BVRGVNDI - COMES TIROLIS. Stemma coronato. Dav. 3337.

q. SPL 150



1157 *Tallero 16Z7, Hall.* Ag gr. 28,56 Simile a precedente. Dav. 3337.

Bella patina. SPL 200



1158

1159

1158 *Tallero 16Z8, Hall.* Ag gr. 27,90 Simile a precedente. Dav. 3338.

BB 100

1159 *Tallero 1630, Ensisheim.* Ag gr. 28,33 Dr. LEOPOLDVS D G ARCH D VX AVSTRIAE. Mezzo busto dell'Imperatore coronato, corazzato, regge scettro; a d., 1630. Rv. SAC CAES MA ANTER PROVINC PLEN GVB. Stemma coronato. Dav. 3353; Klemesch 252.

q. SPL 150



1160



1161



1162



- 1160 *Tallero 1630, Hall.* Ag gr. 28,52 Dr. LEOPOLDVS D G ARCH DVX AVSTRIAE. Mezzo busto dell'Imperatore coronato, corazzato, regge scettro; a d., 1630. Rv. DVX BVRGVNDI - COMES TYROLIS. Stemma coronato. Dav. 3338. SPL 200
- 1161 *Tallero 1630, Hall.* Ag gr. 28,26 Simile a precedente. Dav. 3338. q. SPL 150
- 1162 *Tallero 1632, Hall.* Ag gr. 28,51 Simile a precedente. Dav. 3338. Fondi bulinati. SPL 150



1163



1,5:1



1163

- 1163 *Tallero 1632, Hall.* Ag gr. 28,50 Simile a precedente. Dav. 3338. q. FDC 300



1164



1165



- 1164 *Tallero 1632, Hall.* Ag gr. 28,33 Simile a precedente. Dav. 3338. SPL 200
- 1165 *Tallero 1632, Hall.* Ag gr. 28,33 Simile a precedente. Dav. 3338. Bel BB 100



1166



1167



- 1166 *1/4 di Tallero 1632, Hall.* Ag gr. 7,14 Simile a precedente. Moser Tursky 492. q. SPL 100
 1167 *10 Kreuzer 1629.* Ag gr. 4,20 Simile a precedente. Moser Tursky 477. BB 25



1168



1169



1170



- 1168 **Ferdinando III, 1637-1657.** *Tallero 1632 KB, Kremnitz.* Ag gr. 27,72 Dr. FERDINAND D G RO I S AVG GER HV BOH REX. Busto laureato e corazzato a d. Rv. ARCHIDVX AVS DVX BVR MAR MOR CO TYR 1632. Aquila bicipite coronata, regge spada e scettro. Dav. 3129. q. BB/BB 150
 1169 *Tallero 1644, Graz.* Ag gr. 28,95 Dr. FERDINANDVS III D G ROM IMP S A G H BO REX. Busto laureato e corazzato a d. Rv. ARCHI AVST DVX - BVR G STYRIAE E c 16- 44. Stemma coronato. Dav. 3189; Her. 397. Delicata patina. q. SPL 300
 1170 **Giuseppe I, 1705-1711.** *Tallero 1706, Hall.* Ag gr. 28,97 Dr. IOSEPHUS D G ROM IMP SE AV G HV BO REX. Busto laureato, corazzato a d. Rv. ARCHID AVST - DVX BV COM TYR 17 - 06. Stemma coronato. Dav. 1018. q. SPL 150



1,5:1



1171



1,5:1



- 1171 **Ferdinando I, Imperatore d'Austria e re del Lombardo-Veneto, 1835-1848.** *Ducato 1842 E, zecca di Karlsburg.* Au gr. 3,47 Dr. Testa laureata a d. Rv. Aquila bicipite coronata. KM#2262; Fr. 226. SPL 400



1172

1172 **Francesco Giuseppe I d'Asburgo Lorena, 1848-1916. 4 Ducati 1870, Vienna.** Au gr. 13,85 Dr. Busto laureato a d. Rv. Aquila bicipite coronata ad ali spiegate. Fried. 486; KM#2274.

Raro. Traccia di montatura. BB 1250



1173

1,5:1

1,5:1



1173 *Medaglia 4 Ducati 1873 /1973 Vienna, gara di tiro nel 25mo anniversario della morte di Francesco Giuseppe I.* Au gr. 17,38 Dr. Testa laureata a d., tra ramo di alloro e quercia. Rv. Aquila bicipite coronata ad ali spiegate.

Molto Raro. In slab CCG - MS 63, prooflike 1500



1,5:1



1174



1,5:1



1174 *Ducato 1867 A, Vienna.* Au gr. 3,48 Dr. Testa laureata a d. Rv. Aquila bicipite coronata ad ali spiegate. KM#2266; Fr. 492.

Più che SPL 350



1175



1175 *Ducato 1868 A, Vienna.* Au gr. 3,48 Simile a precedente. KM#2266; Fr. 492.

Più che SPL 350



1,5:1



1176



1,5:1

1176 *Ducato 1880.* Au gr. 3,48 Simile a precedente. KM#2267; Fr. 493.

Più che SPL 350



1177



1177 *Ducato 1880.* Au gr. 3,49 Simile a precedente. KM#2267; Fr. 493.

Più che SPL 350



1,5:1



1178



1,5:1

1178 *Ducato 1889.* Au gr. 3,48 Simile a precedente. KM#2267; Fr. 493.

Più che SPL 350



1179



1180



1179 *Ducato 1891.* Au gr. 3,48 Simile a precedente. KM#2267; Fr. 493.

Più che SPL 350

1180 *Ducato 1897.* Au gr. 3,49 Simile a precedente. KM#2267; Fr. 493.

Più che SPL 350



1,5:1



1181



1,5:1

1181 *Ducato 1897.* Au gr. 3,48 Simile a precedente. KM#2267; Fr. 493.

SPL 350



1182



1183



1182 *Ducato 1898.* Au gr. 3,48 Simile a precedente. KM#2267; Fr. 493.

q. FDC 350

1183 *Ducato 1902.* Au gr. 3,48 Simile a precedente. KM#2267; Fr. 493.

q. FDC 350



1184



1185



1186



1187



BELGIO

- 1184 **Maria Teresa d'Asburgo, Imperatrice e Duchessa di Milano, 1740-1780. Mezza Sovrana 1753.** Au gr. 5,36 Dr. MAR TH D G R - JMP G HUN BOH R. Busto coronato a d. Rv. ARCH AUS DUX - BURG BRAB C FL. Stemma coronato. KM#14.Fr.132. MB 200
- 1185 **Alberto I, 1909-1934. 20 Franchi 1914 ROI DES BELGES.** Au gr. 6,44 Dr. Busto a s., con divisa. Rv. Scudo del Belgio. KM#79; Fr. 421. Raro. SPL 300
Tipo con legenda in francese.
- 1186 **20 Franchi 1914 KONING DER BELGEN.** Au gr. 6,44 Simile a precedente. KM#79; Fr. 422. SPL 300
Tipo con legenda in fiammingo.

BOEMIA

- 1187 **Giuseppe I, 1705-1711. 3 Kreuzer 1709, Praga.** Ag gr. 1,61 Dr. IOSEPHUS D G RO IMP S A. Busto laureato, corazzato a d. Rv. REX - GER HUN BO - HEMIAE 17 - 09. Stemma caricato su aquila bicipite coronata. KM#629. BB 20

BOLIVIA



2:1

1188

2:1

- 1188 **Repubblica. 1/2 Scudo d'oro 1842.** Ag gr. 1,70 Dr. Un albero tra due lama; sopra, stelle. Rv. Busto laureato a d., in uniforme. KM#104; Fr. 30. In slab NGC MS 62 150



1189



- 1189 **Filippo IV di Spagna, 1621-1666. 8 Reales data illegibile sigle P-T.** Ag gr. 25,21 Dr. Stemma coronato. Rv. Stemma quadripartito. KM#19a. Raro. BB 100

BRASILE



1190

1,5:1

1,5:1

- 1190 **Giovanni V di Braganza, 1706-1750. 20000 Reis 1726, R, zecca di Rio de Janeiro. PORTOGALLO.** Au gr. 53,51 Dr. IOANNES V D G PORT ET ALG REX. Stemma. Rv. Croce dell'Ordine della Croce Militare con quattro M in ogni incrocio. Russo; KM#102; Fried. 27. Molto Raro. SPL 8000

BULGARIA



1191

1,5:1

1,5:1

- 1191 **Ferdinando I, Zar di Bulgaria, 1887-1918. 20 Leva 1894, KB.** Au gr. 6,43 Dr. Testa nuda a s. Rv. Stemma coronato con ai lati valore. KM# 20; Fried. 3. In slab CCG AU 55 500



1192

1,5:1

1,5:1

- 1192 **20 Leva 1908 (1912 Riconio).** Au gr. 6,44 Dr. Testa nuda a s. Rv. Stemma coronato con ai lati valore, tra ramo di alloro espiga di grano. KM# 33; Fried. 6. PROOF 500
Dichiarazione d'Indipendenza.



1193

1193 10 Leva 1894, KB. Au gr. 3,19 Dr. Testa nuda a s. Rv. Stemma coronato; ai lati, valore. Fried. 4. BB 250



1194

1194

1194 **Boris III, 1918-1943. 4 Ducats 1926 con contromarca.** Au gr. 12,56 Dr. Busto a s., in uniforme. Rv. Stemma coronato tra due leoni rampanti coronati. KM#M2. Raro. In slab CCG MS 63, PROOFLIKE 1200



1195

1195 **Repubblica popolare, 1946-1990. Lotto di 5 e 2 Leva 1964, Anniversario Georgi Dimitrov.** Ag gr. 25,49 complessivi Dr. НАРОДНА РЕПУБЛИКА БЪЛГАРИЯ. 5 / 2 ЛЕВА / 1944 / 1964. Rv. ГЕОРГИ ДИМИТРОВ / 1882 / 1949. Testa a s. KM#70-69. In Astuccio. FDC 40

CANADA



1196

1196 **Giorgio V, 1910-1936. Sterlina 1919 C, zecca di Ottawa.** Au Dr. Testa nuda a s. Rv. San Giorgio mentre trafigge il drago. S 3997; Marsh 227; Fried. 2. SPL 450

CECOSLOVACCHIA



1197 **Repubblica, 1918-1938. Ducato 1926.** Au gr. 3,48 Dr. Scudo con Leone Cecoslovacco. Rv. San Venceslao con bandiera. KM#8; Fried. 2. q. FDC 500



1198 *Ducato 1931.* Au gr. 3,50 Come precedente. KM#8; Fried. 2. FDC 500



1:1,3



1199 **Repubblica Socialista, 1960-1990. Dittico 1969 commemorativo del centenario della morte di J. E. Purkyn: 100 Korun (Au) e 25 Korun (Ar).** Au e Ag gr. 28,28 (Au); 15,93 (Ag) Dr. Corona Ceca e Torri di Praga; Leone ceco su scudo. Rv. Ritratto del Filosofo J. E. Purkyn a d. KM#66 (ag); Fried. -. Raro. In cofanetto originale. FDC 2000



1200

1200 *Dittico 1968 "Ducati di Praga": Medaglia 10 Ducati Svoboda & Dubcek e Medaglia 5 Ducati Johannes Hus. Ag gr. 24,96; gr. 13,13 Dr. Ritratti accostati a s. di A. Dubcek e di L. Svoboda. Rv. San Vincenslao a cavallo, ritratto di Johannes Hus a s. KM#XM36; KM#XM35.*

In cofanetto originale. FDC

150



1201

1,5:1

1,5:1

1201 *Ducato medaglia 1970. Au gr. 3,58 Dr. Veduta del Ponte San Carlo e degli edifici di Praga. Rv. Ritratto di Lenin a s. KM#Unl., Fr-Unl.*

In cofanetto e con certificato originale. Proof.

500

Commemorativo per il centenario della nascita di Lenin.



1203



1202



1203

- 1202 *Medaglia da un Ducato 1973, Velka Morava.* Au gr. 3,52 Dr. Stemmi dei popoli appartenenti alla Grande Moravia disposti attorno a un fiore. Rv. Composizione astratta. Rara. FDC 500

CILE

- 1203 **Repubblica, dal 1818.** *Pesos 1817, Santiago.* Ag gr. 27,08 Dr. Vulcano con i rilievi scoscesi emette una palla di fumo infuocato. Rv. Colonna della libertà sormontata da una stella. KM#82. Rara. Buon BB 150

CINA



1205



1204



1205

- 1204 **Guangxu, 1875-1908.** *Provincia. Hupeh. 20 Fen (1894).* Ag gr. 5,32 Dr. Scritte in caratteri Manchu. Rv. HU PEH PROVINCE / 1 MACE AND 4.4 CANDAREENS. Dragone imperiale frontale attorno a palla di fuoco. KM#Y125. Traccia di appiccagnolo. SPL 20
- 1205 **Repubblica, 1912-1949.** *Dollaro 1914 (a. 3), con contromarca al dr.* Ag gr. 26,62 Dr. Busto di Yuan Shikai a s. Rv. Valore tra arbusti e foglie. KM#Y329. SPL 50



1206



1207



- 1206 *Dollaro 1914 (a. 3), con contromarche al dr. e al rv.* Ag gr. 26,66 Come precedente. KM#Y329. Contromarche al dr. q. SPL 50
- 1207 *Dollaro 1914 (a. 3).* Ag gr. 26,71 Come precedente. KM#Y329. SPL 50



1208 *Dollaro 1914 (a. 3).* Ag gr. 26,81 Come precedente. KM#Y329. SPL 50

1209 *Dollaro 1919 (a. 8).* Ag gr. 26,60 Come precedente. KM#Y329.6. SPL 50



1210 *Dollaro 1921 (a. 10).* Ag gr. 26,71 Come precedente. KM#Y329.6. q. SPL 50

1211 *Dollaro 1921 (a. 10).* Ag gr. 26,82 Come precedente. KM#Y329.6. Escrescenze di metallo al rv. q. SPL 50



1212 *Dollaro Memento 1927.* Ag gr. 26,64 Dr. Busto di Sun Yat-sen a s., in uniforme. Rv. Valore tra arbusti e foglie. KM#Y318a.1; L&M-49. FDC 50



1213



1214



1215



- 1213 *Dollaro Memento 1927 con contromarche al dr.* Ag gr. 26,57 Come precedente. KM#Y318a.1; L&M-49. Contromarche. Buon BB 50
- 1214 *Provincia Yunnan. 1/2 Yuan 1932.* Ag gr. 12,94 Dr. Bandiere decussate. Rv. Valore. KM#Y492. Buon BB 20
- 1215 *Provincia Yunnan. 1/2 Yuan 1932.* Ag gr. 12,54 Come precedente. KM#Y492. SPL 20



1,5:1



1216



1,5:1

- 1216 *Dollaro 1933 (a. 22).* Ag gr. 26,67 Dr. Busto di Sūn Yìxiān (Sun Yat-sen) a s.. Rv. Nave verso d. KM (Y) 345. FDC 100



1217 *Dollaro 1934 (a. 23)*. Ag gr. 26,61 Come precedente. LM 110; Kann 624; KM# (Y) 345. Delicata patina. FDC 100



1218 *Dollaro 1934 (a. 23)*. Ag gr. 26,66 Come precedente. KM (Y) 345. q. FDC 50



1219 *Dollaro 1934 (a. 23)*. Ag gr. 26,27 Come precedente. KM (Y) 345. SPL 50

1220 **Repubblica Popolare Cinese, dal 1949. 10 Yuan 1989 Panda**. Ag gr. 31,11 Dr. Tempio del Cielo. Rv. Panda su una roccia. KM#A221. FDC 30



1221

1221 Serie di 5 valori 1990 Panda, comprendente 100, 50, 25, 10, 5 Yuan. Au gr. 31,1, 15,55, 7,77, 3,11 e 1,55 Come precedente. KM# 272-271-270-269-268; Fr. B4-B5-B6-B7-B8. FDC 2500



1222

1223

1224

1222 10 Yuan 1990 Panda. Ag gr. 31,16 Come precedente. KM#276. FDC 30
 1223 10 Yuan 1991 Panda. Ag gr. 30,81 Come precedente. KM#276. FDC 30
 1224 10 Yuan 1991 Panda. Ag gr. 31,03 Come precedente. KM#386. FDC 30



1225

1226

1225 10 Yuan 1991 Panda. Ag gr. 31,14 Come precedente. KM#356. FDC 30
 1226 10 Yuan 1992 Panda. Ag gr. 30,93 Come precedente. KM#397. FDC 30



- 1227 5 Yuan 1993 Panda. Ag gr. 15,56 Come precedente. KM#483. FDC 30
 1228 5 Yuan 1993 Panda. Ag gr. 15,53 Come precedente. KM#483. FDC 20



- 1229 10 Yuan 1994 Panda. Ag gr. 31,12 Come precedente. KM#A623. FDC 30
 1230 25 Yuan 1999, Panda. Au gr. 7,78 Come precedente. KM#1219; Fr. B6. FDC 450
 Nella plastica originale, ancora sigillato.



- 1231 10 Yuan 1999 Panda. Ag gr. 30,94 Come precedente. KM#1216. FDC 30
 1232 10 Yuan 1999 Panda. Ag gr. 30,92 Come precedente. KM#1216. FDC 30



- 1233 10 Yuan 1999 Panda. Ag gr. 31,09 Come precedente. KM#1216. FDC 30
 1234 10 Yuan 2000 Panda. Ag gr. 31,15 Come precedente. KM#1310. FDC 30



1235

1235 50 Yuan 2003. Au gr. 3,11 Come precedente. KM#1469.

FDC 100

COLOMBIA



1236



1,5:1



1236

1236 **Repubblica della Nuova Granada, 1830-1859. 8 Reales 1847.** Ag gr. 19,85 Dr. Stemma tra due rami di alloro. Rv. Valore entro ghirlanda di foglie di lauro. KM# 106.

Raro. Bella patina. BB

100

ECUADOR



1,5:1



1237



1,5:1

1237 **Repubblica, dal 1830. 10 Sucres 1899.** Au gr. 8,12 Dr. Testa nuda a s. Rv. Stemma su fascio sormontato da aquila. KM# 56; Fried. 10.

Rara. Più che SPL

450

EGITTO



1238



1238 **Abdul Mejid, 1839-1861. 100 Qirsh AH 1255-1 (1839).** Au gr. 8,28 Dr. Monogramma del sultano (Toughra). Rv. A d. un fiore e a s. il valore e l'anno di regno. KM#235; 1; Fried. 5.

Raro. Superbo esemplare

450



1239

1,5:1

1,5:1

1239 **Fuad I, 1922-1936. 500 Qirsh (Piastres), 1929/AH1348.** Au gr. 42,25 Dr. Busto di Fuad I a s. Rv. Touhra. KM#355; Fried. 106. Rara. In slab CCG MS 62, PROOFLIKE 4000



1240

1,5:1

1,5:1

1240 **500 Piastre 1922 AH 1340.** Au gr. 42,33 Simile a precedente. KM#342; Fried. 26. Rara. In slab CCG MS 62, PROOFLIKE 5000



- 1241 **Farouk, 1936-1952. 500 Qirsh (Piastres), AH 1357 (1938).** Au gr. 42,30 Dr. Busto a s. Rv. Toghra. KM#373; Fried. 110. Molto Raro. In slab CCG MS 63, PROOFLIKE 7000



- 1242 **Repubblica Araba, dal 1971. 50 Pounds 1994, Horus.** Au gr. 8,52 Dr. Valore e data; sotto, avvoltoio. Rv. Statua di Horus. KM#778. FDC 450

ETIOPIA



- 1243 **Menelik II, 1889-1913. Mezzo Werk 1889 (1897).** Au gr. 2,85 Dr. Testa coronata a d., su rami di alloro. Rv. Leone vessillifero verso s. KM#17; Fried. 21. Rara. Colpettini al bordo. SPL 350



- 1244 **Werk 1889.** Au gr. 5,43 Dr. Testa coronata a d., su rami di alloro. Rv. Leone vessillifero verso s. KM#18; Fried. 22. SPL 450



1245



1245 *Birr* 1892 (1900). Ag gr. 27,96 Dr. Busto coronato a d. Rv. Leone vessillifero verso s. KM#5.

Più di SPL 100



1246



1,5:1



1246

1246 **Haile Selassie I, 1930-1974. Medaglia 1928 Aeronautica militare etiopie.** Au gr. 21,84 mm 34,5 Dr. Busto coronato di Haile Selassie. Rv. Aeroplano stilizzato con un pilota e mitragliatrice. Gill RT 12.

Molto Raro. SPL 2000

Questa medaglia commemora l'acquisizione di quattro aerei dalla Francia che costituirono l'inizio dell'Aeronautica Militare etiopie.



1247



1247 *Medaglia 1923 (1930) d'incoronazione opus André Lavrillier.* Au gr. 6,66 mm 25,1 Dr. Busto coronato di Haile Selassie a s. Rv. Trono di Salomone tra due angeli, uno con spada e bilancia della giustizia, l'altro con spada e ramoscello; tra essi, Leone vessillifero verso d.; sopra, Arca dell'Alleanza e Bibbia. Gill S 14.

Colpetti al bordo. SPL 600

Provenienza: ex Hess Divo Asta 321 (25-26 Ottobre 2012), lotto 767.



1248

1248 *Serie di quattro valori* 1935 (1944): 25,10, 5, 1, *Santeem.* Æ Dr. Busto di Haile Selassie I a s. Rv. Leone vessillifero verso d. KM#36-34-33-32.

FDC 50

FINLANDIA



1249



1,5:1



1249

- 1249 **Nicola II, 1894-1917. 20 Markkaa 1912.** Au gr. 6,45 Dr. Aquila bicipite coronata con scettro e globo crucigero. Rv. Valore e data entro cerchio perlinato. KM#9.2; Fried. 3. q. FDC 500

FRANCIA



1,5:1



1250



1251



1,5:1

- 1250 **Carlo VI di Valois, 1380-1422. Scudo d'oro, zecca di La Rochelle.** Au gr. 3,92 Dr. (croce) KAROLVS DEI GRACIA FRANCORVM REX. Scudo di Francia coronato. Rv. (croce) XPS VINCIT XPS REGNAT XPS IMPERAT. Croce con alle estremità fiordalisi; entro rombo curvilineo centrale, rosa con 5 petali, tutto entro cornice quadrilobata attornita da 4 corone. Dy. 369A. Raro. Più che SPL 800
- 1251 **Francesco I d'Angoulême, 1515-1547. Scudo del sole o Ecu d'or au soleil 1519, Toulouse.** Au gr. 3,42 Dr. FRANCISCVS DEI GRA FRANCOR REX. Scudo coronato di Francia; sopra, sole. Rv. XPS VICI XPS REGNAT XPS IMPERAT. Croce fiorata con F in due quarti. Ci. 1073-4; Dupl. 775 var.; Fr. 345. Splendido esemplare 750



1252



1253



1252

- 1252 **Principato di Sedan. Henri de La Tour d'Auvergne, 1594-1623. Quarto di Scudo 1599 (9 della data retrogradi).** Ag gr. 9,35 Dr. HENRI DE LA TOVR D DEBVLL PS DE SED. Stemma coronato; ai lati, II - II. Rv. NON EST CONS ADVERSVS DNM1599.. Croce con fiordalisi; ai lati, II - II. PA. 6314 var. (9 della data retrogradi). Molto Rara. Buon BB 1000
- 1253 **Luigi XV di Borbone (re di Francia), 1715-1774. Luigi d'oro aux lunettes 1726 A, zecca di Parigi.** Au gr. 804 Dr. LUD XV D G FR - ET NAV REX. Testa diadematata a s. Rv. CHR S REGN VINC IMPER 1726. Scudo ovale di Francia e Navarra; sopra, corona; sotto, V. KM#489.1; Fr. 461. Rara. Colpettini. BB 450



1254 *Luigi d'oro aux lunettes 1728 V, zecca di Troyes.* Au gr. 8,13 Simile a precedente. KM#489.21; Fr. 461. Rara. In slab CCG AU 58 800



1255 **Luigi XVI di Borbone, 1774-1793.** *Luigi d'oro 1786 A, zecca di Parigi.* Au gr. 7,59 Dr. LUD XVI D G FR - ET NAV REX. Testa a s., con capelli fluenti; sotto, oca. Rv. CHRS REGN VINC IMPER 1786. Doppio scudo coronato. KM# 591; Fr. 475. Buon BB 400

1256 *Luigi d'oro 1787 B, zecca di Rouen.* Au gr. 7,64 Simile a precedente. KM# 591; Fr. 475. SPL 400



1257 **Napoleone Bonaparte, primo Console, 1799-1804.** *20 Franchi an. 12 (1803-1804) A, zecca di Parigi.* Au gr. 6,44 Dr. Testa nuda a s. Rv. Valore entro due rami di alloro. Gad. 1020; KM#651; Fr. 480. Bello SPL 500



1258 *20 Franchi an. 12 (1803-1804) A, zecca di Parigi.* Au gr. 6,41 Simile a precedente. Gad. 1021; KM#661; Fr. 487. Buon BB 400

1259 **Napoleone I Imperatore, 1804-1814 e 1815.** *20 Franchi 1813 A, zecca di Parigi.* Au gr. 6,41 Dr. Testa nuda laureata a s. Rv. Valore al centro entro rami di lauro, sotto data. Gad. 1025; Fried. 511. BB 300



1,5:1



1260



1,5:1

1260 **20 Franchi 1813 Parigi.** Au Dr. Testa nuda laureata a s. Rv. Valore al centro entro rami di lauro, sotto data. Gad. 1025; Fried. 511.

In slab CCG MS61, Lievi segnetti di contatto. Bella freschezza. q. FDC

700



1261



1,5:1



1262



1261 **Luigi XVIII di Borbone, Primo governo 1814-1815.** 20 Franchi 1815 R, zecca di Londra. Au gr. 6,40 Dr. Busto a d., in uniforme. Rv. Scudo di Francia coronato, tra due rami di ulivo. KM#707; Fr. 518. Più che SPL

400

1262 **Luigi XVIII di Borbone, Secondo governo 1815-1824.** 20 Franchi 1820 A, zecca di Parigi. Au gr. 6,41 Dr. Testa nuda a d. Rv. Scudo coronato tra due rami d'alloro. KM# 712.1; Fried. 538. Buon BB

300



1263



1,5:1



1264



1263 **Carlo X di Borbone, Re di Francia e di Navarra, 1824-1830.** 20 Franchi 1825 A, zecca di Parigi. Au gr. 6,45 Dr. Testa nuda a d. Rv. Scudo di Francia coronato. Gad. 1029; Fried. 520. Più che SPL

400

1264 **Seconda Repubblica francese, 1848-1852.** 20 Franchi 1849 A, zecca di Parigi. Au gr. 6,42 Dr. Testa muliebreacon corona di spighe e foglie di quercia. Rv. Valore e data entro rami di alloro e quercia. Fried. 529; KM# 762. SPL

300



1265



1265 **Presidente Luigi Napoleone, 1851-1852.** 20 Franchi 1852 A, zecca di Parigi. Au gr. 6,44 Dr. Testa nuda a d. Rv. Valore e data tra due rami di alloro. Gad. 1060; Fried. 568. In slab PCGS MS64

800



- 1266 *50 Centesimi 1852 A, zecca di Parigi.* Ag gr. 2,49 Dr. Testa nuda a s. Rv. Data e valore entro rami di lauro e quercia. KM#793; Gad. 412. Raro. Meravigliosa patina. FDC 100



- 1267 **Napoleone III Imperatore, 1852-1870.** *100 Franchi 1855 BB, zecca di Strasburgo.* Au gr. 32,21 Dr. Testa laureata a d. Rv. Stemma entro padiglione. Gad. 1135; Fried. 570. Raro. q. FDC 1600

- 1268 **Terza Repubblica 1871-1940.** *Medaglia 1889 opus Barré.* Æ gr. 14,81 mm 33 Dr. REPUBLIQUE - FRANÇAISE. Testa muliebre a s.; sotto, BARRE. Rv. REPUBLIQUE FRANÇAISE / EXPOSITION UNIVERSELLE. CENTENAIRE / DE / 1789. Iscrizione disposta su tre righe sormontata da stella raggiate tra rami di alloro e quercia. FDC 50
Per il centenario dell'Esposizione universale di Parigi del 1889.

FUJAIRAH, Emirate



- 1269 **Emirato. Muhammad bin Hamad al-Sharqi, 1952-1974.** *200 Riyal 1969.* Au gr. 41,79 Dr. Stemma nazionale. Rv. Testa dello sceicco dello Mohammad bin Hamad Al Sharq a s. KM#11; Fr. 1. Molto Rara. In slab PGCS PR66. 6000



- 1270 *100 Riyal 1970, Apollo XII.* Au gr. 20,74 Dr. Stemma Nazionale. Rv. I ritratti dei tre astronauti della missione; a s., la luna. KM#10. FDC 800

GERMANIA



1271 **Herzog Philip II, 1606-1618. Goldgulden 1616.** Au gr. 3,19 Dr. PHILIPPVS II DVX STETIN POMER. Busto corazzato a d. Rv. SOLI / DEO GLO / RIA / 1616. Iscrizione disposta su quattro righe. Hildisch 34; Fried. 2091. Molto Raro. Buon BB 400



1272 **Ferdinando III d'Asburgo, Imperatore del Sacro Romano Impero 1637-1657. Asburgo. Tallero 1643.** Ag gr. 28,96 Dr. IMP CAES FERD III P F GER HVN BOH REX. Busto laureato e corazzato a d. Rv. AVGVSTA VIN - DELICORVM. Veduta della città di Asburgo; al centro, pigna; sotto, 16-43, tutto entro cornice sormontata da testa di Cherubino. Forster 292; Dav. 5039. Graffietti nel campo al dr. SPL 300



1273 **Friedrich August I, 1806-1827. Sachsen-Albertine. Thaler 1823, I G S.** Ag gr. 27,87 Dr. Busto a s. con capigliatura raccolta. Rv. Stemma coronato tra due rami di palma. KM#1091; Dav. 859. In slab NGC MS 64 300



1274 **Girolamo Napoleone, Re di Vestfalia 1807-1813. 20 Franchi 1809 J, Parigi.** Au gr. 6,40 Dr. Testa laureata a s. Rv. Valore tra due rami di alloro. KM# 102; Fr. 3517. BB 500

1275 **20 Franchi 1809 C, zecca di Cassel.** Au gr. 6,42 Simile a precedente. KM# 103; Fr. 3517. Raro. BB 500



1276



- 1276 *Tallero 1812 C.* Ag gr. 27,74 Dr. Testa laureata d. Rv. Iscrizione nel campo: X / EINE FEINE / MARK / 1812 / C. KM#20a. Raro. Bel BB 200
Girolamo Bonaparte (Ajaccio, 15 novembre 1784 – Villegénis, 24 giugno 1860), ultimo fratello di Napoleone Bonaparte, fu re di Vestfalia (1807 – 1813), principe di Montfort (1816 – 1860) e maresciallo di Francia dal 1850.



1277



1277

- 1277 **Adolph, 1839-1866.** *Nassau. 2 Vereinstaler 1860.* Ag gr. 36,84 Dr. Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato. Jaeger 61; KM#76. In slab NGC AU 58 500



1278



1278

- 1278 **Georg, 1848-1853.** *Sachsen - Altenburg. 2 Vereinstaler 1852 F.* Ag gr. 37,01 Dr. Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato. Jaeger 112; KM#27. In slab NGC AU 58 500



1,5:1



1279



1,5:1

- 1279 **Friedrich Wilhelm, 1860-1904.** *Mecklenburg-Strelitz. 20 Marchi 1874 A.* Au gr. 7,93 Dr. Testa nuda a s. Rv. Aquila coronata ad ali aperte. J. 238; Fr.3807. Rarissimo. In slab CCG MS 60 5000



1280



1280

- 1280 **Albert, 1873-1902. Sassonia. 2 Marchi 1876 E, Dresda.** Ag gr. 11,04 Dr. Testa nuda a d. Rv. Stemma caricato su aquila coronata. KM#1238; J. 121. In slab NGC AU 58 100



1281



- 1281 **Schwarzburg-Sondershausen. Karl Günther, 1880-1909. 2 Marchi 1905.** Ag gr. 11,08 Dr. Testa nuda a d; sotto, ramo di alloro. Rv. Stemma caricato su aquila coronata ad ali spiegate. KM#153, J. 169a. FDC 100
25mo anniversario di regno.



2:1



1282



2:1

- 1282 **Granducato di Mecklenburg-Strelitz, Adolf Friedrich V, 1904-1918. 10 Mark 1905 A.** Au gr. 3,99 Dr. Testa nuda a s. Rv. Aquila coronata ad ali aperte. J. 239; Schl. 243; D.S. 328; Fr. 3811. Rarissimo. In slab CCG MS 60 3000



1283



- 1283 **Repubblica Federale Tedesca, dal 1949. 5 Deutsche Mark 1952, Germanic Museum.** Ag gr. 11,14 Dr. Aquila. Rv. Fibula. KM#113. q. FDC 100
Centenario del Museo Germanico di Norimberga

GRAN BRETAGNA



- 1284 **Giorgio III, 1760-1820. Guinea 1786.** Au gr. 8,31 Dr. GEORGIVS III - DEI GRATIA. Testa laureata a d. Rv. M B F ET H REX F D B ET L D S R I A T E T E 17 - 82. Scudo coronato. KM#604; Fried. 355. q. SPL 700
- 1285 *Guinea 1791 "spade type".* Au gr. 8,38 Dr. GEORGIVS III - DEI GRATIA. Testa laureata a d. Rv. M B F ET H REX F D B ET L D S R I A T E T E 17 - 91. Scudo coronato. KM#609; Fr. 356; S. 3729. Rara. SPL 700



- 1286 *Sterlina 1820, il 2 della data aperto.* Au gr. 7,93 Dr. Testa laureata a d. Rv. San Giorgio che trafigge il drago. Seaby 3785; Fried. 371; Marsh 4. Rara. BB 500
- 1287 *Mezza Guinea 1809 "Military type".* Au gr. 4,19 Dr. GEORGIVS III - DEI GRATIA. Testa laureata a d. Rv. FIDEI DEFENSOR - BRITANNIARUM REX. Scudo coronato. KM#651; Fr. 364; S. 3737. BB 300



- 1288 *1/3 Guinea 1810 "Military type".* Au gr. 2,79 Dr. GEORGIVS III - DEI GRATIA. Testa laureata a d. Rv. FIDEI DEFENSOR - BRITANNIARUM REX. Corona. KM#650; Fr. 367; S. 3740. q. FDC 400



- 1289 **Giorgio IV, 1821-1830. Sterlina 1821.** Au gr. 7,93 Dr. Testa laureata a s. Rv. San Giorgio mentre trafigge il drago. Fried. 376; S. 3800; Marsh 5. Molto Rara. Buon BB 700
- 1290 *1/2 Sterlina 1823.* Au Dr. Testa laureata a s. Rv. Stemma coronato. KM#689; S. 3803. Molto Raro. MB 200



2:1



1291



2:1

- 1291 *Sterlina 1825.* Au gr. 7,97 Dr. Testa nuda a s. Rv. Stemma coronato, in cornice. KM#682; Marsch 10; Fried. 376. Rara. In slab CCG MS 61 3000



1293



1292



1293

- 1292 *Sterlina 1830.* Au gr. 7,74 Dr. Testa nuda a s. Rv. Stemma coronato in cornice. KM#682; Fried. 376; Marsh 15. Rara. BB 600

- 1293 **Regina Vittoria, 1837-1901.** 5 *Sterline 1887.* Au gr. 39,76 Dr. Busto velato e coronato a s. Rv. San Giorgio mentre trafigge il drago. KM#7869; Fried. 390. SPL 3000



1294



1295



1296



1294

- 1294 *Due Sterline 1887, Golden Jubilee.* Au gr. 15,95 Dr. Testa diademata a s. Rv. San Giorgio a cavallo trafigge il drago. KM# 768; Fr. 391; S. 3865. SPL 1000

- 1295 *Sterlina 1842.* Au gr. 7,98 Dr. Testa diademata a s. Rv. Stemma coronato tra due rami di alloro. Fried. 387; Marsh 26. Raro. Graffi al dr. Bel BB/q. SPL 500

- 1296 *Sterlina 1854.* Au gr. 7,94 Come precedente. S. 3852; Fried. 387e. q. SPL 450



1,5:1

1297

1,5:1

1297 *Crown "Gothic Type" 1847 undecimo edge, Londra.* Ag gr. 28,17 Dr. BRITANNIAR REG F D VICTORIA DEI GRATA. Busto della regina Vittoria a s., indossa la corona Tudor. Rv. ANNO DOM - MDCCCXLVII TUEATUR UNUTA DEUS. Scudi incoronati con i tre leoni passanti per l'Inghilterra, con il leone singolo rampante per la Scozia e con l'arpa gaelica per l'Irlanda; negli angoli, gli emblemi floreali nazionali: rosa inglese, cardo selvatico scozzese e trifoglio nordirlandese. Dav. 106; KM#744; Seaby 3883. In slab NGC PF 62, PROOFLIKE

5000



1298



1:1,3

1298 *Serie 1887 Jubilee di 7 valori: Crown, Double Florin, 1/2 Crown, Florin, Shilling, 6 Pence, 3 Pence.* Ag gr. 86,02 complessivi. KM#765-763-764-762-761 -759-758.

In scatola originale. Patina intensa. FDC

400



1299



1299

1299 *Corona (Crown) 1893.* Ag gr. 28,05 Dr. Busto coronato e velato a s. Rv. San Giorgio a cavallo trafigge il drago. KM#783.

In slab NGC PF 65, PROOFLIKE

500



1300 1:1,3



1300 **Edoardo VII, 1901-1910.** Serie 1902 in astuccio originale composta da 13 valori: 5 Pounds, 2 Pounds, Sovereign, 1/2 Sovereign, Crown, 1/2 Crown, Florin, Shilling, 6 Pence, 4 Pence, 3 Pence, 2 Pence, Penny. Au, Ag, Æ e Ni. Fried. 398a, 399a, 400a, 401a; Schl. 470, 473, 476, 517; Seaby PS 9.

In confezione originale. La 5 Sterlina q. SPL, il resto q. FDC. Per l'argento, q. FDC/FDC

4500



1,5:1

1301

1,5:1

1301 5 Sterline 1902. gr. 39,75 Dr. Testa nuda a d. Dr. Testa nuda a d. S. 3966; KM#807; Fried. 398.
In slab NGC, PF 60 MATTE 2500



1302

1,5:1

1302

1302 Corona (Crown) 1902. Ag gr. 28,11 Dr. Testa nuda a d. Rv. San Giorgio a cavallo trafigge il drago.
KM#803. In slab NGC PF 63 MATTE 200



1303



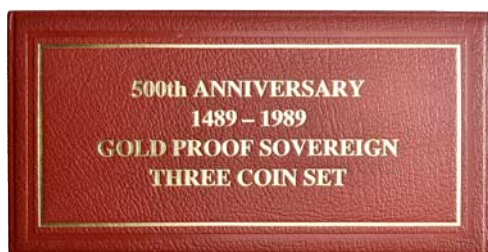
1:1,3

1303 **Giorgio VI, 1936-1952.** Serie 1937, in astuccio originale, composta da 4 valori: 5 Pounds, 2 Pounds, Sovereign e Half Sovereign. Au gr. 67,91 complessivi. Fr. 409, 410, 411, 412.
Additional images in the internet.

In scatola originale. q. FDC/FDC 8000



1304



1:1,3

1304 **Elisabetta II, dal 1952.** Proof Serie 1989 "500th Anniversary Three coin Set": double Sovereign, Sovereign, Half Sovereign. Au gr. 27,91 complessivi. S.PGS. 11; Fried. 433-434-435.

Rara. Con astuccio e certificato di autenticità. PROOF 2000

Celebrativa dei 500 anni della prima sterlina in oro



1305



1:2

1305 *Proof Serie 1995: 2 Pounds, 1 sovereign and ½ Sovereign, con medaglia dorata con il segno del maiale del calendario Lunare cinese. Au gr. 27,93 complessivi. S.PGS23.*

Rara. Con certificato di autenticità. PROOF 1500



1306



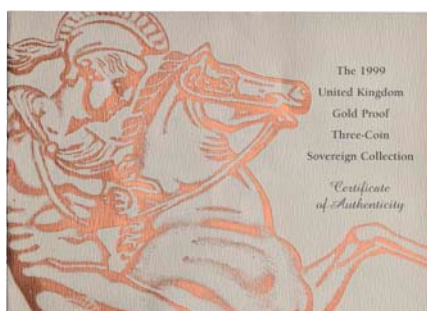
1:2

1306 *Proof Serie 1997: 2 Pounds, 1 sovereign and ½ Sovereign, con medaglia dorata con il segno del bufalo del calendario Lunare cinese. Au gr. 28,13 complessivi.*

Rara. Con certificato di autenticità. PROOF 1750



1307



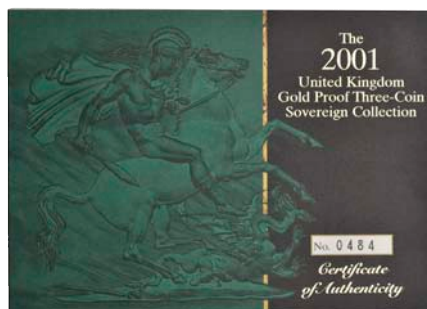
1:2

1307 *Proof Serie 1999: 2 Pounds, 1 sovereign and ½ Sovereign, con medaglia dorata con il segno del coniglio del calendario Lunare cinese. Au gr. 27,93 complessivi. S.PGS31.*

Rara. Con certificato di autenticità. PROOF 1500



1308



1:2

1308 *Proof Serie 2001: 2 Pounds, 1 sovereign and ½ Sovereign, con medaglia dorata con il simbolo del serpente del calendario Lunare cinese. Au gr. 27,94 complessivi. S.PGS35.*

Rara. Con certificato di autenticità. PROOF 1500

GRECIA



- 1309 **Giorgio I, 1863-1913.** 20 Dracme 1876, zecca di Parigi. Au gr. 6,43 Dr. Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato entro padiglione. KM#47; Fried. 18. Molto Rara. Più di SPL 500
- 1310 20 Dracme 1876, zecca di Parigi. Au gr. 6,44 Come precedente. Fried. 15. Molto Raro. SPL 500



- 1311 20 Dracme 1884. Au gr.6,43 Dr. Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato entro padiglione. Fried. 18. SPL 300
- 1312 **Costantino II, 1964-1974.** 100 Dracme 1967. Au gr. 32,16 Dr. Stemma coronato tra due figure maschili con clava. Rv. Soldato stante verso d.; sullo sfondo, fenice che risorge dalle fiamme. KM#95; Fried. 21. FDC 1500
Per il colpo di Stato del 21 Aprile 1967.

HONG KONG



- 1313 **Regina Vittoria, 1837-1901.** Trade Dollar 1900, zecca di Bombay. Ag gr. 26,81 Dr. La Britannia stante v.s.che tiene il tridente e scudo con la nave in background; in esergo, data. Rv. Iscrizioni in caratteri cinesi e jawi entro fiore ornamentale. KM#T5. SPL 100
Conio commerciale per facilitare il commercio britannico in oriente.
- 1314 Trade Dollar 1901, zecca di Bombay. Ag gr. 26,85 Come precedente. KM#T5. SPL 100



1315



1317



1316



INDIA

- 1315 *Mohur 1841, zecca di Calcutta.* Au gr. 11,61 Dr. Testa diademata a s. Rv. EAST INDIA COMPANY. Leone andante verso s.; sullo sfondo, albero di palma; in esergo, valore. Fried. 1595a. Colpetti al bordo, bel BB 2000
- 1316 **Raghubir Singh, 1889-1927.** *Rupia a nome di Edoardo VII.* Ag gr. 10,61 Dr. EDWARD VII - EMPEROR. Re Ram suona il katar. Rv. Iscrizione in caratteri Nagari. KM#11. Bel BB 50

IRAN

- 1317 **Rezah Shah, 1925-1941 (AH 1304-1320).** *5 Rials SH 1310 (1931).* Ag gr. 24,88 Dr. Valore entro ghirlanda; sopra, corona. Rv. Sole coronato e leone su linea di esergo, entro corona di alloro. KM#1131. Patina. q. FDC 50

IRLANDA



1,5:1



1318



1,5:1

- 1318 **Giorgio III, 1760-1820.** *Bank Dollar o 6 Schilling Token 1804, zecca di Birmingham.* Ag gr. 27,34 Dr. Busto laureato e drappeggiato a d. Rv. Britannia, seduta verso s., con ramo e lancia; a s., un alveare, poggia il braccio s. su uno scudo decorato con la bandiera dell'Unione. Dav. 102; Seaby 6615. Raro. In slab NGC PF 62, PROOF LIKE 1000

JUGOSLAVIA



- 1319 **Alessandro I, 1921-1934. 4 Ducati 1931.** Au gr. 13,91 Dr. Busti accollati a s. Rv. Aquila bicipite coronata ad ali spiegate con stemma. Schl. 2.1; Fried. 4. Raro. q. SPL 850
- 1320 **4 Ducati 1931.** Au gr. 13,91 Come precedente. Schl. 2.1; Fried. 4. Raro. q. FDC 1000



- 1321 **Ducato 1931.** Au gr. 3,48 Dr. Testa nuda a s. Rv. Aquila bicipite coronata ad ali spiegate. KM#12; Fr. 5. q. FDC 300
- 1322 **Ducato 1931.** Au gr. 3,48 Come precedente. KM#12; Fr. 5. q. FDC 300

LESOTHO



- 1323 **Moshoeshoe II, 1966-1990. Serie di 20, 10, 4, 2, 1, Maloti 1969.** Au gr. 147,64 complessivi Dr. Busto del re Moshoeshoe a d. Rv. Scene agresti, nativo a cavallo. KM#12-11-10-9-8; Fr. 8-9-10-11-12. In cofanetto e con certificati originali. FDC 7500

LIBANO



1324



1324

- 1324 **Repubblica. 400 Livres 1980.** Au gr. 7,98 Dr. Albero di cedro. Rv. Logo Olimpico di Lake Placid. KM#34; Fried. 1. Molto Raro. In slab CCG PF 66, Coniati 1.000 esemplari. PROOF 1100

LIECHTENSTEIN



1325



1,5:1



1326



1325

- 1325 **Giovanni II, 1858-1929. Vereinstaler 1862 A.** Au gr. 29,43 Dr. Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato entro padiglione. Divo p. 144. Schl. 20. HMZ 2-1373. Raro. Riconio. q. FDC 1250
- 1326 **Francesco I, 1929-1938. 20 Franchi 1930.** Au gr. 6,44 Dr. Busto barbuto a d., in alta uniforme. Rv. Stemma coronato tra due rami di alloro; ai lati, indicazione di valore. KM#Y12; Fried. 15. Molto Raro. q. FDC 800



1328



1327



1329



1328

- 1327 **Francesco Giuseppe II, 1938-1984. 20 Franchi 1946.** Au gr. 6,45 Dr. Testa nuda a s. Rv. Stemma Nazionale. KM# Y12; Fr. 17. Raro. FDC 500

MAROCCO

- 1328 **Dinastia Merinide. Abu Yahya Abu Bakr, 1244-1258. Dinar.** Au gr. 4,59 Dr. Iscrizione araba su tre righe entro riquadro. Rv. Iscrizione araba su tre righe entro riquadro. Album 520; Hazard 690. BB 350
- 1329 **Hassan II, 1962-1999. 250 Dirhams 1977.** Au gr. 6,61 Dr. Testa del Re a s. Rv. Stemma nazionale con valore e data. KM#Y66; Fried. 6. FDC 400



1330



1,5:1



1330

1330 250 Dirhams 1977. Au gr. 6,53 Come precedente. KM#Y66; Fried. 6.

FDC 350

MESSICO



1331



1,5:1



1331

1331 Filippo V di Spagna, 1700-1746. 8 Scudi (1701-1719) S-M, Siviglia. Au gr. 26,80 Dr. PHILIPPVS V - DEI GRAT. Stemma coronato. Rv. HISPANIARVM REX 171[.]. Croce entro cornice quadrilobata. KM#260; Fr. 247.

Molto Raro. Legg. decentrata. Buon BB 2000



1,5:1



1332



1,5:1



1332 Repubblica, dal 1821. 8 Escudos 1868 EG, zecca di Guanajuato. Au gr. 26,99 Dr. REPUBLICA MEXICANA Aquila ad ali spiegate su cactus tiene nel becco un serpente; sotto, rami di alloro e quercia. Rv. LA LIBERTAD EN LA LEY; 8 E. G°. 1868. Y.F. 21 Q Mano che regge stilo e berretto frigio sovrapposta a libro con le leggi. KM# 383.7; Fr. 72.

Raro. In slab NGC MS 62 4000



1333 **8 Reales 1887 Mo M H, Città del Messico.** Ag gr. 27,02 Dr. Aquila ad ali spiegate su cactus tiene nel becco un serpente. Rv. Berretto frigio raggiante. KM#377.10. In slab NGC MS 63 100

MONACO



1334 **Onorato V, 1819-1841. 5 Franchi 1837.** Ag gr. 24,91 Dr. Testa nuda a d. Rv. Scudo dei Grimaldi sormontato da corona principesca e sorretto da due monaci armati. KM 96; Gad 107. Raro. Delicata patina. q. SPL 400



1335 **Carlo III, Principe di Monaco 1856-1889. 20 Franchi 1878, zecca di Parigi.** Au gr. 6,44 Dr. Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato entro padiglione. Gad. 120; KM#98; Fried. 12. In slab PCGS MS61 450

NORVEGIA



- 1336 **Oscar I, 1844-1859.** *Speciedaler 1850, zecca di Kongsberg.* Ag Dr. Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato; ai lati, valore, tutto tra due rami di alloro. KM#317; Ahlström 5; Dav. 243.
Raro. In slab PGCS AU58 400

OLANDA



- 1337 **Willem II, 1840-1849.** *Gulden 1847.* Ag gr. 9,96 Dr. Testa nuda a s. Rv. Stemma coronato; ai lati, valore. KM#66.
SPL 50



- 1338 **Guglielmo II, 1840-1849.** *25 Centesimi 1849.* Ag gr. 3,56 Dr. Testa nuda a s. Rv. Valore e data tra due rami di lauro. KM# 76.
Raro. FDC 50

PAESI BASSI



1,5:1



1339



1,5:1



1339 **Repubblica delle Sette Province Unite, 1581-1795. Ducatone o Cavaliere d'argento 1793, Utrecht.** Ag gr. 32,52 Dr. MO NO ARG CON - FCE BELG PRO TRAI. Cavaliere al galoppo verso d. brandisce spada. Rv. CRESCUNT CONCORDIA / RES PARVAE. Stemma coronato sostenuto da due leoni rampanti. Delmonte 1055; KM#92.1.

In slab NGC MS 63+

800



1,5:1



1340



1,5:1



1340 **Mezzo Ducatone o Mezzo Cavaliere d'argento 1775, Utrecht.** Ag gr. 16,30 Dr. MO NO ARG CON - FCE BELG PRO TRAI. Cavaliere al galoppo verso d. brandisce spada. Rv. CRESCUNT CONCORDIA / RES PARVAE. Stemma coronato sostenuto da due leoni rampanti. Delmonte 1031; KM#115.

In slab NGC MS 62

300

PERÙ



1341

1341 **Repubblica, dal 1821. Libra 1968.** Au gr. 7,97 Dr. Stemma nazionale. Rv. Testa nuda adulta. KM#207; Fried. 73. FDC 380

POLONIA



1,5:1



1342



1,5:1

1342 **Arcidiocesi di Breslau. Jakob von Salza, 1520-1539. Ducato 1529.** Au gr. 3,53 Dr. IACOBVS EPISCO VRATISLAV. Stemma sormontato da cappello vescovile. Rv. MVNVS CESA - MAXIMILI. San Giovanni stante; ai lati, C - S. F. u. S. 2521; Fr. 472. Molto Raro. q. FDC 750



1343 1:1,3



1343 **Prima Repubblica 1918-1938. Serie di 5 valori così composta: 20 e 10 Zlotych 1925 (Au); 100 Zlotych 1966 Prova (x2), 100 Zlotych 1966.** Au e Ag. Fr. 115-116; KM#pr145-147; KM# Y57. Rara. In scatola originale. FDC 1500



1,5:1



1344

- 1344 20 e 10 Zlotych 1925, Bolesław Chrobry. Au gr. 6,46; 3,22 Dr. Aquila coronata ad ali spiegate e volta a s. Rv. Busto coronato del Re a s. KM#Y33-32; Fr. 115-116. Rara. q. FDC 800



1,5:1

1345

1,5:1

- 1345 20 Zlotych 1925, Bolesław Chrobry. Au gr. 6,44 Dr. Aquila coronata ad ali spiegate e volta a s. Rv. Busto coronato del Re a s. KM#Y33; Fried. 115. q. FDC 500



1346

1,5:1

1346

- 1346 Repubblica Popolare, 1945-1989. 500 Zlotych 1976 PROVA. Au gr. 29,83 Dr. Aquila ad ali spiegate. Rv. Testa a d. di Tadeusz Kosciuszko. Y#83; Parchimowicz P45aa. Raro. Proof 1200

RAGUSA



1347 **Repubblica, 1358-1808. Tallero Rettorale 1768 D - M.** Ag gr. 28,31 Dr. RECTOR REI - RHACVSIN. Busto a s., con lunga parrucca. Rv. REIP RAC 1768 - DVCAT ET SEM. Stemma coronato in cartella riccamente ornata. Dav. 1639; CNI 328. Conservazione inusuale. In slab NGC MS 63 400

RAS AL-KHAIMAN



1348 **Saqr Bin Muhammad al-Qasimi, 1948-2010. 15 Riyals, 10 Riyals, 7 e 1/2 Riyals 1970, Centenario di Roma capitale.** Ag gr. 98,82 complessivi Dr. Valore. Rv. Teste affiancate di G. Mazzini, di G. Garibaldi, di G. Mameli; Augusto di Prima Porta, Romolo. KM# 19, 18,17. Rara. Proof 200



1349

- 1349 75 Riyals, 15 Riyals, 10 Riyals, 7 e 1/2 Riyals 1970, Centenario di Roma capitale. Au e Ag gr. 15,46 (Au) gr. 97,32 complessivi (Ag) Dr. Valore. Rv. Parte Superiore del Monumento al Bersagliere a Porta Pia, Teste affiancate di G. Mazzini, di G. Garibaldi, di G. Mameli; Augusto di Prima Porta, Romolo. KM# 22, 19, 18, 17; Fr. 3a. Rara. Proof 1200



1350

- 1350 100 Riyals 1970, Centenario di Roma Capitale. Au gr. 20,64 Dr. Duplice legenda in arabo e inglese. Valore e data. Rv. Figura simbolica delle città di Trento e Trieste riscattate con la vittoria italiana nella prima guerra mondiale (1915-1918) sotto, Lupa Capitolina. KM#23; Fried. 2. FDC 1000



1351

1352

- 1351 75 Riyals 1970, Centenario di Roma Capitale. Au gr. 15,52 Dr. Duplice legenda in arabo e inglese. Valore e data. Rv. Parte superiore del Monumento al Bersagliere costruito davanti a Porta Pia a Roma. KM#22; Fried. 3a. FDC 750
- 1352 50 Riyals 1970, Centenario di Roma Capitale. Au gr. 10,36 Dr. Duplice legenda in arabo e inglese. Valore e data. Rv. Testa di Vittorio Emanuele II. KM#21; Fried. 4. FDC 500

ROMANIA



1353



1,5:1



1354



- 1353 **Carlo I Hohenzollern Sigmaringen, 1881-1914. 20 Lei 1906.** Au gr. 6,45 Dr. Testa nuda a s., con lunga barba. Rv. Testa nuda a s. KM#37; Fried. 5. Raro. In slab PCGS AU58 800
Per il 40° Anniversario del Regno.
- 1354 **20 Lei 1890 B, zecca di Bucarest.** Au gr. 6,44 Dr. Testa nuda a s. Rv. Stemma coronato con ai lati valore. KM#20; Fried. 3. q. FDC 600

RUSSIA



1355



- 1355 **Alessandro III, 1881-1894. 5 Rubli 1886 AT.** Au gr. 6,45 Dr. Testa nuda a d. Rv. Aquila bicipite coronata. Fried. 169(5). SPL 600



1,5:1



1356



1,5:1

- 1356 **5 Rubli 1888 AT.** Au gr. 6,43 Come precedente. Bitkin 27; Fried. 168. Raro. SPL 600



1,5:1



1357



1,5:1

- 1357 **5 Rubli 1891 AT.** Au gr. 6,44 Dr. Testa nuda a d. Rv. Aquila bicipite coronata con scettro e globo crucigero. Bitkin 36; Fried. 168. Raro. SPL 600



1358



1359



- 1358 **Nicola II, 1894-1917. 15 Rubli 1897 AT.** Au gr. 12,87 Dr. Testa nuda a s. Rv. Aquila bicipite coronata con scettro e globo crucigero. KM#65; Fried. 177. SPL 800
- 1359 **15 Rubli 1897 AT.** Au gr. 12,88 Come precedente. KM#65; Fried. 177. SPL 800



1360

1360 10 Rubli 1899 AF. Au gr. 8,58 Dr. Testa nuda a s. Rv. Aquila bicipite coronata con scettro e globo crucigero. Bitkin 4; Fried. 179. SPL 450



1,5:1

1361

1,5:1

1361 10 Rubli 1899 AB. Au gr. 8,59 Come precedente. Bitkin 4; Fried. 179. q. FDC 500



1362

1363

1362 10 Rubli 1899 AF. Au gr. 8,56 Come precedente. Bitkin 4; Fried. 179. SPL 450

1363 10 Rubli 1901. Au gr. 8,59 Come precedente. Y#64; Fried. 179. q. FDC 500



1,5:1

1364

1,5:1

1364 7 e Mezzo Rubli 1897 AF. Au gr. 6,44 Dr. Testa nuda a s. Rv. Aquila bicipite coronata. Bitkin 17; Fried. 178. Rara. SPL 500



1365

1366

1365 7 e Mezzo Rubli 1897 AF. Au gr. 6,44 Come precedente. Bitkin 17; Fried. 178. Rara. SPL 500

1366 5 Rubli 1899 AB. Au gr. 4,27 Dr. Testa nuda a s. Rv. Aquila bicipite coronata con scettro e globo crucigero. KM#62; Fried. 180. SPL 250

SCOZIA



1367

- 1367 **Alexander III, 1249-1286. Penny II coniazione 1280/86.** Ag Dr. ALEXANDER DEI GRA. Testa coronata a s. Rv. REX - SCO - TOR - VM. Croce che interseca la legenda; in ogni quarto, stella. Seaby 5052. Raro. Bella patina. BB 80

SERBIA



1,5:1

1368

1,5:1

- 1368 **Nikola Altomanovic, 1363-1373. Grosso.** Ag gr. 0,94 Dr. Iscrizione in cirillico disposta su cinque righe. Rv. Cristo in trono; ai lati, IC - XC. Cfr. Jovanovic, SMC, p. 72, 1. Estremamente Rara. BB 800



1369

1370

1371

1372

- 1369 **Milan Obrenovich IV, 1868-1889. 20 Dinara 1879 A, zecca di Parigi.** Au gr. 6,42 Dr. Testa a d. Rv. Valore e data tra rami di alloro e quercia. KM#14; Fried. 3. Raro. SPL 500
- 1370 **20 Dinara 1879 A, zecca di Parigi.** Au gr. 6,45 Come precedente. KM#14; Fried. 3. Raro. SPL 500
- 1371 **20 Dinara 1882 V, zecca di Vienna.** Au gr. 6,44 Dr. Testa a d. Rv. Scritta e valore. KM# 17; Fried. 4. Raro. SPL 500
- 1372 **Alessandro I, 1921-1934. 20 Dinari 1925.** Au gr. 6,44 Dr. Testa nuda a s. Rv. Valore e data tra ramo di alloro e quercia. KM#7; Fried. 3. q. FDC 500

SPAGNA



1373

- 1373 **Alfonso VIII (Re di Castiglia), 1158-1214. Morabitino.** Au gr. 3,73 Dr. Iscrizione disposta su tre righe "Il capo spirituale dei cristiani / il Papa (in arabo) / AIF". Rv. Iscrizione disposta su cinque righe entro cerchio lineare. Principe dei cattolici / Alfonso figlio di Sancho / Che Dio lo protegga e lo assista (in arabo). Cfr. Grierson, Coins of Medieval Europe C7; ME 1019; MEC 6, 360. q. SPL 150



- 1374 **Fernando V e Isabella, 1476-1516.** Doppio eccellente, sigla S, zecca Siviglia. Au gr. 6,84 Dr. [FERN]ANDVS ET ELISABET DEI. Busti affrontati di Fernando ed Isabella; tra essi, S. Rv. SUB VMBRA ALARVM T. Stemma sormontato da aquila. Tipo Calicò 62. Rara. MB 400
- 1375 **Giovanna la Pazza con il figlio Carlo, 1516-1519.** Ducato zecca di Siviglia. Au gr. 3,34 Dr. IOHANNA ET CAROLVS. Stemma coronato; ai lati, S - D (gotica). Rv. HISPANIARVM REGES SICILIAE. Croce potenziata entro una cornice quadrilobata. Fried. 153; cfr. Calicò 199. Bel BB 450



- 1376 **Ducato zecca di Siviglia.** Au gr. 3,38 Dr. IOHANNA ET CAROLVS. Stemma coronato; ai lati, [.] - S. Rv. HISPANIARVM REGES SICILIAE. Croce potenziata entro una cornice quadrilobata. Fried. 153; cfr. Calicò 199. q. SPL 500



- 1377 **Filippo V di Spagna, 1700-1746.** 8 Escudos 1733 P A, zecca di Siviglia. Au gr. 26,99 Dr. PHILIP V D G HISPAN ET IND REX. Busto corazzato a d. Rv. INITIUM SAPIENTIAE TOMOR DOMINI. Stemma coronato. KM# 346.2; Fried. 233. Raro. In slab CCG AU 55 2500



- 1378 **Carlo III di Borbone, Re di Spagna 1759-1788.** 1/2 Escudos 1786. Au gr. 1,75 Dr. Busto corazzato a d. Rv. Stemma coronato. KM#425; Fr. 290. BB 80



1379



1379

1379 **Ferdinando VII di Spagna, 1808-1833. 8 Reales 1808 SCN, Siviglia.** Ag gr. 26,70 Dr. Busto drappeggiato a d.; in esergo, 1808. Rv. Stemma coronato. KM#451; Cal. 634.

Raro. In slab NGC AU 58 400



1,5:1



1380



1,5:1

1380 **Giuseppe Napoleone, 1808-1814. 20 Pesetas 1812.** Au gr. 6,70 Dr. Stemma tra due rami di alloro. Rv. Valore; sotto, due rami di alloro. Calicò 54; Fried. 23.

Delicata patina. Più che SPL 1300



1381



1381 **Ferdinando VII di Spagna, 1808-1833. 80 Reales 1822, Madrid.** Au gr. 6,55 Dr. Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato con ai lati valore. KM#564.2; Fried. 321.

Raro. SPL 400



1382



1383



1382 **Maiorca. 30 Soldi 1808.** Ag gr. 26,65 Dr. 30 Ss / FER - VII / 1808. Legenda disposta su tre righe impressa in quattro riquadri. Rv. Stemma coronato impresso. KM#CL,7,2.

Raro. Bel BB 150

1383 **Maiorca. 30 Soldi 1821.** Ag gr. 26,81 Dr. 1821 / FRo - VII / 30 SOUS. Legenda disposta su tre righe impressa in quattro riquadri. Rv. Stemma; in esergo, SALUS POPULI, tutto entro riquadro impresso. KM# L53,1.

Raro. Bel BB 150

Nel 1821 numerose città portuali spagnole furono colpite da un'epidemia di febbre gialla, con oltre 4500 morti nella sola Barcellona. La monarchia francese approfittò della crisi sanitaria per chiudere i propri confini e bandire le navi spagnole dai loro porti, mettendo in quarantena non solo la febbre gialla ma anche le avventate rivolte liberali che si stavano verificando contemporaneamente nella penisola.



- 1384 **Isabella II di Spagna, 1833-1868. 100 Reales 1861.** Au gr. 8,35 Dr. Testa laureata a s. Rv. Stemma coronato tra due colonne. KM#605; Fried. 331. q. FDC 400
- 1385 **Alfonso XIII, 1886-1931. 20 Pesetas 1887 (1961).** Au gr. 6,44 Dr. Busto puerile a d. Rv. Stemma coronato. KM# 693; Fried. 342R. Rara. q. FDC 400
- 1386 **20 Pesetas 1896 (1962).** Au gr. 6,45 Dr. Testa giovanile a d. Rv. Stemma coronato. Fried. 348. FDC 300

SUD AFRICA



1387



- 1387 **Repubblica, dal 1961. Serie di 2 Rand e 1 Rand 1979.** Au gr. 7,98 gr. 3,99 Dr. Busto di Jan Van Riebeeck di scorcio verso d. Rv. La gazzella, simbolo del Sud Africa. KM#64- 63; Fr. 11-12. In scatola originale. FDC 600

SVEZIA



- 1388 **Carlo XIV di Svezia e Norvegia, 1819-1844. 1/2 Riksdaler 1833.** Ag gr. 17,08 Dr. Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato. Dav. 349. q. SPL 100
- 1389 **Oscar II, 1872-1907. 20 Korone 1873.** Au gr. 8,94 Dr. Testa nuda a d. Rv. Stemma sormontato da corona entro padiglione. KM#733; Fr. 93. SPL 450



- 1390 20 Korone 1881. Au gr. 8,95 Come precedente. KM#748; Fried. 93a. SPL 400
 1391 20 Korone 1884. Au gr. 8,94 Come precedente. KM#748; Fried. 93a. SPL 400
 1392 20 Korone 1889. Au gr. 8,95 Come precedente. KM#748; Fried. 93a. SPL 400

SVIZZERA



- 1393 Confederazione Elvetica, dal 1848. 10 Franci 1911. Au Dr. Busto muliebrea a s.; sullo sfondo, veduta rocciosa. Rv. Croce Svizzera radiata; sotto, corona di fiori. KM#36; Fried. 503. Raro. SPL 250

TUNISIA



- 1394 Abdul Aziz e Muhammad al-Sadiq, 1862-1874. 25 Piastres 1279 (1862-1863). Au gr. 4,84 Dr. Legenda disposta su quattro righe tra due rami di alloro. Rv. Legenda disposta su tre righe tra due rami di palma. KM#148. Molto Rara. SPL 300



- 1395 Repubblica, dal 1957. 5 Dinari 1967, 10° anniversario della Repubblica. Au gr. 9,49 Dr. Testa di Habib Bourguiba a s. Rv. Il minareto della moschea di Oqba a Kairouan; sotto, valore. KM#287; Fr. 22. In astuccio e con certificato originali. PROOF 450

TURCHIA



1,5:1



1396



1,5:1



- 1396 **Muhammed V, 1909-1918. 25 Kurush 1912.** Au gr. 1,82 Dr. Toughra tra due rami di alloro e due torce decussate. Rv. Iscrizione araba su quattro righe, tra due rami di alloro. KM#752. q. FDC

80



1397



1,5:1



1397

- 1397 **500 Kurush, Costantinopoli AH 1327 (1913).** Au gr. 34,80 .Rv. Toughra raggiante; sotto, trofeo di armi, tutto entro cornice floreale. Rv. Iscrizione in arabo su quattro righe, tutto entro cornice floreale. KM#765.

Molto Raro. q. FDC

2500



1398



1399



UMM AL QAIWAIN, STATE

- 1398 **Emirato. Ahmad bin Rashid Al Mualla, 1928-1981. 50 Riyals 1970 (= 1389 AH), Umm Al Qaiwain Fort.** Au gr. 10,22 Dr. Stemma nazionale con indicazione di valore. Rv. Umm Al Qaiwain Fort, con bandiera e vecchio cannone. KM#7; Fried. 3.

Raro. PROOF

500

Tiratura limitata: solo 420 esemplari conati.

UMULQAIWAIN

- 1399 **Emirato. Ahmad bin Rashid Al Mualla, 1928-1981. 5 Riyals 1970/AH1389.** Ag gr. 24,94 Dr. Stemma Nazionale. Rv. Due gazzelle arabe in cors verso s. KM#3.

PROOF

100

UNGHERIA



- 1400 **Luigi I d'Ungheria, 1342-1382.** Fiorino (Goldgulden). Au gr. 3,54 Dr. LODOV - ICI REX. Giglio. Rv. S IOHA - NNES B (corona). San Giovanni, nimbo e benedicente, stante frontale regge lunga croce appoggiata alla spalla s. Lengyel 3; Huszár 512. Raro. Debolezza di conio al rv. Bel metallo, SPL 500
- 1401 **Ladislao V, 1453-1457.** Ducato 1453, Körmöcbánya. Au gr. 3,53 Dr. LADILAVS D G R VNGARIE. Scudo inquartato con leone d'Ungheria e aquila di Moravia. Rv. S LADISL - AVS REX. San Ladislao con ascia da battaglia e globo crucigero; ai lati, h - G. Lengyel 30/3; Pohl H3-4; Fried. 16. Molto Raro. q. SPL 500



- 1402 **Mattia Corvino, 1458-1490.** Fiorino 1468-1469, Nagybanya. Au gr. 3,54 Dr. MAThIAS D G R VNGARIE. Scudo inquartato con leone d'Ungheria, corvo della casata Hunyadi e croce patriarcale. Rv. S LADISL - AVS REX. San Ladislao con ascia da battaglia e globo crucigero. Lengyel 36/25 var. (no globetto prima di rex nella legenda del rv.); Pohl. K1-22 var. (idem); Fried. 20. Raro. Punzonatura al dr. q. SPL 750



- 1403 **Fiorino 1486, Körmöcbánya.** Au gr. 3,43 Dr. MAThIAS D G (corvo) R VNGARIE. Madonna in trono. Rv. S LADISLA - VS REX. San Ladislao con ascia da battaglia e globo crucigero; ai lati, K - P. Lengyel 48/3A (dr.)/ 48/3 (rv.); Pohl. K8-2; Fr. 22. q. SPL 500
- 1404 **Ducato 1483-1485, zecca di Nagybánya.** Au gr. 3,48 Dr. MAThIAS D G (corvo) R VNGARIE. Madonna in trono. Rv. S LADISL - AVS REX. San Ladislao con ascia da battaglia e globo crucigero; ai lati, h - scudo. Pohl. K15-9; Lengyel 45/8; Fr. 22. Bel BB 500
- 1405 **Wladislaus II, 1490-1516.** Ducato 1495-1499, Nagyszeben. Au gr. 3,51 Dr. WLADISLAV - S R VNGARIE. La Madonna in trono con il Figlio. Rv. S LADISL - AVS REX. Il Re con armatura, stante di fronte, tiene un'ascia; ai lati, h - cane. Pohl.L32-2 -; Lengyel 79/4. Raro. BB/q. SPL 700



- 1406 **Ludovico II, 1516-1526.** *Ducato 1523, Nagyszeben.* Ag gr. 3,52 Dr LVDOVICVS D G R VNGARIE. Madonna in trono. Rv. S LADISL - AVS REX. San Ladislao con ascia da battaglia e globo crucigero; ai lati, h - stemma. Lengyel 136/2/1523; Pohl M11-3; Fried. 39. Delicata patina rossiccia. SPL 750
- 1407 *Ducato 1524, Körmöcbánya.* Ag gr. 3,54 Dr LVDOVICVS D G R VNGARIE. Madonna in trono. Rv. S LADISL - AVS REX. San Ladislao con ascia da battaglia e globo crucigero; ai lati, K - A. Lengyel 121/2/1524; Pohl M1-2; Fried. 39. Raro. SPL 500



- 1408 **Rodolfo II, 1576-1608.** *Ducato 1598, Körmöcbánya.* Au gr. 3,49 Dr. RVDOL II DG RO I S AV GE HV B. Madonna in trono. Rv. LADISLAVS - REX 1598. San Ladislao con ascia da battaglia e globo crucigero; ai lati, K - B. Huszar 1002; Fr. 63. Raro. FDC 1200



- 1409 **Ferdinando III d'Asburgo, Imperatore del Sacro Romano Impero 1637-1657.** *Tallero 1658 KB, Kremnitz.* Ag gr. 28,48 Dr. REX FERDINAND III D G RO I S AVG GER. Busto laureato e corazzato a d. Rv. ARCHIDVX AVS DVX BVR MAR MO CO TY 1658. Aquila bicipite coronata, regge spada e scettro. Dav. 3198. SPL 200



- 1410 **Francesco Giuseppe I d'Asburgo Lorena, 1848-1866.** *8 Fiorini o 20 Franchi 1890.* Au gr. 6,44 Dr. Testa a d., con corona d'alloro. Rv. Stemma coronato con croce decussata. KM#467; Fried. 244. q. FDC 350



1411

- 1411 *8 Fiorini o 20 Franchi 1891.* Au gr. 6,43 Dr. Testa a d., con corona d'alloro. Rv. Stemma coronato; ai lati, valore. Fried. 244. SPL 300



1,5:1

1412

1,5:1

- 1412 *20 Kreuzer 1868, Kremitz.* Ag gr. 2,69 Dr. Testa laureata a d. Rv. Valore e data; sopra, corona reale. Rarissimo. Deliziosa patina. FDC 400

USA



1413



1413

- 1413 **Federazione.** *Dollaro 1878 CC, zecca di Carson City.* Ag gr. 26,69 Dr. Testa muliebri diadematata a s., con berretto frigio. Rv. Aquila ad ali spiegate su frecce e ramo d'ulivo. KM#110. In slab NGC AU 55 100



1414



1414

- 1414 *Dollaro 1880 CC, zecca di Carson City.* Ag gr. 26,73 Come precedente. KM#110. In slab NGC MS 62 150



1415



1415

- 1415 *Dollaro 1881 CC, zecca di Carson City.* Ag gr. 26,69 Come precedente. KM#110. In slab NGC MS 62+ 200



1416



1416

1416 *Dollaro 1882 CC, zecca di Carson City.* Ag gr. 26,70 Come precedente. KM#110.

In slab NGC MS 62 150



1417



1417

1417 *Dollaro 1883 CC, zecca di Carson City.* Ag gr. 26,74 Come precedente. KM#110.

In slab NGC MS 63 200



1418



1418

1418 *Dollaro 1884 CC, zecca di Carson City.* Ag gr. 26,71 Come precedente. KM#110.

In slab NGC MS 64 250



1419



1419

1419 *Dollaro 1885 CC, zecca di Carson City.* Ag gr. 26,66 Come precedente. KM#110.

In slab NGC MS 63 200



1420



1420

1420 *Dollaro 1885 S, zecca di San Francisco.* Ag gr. 26,76 Come precedente. KM#110.

In slab NGC MS 62 75



1421



1421

1421 *Dollaro 1886 S, zecca di San Francisco.* Ag gr. 26,65 Come precedente. KM#110.

In slab NGC AU 50 50



1422



1422

1422 *Dollaro 1887 S, zecca di San Francisco.* Ag gr. 26,64 Come precedente. KM#110.

In slab NGC MS 62 75



1423



1423

1423 *Dollaro 1888 S, zecca di San Francisco.* Ag gr. 26,68 Come precedente. KM#110.

In slab NGC MS 62 75



1424



1424

1424 *Dollaro 1889 S, zecca di San Francisco.* Ag gr. 26,64 Come precedente. KM#110.

In slab NGC AU 58 50



1425



1425 *Dollaro 1890 CC, zecca di Carson City.* Ag gr. 26,68 Come precedente. KM#110.

SPL 100



1426



1426

1426 *Dollaro 1891 CC, zecca di Carson City. Ag gr. 26,71 Come precedente. KM#110.*

In slab NGC MS 63 200



1427



1427

1427 *Dollaro 1892, zecca di Philadelphia. Ag gr. 26,71 Come precedente. KM#110.*

In slab NGC AU 58 50



1428



1429



1430



1428 *Dollaro 1892 CC, zecca di Carson City. Ag gr. 26,75 Come precedente. KM#110.*

q. FDC 150

1429 *Dollaro 1893, zecca di Philadelphia. Ag gr. 26,68 Come precedente. KM#110.*

SPL 75

1430 *Dollaro 1893 O, zecca di New Orleans. Ag gr. 26,42 Come precedente. KM#110.*

BB 50



1431



1431

1431 *Dollaro 1894 S, zecca di San Francisco. Ag gr. 26,66 Come precedente. KM#110.*

In slab NGC AU 55 75



1432



1434



1433



- 1432 *Dollaro 1895 O, zecca di New Orleans.* Ag gr. 26,59 Come precedente. KM#110. Bel BB 50
- 1433 *Dollaro 1899 S, zecca di San Francisco.* Ag gr. 26,64 Come precedente. KM#110. Più che SPL 40
- 1434 *Half Dollar 1925 S California's Diamond Jubilee.* Ag gr. 12,45 Dr. Cercatore d'oro inginocchiato verso s. Rv. Orso grizzly verso s. KM#155. Raro. SPL 50
- Per il settantacinquesimo anniversario dello Stato della California.*

VENEZUELA



1435



- 1435 **Repubblica.** *20 Bolivares 1904.* Au gr. 6,44 Dr. Testa nuda a d. Rv. Stemma sormontato da cornucopie decussate, tra rami di palma e alloro. KM-Y#32; Fried. 5c. SPL 400

VIETNAM



1436



1436

- 1436 **Annam. Minh Mang, 1820-1841.** *7 Tien o Piastra 1834 (a. 15).* Ag gr. 25,48 Dr. Ideogrammi cinesi attorno a sole raggiate centrale. Rv. Drago nascente. KM#195; Schroeder 183. Rara. In slab NGC AU DETAILS - PLUGGED. 300

YEMEN



1437

1437 **Repubblica, dal 1962. 50 Riyals 1969, Memoriale di Qadhi Mohammed Mahmud Azzubairi.** Au gr. 48,93 Dr. Stemma Nazionale con indicazione di valore. Rv. Leone verso s. KM#11a; Fr. 11. FDC 1500



1438



1438 **Serie 1969 Apollo II di 3 valori: 20 Riyals (Moon landing) e 2 Riyals (Space Shuttle and Moon landing).** Au e Ag gr. 19,58. KM#8; Fried. 13; KM#2.1; KM#3.1. In astuccio con certificato. PROOF 1000



1439

1439 **20 Riyals 1969 Apollo 11 (Moon landing).** Au gr. 19,58 Dr. Stemma Nazionale con indicazione di valore. Rv. L'atterraggio sulla luna. KM#8; Fried. 13. FDC 850



1440

1440 **Repubblica Araba, 1969 - 1993. Lotto di 2 Riyal 1969, Lancio Apollo 11, Sbarco sulla luna.** Ag gr. 49,97 complessivi Dr. Stemma Nazionale con indicazione di valore. Rv. L'Apollo 11, allunaggio. KM#2.1 e 3.1. In astuccio. FDC 100



1441

- 1441 **Repubblica Araba, 1969 - 1993.** Lotto di 2 e 1 Riyal 1969, Memoriale di Qadbi Mohammed Mahmud Azzubairi. Ag gr. 36,98 complessivi Dr. Stemma Nazionale con indicazione di valore. Rv. Testa di leone e uomo su cammello. KM#4 -1. In astuccio. FDC 100

LOTTE MULTIPLI

(illustrated only in internet)

- 1442 *Lotto di 5 Denari scodellati di Venezia.* Da MB a BB 50
- 1443 **XVIII-XX secolo.** *Lotto di 13 monete (di cui 10 in Ar.) e di una medaglia di Giovanni Paolo II.* Ag e Æ. Da BB a FDC 100
- 1444 *Lotto di 167 monete in rame di cui oltre 140 dello Stato Pontificio dal 1700 al 1900. Si segnala anche una medaglia di Napoleone I e una papale.* Interessante, da esaminare. 350
- 1445 *Lotto di n. 4 esemplari del 2 Soldi della Repubblica Piemontese.* Mediamente MB 50
- 1446 *Lotto di n. 2 monete in argento dorate: 5 Lire per Milano 1848 e 20 Lire 1927 a. VI.* Ag dorato. Mediamente BB 100
- 1447 *Lotto di n. 25 denari per Chaiarenza e per l'Oriente Latino.* Da esaminare. Mediamente BB 100
- 1448 *Lotto di n. 143 monete dal XII secolo al XX secolo. 142?.* Da esaminare. Mediamente BB 200
- 1449 *Lotto di 6 dittici da 5.000 Lire e da 10.000 Lire dal 1996 al 2001 di Giovanni Paolo II.* In confezione e scatola originale. Fondo Specchio 150
- 1450 *Lotto di due album con 215 distintivi, gettoni, medaglie di vari metalli ed epoche di tematica sportiva, religiosa.* Da esaminare. da BB a FDC 50
- 1451 *Album contenente n. 425 monete, medaglie e pesi monetali dal XII secolo al XIX secolo, in prevalenza in bronzo e medievali. La raccolta tocca la maggior parte delle zecche di area italica del medioevo.* Interessante, da esaminare. 750
- 1452 *Album contenente n. 58 medaglie di vari personaggi, italiani ed esteri, di area Savoia, Papale, Napoleonide...dal XVI secolo al XIX.* Interessante, da esaminare. 1000
- 1453 *Lotto di n. 5 monete della zecca di Bologna.* Da esaminare. 50
- 1454 *Lotto di n. 181 monete medievali di area italiana: si segnalano le zecca di Roma del Senato Romano, l'Aquila, Napoli.* Da esaminare. 300
- 1455 *Lotto di n. 37 medaglie, in prevalenza di area italiana, dal XVII al XIX.* Da esaminare. 500
- 1456 *Lotto di n. 29 medaglie di area religiosa, prevalentemente santi e beati in bronzo, argentato e dorato.* Da esaminare. FDC 150
- 1457 *Lotto di n. 23 medaglie di area italiana, molte della città del vaticano, tutte in bronzo, provviste di scatola originale.* Da esaminare. FDC 150
- 1458 *Lotto di 21 monete medievali, si segnalano denari di Pavia, Bergamo, Genova, Avignone.* Interessante, da esaminare. 100
- 1459 *Lotto di 39 medaglie quasi tutte in bronzo, di vari personaggi dal XVIII al XXI secolo.* Da BB a q. FDC. Interessante da esaminare 300
- 1460 *Resto di collezione comprendente n. 148 monete dal medioevo al secolo XX, in vari metalli.* Interessante, da esaminare. 750
- 1461 *Lotto di 84 medaglie, decorazioni e spille, ecc... di vari personaggi, papali e militari, di vari metalli del XVIII fino al XXI secolo.* Per lo più SPL. Interessante da esaminare. 600

1462	<i>Album contenente 130 tra medaglie, portachiavi, decorazioni, spille, distintivi in argento e bronzo rappresentanti vari personaggi e di epoche differenti.</i>	Interessante, da esaminare. Da BB a FDC	300
1463	<i>Diciotto monete italiane comprendenti monete di Vitt. Ema. II, Carlo Felice, Napoleone I, Umberto in argento e bronzo.</i>	Interessante, da esaminare. Da BB a q. FDC	100
1464	<i>Accumulo di n. 98 monete del XVIII/XIX secolo in argento e bronzo: si segnala 2 Lire 1908, 20 baiocchi 1835 per Bologna.</i>	Interessante, da esaminare. Da BB a q. FDC	150
1465	<i>Lotto di n. 86 banconote mondiali dai primi anni del 1900 in avanti.</i>	Interessante, da esaminare. Da BB a FDS	100
1466	<i>Lotto di 10 Monete di Umberto I in argento e bronzo.</i>	Da MB a BB	50
1467	Vittorio Emanuele II e III, 1849-1943. <i>Lotto di 26 monete di cui 14 in Ar. Si segnalano Lira 1916 e 5 Lire 1936-37. Ag e Æ.</i>	Da BB a SPL	120
1468	XVIII-XX secolo. <i>Lotto di n. 33 esemplari in argento del 20 Kreuzer misti. Ag.</i>	Da esaminare, da BB a SPL	250
1469	XVIII-XX secolo. <i>Album con 222 monete dello Stato Pontificio, Città del Vaticano, Venezia, Napoli, Vitt. Eman. III...in vari metalli. Si segnalano 10 esemplari di Sampietrini e Madonnine e n. 3 Baiocchi della Rep. Romana 1849. Ag.</i>	Da esaminare, da MB a SPL	500
1470	<i>Album con n. 38 monete tra cui si segnala: Lira 1936, 50 centesimi 1943, 2 Lire 1905, n. 15 monete tipo Scudo (5 Lire), n. 10 monete in argento italiane ed estere e n. 9 monete in rame.</i>	Da MB a BB	250
1471	<i>Album con monete della Repubblica Italiana dal 1948 al 1970: si segnala 5 Lire 1956.</i>	Da BB a FDC	150
1472	<i>Album con monete della Repubblica Italiana con n. 156 monete da 1 Lira al 500 Lire, compreso n. 1 esemplare da 5 Lire del 1956 (Buon BB).</i>	Da BB a PROOF	150
1473	<i>Album con n. 59 medaglie in vari metalli: varie epoche e personaggi.</i>	Da esaminare	400
1474	<i>Accumulo di monete della Città del Vaticano. Si segnalano: 18 monete tra Pio XI e Pio XII, due annate complete senza cartoncino di Giovanni XXIII (concilio e anno IV), n. 30 monete di Paolo VI comprese 2 serie complete con 4 esemplari da 500 Lire in argento, 500 Lire Sede Vacante 1978 (2) e n. 51 monete di Giovanni Paolo II.</i>	Da esaminare. Da BB a FDC	100
1475	<i>Album con n. 203 monete dello Stato Pontificio, Città del Vaticano, Umberto I, Vittorio Emanuele III e Repubblica Italiana. Vari metalli e conservazioni.</i>	Da esaminare	150
1476	<i>Album con una collezione di Repubblica Italiana non ultimata. Si segnalano serie 1948 e 1949 (BB), monete dal 1951 al 1967 con alcune mancanze. Si segnalano anche una 50 Lire del 1954 (Più di SPL), 5 Lire 1956 (BB), 2 Lire 1958 (q. SPL) e n. 11 pezzi da 500 Lire in argento.</i>	Da esaminare, da BB a SPL	150
1477	<i>Album con una collezione di Repubblica Italiana. Si segnala serie 1950, serie dal 1951 al 1967 comprese le 500 Lire in argento e n. 3 serie del 1970 di cui una su custodia.</i>	Da esaminare, da BB a FDC	70
1478	<i>Album con una collezione di monete del regno d'Italia tra Umberto I e Vittorio Emanuele III: si segnalano 2 Lire 1904, 1905, 1906, 1907, 50 centesimi 1936. 25 centesimi 1902 e 1903, Lira dal 1908 al 1915, 2 Lire 1911 cinq. Per Umberto I: 1 centesimo 1897 (2 es.), 2 centesimi 1895.</i>	Da esaminare, da BB a SPL	500
1479	<i>Piccolo album con n. 42 monete di varie tipologie per periodi e conservazioni.</i>	Da esaminare	100
1480	<i>Repubblica Italiana. Album contenente nella prima pagina n. 3 es. della 500 Lire in argento 1961 e n. 3 es. della 1000 Lire 1970. Dal 1982 al 1999 senza la lira e la 2 Lire. Si segnalano, tolte dalla serie, molte annate come il 1994, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001 con le relative 500 Lire in argento. Vi sono anche esemplari tolti dalle serie PROOF.</i>	Da esaminare. FDC e PROOF	150
1481	<i>Lotto di 46 monete di area italiana (Regionali italiane, papali) ed estera (Canada, Bolivia, Spagna, Austria), di varie epoche (dal XI secolo a 1982) e di 6 Medaglie in bronzo del XIX-XX secolo. Æ; Ar e Æ dorato.</i>	Da esaminare. Da MB a FDC	300
1482	<i>Lotto di 54 monete tra cui molte in argento dal XIV al XX seco, tra cui 2 Lire 1936 e Buono da 2 Lire 1926.</i>	Interessanti. Da MB a FDC	300
1483	<i>Lotto di n. 154 banconote mondiali divisi in due album dal 1900 in avanti.</i>	Interessante. Da BB a FS	70
1484	<i>Lotto di n. 43 banconote mondiali divisi in un album dal 1900 in avanti.</i>	Interessante. Da BB a FS	25

1485	<i>Album con n. 97 medagliette votive, monete in bronzo in prevalenza papali di varie epoche.</i>	Interessante. Da visionare	100
1486	<i>Album con monete della Rep. Italiana dal 1948 al 1967 comprese 500 lire in argento (10 pz): mancano le 5 Lire 1956 e la 2 Lire 1958.</i>	Da BB a FDC	70
1487	<i>Album con monete della Rep. Italiana dal 1948 al 1981 comprese 500 lire in argento dal 1958 al 1967: mancano le 5 Lire 1956 e la 2 Lire 1958.</i>	Da BB a FDC	70
1488	<i>Album di mini assegni e biglietti della lotteria.</i>	Da esaminare.	5
1489	<i>Album con monete della Rep. Italiana contenente serie 1948, 1949 e 1950 (da SPL a FDC), monete dal 1951 al 1970, incluse le 5 Lire 1956 (Bel BB), 2 Lire 1958 (SPL) comprese le 500 Lire in argento.</i>	Da esaminare. Molte in FDC	200
1490	<i>Due Album della Repubblica Italiana dal 1948 al 1996.</i>	Da esaminare. Da BB a FDC	80
1491	<i>Album con n. 24 monete di Umberto I. Si segnalano:- Lira 1882, 1886, 1887, 1899 e 1900 - 2 Lire 1881, 1882, 1884, 1885, 1886, 1887, 1897 - 5 Lire 1879 - 10 cent. 1893 e 1894 - 5 cent. 1896 - n. 7 esemplari da 1 e 2 cent.</i>	Media conservazione	70
1492	<i>Album con resto di collezione comprendente: - n. 25 monete in argento dello Stato Pontificio dal 1/2 grosso al giulio (da MB a BB) - n. 9 medaglie tiro a segno e al piccione in argento (da SPL a FDC) - n. 9 monete in argento di Vitt. Eman. III - monete in argento di Vittorio Emanuele II, Umberto I, Pio IX, monete estere tra cui n. 14 tipo Scudo italiani ed esteri. Si segnala 2 Lire 1904 in MB, 2 Lire 1910 in BB, Lira 1905 in BB.</i>	Interessante. Da esaminare	700
1493	<i>Lotto di Repubblica Italiana con 4 album con intenti collezionistici: si segnalano serie 1948, 1949, 1950, 50 Lire 1958.</i>	Da esaminare. Da BB a FDC	50
1494	<i>Lotto di 3 monete di Vittorio Emanuele II Re eletto in bronzo: 5, 2 e 1 Centesimo 1859. Æ.</i>		120
1495	<i>Lotto di 3 monete di Carlo Alberto in bronzo: 5 Centesimi, 3 Centesimi, 1 Centesimo 1842 Regno di Sardegna. Æ.</i>		100
1496	<i>Lotto di 5 monete di Carlo Felice in Ag (5 Lire 1826 - 2 Lire 1827 Ge e- 50 Cent. 1828 To) e in bronzo. Ag e Æ.</i>		120
1497	<i>Lotto di 12 Monete di area italiana di Napoleone I: si segnalano 40 Lire 1814 Milano, 20 Lire 1809 Milano. Au, Ag e Æ.</i>		900
1498	<i>Lotto di 21 monete del Regno D'Italia (Vittorio Emanuele II, Umberto I e Vittorio Emanuele III). Ag e Æ.</i>		100
1499	<i>Lotto di 35 monete del Regno d'Italia (Vittorio Emanuele III) in Ag. AE e Ni. Ag e Æ e Ni.</i>		150
1500	<i>Lotto di n. 144 monete in argento e bronzo del Giappone, comprendenti Yen, 20 se, 10 sen. 5 sen.</i>	Da BB a FDC	500

FINE ASTA – END OF THE SALE

Bibliografia

- Adani E. Adani, *Le medaglie napoleoniche riguardanti l'Italia 1796-1816*. Forni editore Bologna.
- Ambroso M. Ambroso, *Il Risorgimento. Medaglie Storiche dell'Unità d'Italia*. L'Artistica Editrice.
- Armand A. Armand, *Les Medailleurs Italiens des quinzieme et siezieme siecles*. Voll.3. Forino Editore, Bologna 1966.
- Ahlström B. Ahlström, Y. Almer, & B. Hemmingsson, *Sveriges mynt*. Stockholm. 1976.
- Attwood P. Attwood, *Italian Medals c.1530-1600: In British Public Collections*. London 2002.
- Bartolotti F. Bartolotti, *La medaglia annuale dei romani pontefici da Paolo V a Paolo VI*. Rimini 1967.
- Medaglia pontificia – Le riconiazioni Mazio, Memorie Acc It St Numismatici*. Reggio Emilia 1978.
- Le Medaglie pontificie di massimo modulo*. Rimini 1971.
- Medaglie e decorazioni di Pio IX, 1846-1878*. Rimini 1988.
- Bellesia L. Bellesia, *La zecca dei Pico*. Mirandola 1995.
- Le monete di Ferrara*. San Marino 2000.
- Lucca. Storia e monete*. Serravalle 2007.
- Ricerche su zecche emiliane; Reggio Emilia*. San Marino 1998.
- Berman A. G. Berman, *Papal coins*. Connecticut 1990
- Bernardi G. Bernardi. *Monetazione del patriarcato di Aquileia*. Trieste 1975.
- Bernocchi M. Bernocchi, *Le monete della Repubblica Fiorentina Vol. I-V*. Firenze 1974-1985
- Bertuzzi S. Bertuzzi, C.N.O.R. P. da Pio VII a Pio VIII, Roma 2012.
- Biaggi E. Biaggi, *Otto secoli di storia delle monete Sabaude*. Torino 1993-1998.
- Le antiche monete piemontesi*. Borgone di Susa, 1978.
- Monete e zecche medievali italiane dal sec. VIII al sec. XV*. Torino 1992.
- Bignotti L. Bignotti, *La zecca di Mantova*. Mantova 1984.
- Bini Dimitri Bini, *Le medaglie ufficiali militari e civili del Regno d'Italia*. C.L.D. Libri 2008.
- Bitkin V. Bitkin, *Composite catalogue of Russian coins*. 2003.
- Boccia G. Boccia, *La sede vacante pontificia e le sue medaglie*. Roma 2003.
- Boccolari G. Boccolari, *La raccolta numismatica dell'Accademia nazionale di Modena. Atti e Memorie dell'Accademia Nazionale di Scienza, Lettere e Arti di Modena SVII, VIII vol. 1-14 1990-1991*. Modena 1993.
- Bonanni F. Bonanni, *Numismata Pontificum Romanorum quae a tempore Martini V usque ad annum MDCXCIX vel autoritate publica vel privato genio in lucem prodere*. Roma 1699.
- Brambilla Brambilla, *Le medaglie italiane degli ultimi 200 anni*. I e II parte. Milano 1985 e 1997.
- Bramsen Bramsen, *Medailler Napoleon Le Grand, Voll. 3*. Parigi 1904-1913.
- Bruni R. Bruni, *Le monete della Repubblica Romana e dei Governi Provvisori*. Serravalle 2005.
- Calabresi F. Calabresi, *I segni d'onore delle Guerre dal 1792 al 1815*. Roma 2012.
- Calicó F. Calicó, X. Calicó y J. Trigo, *Numismatica Espanola 1474 a 1998*. Barcelona 1998.
- Calò R. Calò, *Le medaglie del Vaticano*. Roma 1973.
- Calveri Calveri F., *La memoria dei papi. Medaglie dalle origini al Giubileo del 2000*. Roma 1999.
- Cammarano Cammarano M., *Corpus Luiginorum*. Paris-Monaco, 1998.

- Camozzi Vertova G. B. Camozzi Vertova, *Medagliere del Risorgimento Italiano*. Milano 1866.
- Carafa Jacobini M. Carafa Jacobini, *Le medaglie dei marescialli di Santa Romana Chiesa custodi del conclave*. Roma 2000.
- Casolari G. Casolari, *Medaglie e decorazioni mussoliniane*. Rimini 1996.
- Cassanelli G. e C. Cassanelli, *Scudi e mezzi scudi del governo popolare bolognese*, Bologna 2007.
- Castellani G. Castellani, *La moneta del Comune di Ancona, estratto dal vol. XI di Studia Picena*. Fano 1935.
- Cavicchi A. Cavicchi, *Le monete della zecca di Pesaro*. Pesaro 2009.
Le monete del Ducato di Urbino. San Angelo in Vado 2001.
- Chimienti M. Chimienti, *La monetazione di Bologna*. Bologna 2009.
- Ciani L. Ciani, *Les monnaies royales francaises de Hugues Capot a Louis XVI*. Paris 1926.
- Comandini Medaglie della Collezione Comandino, Biblioteca Malatestiana, Cesena.
- Collignon J.P. Collignon, *Medailles politiques et satiriques de la 2° Republique Francaise*. Parigi 1984.
- Coniglio M. Coniglio. Napoleone Bonaparte, arte e storia nelle medaglie. Varese 1977.
- CNI *Corpus Nummorum Italicorum*
- I Casa Savoia. Roma 1919.
- II Piemonte, Sardegna, zecche d'oltremonti di Casa Savoia. Roma 1911.
- III Liguria, isola di Corsica. Roma 1912.
- IV Lombardia, zecche minori.
- V Lombardia, Milano.
- VI Venezia, zecche minori, Dalmazia e Albania. Roma 1922.
- VII Veneto, Venezia (parte I). Roma 1915.
- VIII Veneto, Venezia (parte II). Roma 1917.
- IX Emilia (parte I) Parma e Piacenza – Modena e Reggio Emilia. Roma 1925.
- X Emilia (parte II) Bologna e Ferrara – Ravenna e Rimini. Roma 1927.
- XI Toscana – zecche minori. Roma 1929.
- XII Toscana – Firenze. Roma 1930.
- XIII Marche. Roma 1932.
- XIV Umbria – Lazio – zecche minori. Roma 1933.
- XV Roma (parte I). Roma 1934.
- XVI Roma (parte II). Roma 1936.
- XVII Roma (parte III). Roma 1938.
- XVIII Italia meridionale continentale, zecche minori. Roma 1939.
- XIX Italia meridionale continentale, Napoli (parte I). Roma 1940.
- XX Italia meridionale continentale, Napoli (parte II). Roma 1943.
- Comandini R. Comandini, *L'Italia nei cento anni del secolo XIX (1801-1900) illustrata*. Milano 1900.
- Crippa C. Crippa, *Le Monete di Milano Vol.II, dai Visconti agli Sforza (1329-1535)*. Milano 1986.
Le Monete di Milano Vol. III, durante la dominazione spagnola (1535-1706). Milano 1990.

Le Monete di Milano Vol. IV, dalla dominazione Austriaca alla chiusura della zecca dal 1706 al 1892. Milano 1997.

- Cru. Crusafont i Sabater, *Numismatica de la Corona Catalano-Aragonesa 785-1516*.
- Cusumano- Modesti *Pio X e Benedetto XV nella Medaglia, 1903-1922. Roma 1986.*
Pio XI nella medaglia, 1922-1939. Roma 1987.
Pio XII nella medaglia, 1939-1958. Roma 1989.
- D'Auria S. D'Auria, *Il Medagliere-Avvenimenti al Regno delle Due Sicilie già Regno di Napoli e Regno di Sicilia, 1735-1861. Napoli 2006.*
- D'Andrea A. D'Andrea, *Le monete siciliane dai Bizantini agli Arabi, D'Andrea 2012.*
- Davenport J. S: Davenport, *World crownds & talers. Iola, Wisconsin 1984.*
- De Luca P. De Luca, *Medaglie Papali, 1903-1975, Roma 1975.*
- Delmonte A. Delmonte, *A. Le Bénélux d'or - De Gouden Benelux. Amsterdam 1964.*
- Di Giulio G. Di Giulio, *Dalla monetazione medicea. Le monete d'argento di grande modulo battute nelle zecche del granducato di Toscana sotto la Signoria dei Medici. Milano 1984.*
- Di Virgilio S. Di Virgilio, *Le monete di Ravenna. Monaco 1998.*
Articolo Panorama Numismatica, Giugno 2001.
- Diakov M.E. Diakov, *Medals of the Russian Empire.*
- Divo J.P. Divo, *Médailles de Louis XIV. Zurigo 1982.*
- Droulers F., *Répertoire général des monnaies de Louis XIII à Louis XVI (1610 - 1792). Paris, 2012.*
- Dubbini Mancinelli M. Dubini,,G. Mancinelli, *Storia delle monete di Ancona. Ancona 2009.*
- Duplessy J. Duplessy, *Les Monnaies Françaises Royales de Hugues Capet a Louis XVI, 987-1793.*
- D'Essling D'Essling, *Catalogo della collezione del Principe di Essling. Parigi 1927.*
- Eimer C. Eimer. *British Commemorative Medals and Their Values. London 1987.*
- Federico Federico M., *Le Medaglie di Maria Luigia Duchessa di Parma. Parma, 1981.*
- Finetti A. Finetti. *Moneta perusina. La zecca e le monete di Perugia nel Medioevo e nel Rinascimento. Perugia 1997.*
- Forrer L. Forrer, *Biographical Dictionary of Medallist. Spink & Son. Londra 1904.*
- Friedberg R. Friedberg, *Gold coins of the world from ancient times to the present. Clifton 2017.*
- Fusconi G. Fusconi, *Gli Antiquiores Romani, Pavia 2012.*
- Gadoury Editions Gadoury, *Monnaies Francaises, Montecarlo 2014.*
- Gaedechens O. C. Gaedechens, *Hamburgische Münzen und Medaillen: Die Münzen und Medaillen seit dem Jahre 1753. 2012*
- Galeotti A. Galeotti, *Le monete del Granducato di Toscana. Livorno 1929.*
- Gamberini C. Gamberini di Scarfea, *Prontuario prezziario delle monete, oselle e bolle di Venezia. Bologna 1969.*
Le imitazioni e ele contraffazioni monetarie nel mondo, Bologna 1956.
- Gigante F. Gigante, *Monete italiane dal '700 all'avvento dell'euro. Varese 2018.*
- Grieson-Travaini P. Grieson e L. Travaini, *Medieval European Coinage vol. 14, South Italy, Sicily, Sardinia, Cambridge 1998.*
- Habich Habich G. – Bernhart M., *Archiv fur Medaillen und Plaketten-Kunde. 2 Voll. Halle, 1913/14.*
- Heiss A. Heiss, *Les medailleurs de la Renaissance: Vittore Pisano. Paris 1881.*
A. Heiss e J.G. Pollard, Medals of the Renaissance. London 1978.

- Hill G. F. Hill, *Italian Medals of the Renaissance*. S.P.E.S.-Firenze 1984.
- Horsky Slg Horsky, *Münzen und medaillen der österreichischer ungarischen monarchie 1 und 3 Teil*. A. Hess Nachf. Frankfurt Auktion November 1910 und Februar 1911.
- Johnson C. Johnson, *Collezione Johnson di Medaglie – sec. XV/XVIII, vol. 3*. Milano 1990.
C. Johnson e R. Martini, *Catalogo delle medaglie delle civiche raccolte numismatiche, I, sec. XV*. Milano 1986.
V. Johnson, *Una famiglia di artigiani medaglisti*. Milano 1966.
- Julius P. Julius, *Catalogo della collezione*. Milano 1932.
- Kahnt C. Keilitz & H. Kahnt., *Die sächsisch-albertineischen Münzen 1547 bis 1611*. Regenstein. 2005.
- Kahnt W. Clauss & H. Kahnt, *Die sächsisch-slbertinischen Münzen 1611-1694*. Regenstein. 2006.
- Keller Hans-Jörg Keller, *Die Munzen der freien Reichsstadt Nurnberg, Part 1*.
- Krause C. L. Krause, *Standard catalog of World coins, 1601-1700*. Iola 1994.
Standard catalog of World coins, 1701-1800. Iola 1993.
Standard catalog of World coins, since 1801. Iola 1992.
- Kress G. F. Hil, *Renaissance Medals form the Samuel H. Kress Collection at the National Gallery of Art*. Londra 1967.
O. Helbing, *München Münzhandlung Karl Kres*. München.
- Kowalski H. Kowalski, *I Reali di Carlo I d'Angiò*, Roma 1979 ed. Santamaria
Gli augustali di Federico II di Svevia ed. Santamaria Roma.
- Lincoln W. S. Lincoln, *A descriptive catalogue of papal medals*. Londra 1898.
- Lunardi G. Lunardi, *Le monete della Repubblica di Genova*. Genova 1975.
- Lunelli L. Lunelli, *Le medaglie premio dell'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere*. Milano, 1983.
- Magnaguti A. Magnaguti, *Ex nummus historia*. Mantova 1949.
- Mayer G. Mayer, *Monete e medaglie onorarie Ferraresi*, Ferrara 1843.
- Marsh M. A. Marsh, *The Gold Sovereign*. London 2017.
- Martini R. Martini, *Catalogo delle medaglie delle civiche raccolte numismatiche ,Milano dal sec. XVIII al XX° 5 Vol*. Martini 1997-1998.
- Martinori E. Martinori, *La moneta: Vocabolario generale*. Roma 1914.
- Mazard J. Mazard, *Histoire Monétaire et numismatique contemporaine 1790-1967*. Parigi 1968.
- Mazza F. Mazza, *Le monete della zecca di Ascoli*. Ascoli 1987.
- Mazio F. Mazio, *Serie dei conii di medaglie pontificie da Martino V a Pio VII*. Roma 1824.
- MEC P. Grierson – M. Blackburn, *Medieval European Coinage, I The early Moiddle Ages*. New York 1986.
P. Grierson – L. Travaini, *Medieval European Coinage, Italy*. Cambridge 1998.
- Niggel P. Niggel, *Musiker Medaillen*. Hofheim am Taunus, 1965.
- MIR A. Varesi, *Monete Italiane Regionali*.
A. Varesi e S. Codazzo.
D. Fabrizi
M. Chimienti – F. Raposelli
A. Montagano
- Volume 1 - Lombardia e zecche minori.
Volume 2 - Piemonte, Sardegna, Liguria e Corsica
Volume 3 - Emilia
Volume 4 - Sicilia
Volume 5 – Casa Savoia
Volume 6 – Napoli
Volume 7 – Italia Meridionale Continentale
Volume 8 – Firenze
Volume 9 – Toscana, zecche minori

- Miselli W. Miselli, *Il papato dal 1605 al 1669 attraverso le medaglie*. Pavia 2003.
Il papato dal 1669 al 1700 attraverso le medaglie. Pavia 2001.
Il papato dal 1700 al 1730 attraverso le medaglie. Pavia 1977.
- Modesti A. Modesti, *CNORP vol. 1 da S. Pietro ad Adriano VI*. Roma 2002.
CNORP vol. 2 (1523-1559). Roma 2003.
CNORP vol. 3 (1559-1585). Roma 2004.
La medaglia "Annuale" dei Romani Pontefici dal 1550 al 1769. Roma 2007.
La medaglia annuale dei Romani Pontefici dal 1769 al 2009. Roma 2009
- Montenegro E. Montenegro, *Manuale del collezionista di monete italiane con val. e rarità*. Torino 2018.
- Muntoni F. Muntoni, *Le monete dei papi e degli stati pontifici*. Vol. 4. Roma 1972-73.
- Murari O. Murari, *Le monete di Milano dei primi decenni del secolo XI – Denari di Ottone III, di Arduino d'Ivrea e di Enrico II (Estratti R.I.N. 1980, pag. 149-167). – La moneta milanese nel periodo della dominazione tedesca e del Comune (961-1250)(In Memorie dell'Accademia Italiana di studi filatelici e numismatici, fasc. IV, pag. 27-42)*.
- Musei Brescia Musei Civici Brescia, *Placchette secolo XV-XIX*. Brescia 1974.
- Pagani A. Pagani, *Monete italiane dall'invasione napoleonica ai giorni nostri (1796-1980)*. III Edizione. Milano 1982.
A. Pagani, *Prove e progetti di monete italiane o battute in Italia dall'invasione francese ai giorni nostri (1796-1955)*. M. Ratto Editore. Milano 1957.
- Pannutti-Riccio M. Pannuti-V. Riccio, *Le monete di Napoli*. Lugano 1985.
- Paolucci R. Paolucci, *Le monete dei dogi di Venezia, vol. I*. Padova 1990.
Le monete dei dogi di Venezia – le oselle di Venezia; le oselle di Murano; la monetazione anonima; la monetazione dal 1707 al 1866, vol. II. Padova 1991.
- Patrignani A. Patrignani, *Le Medaglie di Leone XII (1823-1829)*. Catania 1933.
Le Medaglie di Pio VIII (1829-1830). Catania 1933.
Le Medaglie pontificie da Clemente XII a Pio VI. Bologna 1939.
- Perini Q. Perini, *Le monete di Merano con elenco dei prezzi*. Forni.
Le monete di Verona con elenco dei prezzi. Forni.
- Piras E. Piras, *Monete della Sardegna*. Sassari 1985.
- Poey d'Avant F. Poet D'Avant, *Monnaies Féodales de France*, Paris 1862.
- Pollard J. G. Pollard, *Medaglie Italiane del Rinascimento. Museo Nazionale del Bargello*. Firenze 1984.
- Probszt G. Probszt, *Quellenkunde der Münz- und Geldgeschichte der ehemaligen Österreichisch-Ungarischen Monarchie*. Graz 1954.
Die Kärntner Medaillen, abzeichen und ehrezeichen. Klagenfurt 1964.
Die Münzen Salzburgs (Publications de l'Association Internationale des Numismates Professionnelles, 1)
- Prou PROU, Mérov M., PROU *Les monnaies mérovingiennes (BNC)*, Paris 1892.^[1]
PROU, Carol. M. PROU, *Les monnaies carolingiennes (BNC)*, Paris 1896.
- Pucci A. Pucci, *Monetazione minore epoca lorenese 1737-1859*. Firenze 2007.
- Rav. Mor. M. M. Ravegnani Morosini, *Signorie e Principati*. Rimini volumi III 1984.
- Restelli F. Restelli – J.C. Sammut, *The Coinage of Knights of Malta. Malta* 1977.

- Ricciardi E. Ricciardi, *Supplemento alle Medaglie del Regno delle Due Sicilie in Bollettino del Circolo Numismatico Napoletano, anno XVI, n. 1. Napoli 1935.*
Medaglie del Regno delle Due Sicilie. Napoli 1930.
- Rinaldi A. Rinaldi, *Catalogo delle Medaglie Papali Annuali da Pio VII a Paolo VI, Verona 1967.*
- Rizzini P. Rizzini, *Illustrazione dei civici musei di Brescia: Medaglie. Brescia 1892.*
- Rizzolli-Pigozzo Helmut Rizzolli Federico Pigozzo, *L'area monetaria veronese. Verona e Tirolo all'inizio del X secolo fino al 1516. Bolzano 2015.*
- Romanzi-Zorzetto Francesco Romanzi Gabriele Zorzetto, *Medaglie coloniali. Catalogo per immagini. Studio Emme 2009.*
- Seaby Seaby. *English Silver coinage from 1649. London 1974.*
- Serfas H. Serfas, *Habsburgs Universitäten, Hochschulen und Akademien, Horn 2006.*
- Serafini C. Serafini, *Le monete e le bolle plumbee del medagliere vaticano, U. Hoepli 1900.*
- Siciliano T. Siciliano, *Medaglie Napoletane, 1806-1815, I NAPOLEONIDI, Napoli 1939.*
- Simonetti L. Simonetti, *Monete italiane medioevali e moderne. Vol. I, Casa Savoia parte I-III. Ravenna 1968-1969.*
- Spada A. B. Spada, *Ordini dinastici della real casa di Borbone delle Due Sicilie. Grafo 2002.*
- Spahr R. Spahr, *Le monete siciliane dagli Aragonesi ai Borboni (1282-1939). Palermo 1959.*
- Spaziani Testa G. Spaziani Testa, *Ducaton, Piastre, scudi, talleri e loro multipli battuti in zecche italiane e da italiani all'estero. Vol. 2. Roma 1951-1952.*
- Spink Spink, *Coins of England, 2014 London.*
- Tarascio V. Tarascio, *Al-Maqrizi, Storia della moneta araba. Varese 1979.*
Siciliae Nummi Cuphici, Taras Veriag 1986.
- Traina M. Traina, *Gli assedi e le loro monete. Bologna 1977.*
- Travaini L. Travaini, *Denari svevi e angioini in Sicilia e in Italia meridionale: attribuzioni di zecca in Numismatic Chronicle 153 (1993), pp. 91-135*
- Toderi Vannel Toderi Vannel, *Museo Naz. del Bargello. Medaglie italiane Barocche e Neoclassiche. Firenze 1990.*
Toderi Vannel, *Le Medaglie italiane del XVI secolo, Vol. 3. Edizioni Polistampa – Firenze 2000,*
Toderi Vannel, *La Medaglia barocca in Toscana. S.P.E.S. – Firenze 1987.*
- Turricchia A. Turricchia, *Il ventennio napoleonico in Italia attraverso le medaglie. Roma 2006.*
Le medaglie di Francesco Putinati. Roma 2002.
Luigi Manfredini e le sue medaglie. Roma 2002.
Le medaglie di Luigi Cossa. Roma 2002.
- Van Loon Gerard van Loon, *Beschrijving der Nederlandse Historipenningen*
- Venuti R. Venuti, *Numismata romanorum pontificum da Martino V a Benedetto XIV. Roma 1744.*
- Voltolina P. Voltolino, *La storia di Venezia attraverso le medaglie. 3 vol. Venezia 1998.*
- Von Heyden H. Von Heyden, *Segni d'onore del Regno d'Italia e degli ex Stati Italiani. Wiesbaden 1910.*
- Weber L. Forrer, *Descriptive catalogue of the Weber collection formed by sir Herman Weber. 3 Vol. New York.*
- Werdnig Dr. G. Werdnig, *Die Osellen oder Münz-Medaillen der Republik Venedig. Vienna 1889.*
- Wurzbach Wurzbach-Tannenberg, *Katalog meiner Sammlung von Medaillen, Plaketten und Jetons. 2 Bande, Leipzig 1943. Zürich 1943.*
- Zocca O. Zocca, *La Zecca di Modena e le sue monete. Modena 1975.*

INFORMATIVA E CONSENSO

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 679/2016

con la presente si prende visione delle pagg. 2/3 relative all'informativa della privacy GDPR.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), e in relazione ai dati personali di cui lo studio entrerà nella disponibilità con l'affidamento della Sua pratica, Le comunichiamo quanto segue:

Titolare del trattamento e responsabile della protezione dei dati personali

Il Titolare del trattamento è: Marco Ranieri, nato a Ravenna (RA) il 12/08/1982 Cod. Fisc. RNRMRC82M12H199D con sede - studio in Via de'Poeti, 4 - 40124 Bologna (BO) - Tel. 051.267736 - e - mail: info@numismaticaranieri.it - PEC: numismaticaranieri@pec.it in qualità di amministratore e legale rappresentante della società Asta Numismatica Ranieri S.r.l., con sede in Via de'Poeti, 4, 40124 Bologna P. IVA 03016921201.

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento è finalizzato alla corretta e completa esecuzione dell'incarico professionale ricevuto, sia in ambito giudiziale che in ambito stragiudiziale. I suoi dati saranno trattati anche al fine di:

- adempiere gli obblighi previsti in ambito fiscale e contabile;
- rispettare gli obblighi incombenti sul professionista e previsti dalla normativa vigente.

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici (ivi compresi dispositivi portatili) e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

Base giuridica del trattamento

Lo studio del professionista tratta i Suoi dati personali lecitamente, laddove il trattamento:

- sia necessario all'esecuzione del mandato, di un contratto di cui Lei è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta;
- sia necessario per adempiere un obbligo legale incombente sul professionista;

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati personali

Con riguardo ai dati personali relativi all'esecuzione del contratto di cui Lei è parte o relative all'adempimento ad un obbligo normativo (ad esempio gli adempimenti legati alla tenuta delle scritture contabili e fiscali), la mancata comunicazione dei dati personali impedisce il perfezionarsi del rapporto contrattuale stesso.

Conservazione dei dati

I Suoi dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo di durata del contratto e, successivamente, per il tempo in cui il professionista sia soggetto a obblighi di conservazione per finalità fiscali o per altre finalità previste da norme di legge o regolamento.

Comunicazione dei dati

I suoi dati personali potranno essere comunicati a:

- 1 consulenti e commercialisti o altri legali che erogano prestazioni funzionali ai fini sopraindicati;
- 2 istituti bancari e assicurativi che erogano prestazioni funzionali ai fini sopra indicati;
- 3 soggetti che elaborano i dati in esecuzione di specifici obblighi di legge;
- 4 Autorità giudiziarie o amministrative, per l'adempimento degli obblighi di legge.

Profilazione e Diffusione dei dati

I Suoi dati personali non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Diritti dell'interessato

Tra i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere al professionista l'accesso ai Suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che La riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- richiedere ed ottenere dal professionista - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i Suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c. d. diritto alla portabilità dei dati personali);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul Suo consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano la Sua origine razziale, le Sue opinioni politiche, le Sue convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- Proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali - www.garanteprivacy.it).

Io sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____

Residente in _____ Via _____

Codice fiscale: _____

acconsente a che il professionista ponga in essere le attività sopra descritte per le quali il consenso rappresenta la base giuridica del trattamento e, per tale motivo,

- Presta il consenso
 Nega il consenso

Bologna, li _____

Firma _____

